

Solo il 28,85% degli acquisti alle urne; 90% NO, 10% SI

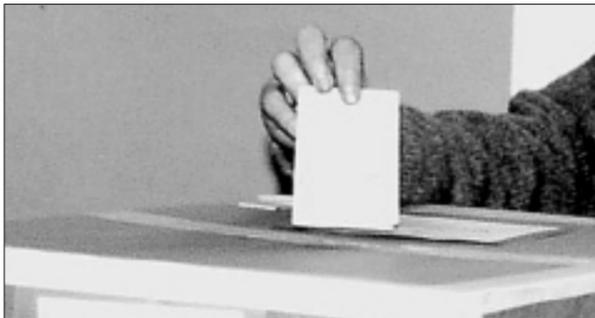
Il quorum non è stato raggiunto si scatenano i commenti dopo il voto

Acqui Terme. Non è stato raggiunto il quorum per il referendum sull'utilizzo dell'area ove sorgeva il politeama Garibaldi. Ed era abbastanza scontato, non solo per la disaffezione al voto dimostrata negli ultimi tempi dagli acquisti, ma soprattutto se ci si illudeva che la cittadinanza rispondesse ad un appello in nome della cultura. Le strumentalizzazioni politiche le lasciamo ad altri e pubblichiamo i commenti di parte, perché tutti abbiano elementi di giudizio sugli uni e sugli altri schieramenti, mentre non riportiamo il testo di certi manifesti di dubbissimo gusto inneggianti alla morte del "quorum" ed invitanti gli avversari politici, con terminologia classicamente volgare, a non... disturbare ulteriormente il cammino restante dell'attuale maggioranza fino allo scadere
M.P.
 • continua alla pagina 2

Mancato il quorum

Acqui Terme. Il referendum consultivo cittadino promosso per salvare l'ex politeama Garibaldi non ha raggiunto il quorum del 50 più uno per cento.
 Gli acquisti aventi diritto al voto erano 17.744 di cui 9.490 femmine e 8.254 maschi. I votanti sono stati 5.120, cioè il 28,85%. Di questi 4.505 (89,88%) si sono espressi per il no al parcheggio, mentre 507 (10,12%) si sono espressi per il sì.
 Scendendo nei particolari, hanno votato 2697 femmine (20,36%) e 2423 maschi (28,42%). La sezione che ha
 • continua alla pagina 2

I commenti



Sindaco Bernardino Bosio
 «Ho un grande rispetto per i 5 mila acquisti che sono andati a votare e per coloro che

effettivamente sentivano il problema del Garibaldi escludendo il fatto politico della
 • continua alla pagina 3

Nella ex Kaimano da venerdì 8 dicembre

Mostra presepi con tante novità

Acqui Terme. È iniziato il conto alla rovescia per l'inaugurazione della quattordicesima edizione della «Esposizione internazionale del presepio» in programma alle 11 di venerdì 8 dicembre. L'avvenimento quest'anno avrà come sede il «lingottino» acquisite, vale a dire il Centro mostre e meeting dell'ex Kaimano di piazza Maggiore Ferraris. La rassegna presepiistica del Duemila si presenta al pubblico in locali appositamente predisposti per la realizzazione di mostre di prestigio e nel contempo si arricchisce di uno spazio dedicato al settore commerciale della città termale.
 Questa è la novità del 2000, che arricchisce l'Esposizione approfittando dei grandi ed attrezzati spazi espositivi. Negli stand del primo padiglione della ex Kaimano saranno esposti i presepi costruiti con ogni materiale da
 • continua alla pagina 2

Servizio d'onore medioevale

Acqui Terme. Un servizio d'onore effettuato in costume medioevale da acquisti appartenenti alla «Confraternita dell'Arco e della Spada» accoglierà, alle 11 di venerdì 8 dicembre, gli ospiti presenti alla cerimonia di inaugurazione della Esposizione internazionale del presepio, esposizione alla quale è abbinata la rassegna di vetrine attraverso la quale i commercianti di Acqui Terme presenteranno al pubblico i loro migliori prodotti posti in vendita in occasione delle feste natalizie.
 La manifestazione aprirà il
 • continua alla pagina 2

Monumenta et alimenta il 2 dicembre

Viene affrontato il tema della peste



Acqui Terme. È in programma per sabato 2 dicembre la seconda delle serate delle Conferenze in circolo denominate «Monumenta et alimenta». Manifestazione che si propone di parlare di aspetti di storia e cultura acquisti nei secoli, ed in particolare, nel caso della serata, del Seicento. L'iniziativa prevede, come si desume dal titolo, due momenti. Il primo dedicato ad un convegno in programma a Palazzo Robellini, con inizio alle 17. Il tema «La peste in Val Bormida nel Seicento» vedrà come relatore Carlo Prosperi.
 Gianni Rebor, invece, svolgerà un tema su «La cappella di sanità e il suo rinnovo seicentesco». Sempre a Palazzo Robellini Gianluigi Bera relazionerà
C.R.
 • continua alla pagina 2

Sipario d'inverno

Acqui Terme. Questa sera, venerdì 1° dicembre, all'Ariston, per la rassegna Sipario d'inverno, viene rappresentata la commedia «Caro bugiardo», di Jerome Kilty, con la Compagnia «Teatro moderno» di Flavio Bucci e Marina Malfatti e la regia di Marco Mattolini.
 Le rappresentazioni sono programmate dell'associazione culturale «Arte e spettacolo», in collaborazione con l'amministrazione comunale di Acqui Terme.
 Il prezzo del biglietto è di 35 mila lire per la platea, ridotti a 25 mila lire per chi ha superato i 65 anni di età; 20 mila per la galleria (ridotto, 15 mila lire).
C.R.
 • continua alla pagina 2

Concessi per i lavori indifferibili che attendono dal mese di maggio

Per la frana alla Montagnola arrivano dalla Regione 560 milioni

Acqui Terme. Sono in arrivo dalla Regione i soldi necessari ad effettuare i lavori di rimozione della frana di grandi proporzioni che da maggio ostruisce completamente la strada della Montagnola. Un finanziamento, come hanno precisato il sindaco Bernardino Bosio e il direttore generale del Comune Pierluigi Muschiato, «che nonostante le difficoltà sopravvenute a livello piemontese a causa della recente alluvione e alla esiguità dei finanziamenti, siamo riusciti a far inserire tra i progetti prioritari».

Il finanziamento annunciato ufficialmente da Bosio e Muschiato agli abitanti della frazione Montagnola, riuniti nella sala della giunta di Palazzo Levi, è di 560 milioni di lire. Una somma che consentirà quanto prima di iniziare i lavori di ripristino della strada, opera che per accelerare i tempi, verrà affidata a trattativa privata. Prevede la realizzazione di una serie di micropali in cemento armato indispensabili per consolidare il terreno, in quel punto molto franoso, e per costruire, sempre in cemento armato, un percorso che sostituirà il tratto della strada franata.
 I sondaggi per l'esecuzione della rimozione della frana e per la ristrutturazione della
C.R.
 • continua alla pagina 2

Publicato il bando di concorso

Sarà la volta buona per le Nuove Terme?

Acqui Terme. Sarà la volta buona per la ristrutturazione dell'Hotel Nuove Terme? Recentemente è stato pubblicato il bando di concorso per l'affidamento della progettazione definitiva, esecutiva delle opere necessarie alla riqualificazione dell'immobile ed anche per la gestione funzionale ed economica della struttura alberghiera, quando l'Hotel Terme diventerà «a quattro stelle». L'idea è partita ed è stata sostenuta con grande impegno dall'amministrazione comunale. È del Comune l'«invenzione» della «società di scopo», un'iniziativa che pare si sia rivelata di «digestione» difficile da parte delle Terme e della Regione, quest'ultima proprietaria per il 55 per cento del pacchetto azionario della società.
 Il «bando» vuole selezionare un raggruppamento di imprese con il seguente profilo: impresa di costruzione; società di gestione alberghiera; società di marketing e promozione turistica; istituto o azienda di credito o fondazione.
 Entrando nei particolari,
R.A.
 • continua alla pagina 2

l'«impresa di costruzioni» dovrà avere eseguito negli ultimi cinque anni lavori di ristrutturazione di alberghi, edifici storici per un importo non inferiore a 25 miliardi di lire, ma anche possedere direttamente, o tramite società partecipate, capacità progettuali e disporre di mezzi d'opera, maestranze e strutture esecutive adeguate all'importanza dell'opera. La «società di gestione alberghiera» dovrà avere gestito esercizi alberghieri dei quali precisare le tipologie, le dimensioni e distribuzione sul territorio nazionale o internazionale ed avere attualmente in proprietà e gestione alberghi per un numero di camere di almeno 500.
 La «società di marketing e promozione turistica» dovrà possedere idonee professionalità interne in materia di marketing ed esperienza nella promozione di iniziative turistiche ed alberghiere con particolare riferimento all'ese-

ALL'INTERNO

- Mercat'Ancora alle pagg. 22 e 23
- 4° Rally Sprint d'inverno: si corre il 3 dicembre. Servizio a pag. 24
- Ovada: maggioranza e minoranza in contrapposizione. Servizio a pag. 37
- Ovada: fiera di S. Andrea il 2 e 3 dicembre. Servizio a pag. 37
- Masone: «Una memoria ritrovata» di padre Pastorino. Servizio a pag. 42
- Cairo: meno dell'1% del bilancio per extracomunitari. Servizio a pag. 43
- Mario Giordano firma «Studio Aperto». Servizio a pag. 47
- A Canelli la minoranza: «State facendo nulla». Servizio a pag. 47
- A Canelli la XIII Ancora d'argento. Servizio a pag. 48
- Presentata ad Incisa la comunità «Vigne & Vini». Servizio a pag. 54

BENZI - RAIMONDI
 VENDITA • RICAMBI • ASSISTENZA
 CITROËN ganci traino «Ellebi» • antifurti • autoradio
 VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI Natale 2000
 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
 Un regalo per l'ufficio è un doppio regalo
 GRANDE ASSORTIMENTO PENNE
 Vasto assortimento agende e pelletteria varia
 MONT BLANC COCA COLA A.G. SPALDING & BROS. 520 Fifth Avenue NEW YORK YES SAINT LAURENT collection STYPEN DIESEL NBA
OFFERTA
 Acquista un telefono cellulare in omaggio L. 100.000 di telefonate + 100 messaggi SMS

DALLA PRIMA

Mancato
il quorum

fatto registrare la maggiore percentuale di votanti è stata la n. 5 situata nelle scuole elementari di via XX Settembre, con il 37.93%. La sezione con la minore affluenza è stata la sezione n.1 con il 16.07%.

DALLA PRIMA

Servizio d'onore
medioevale

battenti al pubblico alle 15, sempre di venerdì 8 dicembre, ed ancora la Confraternita acquese accoglierà i visitatori.

È bene a questo punto ricordare che il maestro d'armi Valter Siccardi da oltre un anno è consulente del regista Pupi Avati, relativamente alle scene di combattimento che vedremo nel kolossal «I cavalieri che fecero l'impresa», un film d'avventura da 25 miliardi sulla Sindone e le crociate, girato per gran parte in Francia.

A Siccardi è toccato anche «trasformare» gli attori, tra cui Raoul Bova, in guerrieri senza paura. In occasione della mostra presepiistica in programma alla Kaimano, verrà presentato un presepio ambientato in una corazza usata al tempo della settimana Crociata e servita per le scene del film.

DALLA PRIMA

Mostra presepi

presepi professionisti o amatoriali di tutto il mondo. Ci saranno un centinaio di presepi, altrettante ambientazioni, con poco meno di tremila statuine. Nel secondo padiglione gli stand saranno a disposizione dei commercianti acquisi per esporre, in apposite vetrine, i prodotti migliori del loro assortimento.

La manifestazione, organizzata dalla Pro-Loco di Acqui Terme con la collaborazione del Comune e del Consorzio Langhe Monferrato Roero, è destinata a diventare una tra le maggiori iniziative di carattere natalizio tra quante vengono organizzate non solamente nell'Acquese, ma anche in provincia. L'iniziativa si è ormai consolidata e, nel tempo, ha assunto valenza interregionale. Per la prima edizione del nuovo secolo, verrà potenziato anche il momento espositivo dedicato al Concorso per minipresepi con la partecipazione degli alunni delle scuole materne, elementari e medie inferiori. Al concorso, nell'ambito delle edizioni del passato, hanno aderito classi e scolari di ogni parte della provincia ed anche della Regione. Molte di quest'ultime già hanno confermato la loro presenza alla manifestazione.

L'Esposizione internazionale del presepio continuerà sino a domenica 14 gennaio 2001, giorno in cui è prevista la cerimonia di premiazione delle migliori letterine inviate a Babbo Natale, dei migliori minipresepi e dei partecipanti alla medesima esposi-

zione. I premi sono offerti dall'amministrazione comunale. Durante il periodo dell'esposizione sono in programma manifestazioni e spettacoli, sempre attinenti alle festività natalizie e di fine anno. Utile anche sottolineare che al mattino di ogni giorno non festivo e prefestivo, la rassegna verrà visitata da scolaresche della città e delle province di Alessandria, Asti e Cuneo (lo scorso anno sono giunti ad Acqui Terme per ammirare i presepi anche alunni provenienti dalla Liguria).

DALLA PRIMA

Il quorum non è
stato raggiunto

del mandato elettorale.

Non sappiamo se questa vicenda porterà alla demolizione della struttura ex Garibaldi per la costruzione di un parcheggio, anche perché non siamo certi del valore di certi vincoli di destinazione. Non sappiamo se la maggioranza ne è uscita rafforzata o l'opposizione indebolita (del resto il quesito non era, e non poteva essere qualcosa del genere: «Volete che la maggioranza continui a fare quello che vuole senza curarsi delle opinioni della gente»). Se i numeri valgono qualcosa, 4505 acquisi non gradiscono il parcheggio, mentre ben 507 lo vogliono.

DALLA PRIMA

Sarà la volta
buona

cuzione di tali attività nel settore termale. L'«istituto o azienda di credito o fondazione», dovrà presentare idonea documentazione attestante la qualifica di banca, fondo di investimento, fondazione bancaria e dimostrare di possedere una presenza diffusa nel territorio locale. I raggruppamenti interessati dovranno rispondere entro venerdì 8 novembre, vale a dire pochissimi giorni. Tra le altre regole richieste per la partecipazione alla selezione del raggruppamento, c'è l'impegno di ultimare i lavori di ristrutturazione entro 18 mesi, un anno e mezzo dalla data di affidamento della concessione, ma anche di avviare la gestione non oltre due mesi dopo l'approvazione del certificato di collaudo dell'opera. La scelta del raggruppamento avverrà entro dieci giorni dalla data di scadenza del bando, pertanto prima di Natale si saprà se, ed in caso affermativo chi, ristrutturerà e gestirà l'Hotel Nuove Terme. La valutazione delle proposte sarà affidata ad una commissione formata da un esperto di gestioni alberghiere e termali, da un architetto o ingegnere per la parte tecnica, da un esperto in marketing, da un rappresentante delle Terme e da un esperto in materia finanziaria. A questo punto viene stuzzicata la curiosità del lettore sul «chi sarà chi».

DALLA PRIMA

Per la frana



strada già erano stati eseguiti. Lo smottamento che ha costretto le famiglie della frazione Montagnola a percorrere una quindicina di chilometri, invece dei due o tre per raggiungere le loro abitazioni, è datato 12 maggio. Oltre alla maggiore distanza, la strada che la gente della frazione acquese deve percorrere per muoversi da casa è stretta in modo da non consentire, in certi punti, l'incrociarsi di due auto, è pericolosa e quasi impraticabile durante il periodo invernale.

Ora è necessario che il Comune affidi i lavori ad un'impresa con maestranze e mezzi indispensabili a velocizzare l'opera di ricostruzione della strada. Si stia attenti dunque che chi otterrà l'assegnazione dei lavori, non ci dorma sopra, impieghi un numero di

maestranze necessarie a rifare al più presto la strada. Il Comune, dal canto suo, dovrà indicare un «termine lavori» assolutamente da non trasgredire. Durante la riunione a Palazzo Levi, non pochi abitanti delle cascate della frazione Montagnola si sono dichiarati in disaccordo verso chi, politicamente, ha cercato di sfruttare la situazione.

Orario Inps

Acqui Terme. Dal 4 dicembre, gli uffici dell'Inps saranno aperti al pubblico, con un nuovo e più ampio orario di accesso agli sportelli, dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 13,40. L'Agenzia di Acqui Terme è in via Alessandria, 15 - tel. 0144 388811 fax. 0144 388860.

DALLA PRIMA

Viene affrontato il tema della peste

su il «Mangiare in tempo di peste». Moderatore del convegno sarà Lionello Archetti Maestri, presidente dell'Associazione Aquesana. Terminate le parole, alle 20.30, nei locali della Scuola alberghiera, in zona Bagni, è in programma la cena definita sul programma «Quel che si debba dare agli pueri cabanati...: mangiare in tempo di peste».

Sempre nel depliant di presentazione della cena si indica «...citroni, acqua di cannella, acqua d'anisi per il pueri conualescenti...». Il menù

comprende «*tomaselle di fegato e polpa di cappone in rete d'animale; minestra a bagno marie, da molti chiamata Paradiso*». Quindi «*minestra di tagliarini in brodo di cappone, riso, ravi e herbeti*». Il secondo piatto è formato da «*brisavoli di vitella giovane stuffati*» a cui seguirà «*amarenata, pan bianco in grisie e vino negro puro*». Il costo della cena, preparata dai cuochi della Scuola alberghiera, è di 40 mila lire. I vini sono offerti da produttori associati all'Enoteca regionale di Palazzo Robellini.

La manifestazione era nata nel 1995, quando era assessore alla Cultura Gianfranco Cuttica di Revigliasco. L'idea era quella di «dare vita a una serie di momenti culturali, attraverso un coordinamento tra ente pubblico e associazioni di volontariato». Si parlava della organizzazione di convegni e relazioni dedicate all'approfondimento di temi storico-artistico-culturali, per quanto riguarda l'aspetto «monumenta» dei convegni. Per la gastronomia, era intenzione di ricavare dal passato ricette adatte ai giorni nostri.

Mucca Pazza
allarmismo
giustificato?

Acqui Terme. In seguito alle forti preoccupazioni suscitate nella popolazione dai recenti fatti di cronaca riguardo alla presenza nei mercati europei di «mucca pazza», i veterinari dell'ASL 22 hanno organizzato una serie di incontri dibattito sull'argomento dal titolo «Mucca Pazza: allarmismo giustificato?».

Il primo si svolgerà mercoledì 6 dicembre alle ore 21 al Acqui Terme nella sede dell'Ufficio Formazione, Qualità e Promozione della salute di via Alessandria 1.

L'ANCORA

Settimanale fondato nel 1903

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL), tel. 0144.323767, fax 0144.55265. Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. C.C.P. 12195152. Sped. in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.
Redazioni locali: Acqui T., p. Duomo 7, tel. 0144.323767, fax 0144.55265 - Cairo M.te, via Buffa 2, tel. 019.5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel. 0141.834701, fax 0141.829345 - Nizza M.to, via Corsi, tel. 0141.726864 - Ovada, via Buffa 51, tel. 0143.86171 - Valle Stura, via Giustizia, 16013 Campo L.
<http://www.lancora.com> • e-mail lancora@lancora.com
Direttore: Mario Piroddi - Vice direttore: Enrico Scarsi
Abbonamenti (48 numeri): Italia L. 70.000 (€ 36,16); estero L. 70.000 (€ 36,16) più spese postali.
Pubblicità: modulo (mm 36 x 1 colonna) L. 40.000 + iva 20%; migliorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione: Necrologi L. 45.000; lauree e ringraziamenti L. 40.000; anniversari, matrimoni L. 80.000.
Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966

I nostri speciali
di Capodanno

PARIGI

giovane!

28/12/2000 - 2/1/2001
Treno da Alessandria/Torino
Sistemazione in cuccetta
Hotel 2 stelle
+ carta Paris Visite

economy o standard

28/12/2000 - 2/1/2001
Treno da Alessandria/Torino
Sistemazione in cuccetta
Hotel 2 stelle + Trasferimenti
Visita guidata della città
Assistenza nostro personale

comfort

29/12/2000 - 2/1/2001
Treno TGV diurno da Milano/Novara/Torino
Vagoni di 1ª o 2ª classe
Hotel 4 stelle + Trasferimenti
Assistenza nostro personale

da lit. 1.070.000

lit. 650.000

dal lit. 750.000

GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966

I nostri speciali
di Capodanno

AMSTERDAM

29/12/2000 - 3/1/2001

Treno OVERNIGHT EXPRESS da Milano
Cene e prime colazioni a bordo
Sistemazione in cuccetta
Hotel 4 stelle + Trasferimenti
Visita guidata alla città
Assistenza nostro personale

lit. 870.000

VIENNA

28/12/2000 - 2/1/2001

Treno da Milano
Sistemazione in cuccetta o vagone-letto
Hotel 4 stelle + Trasferimenti
Visita guidata alla città
Assistenza nostro personale

da lit. 870.000

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984

NEW

GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966

I nostri speciali
di Capodanno

CAPODANNO TOSCANO

dal 30/12/2000 - 2/1/2001

In autopullman da Acqui/Savona/Nizza M.to
Siena - Arezzo - La Verna - Firenze
In pensione completa con
Cenone e Veglione di Capodanno
Accompagnatore

lit. 1.150.000

EPIFANIA A SORRENTO
E COSTIERA AMALFITANA

dal 3 al 7/1/2001

In autopullman da
Acqui/Savona/Nizza M.to
Sorrento - Capri - Amalfi - Napoli - Caserta
In pensione completa + bevande incluse
Accompagnatore

lit. 950.000

TUTTO
INCLUSO!

DALLA PRIMA

I commenti delle forze politiche dopo l'esito del referendum

questione, ma è palese che la consultazione sia stata tramata contro la mia persona prima ancora che per un'idea convinta e ragionata del problema. Il risultato era scontato, 12 mila 650 acquisi non hanno abboccato al trabocchetto del referendum rossoazzurro. Se la maggioranza è ancora valida, per i forzisti rossi e per i comunisti azzurri, il dato importante è quello del non voto. L'amministrazione comunale ha fatto tutto ciò che il Comitato per il NO ha chiesto, anche la bella giornata di sole ha favorito a livello meteorologico chi voleva recarsi alle urne».

Daniele Ristorio Lega Nord

«Il grande buco» ecco come verrà ricordato il referendum, o meglio «il costo del referendum» sull'immobile Garibaldi, fortemente voluto dalle opposizioni, sia quelle presenti in Consiglio Comunale che alcune tra quelle, non rappresentate nella massima Assemblea Cittadina. L'esito della consultazione referendaria è indiscutibile, la risposta politica ed amministrativa data dai cittadini acquisi è sotto gli occhi di tutti, la sconfitta per i promotori è palese. Gli elettori, tutt'altro che sudditi, hanno fatto capire chiaramente che la politica del parlare, della cattiveria, della scorrettezza, del nulla non porta da nessuna parte. Chi ha voluto il referendum ha avuto tutte le condizioni favorevoli per un buon esito, a partire dall'Amministrazione, che mai si è dimostrata contro, per passare alla data scelta, che non è stata neppure messa in discussione, fino ad arrivare alla splendida giornata di sole, che sicuramente ha favorito l'affluenza alle urne.

Da parte nostra la campagna elettorale è stata distaccata, fino a quando siamo venuti a conoscenza della presentazione, da parte di alcuni Consiglieri di minoranza, di un esposto ai carabinieri, in quanto, a loro dire, il comunicato ufficiale del comune di Acqui Terme era un malcelato invito a non andare a votare. Ma quale malcelato invito a non andare a votare? Forse i firmatari pensano che infor-

mare dettagliatamente gli elettori sia reato, noi invece crediamo che chi si reca alle urne dove sapere esattamente cosa va a votare e quali possono essere gli esiti.

La nostra correttezza non può essere messa in dubbio in nessun modo, cosa che non si può dire di alcuni esponenti dei Partiti promotori, i quali, durante la giornata delle votazioni, si sono fatti consegnare i nominativi di coloro che ancora non avevano votato per poterli contattare. Pensiamo che questo modo di fare politica sia indice di comportamento censurabile e di poca democrazia, atteggiamenti sconosciuti alla Lega Nord.

La strumentalizzazione di un referendum costato oltre 100 milioni sembra essere stata l'unica idea dall'alleanza Rosso-Azzurra di Ulivo e Polo, per combattere l'attuale maggioranza e il sindaco Bosio. Quei soldi che avrebbero potuto essere spesi per un'ambulanza, un pulmino per disabili, un intervento sulla frana della strada della Montagnola, un aiuto a famiglie in difficoltà o alla scuola non statale, sono stati invece buttati in un fallimento, per un semplice sfogo di politici insoddisfatti del loro peso sociale, senza stimoli, che come risultato hanno ottenuto un consenso inferiore a quello delle elezioni Amministrative del dicembre 1997, al costo di 15 milioni a consigliere, quegli stessi politici che si sono nuovamente dimostrati incapaci di pensare ad un progetto vero, un atto amministrativo che serve a far crescere la città.

Riconosciuto il lavoro dell'Amministrazione, ora dobbiamo pensare con programmi seri ad iniziative finalizzate al rafforzamento dell'economia, alla salvaguardia del lavoro e al rilancio di terme e agricoltura, risulta evidente che tutto ciò possa essere fatto solo da coloro che al di là di facili isterismi hanno i piedi per terra e hanno dimostrato con i fatti che agire è meglio che parlare.

Siamo pronti alla sfida delle prossime elezioni politiche con un progetto per il territorio. Stanchi di uomini politici che possono rivendicare «di



non aver fatto nulla, ma di averlo fatto bene» saremo in grado di esprimere un Parlamento che cambi questo stato di cose! Il prossimo 8 gennaio si apriranno le buste con le proposte di adesione alla società d'intervento creata dalle Terme S.p.A. per la ristrutturazione dell'Hotel Nuove Terme, è ragionevole supporre che la prossima primavera partiranno i lavori per il rilancio definitivo della città. In questo contesto, e per far sì che il rinnovato Hotel sia una realtà ricettiva all'avanguardia, la costruzione di un parcheggio moderno, a disposizione dei clienti, è indispensabile. L'area dell'immobile Garibaldi assume quindi un'importanza estrema.»

Consigliere comunale Roberto Cavo

«È indubbio che il referendum non è stata una vittoria, tuttavia il fatto che 5 mila cittadini, circa, si siano espressi con il NO all'abbattimento del Garibaldi è un segnale che non può essere disatteso.»

Comitato cittadino di Forza Italia

«Forza Italia ringrazia i cittadini acquisi che, nonostante tutto, hanno esercitato il loro diritto di voto ed esprime la

propria soddisfazione per la percentuale dell'89,88% di NO all'abbattimento del Politeama Garibaldi. L'esigua percentuale di SI spiega perché il sindaco abbia rifiutato il democratico confronto del voto ed abbia preferito rifugiarsi nel non voto appropriandosi dell'astensionismo in crescita ad ogni elezione, e sempre molto elevato ai referendum. Ma in tutte le democrazie contano solo i voti espressi, pertanto domenica hanno vinto i NO. È preoccupante che il primo cittadino non gradisca che i cittadini si esprimano col voto, tanto più che il referendum è solo consultivo, non vincolante e pertanto non necessita di quorum. Chi si sente al servizio dei cittadini non rifiuta di conoscere il parere utilizzando gli strumenti stabiliti dalla legge, a disposizione anche di chi è in minoranza. Siamo pienamente convinti che la vicenda del Teatro Garibaldi abbia contribuito a evidenziare in maniera chiara e inequivocabile che l'attuale gestione comunale si caratterizza per una discreta insensibilità verso Acqui Terme e i suoi abitanti. Rimangono comunque un paio di interrogativi: 1) quali sono i motivi che hanno spinto il sindaco a glistare nelle dichiarazioni effet-

Il presidente del Consiglio Comunale Francesco Novello

«Ringrazio di cuore i cittadini acquisi per aver recepito il messaggio chiaro e veritiero senza fine politico trasmesso dal gruppo consigliere di maggioranza Lega Nord. Il 72% degli acquisi, domenica 26 novembre 2000 ha capito il significato del referendum disertando le urne, dando importanza politica chiara sul referendum acquisi, promosso dai due schieramenti di minoranza consigliere Forza Italia e l'intero gruppo della Sinistra che hanno condotto fianco a fianco, a denti stretti, la campagna referendaria.»

Alleanza Nazionale

«A suo tempo già manifestammo le nostre convinzioni, ed ora a cose avvenute, vorremmo ribadire che l'esito del referendum sul Garibaldi, cui gli Acquisi non hanno partecipato, conferma il significato preciso del quale noi di Alleanza Nazionale ci eravamo fatti interpreti.

Acqui ha detto «NO» allo spreco e al debito infinito che avrebbe rappresentato la ristrutturazione di un teatro di cui nessuno avverte la necessità; pur tuttavia la scarsa affluenza alle urne e ancor più i pochissimi «SI» non autorizzano il sindaco a ritenere il tutto un plebiscito a suo favore.

La verità è che Acqui ha perso ogni interesse alla partecipazione inutile a una politica sprezzante degli interessi veri della gente, e ha preso le distanze da sprechi e gestioni sconosciute di pubblico denaro, da qualunque parte vengano proposte.

Acqui oggi non condivide più le scelte fumose di spese

voluttuarie (fontana) e indebitamente facili da tramandare ai posteri, in cui questa Giunta ha raggiunto un triste indiscusso primato.

E a questo punto, in sintonia con la città, noi di Alleanza Nazionale, che avevamo espresso parere negativo sulla ristrutturazione del Garibaldi, ora esprimiamo un parere altrettanto negativo sulla precipitosa realizzazione in quell'area di un parcheggio multipiano, che a causa della esigua superficie disponibile sarebbe senz'altro troppo costoso e poco capiente.

Noi preferiremmo attendere i progetti definitivi relativi allo sviluppo e la ristrutturazione delle Terme, degli Hotel omino e di tutto ciò che sarà connesso a queste strutture, per poter decidere con ponderatezza come destinare lo spazio in discussione: solo allora il Comune, ma meglio ancora la Società Terme di Acqui potrà acquistare, demolire e concretizzare l'uso dell'area Garibaldi, con scelte mirate e meno aggravate sul bilancio comunale, con conseguenti minori prelievi dalle tasche dei tanto bistrattati contribuenti acquisi».

Comitato Pro Garibaldi

«Domenica 26 novembre il 28,85% degli acquisi è andato a votare al referendum consultivo per la difesa del Teatro Garibaldi e ha detto NO al progetto di trasformarlo in un garage a schiacciante maggioranza (89,88%). È un significativo risultato, ottenuto in presenza di una campagna di dissuasione tra le più violente e arroganti che si ricordino, costellata di menzogne e intimidazioni e se non è il raggiungimento del quorum, è certamente il segnale che la battaglia per la salvaguardia di uno storico centro di cultura e di aggregazione della città, continua.

La Regione Piemonte ha assicurato il proprio intervento a sostegno della costituenda Fondazione per l'acquisizione e il restauro del Politeama. Ringraziamo i quasi cinquemila acquisi che si sono mossi da casa per scongiurare una vergognosa speculazione, assicurandoli che il loro voto non sarà inutile.»

CITTÀ DI ACQUI TERME

Assessorato alla Cultura • C.F.P. Alberghiero di Acqui Terme
Enoteca Regionale di Acqui Terme • Associazione Culturale Aquesana

CONFERENZE IN CIRCOLO**MONUMENTA ET ALIMENTA**

Aspetti di storia e cultura acquese nei secoli

IL SEICENTO**Sabato 2 dicembre 2000 La Peste**

Ore 17.00: Palazzo Robellini
CONVEGNO

interventi: **La peste in Val Bormida nel Seicento**
relatore: Carlo Prospero
La cappella di sanità e il suo rinnovo seicentesco
relatore: Gianni Rebora
Mangiare in tempo di peste
relatore: Gianluigi Bera

moderatore: Lionello Archetti
Maestri
Presidente Associazione
Aquesana

Ore 20.30: C.F.P. Alberghiero
CENA - "Quel che si debba dare agli poveri cabanati...": mangiare in tempo di peste
"... citrini, acqua di cannella, acqua d'anisi per li poveri conualescenti..."

Menu: *Tomaselle di fegato e polpa di cappone in rete d'animale*
Minestra a bagno maria, da molti chiamata di Paradiso
Minestra di tagliarini in brodo di cappone
Riso, ravi et harbeti
Brisavoli di vitella giovane stuffati
Amarenata
Pan bianco in grisie e vino negro puro

Costo cena L. 40.000 - Vini offerti dai produttori associati all'Enoteca Regionale di Acqui Terme
Prenotazioni:
Enoteca Regionale di Acqui Terme - Tel. 0144 770273
C.F.P. Alberghiero - Tel. 0144 323354 - Fax 0144 55723

I VIAGGI DI LAIOLO**AGENZIA VIAGGI E TURISMO**

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laiolovaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO
Sabato 9 dicembre
BOLOGNA al Motorshow
Domenica 14 gennaio
MILANO
Mostra "500 Longobardo da Leonardo a Caravaggio"
Domenica 21 gennaio
VENEZIA
Mostra Etruschi

CAPODANNO
Dal 29 dicembre al 2 gennaio
SALISBURGO - VIENNA
Dal 29 dicembre al 1° gennaio
PORTOROSE - PARENZO
CAPODISTRIA
Dal 27 dicembre al 2 gennaio
BARCELLONA
LLORET DE MAR

DICEMBRE
MERCATINI DELL'AVVENTO
Dall'8 al 10
STRASBURGO - COLMAR
+ strada dei vini
MERCATINI DI NATALE
Venerdì 8 BRESSANONE
Domenica 10
MERANO - BOLZANO
Domenica 17 BERNA (Svizzera)

FEBBRAIO
Dal 10 al 17
PALMA DE MAIORCA
BARCELLONA
bus + nave
Dal 12 al 26 Soggiorno alle
CANARIE-TENERIFE
Hotel 4 stelle, aereo + pensione completa e bevande incluse
Dal 12 al 19 EGITTO
Il Cairo e crociera sul Nilo
bus + nave
Dal 22 al 28
SICILIA per i mandorli in fiore
bus + nave

GENNAIO
Dal 26 al 3 febbraio
SPAGNA DEL SUD
Granada - Siviglia
Torremolinos - Gibilterra
bus

MARZO
Dal 5 al 10
NAPOLI e il suo golfo
+ CASERTA e MONTECASSINO
bus

RINGRAZIAMENTO



Eleuteria BOSIO
ved. Vassallo

In silenzio ci hai lasciato, ad un mese dalla tua scomparsa in noi c'è un grande vuoto, hai dato molto, i tuoi cari non ti dimenticheranno. Figlio, nipote e sorelle ringraziano quanti hanno partecipato al loro grande dolore. Un ringraziamento ai medici, infermieri del reparto di Medicina dell'ospedale di Acqui T.; al dr. Laborai, alle infermiere del servizio ADI domiciliare. S.messa di trigesima parrocchiale di Visone il 1° dicembre alle ore 10,30.

RINGRAZIAMENTO



Filippa RIDOLFO
in Frasca
di anni 83

Il giorno 23 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari. Con profonda tristezza per il vuoto lasciato, i familiari tutti ringraziano quanti in ogni modo si sono uniti al loro dolore. La s.messa di trigesima sarà celebrata martedì 26 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco in Acqui Terme.

ANNUNCIO



Anna TRINCHERO

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il marito Rho, il figlio Enzo, le sorelle ed i parenti tutti. Si ringraziano quanti con fiori, scritti e parole hanno sentitamente partecipato alle funzioni.

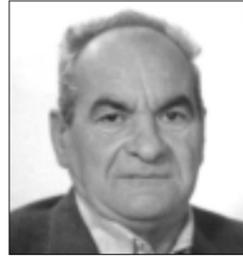
ANNUNCIO



Tilde DALCA
ved. Sottili
anni 85

Lunedì 27 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i nipoti Elena, Franca, Gianni, il cognato Carlo, pronipoti e parenti tutti esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, con fiori, scritti e presenza hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

ANNUNCIO



Armando MIGNONE
di anni 67

È mancato all'affetto dei suoi cari il giorno 24 novembre 2000. I familiari ne danno il triste annuncio e ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore il giorno 27 dicembre alle ore 18.

TRIGESIMA



Giovanna BARETTI
ved. Barisone

È trascorso un mese dalla tua scomparsa ma tu vivi e vivrai sempre nei nostri cuori, con profondo rimpianto ti ricordano le figlie, generi, nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 3 dicembre alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Si ringraziano quanti parteciperanno.

Stato civile

Nati: Luigi Eugenio Agrebbè.

Morti: Tersilla Giachero, Francesco Ghiazza, Giovanni Nicolotti, Filippa Ridolfo, Armando Mignone, Giovanni Oberti, Amedeo Giovanni Bellati, Giuseppina Ravera, Matilde Giuseppina Dalca, Giuseppe Martelli.

Pubblicazioni di matrimonio: Temistocle Matteo Scorzelli, agente di commercio, con Lucia Carmela Marchese, casalinga; Sabino Pellegrino Cucchi, operaio, con Monica Pagliazzo, baby sitter.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 3 dicembre - AGIP e Centro Impianti Metano: via Circonvallazione; TAMOIL: corso Divisione Acqui; AGIP: piazza Matteotti; IP: viale Acquedotto Romano. **Ven. 8 dicembre** - ESSO: via Alessandria; IP: via Nizza; ERG: via Marconi; ESSO: corso Divisione; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 3 dicembre - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio). **Ven. 8 dicembre** - tutte aperte solo al mattino.

TABACCHERIA Tutte le rivendite sono aperte nel mese di dicembre.

FARMACIE da venerdì 1° a venerdì 8 - ven. 1° Caponnetto; sab. 2 Cignoli, Caponnetto e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 3 Cignoli**; lun. 4 Bollente; mar. 5 Cignoli; mer. 6 Centrale; gio. 7 Caponnetto; **ven. 8 Cignoli**.



ACQUI TERME
VIA AMENDOLA, 40
TEL. 0144 323463

Vendita di stampe
e libri antichi

**Si acquistano
libri singoli
o intere biblioteche**

AUTOSPURGHI

Eco System 2000

di Guazzo G.Domenico

**Video ispezioni
sotterranee
con telecamera**

novità

Spurghi pozzi neri

**Lavaggio fognature
idrodinamico ad alta pressione**

**Pulizia e disinfezione pozzi
acqua sino a 30 m di profondità**

Pronto intervento 24 ore su 24

Tel. e Fax 014441209

Cell. 0336281296 - 03388205606

Fraz. Arzello 116 - 15010 MELAZZO

ANNIVERSARIO



Lucia GHIAZZA
ved. Trovati
(1899 - 1994)

Nel sesto anniversario della sua scomparsa, la ricordano con immutato affetto e la sentono sempre vicina e presente con la sua disponibilità ed il suo insostituibile amore, il figlio, la nuora le nipoti, la pronipote e parenti tutti. Un pensiero di mesto cordoglio ed una preghiera. La s.messa di suffragio sarà celebrata in Torino.

ANNIVERSARIO



Corina ABRILE

Nel 1° anniversario della sua scomparsa i figli ed i familiari tutti la ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 3 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida. Un grazie sentito a quanti vorranno partecipare.

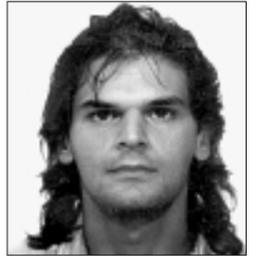
ANNIVERSARIO



Nicoletta BONO

Nel 3° anniversario della scomparsa, il marito, il figlio e parenti tutti la ricordano con profondo affetto nella s.messa che si celebrerà domenica 3 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

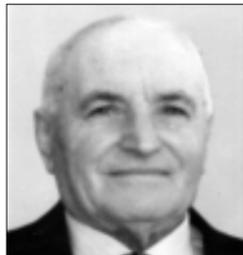
ANNIVERSARIO



Luca ODDONE
(Ceto)

"Caro Luca, sono trascorsi ormai 5 anni da quanto ci hai lasciato, ma il tuo ricordo rimane vivo nei nostri cuori e ci accompagna giorno per giorno". In sua memoria verrà celebrata una santa messa lunedì 4 dicembre alle ore 18 in cattedrale. I familiari ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Pasqualino APRILE

È un anno che tu non sei più con noi, ma rimane viva la tua presenza nei nostri cuori. La mamma ed io vogliamo ricordarti, insieme a tutte le persone che ti hanno conosciuto ed apprezzato venerdì 8 dicembre alle ore 10 in cattedrale, in un giorno che tu amavi festeggiare in famiglia, perché segnato da un evento significativo della tua vita.

La moglie Teresa
e la figlia Giuliana

ANNIVERSARIO



Cesarina MALASPINA

"Sono trascorsi otto anni dalla sua scomparsa ma il suo ricordo e la sua presenza sono sempre tra di noi". La sorella ed i nipoti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata venerdì 8 dicembre alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Un grazie sentito a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Maria LUGLIATICO

Nel quinto anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il marito, i figli e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata venerdì 8 dicembre alle ore 17,30 nella chiesa di S. Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

**Pompe funebri
Noleggio da rimessa**

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24
Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672

Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

SERRAMENTI IN ALLUMINIO

**PORTE BLINDATE
IVALDI
GIOVANNI**

Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

I necrologi si ricevono
entro il martedì
presso la sede de
L'ANCORA
in piazza Duomo 7
Acqui Terme.
L. 45.000 iva compresa

ONORANZE FUNEBRI

BALDOVINO s.n.c.

Scritta lapidi e accessori cimiteriali

C.so Italia 53 - BISTAGNO - Tel. 014479486

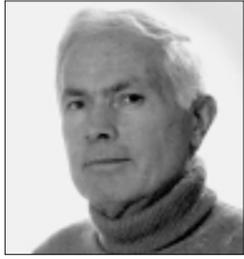
TRIGESIMA



Domenico BALDIZZONE
di anni 67

"È già trascorso un mese da quando ci hai lasciati ed il nostro dolore è sempre più grande come il nostro rimpianto". Il fratello, la sorella, la cognata, i nipoti e parenti tutti ed amici pregheranno per te nella s.messa di trigesima che verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di Melazzo giovedì 7 dicembre alle ore 16. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Carlo LAZZARINO

Ad un mese dalla scomparsa del loro caro congiunto la moglie, i figli e parenti tutti lo ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 10 dicembre alle ore 16 nel santuario della Madonnina. Si ringraziano quanti parteciperanno.

TRIGESIMA



Maria MARENCO
ved. Carozzo
anni 91

I familiari annunciano con affetto e rimpianto la s.messa ad un mese dalla sua scomparsa che sarà celebrata domenica 10 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Orsara Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Comunità del duomo

Festività dell'Immacolata

Celebrazioni particolari in onore della Madonna e festa dell'Adesione: 1) continua ogni giorno alle ore 18 la bella Novena Mariana, che aiuta a conoscere meglio la Madonna nelle sue prerogative e nella sua grande missione di Madre e di Corredentrice. 2) Venerdì 8 dicembre per la grande giornata festiva: in cattedrale si svolgeranno due celebrazioni speciali e significative per onorare la Vergine Santa e per manifestare insieme la nostra convinta adesione a Gesù Maestro. Alla s.messa delle ore 10 l'omaggio a Maria da parte dei ragazzi, dei giovani e delle famiglie; alle ore 17.30 mezz'ora di preghiera con Maria Immacolata; alle ore 18 messa di tutte le Associazioni cristiane, degli istituti, del volontariato, delle varie forme di apostolato e dei fedeli tutti. Dinanzi alla Madonna rinnoveremo l'impegno di nutrire la nostra fede, di testimoniare con coraggio il Vangelo, di aiutare con più generosità i fratelli nella luce di questo anno santo, anno della carità. Auspice la Madonna, Madre di Dio e Madre nostra.

Mensa della fraternità

È entrata nel 15° anno di vita e di servizio; lungo il suo cammino è cresciuta in efficienza ed in stile. E questo, grazie all'aiuto di enti e persone amiche e soprattutto del gruppo di volontari, che ogni giorno prestano gratuitamente la loro opera così preziosa e svolta con tanto senso di umanità. È un numero sempre nutrito che usufruisce di questa mensa, in un ambiente riscaldato e permeato di tanto rispetto ed amicizia.

Il pasto giornaliero è com-

pleto e confezionato con vera professionalità. Gli amici Enzo Quaglia e Aldo Marengo con la bravissima cuoca e altri preziosi collaboratori fin dal primo mattino provvedono alle compere e a tutta l'organizzazione della giornata. "La fraternità" inizia già dal gruppo dei volontari e si riversa su tutti. A nessuno viene chiesto né il nome né l'indirizzo né la qualifica, ma la porta è aperta a tutti nel segno della fraternità. Ringraziamo di vero cuore tutti i benefattori.

Pubblichiamo le offerte pervenute: da una generosa famiglia amica di Valenza L. 2.000.000; gli amici di via Trasmene e di Regione Fontanelle in memoria del compianto Guido Barosio 340.000; fam. Aramini 50.000; Delfina Maestro 100.000; Giada Solia 50.000; Emma e Aldo Maino 50.000; Elena Gai- no 50.000; signora Piombo e nipote 50.000.

Sono gradite anche offerte in generi alimentari.

Per tutti la nostra riconoscente preghiera.

Offerte Pro Duomo

In memoria dell'indimenticabile Jose Ghione la moglie L. 100.000; in ricordo del compianto Guido Barosio la famiglia 300.000; in memoria dei cari Giovanni ed Enrica Battiloro, la famiglia 100.000; in occasione del battesimo del caro Visconti Zani Valerio, la famiglia 200.000; a ricordo degli indimenticabili Lingua, Ambrogio e Roberto, la famiglia Lingua-Ricci 100.000; Caratti Massimo 500.000; a suffragio e a ricordo dei cari genitori, fam. Roggero (Milano) 100.000; i simpatici Giampaolo ed Elisa Sacco 200.000; la simpatica leva del 1940 ricordando con affetto gli amici scomparsi 100.000; in memoria del compianto Tomaso Guala, la famiglia 100.000; a ricordo del compianto Giovanni Berta 200.000; in memoria del caro papà Bellati Amedeo, la famiglia 500.000.

Il parroco sentitamente ringrazia e prega per tutti i benefattori.

Mons. Giovanni Galliano

ANNIVERSARIO



Rosina CAVANNA

in Benzi

Nel 9° e nell'8° anniversario della loro scomparsa li ricordano con affetto e rimpianto, i figli e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata martedì 5 dicembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.



Tizio BENZI

ANNIVERSARIO



Epifanio Malfatto

Nel 4° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con grande affetto la moglie, la figlia, il genero, i nipoti e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata mercoledì 6 dicembre alle ore 18 nella cattedrale di Acqui Terme. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Maria CAVALLOTTO
ved. Timossi

"Cara mamma, è passato un anno da quando ci hai lasciati, solo quando viene a mancare una persona cara scopriamo il valore che la sua presenza aveva nella nostra vita. Sarai sempre con noi". La ricordano la figlia, la nipote, sorelle, cognati e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata venerdì 8 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

ANNIVERSARIO



Guido FARINETTI

Nel 4° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i familiari e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata venerdì 8 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Orsara Bormida. Un grazie sentito a tutti coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Luigi FOSSA
1903 - 1973

"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che avete lasciato nei nostri cuori". Li ricordano il figlio, la figlia, la sorella, il fratello, cognate, la nuora, nipoti e parenti tutti. Annunciano che sarà celebrata una s.messa in cattedrale sabato 9 dicembre alle ore 18. Un ringraziamento anticipato a tutti coloro che si uniranno nella preghiera.

Famiglia Fossa



Teresa DANIELLI
1915 - 1999

Rinnova l'abbonamento a L'ANCORA

- una compagnia
- a casa tua
- tutti i venerdì
- per un anno intero

Costruzione e vendita forni - macchine per panifici e pasticcerie

Assortimento usato

Montechiaro d'Acqui - Reg. Peirette
Tel. 0348 4103019 - Servizio 24 ore 0348 4104026

AR.VI.L ITALIA s.r.l.

Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco

Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

GIAN CARLA MACH
STUDIO DI MASSOTERAPIA

Artrosi - Cervicale - Lombare - Callista
Idromassaggio - Soft Laser Terapia

Orario: 9-12 e 15-19, chiuso lunedì mattina e sabato
ACQUI TERME - Corso Italia 101 - Tel. 014457801

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare Tel. 014441104
Cell. 03683795100

Goslini Piero Tel. e fax 014441145
Cell. 03476884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

MURATORE
Giacomo & Figli

ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante 43
Tel. 0144 322082

Servizi:
diurni - notturni - festivi
Produzione propria di cofani mortuari

www.clubprestige.it

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

Cura estetica della salma
Servizi funebri completi
Trasporto e svolgimento pratiche ovunque
Iscrizioni lapidi
Tariffe personalizzate

Preparandosi al Santo Natale

Pronti al sacrificio nel servizio dei fratelli

Tre settimane ci separano dal Natale. Come impiegare questo tempo in maniera da ricavare il miglior giovamento dalla celebrazione della venuta del Signore?

La Chiesa ci suggerisce di riservarci dei momenti di riflessione per essere aiutati a comprendere con maggiore profondità un avvenimento così influente sulla vita di tutti.

Ci illumina la Parola di Dio proposta nella liturgia dell'Avvento.

Di fronte alla malvagità che imperversa nella società umana, agli atti di ingiustizia e di corruzione severamente denunciati dalla voce profetica di Giovanni Battista, Dio non si limita a richiedere un serio impegno di conversione, ma si rivela Padre di misericordia nell'annunciare il dono e la missione del Figlio: "Egli salverà il suo popolo dai suoi peccati" (Mt. 1, 21).

Il progetto di Dio, che comincia a realizzarsi a Natale, supera ogni umana aspettativa. La bontà divina ci riempie il cuore di ammirazione e di riconoscenza e dispone l'animo a cooperare con Gesù perché possa svolgere in noi la missione del

Salvatore.

La motivazione che lo anima è quella stessa che ha determinato Iddio a decidere l'Incarnazione, ossia l'amore per ogni essere umano: "Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia la vita eterna" (Gv. 3, 16).

Gesù è venuto per farci conoscere l'amore di Dio e per offrirci la grazia di credere con fermezza che tale amore si rivolge in ogni istante a ciascuno di noi.

Nell'evento del Natale ci ha manifestato ciò che caratterizza il suo amore: il dono di sé, compiuto di propria iniziativa ("Ci ha amati per primo", 1 Gv. 4, 19), con generosità ed assoluta gratuità: "Non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati" (1 Gv. 4, 10).

Non solo, ma egli è venuto per renderci partecipi dell'amore divino, nel senso che ha il potere di elevare la nostra capacità affettiva naturale, comunicandoci la possibilità e la forza per ricambiare l'amore di Dio con l'a-

nimo dei figli, e di estendere ad ogni creatura umana l'affetto fraterno che ci unisce a Gesù, fratello universale.

E questa l'energia interiore che contrasta l'egoismo e ci spinge a pensare al bene degli altri, a volerlo concretamente, e realizzarlo insieme a loro.

E mentre in questo modo il Signore ci fa progredire nel cammino della salvezza, ci stimola a prestargli la nostra collaborazione per diffondere il suo amore, rendere fraterni i rapporti con gli altri, suscitare comunità generose nell'accoglienza e nel servizio.

Quanto copiosi siano i frutti dell'amore divino, partecipi dal Padre attraverso la mediazione di Cristo, è attestato dalla storia dei Santi di ogni secolo e di ogni terra. Ma non siamo anche noi chiamati da Gesù a far fruttificare questo straordinario talento che ci ha donato?

I valori da cui dipende l'esito sono ancora quelli testimoniati a Betlemme: l'umiltà nel compiere il volere di Dio, l'unione con lui nella preghiera, la prontezza al sacrificio nel servizio dei fratelli.

+ Livio, vescovo

Dalle diocesi di Casale, Asti, Tortona, Alessandria

Visita interdiocesana al Seminario acquese



Acqui Terme. Martedì 28 novembre hanno fatto visita al nostro Seminario e alla nostra città i seminaristi delle diocesi di Casale, Asti, Tortona, Alessandria che con quella di Acqui costituiscono lo Studio Interdiocesano di Teologia (SIT) con sede in Alessandria. Queste cinque diocesi del sud Piemonte hanno complessivamente 36 seminaristi. Il loro corso di formazione è di sei anni: un biennio filosofico e quattro anni di teologia. È vero che tutti i giorni questi giovani si trovano insieme ad Alessandria sui banchi di scuola ma queste visite nelle altre diocesi costituiscono un momento di maggior amicizia e fraternità e una maggiore conoscenza delle chiese locali viciniori. Dopo il momento conviviale in Seminario, accompagnati dal prof. Carlo Prospero, i seminaristi hanno visitato la cattedrale, il logo Pistoria con gli scavi archeologici e numerosi cantieri per il recupero dei palazzi delle nobili famiglie acquesi, la chiesa di S. Francesco. Ringraziamo il presidente del SIT mons. Pino Scabini, i rettori dei seminari di Tortona, Alessandria, Asti, Casale per questa gradita visita e ringraziamo il prof. Prospero per la sua gentile disponibilità.

Offerte alla Caritas

Adozioni e solidarietà per alluvionati

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla Caritas dal 13 ottobre 2000 al 27 novembre 2000:

Nuova adozione
Ivaldi Elena, Cassinascio L. 300.000; Messina Giovanna - Ovada 350.000; Gruppo Missionario Borgo - Ovada 300.000; Rabino Franca Lazi - Carcare 300.000; Mignone M. Grazia e Trucco Angela - Acqui 300.000; parrocchia Morbello 300.000; Lenti Laura - Strevi 300.000.
Totale L. 2.150.000.

Rinnovo adozioni
Garlando Elisa - Lu M.to 365.000; Giordina Rizzo - Carpeneto 50.000; parrocchia Morbello 300.000; parrocchia S. Lorenzo - Denice 900.000; parrocchia Cortiglione 300.000.
Totale L. 1.915.000.

Proventi per Caritas Diocesana
Fossati Manuela - Bistagno 250.000; don Alberto Vignolo - Visone 100.000.
Totale L. 350.000.

Pro alluvionati Calabria
Parrocchia Moasca 100.000.
Totale L. 100.000.

Per bambini Terzo Mondo

Offerta Aido

Acqui Terme. All'Aido di Acqui Terme è pervenuta la seguente offerta in memoria di Angela Gilardi ved. Buggé: lire 240.000 da parte del personale medico ed infermieristico del servizio di anestesia e rianimazione dell'ospedale di Acqui Terme, della dr.ssa Canepa e della sig.ra Gabriella Martini.

Il gruppo comunale acquese "Sergio Piccinin" dell'Aido sentitamente ringrazia.

I bambini di Ponzone in memoria di Buzzi Mariangela 500.000.
Totale L. 500.000

Pro alluvionati Piemonte Valle d'Aosta
Cattedrale Acqui 1.150.000; N.N. Acqui 50.000; Mirella Scovazzi - Acqui Terme 200.000; parrocchia S. Francesco - Acqui 1.100.000; sig. Nani - Acqui Terme 50.000; parrocchia Alice 500.000; le colleghe di Cucchi Rina in memoria del papà 200.000; i genitori 2ª A Saracco in memoria del papà di Cucchi 80.000; parrocchia Cartosio 1.000.000; don Angelo Cavalero - S.Marzano O. 100.000; N.N. Moasca 100.000; parrocchia Castelnuovo B.da 250.000; parrocchia Sezzadio 900.000; parrocchia Castelnuovo Belbo 1.000.000; parrocchia Bazzana 500.000; parrocchia Spigno M.to 1.500.000; parrocchia Cassinelle 517.000; Chiesa Madonnalta 100.000; parrocchia Cristo Redentore 550.000; parrocchia Lussito 1.000.000; parrocchia Strevi 1.000.000; parrocchia Campo Ligure 2.200.000; parrocchia Moasca 350.000; parrocchia S.Marzano Oliveto 200.000.
Totale L. 14.597.000.

Pro Suore Maria Immacolata - Molare
N.N. Acqui 400.000.
Totale L. 400.000.

Pro alluvionati Liguria Ponente
Parrocchia Masone L. 1.500.000.
Totale L. 1.500.000.

Riduzione debito paesi poveri
Don Ugo - Lussito 125.000; Mons. Pistone Giovanni 250.000; parrocchia Ovada 250.000.
Totale L. 625.000.

Riunione il prossimo 10 dicembre

La Caritas diocesana e le adozioni in Perù

La Caritas diocesana fa il punto sulle condizioni in Perù: «Abbiamo dovuto fare tanti tentativi per riorganizzare le adozioni in Perù che affidiamo al P. giuseppino peruviano Guglielmo Inca di Lima.

Ciò era necessario soprattutto perché molti di quei bambini, adottati da parecchi anni, sono ormai fuori dell'età contemplata.

Da Lima sono stati comunicati altri nominativi e in successive comunicazioni. Ultimamente sono arrivate anche le fotografie dei nuovi adottati (o adottandi), per i quali speriamo di trovare sempre i corrispondenti adottanti.

Qualcuno di questi, infatti, non ha ancora inviato la seconda rata delle L. 600.000 stabilite.

D'altra parte si sono già fatte avanti altre persone generose. Per evitare altre eventuali confusioni, si è deciso di non superare con P. Guglielmo la cifra di 40 adottati e nello stesso tempo di dirottare sugli istituti religiosi diocesani delle Suore della Pietà e delle Madri Pie di Ovada e delle Suore di Molare le altre offerte, che speriamo numerose.

Tutti e tre questi istituti femminili lavorano in Perù, come abbiamo letto in precedenti numeri del giornale.

Domenica 10 dicembre prossimo faremo una riunione alle 20.30 negli uffici Caritas (di piazza Duomo 4, nel Seminario), cui dovrebbero partecipare anche le suore menzionate, tutti coloro che vogliono continuare ad aiutarci nell'organizzazione delle adozioni, coloro che desiderano chiarimenti e speriamo quelli che si vogliono aggiungere nell'aiuto ai bambini poveri del terzo mondo.

Quando si parla di povertà e di miseria del terzo mondo c'è chi dice che ne abbiamo già tanta da noi. Però poi quando si parla di immigrati si dice che questa gente non bisogna lasciarli venire.

Chi dà queste due risposte congiuntamente (e sono tanti!) trova così il modo di tenersi in tasca i soldi sempre, alla faccia della povertà. Sono ancora pochi quelli che scelgono una delle due risposte ed aiutano o chi arriva o che sta lontano.

Pochissimi quelli che aiutano sia i poveri vicini che quelli lontani, e che ascoltano davvero il Vangelo.

Giornata di ritiro per giovani

Acqui Terme. Domenica 3 dicembre presso il seminario vescovile si terrà una giornata di ritiro per giovani guidata dal CDV, sul tema "Vocazione: cammino di luce".

Il programma prevede l'inizio della giornata alle 10 con riflessione, quindi dopo la pausa pranzo sarà effettuato il lavoro di gruppo, seguito, alle 15.30, dalla messa.

In cattedrale il 17 dicembre alle 18

Giubileo delle famiglie con la Vergine di Fatima

Acqui Terme. Il 17 dicembre mons. Vescovo invita ogni famiglia per l'acquisto del Giubileo con la s. messa in cattedrale delle ore 18. La celebrazione eucaristica è preceduta da una processione della Vergine di Fatima che, alle 17.30 uscendo dal Vescovado e guidata dalle persone che l'hanno accolta in una *peregrinatio mariana* nelle proprie case ove hanno pregato per la pace e l'unità, entrerà solennemente, come spetta alla Madre di Dio, nella prima chiesa della Diocesi. Il suo *cammino* prendeva il via il 31 maggio 1999, giorno della Visitazione, per iniziativa del gruppo di preghiera "SS. Nome di Gesù" e con l'adesione di alcuni parroci della Diocesi. La missione silenziosa e nascosta, com'è propria di Maria, ha toccato il cuore di molti fedeli, aprendo all'ascolto della Parola di Dio e alla fiducia verso di lui, Padre buono e misericordioso. L'ospitalità, l'accoglienza e il tempo vissuto accanto a questa piccola e dolce immagine è stato improntato dall'Amore ed ha lasciato un segno indelebile in ciascuno di noi. In questo Anno Giubilare, anno di grazia e di gioia, il nostro Vescovo, attento all'esortazione del S. Padre, ha condiviso e approvato questa iniziativa, certo che Maria, Madre della Chiesa e Regina delle Famiglie, non può che portarci a Gesù. Ma la "missione" non termina oggi, anzi, continua e proseguirà fino a quando un figlio si sentirà di pregarla ed anche di accoglierla nella propria casa. Ora noi ci "stringiamo" con lei al Figlio suo Gesù implorando il perdono e consacrando le

nostre famiglie ai loro Sacri Cuori. Offriamo e rinnoviamo l'impegno di vivere come cristiani e da fratelli, testimoniando l'amore di Cristo e il suo Vangelo, per diffondere con lui la pace, fondata sulla giustizia e sulla carità. Ci protegga Maria e ci benedica con la mano del suo Gesù: una mamma non può mai essere separata dal figlio!

Il gruppo di preghiera SS. Nome di Gesù

SANTE MESSE
ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 17, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8, 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fer. 16; fest. 10.30.

Cristo Redentore - via San Defendente. Tel. 0144 311663. Orario: fer. 16.30; fest. 8.30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 7.30, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18; pref. 18; fest. 8.30, 10.30, 11.30, 18.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 16; pref. 16; fest. 10, 16.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 16.30; fest. 11.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 17.30; fest. 8, 10.30.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. e fest. 17.30.

A conclusione del corso di preparazione al matrimonio

Il Giubileo delle coppie celebrato in cattedrale

Acqui Terme. Dopo l'ultimo incontro, sabato 25 novembre, nei locali della parrocchia del Duomo, sul tema "perché ci si sposa in chiesa", tenuto da mons. Giovanni Galliano, il corso di preparazione al matrimonio cristiano è terminato con la messa in Duomo, domenica 26 novembre, alle ore 11, per lucrare il Giubileo delle coppie. A questa simpatica ed eccezionale celebrazione erano invitate anche le coppie di giovani sposi che hanno frequentato i corsi pre-matrimoniali da marzo 1999.

È stato un evento veramente fuori dal comune: tantissimi giovani attorno all'altare a testimoniare la forza dell'amore e la potenza della grazia.

Al termine del corso abbiamo raccolto alcuni commenti espressi da coppie di fidanzati:

«Si è concluso con una festa, rallegrata dalle dolci torte preparate dalle ancora signorine, l'ultimo corso per i fidanzati dell'anno 2000.

Domenica 26 novembre, Mons. Galliano ha celebrato in Duomo il giubileo delle coppie riunendo intorno all'altare i fidanzati neo diplomati con gli amici sposi dell'ultimo anno.

Il corso appena ultimato si è articolato in quattro incontri durante i quali sono stati trattati argomenti fondamentali per la coppia, quali l'armonia, la fecondità, l'importanza del matrimonio cristiano. Ogni serata aveva un tema centrale, introdotto da Mons. Galliano e dagli sposi Pastorino, Pizzala e Piroddi.

Gli amici relatori hanno testimoniato e trasmesso le loro esperienze di vita, amore, fede stimolando in noi argomenti di dialogo e confronto con la precisa volontà di rendere il corso un incontro di scambio e non una mera lezione didattica.

Il matrimonio unisce due persone per aprirle all'esterno dapprima come coppia e poi come famiglia. È un'esperienza da vivere con coscienza e maturità: gli amici del corso si sono avvicinati a noi fidanzati con discrezione e semplicità, offrendoci e mostrandoci alcuni dei momenti del loro passato e presente di coppia che in futuro noi dovremo vivere.

Il corso, oltre che essere un passaggio obbligato per le coppie cristiane che si preparano per il Sacramento del matrimonio, è stato per noi uno strumento di verifica e confronto del nostro amore di coppia.

Ci auguriamo, così come ci hanno testimoniato gli amici relatori, che possa esserci di aiuto in questo cammino, con la consapevolezza che starà a noi avere la coscienza e la Fede di fare del nostro un matrimonio riuscito.

Il corso per fidanzati non va vissuto come un obbligo, un preliminare necessario alla cerimonia tradizionale svolta in Chiesa: il matrimonio cristiano non è un punto di arrivo, ma di partenza essendo un sacramento indissolubile che lega due persone per sempre. Per questo motivo è importante ragionare sui motivi e le conseguenze della nostra scelta di vita cattolica insieme ad altre coppie.

Siamo quindi felici di testimoniare la soddisfazione di avere partecipato agli incontri

e cogliamo l'occasione, a nome di tutti gli altri fidanzati, nel ringraziare mons. Galliano e le coppie dei relatori per quanto hanno saputo trasmetterci ».

Aristide ed Elisabetta
«Sabato 25 novembre abbiamo partecipato all'ultimo incontro di preparazione al matrimonio cristiano. I quattro incontri si sono conclusi con una Messa solenne in Duomo, in cui è stato celebrato il Giubileo dei fidanzati. Nel primo incontro si è parlato della nuova realtà della coppia; Monsignor Galliano e tre coppie già sposate da tanti anni, ci hanno dato consigli e raccontato le loro esperienze, ci hanno fatto capire che col matrimonio non si parla più al singolare, di un "io", ma solo ed esclusivamente di un "noi". Gli sposi devono spalleggiarsi ed aiutarsi in ogni situazione, e nella coppia l'importanza fondamentale è costituita dal dialogo e dalla comunicazione. Il secondo incontro verteva sull'armonia sessuale della coppia, un altro punto molto importante. Bisogna capire le esigenze, i bisogni dell'altro, parlarsi per comprenderci. La terza sera si è parlato dei figli, di famiglia aperta agli altri, dell'educazione, della cura che i figli stessi richiedono. I

nuovi genitori si assumono importanti compiti e responsabilità, e i figli contribuiscono ad avvicinare ancora di più la coppia, e ne aumentano l'armonia. Nel quarto ed ultimo incontro ci è stato spiegato il profondo significato del matrimonio cristiano, e la differenza da quello civile. Il matrimonio in Chiesa è un Sacramento importantissimo, un impegno per la vita, che bisogna assumersi con profonda convinzione e responsabilità. La "faticosa" frase che si pronuncia in Chiesa deve farci comprendere la grande importanza del compito che abbiamo deciso di assumerci, e non dev'essere mai dimenticata nel corso degli anni di matrimonio.

Questi incontri sono stati per noi molto utili ed importanti; adesso siamo ancora più consapevoli delle grandi responsabilità che ci attendono in questo lungo cammino insieme. Abbiamo riflettuto tanto, nel corso delle quattro serate, e ci sentiamo pronti per creare una nuova famiglia, serena e piena di armonia, sull'esempio delle coppie riuscite che ci hanno raccontato di loro, fornendoci spunti di vita che non dimenticheremo mai».

Luisa e Danilo

Giubileo a Roma della Pellegrina

Accogliamo la preghiera di alcuni acquisi, desiderosi di compiere un breve pellegrinaggio alle basiliche romane per l'anno giubilare, è stato concordato con la ditta Laiolo della città un viaggio con permanenza a Roma nei giorni di mercoledì e giovedì 13, 14 dicembre. Il programma di massima: mercoledì 13 ore 5 partenza da corso Bagni (presso la gradinata della Pellegrina), pranzo a Roma presso la stazione Termini. Nel pomeriggio visita alla basilica di San Paolo fuori le mura, S. Pietro in Vincoli per ammirare il Mosè capolavoro di Michelangelo, Santa Maria Maggiore e sistemazione in hotel. In serata possibilità di una escursione per Roma in bus. Giovedì 14 s. Messa in San Pietro all'altare della Cattedra alle ore 9, visita alle tombe papali, eventuale salita sulla cupola. Alle ore 12 pranzo in ristorante presso S. Giovanni e visita alla Basilica e alla scala santa. Ritorno con arrivo in serata.

Quota di partecipazione L. 310.000. Chi ritenesse di partecipare si prenoti al più presto o direttamente presso la Parrocchia o telefonando ai seguenti numeri: 0144 323821 (con segreteria telefonica); 322283, 320850.

Uno straordinario traguardo

70 anni di nozze per i coniugi Timossi



Acqui Terme. Il giorno 19 novembre 2000, circondati dall'affetto dei familiari, i coniugi Franca e Andrea Timossi di Acqui Terme, hanno raggiunto lo straordinario traguardo dei 70 anni di matrimonio. Da parte dei loro cari, felicitazioni e tanti auguri per gli anni a venire.



le
VETRINE
di

Tacchella

ACQUI TERME
Corso Italia, 32
Tel. 0144 322160



Donato dalla Cassa Risparmio di Alessandria

Alla cardiologia acquese un nuovo ecocardiografo

Acqui Terme. Un apparecchiatura di altissimo livello tecnologico è stata donata dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria alla Cardiologia dell'ospedale di Acqui Terme. Si tratta di un ecocardiografo, denominato Sonos 5500 Advanced, che è andato ad arricchire le dotazioni tecnologiche esistenti, consentendo di acquisire ulteriori e moderni metodi di valutazione della malattia coronarica, dell'infarto miocardico e dell'angina.

La consegna dell'assegno che copre la spesa di acquisto dell'apparecchiatura è avvenuta nei giorni scorsi ad Alessandria nella sede della Fondazione alla presenza del presidente Gian Franco Pittatore, del direttore Mirvano Delponte e del dottor Giorgio Martiny, direttore generale dell'Asl 22 e del primario della Cardiologia di Acqui dr. Pierluigi Roncarolo.

Una collaborazione quella avvenuta tra la Fondazione alessandrina e l'Azienda sanitaria 22 che ha permesso, come hanno sottolineato i dirigenti presenti, di migliorare il livello tecnologico di un importante servizio sanitario quale quello rappresentato dalla Cardiologia a favore dei cittadini.

«Questo ecocardiografo - ha detto il dottor Giorgio Mar-



tiny - permette di raggiungere livelli di precisione diagnostica ineguagliabili con le tecniche tradizionali».

È stato invece il primario della cardiologia acquese dr. Roncarolo, ad illustrare le qualità dell'apparecchiatura, tra l'altro già in funzione da qualche tempo. «L'ecocardiografo Sonos 5500 ha una capacità diagnostica notevolissima e si estende dal neonato prematuro all'adulto - ha spiegato - essa trova applicazioni in ogni situazione dalla diagnostica ordinaria a quella d'urgenza».

Disponendo di sonde accessoriate di grande versatilità, si possono effettuare con questo apparecchio spe-

cifiche procedure anche di tipo endoscopico per la visione del cuore nei minimi dettagli e in massima vicinanza. «Si può fare dunque la cosiddetta ecografia transesofagea - aggiunge Roncarolo - ma dove lo strumento eccelle, unico nel suo genere e disponibile in pochi altri centri cardiologici di grandi dimensioni, è la diagnostica della malattia delle arterie coronarie. Qui può raggiungere la stessa attendibilità della scintigrafia miocardica, senza dover ricorrere però a lunghe indagini o alla infusione di alcuna sostanza radioattiva». Il nuovo ecocardiografo consente oltre che di eseguire test di sollecitazione funzionale del cuore, anche di studiare la malattia coronarica con tecniche doppler tissutale. «La precisione di diagnosi che l'apparecchiatura garantisce fa sì che diventi un utile strumento in più per le scelte di terapia e per le procedure cardiocirurgiche che possono essere necessarie».

Dopo l'ammissione del debito regionale

Sanità: a quanto ammonta il passivo dell'Asl 22?

Acqui Terme. Una delegazione regionale dei Comunisti italiani, il 20 novembre, durante una riunione e conferenza stampa a livello acquese, ha parlato del «gravissimo deficit regionale della sanità, che gli stessi amministratori regionali Ghigo e D'Ambrosio hanno finalmente ammesso». Lo «sforamento», nome con il quale i politici della Regione usano chiamare ciò che ogni commercialista definisce «debito» o «passivo», sarebbe di 900 miliardi di lire, secondo quanto dichiarato dal governo regionale (molto di più, dicono le forze di minoranza), una somma che un pensionato al minimo della pensione ci metterebbe 12 mila 160 mesi per incassarla.

A questo punto viene spontanea la domanda del cittadino-utente, quello che di politica non si interessa: «Con quanti miliardi di passivo ha chiuso il bilancio del 1999 l'Asl 22?». Se si stilasse una graduatoria partendo dalla Asl con un maggior deficit sino ad arrivare a quella con minore «sforamento» di bilancio, a che posto si piazzerebbe l'Azienda sanitaria locale che porta il numero 22? Altre Asl, citiamo ad esempio la Asl 21 di Casale-Valenza, ha reso recentemente pubblico il bilancio, voce per voce, dichiarando uno spargimento di 6 miliardi circa.

L'utente, il finanziatore del Servizio sanitario, sarebbe ben lieto di conoscere da che parte entrano le somme necessarie all'attività dell'«azienda» e come escono. Tra le spese, tanto per fare un esempio, quanto denaro costa il personale, quanto si spende per l'acquisto di bende o cerotti e quanto per consulenze e collaborazioni. Quanto, per il socio-assistenziale rivolto agli anziani, è stato pagato alle strut-

ture private e a quelle pubbliche nel 1999. La Regione Piemonte, in caso non lo faccia l'Asl, potrebbe anche far conoscere all'utente dell'Azienda sanitaria locale se per caso il collegio dei re-

visori dei conti ha dato l'O.K. a tutte le voci di spesa o se, rimanendo valido il condizionale, per qualcuna avrebbe consigliato già in passato dei «ravvedimenti».

C.R.

Realizzato dagli alunni dell'Istituto d'Arte

Grande pannello-favola nel reparto pediatrico

Acqui Terme. Un pannello decorativo di grandi proporzioni è stato installato nella sala giochi del reparto di pediatria dell'ospedale civile di Acqui Terme. Lo hanno realizzato gli alunni dell'Istituto d'Arte «Jona Ottolenghi», coordinati dal professor Giovanni Manenti e la guida dei docenti di materie artistiche professori Giancarlo Ferraris, Tiziana Rossi, Cosima Bartolucco e Giuseppe Manfrinetti. L'inaugurazione è avvenuta alle 10.30 di martedì 28 novembre presenti il direttore generale dottor Martiny, i dirigenti Faraci e Rapetti, personale docente dell'Istituto d'arte, medici e personale infermieristico del reparto.

Il quadro, lungo sette e alto tre metri e realizzato su pannelli con colori acrilici, rappresenta due bambini in riva al mare. Il maschio, con un retino da pescatore e con la propria fantasia, trasforma nuvole di fumo in grandi nuvole-pesci che vagano in aria fino all'orizzonte. La realizzazione, con la favola colorata, umanizza in modo notevole la sala del reparto dedicato ai bambini e, nel contempo, ha

consentito agli alunni dell'Istituto d'Arte di cimentarsi anche al di fuori dalle aule scolastiche.

L'idea del pannello nasce nel 1998, anno in cui l'Asl affida agli studenti della 4ª e 5ª classe uno studio per decorare la parete della sala. Dopo un sopralluogo e il momento dedicato alla verifica dell'ambiente ospedaliero, ecco la produzione di una cinquantina di bozzetti da cui viene selezionato quello da utilizzare. La decorazione, un'opera di ventuno metri quadrati, è veramente bella. Soprattutto è piaciuta ai bambini ospiti della sala. Il successo dell'iniziativa ha convinto l'Asl e l'Istituto d'Arte a proseguire in ulteriori studi di decorazioni per altri ambienti.

Nelle vicinanze della sala giochi è stato attrezzato un locale per l'apprendimento da parte delle mamme del massaggio infantile. Le lezioni vengono eseguite dal personale del reparto su un manichino. Servono alle neo-mamme, tra l'altro, per rispondere in maniera adeguata alle esigenze del proprio bimbo.

C.R.

Ringraziamento

Acqui Terme. Il Consiglio direttivo della locale Sezione Combattenti e Reduci «A. Scovazzi», ringrazia vivamente la signora Maria Carla Bellati per la generosa offerta in memoria del papà Amedeo l'intera Sezione si associa con tanto affetto al dolore della famiglia Bellati e nel contempo ricorda sempre il caro e indimenticabile Amedeo Bellati.

dolciTerreNovi
RASSEGNA DELLE PRODUZIONI DOLCIARI
VITIVINICOLE E GASTRONOMICHE

2000

dal 24 novembre al 24 dicembre

UNA RASSEGNA A TEMA CHE CAMBIA OGNI FINE SETTIMANA

ORARI DELLA RASSEGNA:
SABATO dalle 17 alle 19,30
DOMENICA E FESTIVI dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30
INGRESSO LIBERO

Cinque golosi fine settimana

22-24 novembre
TERRE DA VINO
IL GAVI DOCG, IL DOLCETTO D'OVADA DOC, IL BRACHETTO D'ACQUI DOCG

L'arte bianca dei panificatori: LA FOCACCIA NOVESE
Degustazione a cura di: Consorzio tutela del Gavi, Consorzio tutela del Dolcetto, Consorzio tutela del Brachetto, Spazio Piemonte, Tenuta la Marchesa, Tenuta Valdierna, Tenuta Principessa Gavia, Associazione Panificatori del Novese, Centrale del Latte di Alessandria e Asti, ASSCOM Consorzio Turistico Novi/Gavi Appennino Ligure "Terre di Fausto".
OSPITE: il Consorzio del gorgonzola i.g.p.

23 dicembre
I SAPORI DELLE NOSTRE VALLI
TIMORASSO, SALUMI, MONTEBORE, CAPRINI COL MIELE, FAGIOLANE E MELE CARLE DELLA VAL BORBERA E SPINTI
Degustazione a cura di: Comunità Montana Val Borbera e Valle Spinti, Colineti.
Agnolotti alla piastra
a cura dell'Ordine dei Cavalieri del Raviole e del Gavi.
OSPITE: La Comunità Montana Val Sacra. Degustazione di tonno, salame di patate, salame della rosa e salame di turgia
VINI: canavese bianco doc e canavese rosso doc.

REGIONE PIEMONTE

Comunità Montana Alta Valle Anzola

Provincia ALESSANDRIA

IN COLLABORAZIONE CON:

SPONSOR EFFICACE

COR ASSOCIAZIONE DI ALESSANDRIA

Se ne riconosce il merito agli autori.

8-9-10 dicembre
TERRE DA DOLCI
La produzione Artigianale ed Industriale
CIOCCOLATO, CARAMELLE, GELATO, TORRONE, BACI DI DAMA E BISCOTTI DEL NOVESE
Degustazione a cura di: Polo Dolciario Novese, Novi Etoh Dufour, Fabbrica Artigiana Caramelle Mangini, Api Merini Industria Dolciaria, Pasticceri Novesi, Consorzio Gelatieri Artigiani, Confartigianato, Confedestazione Italiana Agricoltori.
8 dicembre: IL POLO DOLCIARIO NOVESE presenta un artista che realizzerà sculture in cioccolato
OSPITE: Il Consorzio tutela della nocciola piemonte i.g.p.

16-17 dicembre
I SAPORI DELLE NOSTRE VALLI
POLENTA E FUNGHI DELLA VAL LEMME
Degustazione a cura di: Comunità Montana alta Val Lemme, Parco Capanne di Marcarolo, Unione Provinciale Agricoltori.
Ravioli alla piastra
a cura dell'Ordine dei Cavalieri del Raviole e del Gavi.
OSPITE: La Comunità Montana Alta Valle Anzola.
Degustazione di vini: pigato e ormeasco, formaggi, miele e olio da olive taggiasche

23-24 dicembre
NUOVI E ANTICHI PERCORSI DEL GUSTO
FARINATA, CANESTRELLI AL GAVI, MIELE, TARTUFI, SALAME AL GAVI
Degustazione a cura di: I Maestri della Farinata di Novi, Associazione panificatori del Novese, Associazione Alto Monferrato, Associazione Artigiani Unione Provinciale C.N.A., Accademia del Corsetto, Ordine dei Cavalieri del Raviole.

www.reteclivica.novi-ligure.al.it

Enaip
PIEMONTE

C.s.f. Acqui Terme
Reg. Sott'Argine, 46 - Tel. 0144 324880

Corsi serali di programmazione software PLC
Finanziati dalla Regione Piemonte - Completamente gratuiti

Destinatari: operatori del settore elettrico ed elettromeccanico e/o persone disoccupate con più di 25 anni e con esperienze o qualifica nel settore.

LIVELLO BASE
Durata: 60 ore
Obiettivo: programmazione impianti automatizzati con utilizzo PLC Siemens S7/200
Periodo: dicembre-febbraio
Termine iscrizione: 7 dicembre 2000

LIVELLO AVANZATO
Durata: 60 ore
Obiettivo: interventi su impianti automatizzati governati da PLC con esecuzione e/o modifiche parti di programma, con eventuali regolazioni ed interpretazioni dei segnali di diagnostica e visualizzazione anomalie. Gestione piccoli posizionamenti di precisione con l'utilizzo di funzioni complesse.
Periodo: febbraio-maggio
Termine iscrizione: 20 febbraio 2001

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla Segreteria del C.s.f. nel seguente orario
dal lunedì al venerdì: 8,30-12,30 - 14,30-17,30 • sabato: 8,30 - 12,30

Nell'ambito della missione al popolo

Successo del recital "Forza, venite gente!"

Acqui Terme. Grande successo del recital "Forza, venite gente!" presentato da un gruppo di giovani ovadesi la sera di sabato 25 novembre nell'ambito della missione al popolo in pieno svolgimento presso la parrocchia di San Francesco. È uno spettacolo musicale che propone una rivisitazione in chiave moderna della vita di San Francesco a partire dalla sua scelta di povertà che si sostituisce al culto del patrimonio familiare e della ricchezza, così come la cura degli altri e l'amore verso il prossimo prendono il posto della vita brillante ed agiata della gioventù. Quella di Francesco sembra una pazzia mirabilmente interpretata per metafora dal personaggio della "cenciosa" dalla quale scaturisce la proposta di un ritorno integrale alla purezza evangelica. Si vedono scorrere in un alternarsi di prosa e di musica i momenti più significativi della vita del Santo: innanzitutto la rinuncia all'amore per la giovane Chiara che lascerà la sua nobile famiglia per seguire Francesco, insieme a molte compagne, nel suo cammino di umiltà e di dedizione a Cristo; attraverso belle coreografie con canti e musiche vengono quindi rappresentati il dialogo con il lupo di Gubbio e la predica agli uccelli che evidenziano quel senso di incantata meraviglia trasmesso dall'agire ma soprattutto dallo spirito del Santo. Gli uccelli volano agili e canori intorno a lui per comunicare la loro gioiosa amicizia, il lupo ammansito si concilia con i cittadini, precedentemente atterriti, mostrando di intendere e assecondare la



volontà divina. Sono mirabilmente presentati, con figure allegoriche, i passi più rilevanti del Cantico di frate Sole, inno d'amore per tutte le creature e per l'intero creato fino alla morte amica e sorella che apre ai buoni le porte della vera Vita. Di grande rilievo anche il personaggio di Bernardone, il ricco mercante padre di Francesco, il quale, considerando pazzo il figlio, tenta in ogni modo di contrastarne la vocazione, ma alla fine ne è conquistato e in un abbraccio collettivo, offre il pane della riconciliazione e della condivisione. Lo spettacolo ha messo in chiara luce lo spirito

francescano ed il grande insegnamento da esso derivante; proprio secondo questo spirito si sta svolgendo la missione che tende a risvegliare l'amore per Cristo e per la sua parola e di conseguenza l'amore per coloro che Cristo ci fa incontrare, i fratelli da amare. Ci auguriamo che la "voglia di Dio" in questi giorni pienamente dimostrata continui, cresca, non si spenga e diventi... sempre più contagiosa. Terminiamo con un plauso ai giovani interpreti, la cui bravura è stata molto apprezzata e sottolineata con frequenti e calorosi applausi dal folto pubblico presente.

Alle lezioni dell'Unitre

Briciole di saggezza e l'arte del decupage

Acqui Terme. Lunedì 27 novembre, incontro con mons. Giovanni Galliano, colonna portante dell'Unitre, che ha esposto alcuni elementari suggerimenti per utilizzare al meglio il mezzo "televisione". I consigli per genitori, nonni ed educatori in genere, riguardano l'uso della TV che non deve essere sempre accesa, né in ogni stanza; la loro responsabilità per non diventare per primi teledipendenti, per dare alla famiglia sagge regole televisive: rimanere accanto ai figli davanti alla TV, sviluppare il senso critico, trasformare il televisore in un collaboratore educativo e prendere esempi solo per i valori positivi. Dopo queste briciole di saggezza, si è passati ad un dibattito sul tema "Bisogna sempre dire la verità ai malati terminali?". Dipende dalle situazioni e dalle persone, e sempre trovando il modo, il tempo e le parole opportune per farlo, ma lasciando costantemente aperto uno spiraglio alla speranza. E quali sono le persone in grado di comunicare queste dolorose verità? I familiari, i medici, i sacerdoti, senza dimenticare però che la grazia di Dio agisce sempre. È sempre riguardo ai presenti l'istituzione del corso per la formazione di volontari, finalizzato all'assistenza dei malati oncologici, denominato "Gli angeli della solidarietà", destinato a tutti coloro che hanno un po' di tempo da dedicare a chi soffre e desiderano offrire un servizio gratuito di assistenza ospedaliera e domiciliare ai malati di cancro. Alle 16.30 la signora Franca Franzosi, appassionata di cose belle, ha introdotto l'arte del "decupa-

ge" cioè la decorazione con la carta e spiegato come, con un po' di pazienza, abilità e fantasia, sia possibile produrre oggetti graziosi e idee divertenti per la casa e per gli amici. Dopo aver mostrato alcune sue "creazioni", dalle più elementari alle più complesse, ma sempre raffinate, ha elencato il materiale occorrente per questa attività: pennelli, ciotola, colori acrilici, vernice fissante per lucidare, forbicine e pinzette, colla, poi

carta decorata (che si può ricavare da riviste) e materiale grezzo di qualunque tipo (che può essere anche di recupero). Il materiale, facilmente reperibile e poco costoso, permette di esprimere le capacità artistiche di quanti vorranno cimentarsi in questo hobby, facile e semplice, ma ricco di soddisfazioni. Lunedì 4 dicembre ore 15.30 ritorna la signora Franca Franzosi col tema: "Lavori manuali aspettando il Natale".

I marinai in festa per Santa Barbara

Acqui Terme. Il «Gruppo tenente di vascello Giovanni Chiabrera medaglia d'argento al valor militare» di Acqui Terme dell'Anmi (Associazione nazionale marinai d'Italia) si appresta a celebrare la ricorrenza della protettrice, Santa Barbara, in programma domenica 3 dicembre. Una festa che i marinai, ormai ex per questione anagrafica, ma sempre vicini con il cuore e con la mente ai momenti in cui hanno fatto parte di equipaggi di navi, intendono effettuare con un programma completo ed interessante. Al primo posto sarà messa la consegna del basco d'ordinanza dei marinai in congedo a monsignor Giovanni Galliano da parte del presidente del gruppo di Acqui Terme dell'Anmi.

Una dimostrazione di stima e di simpatia che i marinai acquisi in congedo vogliono evidenziare al parroco della cattedrale per l'interesse dimostrato verso il gruppo attraverso atti e parole. La giornata inizierà alle 9 con il raduno presso la sede sociale situata nel chiostro della ex caserma Cesare Battisti.

Alle 10, un corteo dei partecipanti alla manifestazione percorrerà le vie della città e si recherà al monumento dei Marinai Caduti, situato in via Alessandria, presente «Assoarma», per deporre una corona di alloro e ricordare chi è deceduto compiendo il proprio dovere di marinaio. Alle 11, in Duomo, verrà celebrata una messa. Quindi, ritorno in sede per un rinfresco e l'attesa di recarsi al ristorante «Nuovo Gianduaia», in zona Bagni, per il pranzo sociale. Pranzo al quale, come sottolineato dagli organizzatori, «potranno partecipare tutti coloro che nutrono simpatia per la Marina». La prenotazione, ovviamente, è gradita e si può effettuare telefonando alla segreteria della sede Anmi, cioè allo 0144-56854. La segreteria telefonica funziona 24 ore su 24.

SCAVOLINI
La cucina più amata dagli italiani



NOVITÀ SCAVOLINI IN PRIMA VISIONE

Entra con Bazzano Arredamenti nel mondo delle cucine Scavolini. Vi aspettiamo a vedere i nuovi modelli per apprezzarne la qualità, il design, le novità tecnologiche e i prezzi convenienti.

Ricordiamo inoltre che sui mobili esposti in massello e moderni e salotti sono presenti grandi occasioni di fine anno.

BAZZANO ARREDAMENTI
Strada Statale Acqui T.-Savona - Bistagno - Tel. e fax 0144 79121

Oltreoceano

Nuovo punto vendita
CORINO BRUNA

IMPORTAZIONE DIRETTA

Complementi d'arredo:
Vasi in terracotta e in vetro
Anfore - Candelabri
Candele - Fiori e rami artificiali

Via alla Bollente, 6/8 - Acqui Terme

Si è svolta sabato 18 nella sala consiliare acquese

Giornata finale del "Progetto laboratori di lettura"

Acqui Terme. La mattina di sabato 18 novembre, presso la sala del Consiglio del Comune di Acqui Terme, si è svolta la cerimonia conclusiva relativa al "Progetto Laboratori di Lettura" anno scolastico 1999/2000.

Ad un anno di distanza si rinnova così quello che, poco a poco, sta diventando un appuntamento tradizionalmente inserito all'interno delle attività promosse dall'Assessorato alla Cultura e nell'ambito delle iniziative sorte intorno al *Premio Acqui Storia*. Il progetto - nato nel 1996 e giunto quest'anno alla sua quinta edizione - si propone di incentivare l'interesse dei giovani rispetto ai temi e problemi di storia contemporanea che sono affrontati dai testi annualmente partecipanti al *Premio* stesso. L'iniziativa fonda la ragione del proprio successo innanzitutto sulla collaborazione dei Dirigenti Scolastici e dei Docenti delle diverse scuole cui è demandato il non facile compito di guidare e coordinare le attività di studio degli allievi.

Il "Laboratorio" intende presentarsi come momento aggregativo e di confronto fra più studenti e come tale è suscettibile di una composizione varia sia dal punto di vista numerico che da quello anagrafico. Gli allievi sono invitati alla lettura - libera ed individuale o di gruppo e comunque sempre coordinata dal docente - di alcuni saggi di storia contemporanea o romanzi di ambientazione storica scelti fra un ampio catalogo disponibile e a loro riservato presso la Biblioteca Civica.

Quest'ultima, oltre a supportare la gestione del prestito di tali volumi, annovera all'interno del proprio patrimo-

nio librario il costituendo "Fondo Premio Acqui Storia" che, ospitando copia di tutti i volumi partecipanti alle trentatré edizioni del Premio, costituisce un'ulteriore "miniera" di testi e di supporti didattici.

Momento culminante delle attività del "Laboratorio" è l'annuale incontro di tutti gli studenti partecipanti, in cui ogni gruppo è chiamato a produrre una breve sintesi del lavoro svolto. Si tratta di un piccolo "convegno" che costituisce per gli studenti la non quotidiana occasione di valorizzare il proprio impegno e confrontarsi sulle tematiche di storia contemporanea affrontate. Insieme all'estensore della presente nota, al quale è affidato il coordinamento del Progetto, hanno seguito l'intero svolgimento dei lavori, nella veste di ascoltatori attenti e partecipi, l'Assessore alla Cultura, dott. Danilo Rapetti e il Direttore della Biblioteca Civica, dott. Paolo Repetti.

I rappresentanti delle diverse Classi ed Istituti, ascoltati con sincero interesse anche dai propri "colleghi", si sono così alternati ai microfoni della sala consigliare spiegando le ragioni dell'interesse per il tema presentato nonché le modalità con le quali lo stesso è stato affrontato all'interno del Laboratorio scolastico.

Si è dunque avuto modo di intrattenersi su numerose tematiche, da una discussione delle diverse interpretazioni del fenomeno della Resistenza ad un'indagine sui movimenti migratori che hanno interessato la storia dei nostri luoghi, dal rapporto tra fascismo e cultura al dibattito sull'Assemblea costituente.

Una menzione a parte merita poi il percorso didattico relativo all'«Ebraismo ed antisemitismo» che è stato

affrontato da numerosi Laboratori con uguale passione e, tuttavia, da angolature prospettive anche molto differenziate: alcuni hanno avviato una complessa ricerca di ricostruzione della storia della comunità ebraica di Acqui Terme, altri si sono confrontati con le numerose ed analitiche ricerche che il *Premio* ha ospitato sull'argomento, soffermandosi in particolare sulla categoria del "genocidio", altri ancora hanno affrontato il tema nell'originale ma non meno cruda trattazione fumettistica articolata da Art Spiegelman nel romanzo a fumetti intitolato "Maus". Merita conclusivamente di essere sottolineato che l'intero ambito delle tematiche affrontate costituisce un percorso di lavoro pienamente in linea con le recenti direttive provenienti dal Ministero della Pubblica Istruzione che richiedono un privilegiamento didattico delle problematiche relative alla storia novecentesca.

Per altro, esso costituisce il più chiaro esempio di come le questioni che impegnano il dibattito anche più recente - quali, ad esempio, il cosiddetto "revisionismo storico" e la discussione circa i manuali di storia - non debbano coinvolgere solo gli storici di professione, ma possano essere affrontate a vari livelli e, non ultimo, veicolate anche in sede didattica. Il merito di ciò mi pare vada ascritto soprattutto ai Docenti-coordinatori che, da professionisti seri e motivati quali sono, riescono a loro volta a motivare e a suscitare l'interesse degli alunni su tematiche sicuramente appassionanti, ma non sempre immediatamente vicine al loro universo di pensiero.

Un doveroso ringraziamento mi sembra per altro debba

essere rivolto ai Dirigenti Scolastici prof. Renzo Benazzo, prof.ssa Carla Ghilarducci, prof.ssa Angela Picazzo, prof. Domenico Picchio, che hanno accolto con favore l'iniziativa "Laboratori di Lettura", comprendendone appieno la valenza culturale e l'importanza sul piano formativo. I risultati finora raggiunti e il clima di sincera collaborazione instaurato non possono dunque che invitare a sperare in una buona prosecuzione del Progetto "Laboratori di Lettura".

Al termine dell'interessante mattinata trascorsa insieme è stata quindi consegnata una targa ad ogni scuola partecipante e un riconoscimento individuale agli alunni, consistente in un certificato valido ai fini del "credito formativo".

Mi pare questo il miglior "viatico" che - unito ai volumi vincitori della presente edizione del *Premio Acqui Storia* e a quelli ulteriormente donati alle singole Biblioteche scolastiche - suggella la presente edizione del Progetto e, al tempo stesso, rinvia tutti i partecipanti all'esperienza di nuovi "Laboratori di Lettura".

Alberto Pirni
Elenco scuole ed alunni partecipanti al Progetto "Laboratori di lettura" a.s. 1999-2000

I.T.C.S. "L. Da Vinci" - Acqui Terme

Docenti-coordinatori: prof.ssa Maria Teresa Garbarino, prof. Edoardo Gallareto.

L'intera Classe IV A ed in particolare: Rita Ferraris, Ilaria Garino, Francesca Giachero, Elisa Grasso, Davide Ivaldi, Romina Levo, Simona Pastorino.

L'intera Classe V A ed in particolare: Serena Baratta, Sarah Bozzano, Carola Borolin, Sara Cazzola, Stefano Lazzarino, Mauro Panebian-

co, Daria Letizia Parodi, Valentina Parodi, Elisa Paroldi.

L'intera classe V B ed in particolare: Erika Denicolai, Daniela Laperchia.

I.P.S.S.C.T. "F. Torre" - Acqui Terme

Docenti-coordinatori: prof. Mario Timossi, prof. Giovanna Scazzola.

L'intera classe III A ed in particolare: Giovanna Gabriella Barbero, Nicoletta Bruno, Irene Capra, Daniele De Pieri, Deborah Ferlisi, Bruna Fornasiero, Francesca Gandolfi, Danila Garbarino, Valentina Giacobbe, Giordana Ivaldi, Federica Malfatti, Puddu Stefania, Valentina Rosa Risso, Laura Rolando.

I.T.I.S. "C. Barletti" - Acqui Terme

Docenti-coordinatori: Prof. Vittorio Rapetti, prof.ssa Luisa Rapetti.

L'intera classe III ed in particolare: Riccardo Rolando.

L'intera classe III B ed in particolare: Cristina Berchio, Alessandro Bistolfi, Daniela Decolli, Federica Turri, Francesca Ugo.

L'intera classe IV A ed in particolare: Alessandro Icardi, Luca Orsilli, Andrea Regazzoni. L'intera classe IV B ed in particolare: Irene Losa, Francesca Barone, Federico Briata, Elisa Frino, Valentina Parodi.

L'intera classe V A ed in particolare: Fiorella Barbero, Marco Barisone, Diego Olivieri. L'intera classe V B ed in particolare: Elena Balbo. L'intera classe V D ed in particolare: Alessio Rampello.

I.S.A. "J. Ottolenghi" - Acqui Terme

Docenti-coordinatori: prof.ssa Piera Delcore, prof.ssa Tiziana Ghiazza.

L'intera classe IV A ed in particolare: Alice Allemani,

Mattia Anselmi, Serena Baretto, Cinzia Carnevale, Stefano Danzi, Alice Famularo, Elena Gambetta, Arcangelo Mattia, Stefania Pillone, Valeria Sacco, Erika Siri, Debora Vigo.

L'intera classe IV B ed in particolare: Elisabetta Chiappino, Ylenia Pastorino.

I.M.S. "D. R. Saluzzo" - Alessandria

Docente-coordinatore: prof.ssa Enrica Formica.

L'intera classe IV A-S ed in particolare: Elisa Brianni, Federica Carletto, Stefania Cavallaro, Antonella Citro, Valentina Dal Passo, Romina Damonte, Sara De Virgilio, Alessandra Feo, Alice Fruganti, Francesca Gallini, Ana Paula Passalacqua, Elena Piccolo, Emanuele Rapetti.

Liceo Scientifico "B. Pascal" - Ovada

Docente-coordinatore: prof. Giorgio Botto.

L'intera classe V A ed in particolare: Chiara Barigione, Eleonora Basile, Francesca Callio, Giulia Cazzulo, Emanuele Camera, Elena Comaschi, Francesca Cairello, Daniela Nespolo, Chiara Parodi, Tiziano Piccardo.

Offerte

pervenute per il defibrillatore

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla Misericordia per il defibrillatore: dott. Giuseppe Mallarino L. 200.000, Celeste Marchelli in memoria di Carlo Malfatto 50.000, N.N. 20.000. I volontari tutti ringraziano sentitamente tutti ed in modo particolare mons. Giovanni Galliano, don Franco Cresto, don Antonio Masi e tutti i loro parrocchiani.

Ecoincidenti e sconti da 1 a 5 milioni. In alternativa tasso zero su tutta la gamma Seat.



Concessionaria SEAT per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Ovada e Novi Ligure

Nord Auto srl

ALESSANDRIA, Via del Lavoro 33 (zona D3), tel. 0131 249411

NORD AUTO ACQUI TERME, Via Nizza 155, tel. 0144 56522

AUTO NORD TORTONA, S.S. per Voghera 12, tel. 0131 894657

ROSSO TEAM autorizzato Seat OVADA (AL), Via Molare 60, tel. 0143 80239

Carrozzeria autorizzata Seat FATIGATI CABANETTE (AL) Via Acqui 2, tel. 0131 240109



Ospite del Lions il dott. Lamari, direttore dell'Ufficio Entrate

Le novità più importanti in campo tributario

Acqui Terme. In occasione del loro secondo Meeting di novembre, tenutosi la sera del 21 novembre, i Lions acquiesi hanno avuto quale ospite e relatore il dott. Piero Lamari, dal luglio '99 Direttore dell'Ufficio delle Entrate di Acqui Terme e Ovada. Il dott. Lamari, presentato dal presidente Cardini, ha intrattenuto i presenti sulle novità più importanti che si stanno realizzando in materia tributaria. Ha dapprima tracciato quelli che sono i confini della nuova realtà Ufficio delle Entrate: fisicamente il legislatore ha abolito varie strutture - Ufficio del Registro, Ufficio IVA, Intendenza di Finanza - riunendole in un unico ufficio nel quale il cittadino può trovare risposta ai suoi problemi grazie al front office dove alcuni funzionari, ciascuno per la sua competenza, sono in grado di ascoltare e cercare di aiutare chi a loro si rivolge. Questo in un'ottica di diminuzione del contenzioso in quanto si vuole evitare con risposte preventive una situazione di muro contro muro che nel pregresso non sortiva altro effetto che incentivare il contribuente a cominciare un contenzioso in attesa dei vari e quasi sempre rinnovati condoni. E proprio a tal fine, per andare sempre più verso i cittadini, sono stati studiati nuovi istituti quali il concordato con adesione, l'autotutela soprattutto per i casi più clamorosi come "cartella pazzo", la conciliazione giudiziale. Ma quale è il fine di questo tentativo di quasi coinvolgimento del cittadino? È ormai chiaro che l'Amministrazione finanziaria vuole che il cittadino si senta non più suddito ma interlocutore importante, col quale cercare di anticipare eventuali momenti di attrito così da deflazionare

una massa di ricorsi che provocano o hanno provocato liti della durata di 20/25 anni. Sempre con questo fine sono stati semplificati i versamenti riconoscendo al cittadino / contribuente il diritto di compensazione anche tra tributi diversi. Ma il vero cambiamento, a 360 gradi come oggi va di moda dire, è rappresentato dallo Statuto del diritto del contribuente, un provvedimento nuovo, forse fin troppo, con alcuni limiti e/o carenze che potranno essere in futuro sistemati.

E proprio su questo provvedimento il dott. Lamari si è soffermato mettendo in chiara luce gli elementi più importanti e cioè:

a) l'efficacia temporale delle leggi tributarie: come già previsto dalla Costituzione nessuna norma che istituisca nuove imposte e/o tasse potrà avere valore retroattivo;

b) divieto assoluto di utilizzo del decreto legge in materia tributaria;

c) informazione la più accurata e tempestiva possibile circa le scadenze;

d) tutela dell'affidamento e della buona fede: è una novità talmente importante, di cui si parla per la prima volta e che per ora troverà difficile applicazione;

e) diritto alla chiarezza ed alla trasparenza delle norme: all'Ufficio spetterà il compito di dare delle certezze al cittadino, anche rispettando e facendo fronte nel migliore dei modi al Diritto di interpellato, strumento che, se ben utilizzato, servirà ad evitare inutili contenziosi. Ciascun cittadino può in buona sostanza rivolgere istanza scritta all'Ufficio che deve dare risposta entro 120 giorni: in difetto il cittadino si può comportare come meglio crede. E altro fattore di notevole

importanza è il fatto che la risposta dell'Ufficio sarà vincolante per il cittadino e per la Pubblica Amministrazione quasi a costituire una forma di giurisprudenza.

f) regole per le verifiche fiscali: innanzitutto gli Enti preposti ai controlli devono dare il via alle ispezioni solo su basi di effettive esigenze. Una volta partita la verifica, la stessa deve avvenire nel normale orario di attività, deve essere chiaramente motivata, mentre al cittadino deve essere data la possibilità di farsi assistere dal suo consulente e di richiedere che l'attività ispettiva continui presso lo studio di quest'ultimo o presso la sede dell'Ente verificante. È stato istituito un termine vincolante per le verifiche, che non potranno durare più di 30 giorni lavorativi.

g) da ultimo ha messo in evidenza l'istituto del Garante del Contribuente: è un ufficio che dovrà essere istituito presso ciascuna Direzione Regionale delle Entrate al quale il cittadino potrà rivolgersi.

L'intervento è stato applaudito da tutti i presenti. Il dott. Lamari ha ribadito la sua ferma e piena volontà di istituire un tavolo di discussione coi professionisti che operano nel territorio di Acqui Terme e Ovada, cui far partecipare anche i vari funzionari, proprio perché anche questi ultimi comincino a sentire questa nuova aria che si respira negli uffici finanziari, aria che potrà servire anche a far fronte alla miriade di circolari, a volte in contraddizione tra di loro che, come accennato dal Notaio Mangini, potrebbero vanificare la buona volontà messa in atto dai responsabili dei vari Uffici Entrate.

Progetto di solidarietà per migliorare il servizio

Mezzo per la Protezione Civile aperta la sottoscrizione

Acqui Terme. L'Associazione Volontari di Protezione Civile "Città di Acqui Terme" è stata fondata nel febbraio del 1998 da alcuni componenti il preesistente Gruppo Comunale, primo nucleo di Protezione Civile cittadina, formato da 28 persone.

Nell'estate dello stesso anno l'associazione è stata iscritta nell'albo regionale e provinciale del volontariato ed ha iniziato ad operare a livello cittadino e dei paesi del circondario collaborando in manifestazioni e rassegne di vario genere.

Notevole impegno è stato profuso nella raccolta e trasporto, per ben tre volte, di generi alimentari e di primaria necessità alle popolazioni dell'Umbria e delle Marche colpite dal terremoto e nella raccolta di vestiario e viveri per le popolazioni del Kosovo.

Nel contempo, promuovendo corsi di formazione ed intensificando l'attività volta a far conoscere il Volontariato della Protezione Civile, il numero dei soci è arrivato a ben 108 di cui oltre il 50% prestano la loro opera con continuità. Il progressivo approvigionamento di materiali e vestiario ha consentito all'Associazione di avere una buona autonomia sia operativa che logistica.

Nel più recente passato tra le attività svolte, che per il solo anno 2000 ammontano a tutt'oggi a più di 90, sono da segnalare l'organizzazione della staffetta di solidarietà Acqui/Assisi che, in concorso con numerose associazioni cittadine, ha conse-

gnato ai comuni terremotati di Foligno per la frazione Case Nove, e Serravalle di Chieti, la somma complessiva di 17 milioni (di cui gli ultimi quattro saranno consegnati agli inizi di dicembre) per la realizzazione di opere di primaria necessità. Anche i recenti eventi alluvionali, che per fortuna hanno risparmiato il nostro territorio, hanno tenuto sempre vigili ed impegnati i volontari che hanno provveduto sia al controllo del territorio cittadino che dei comuni limitrofi, prestando la loro opera, quando richiesto, in Valle Locana nel nord Piemonte ed a Taggia nel Ponente Ligure, colpite dai recentissimi eventi alluvionali.

Quanto sopra rappresentato non vuole essere una mera lista di meriti, ma una elencazione delle attività che gli associati sono stati chiamati a disimpegnare con le proprie forze, assai spesso utilizzando le proprie autovetture come unico mezzo di trasporto. Tale fatto, oltre a comportare spese personali non sempre rimborsabili, ha costituito un grande freno alle potenzialità operative, impedendo il trasporto di molti dei materiali di cui siamo

dotati: pompa idrovora, generatore, materiale per movimento terra, tende e materiale sanitario. Gli sforzi dell'associazione, nel presente, sono volti alla raccolta di denaro che consenta, anche usufruendo dei fondi regionali, di acquisire un idoneo mezzo di trasporto per uomini e materiali.

La spesa per l'acquisto di un mezzo e soprattutto il suo mantenimento in esercizio non è cosa di poco conto e pertanto tutte le attività dell'associazione saranno volte a reperire fondi per finanziare questa esigenza. Naturalmente sarà necessario, anzi indispensabile un aiuto dei cittadini e delle nostre realtà commerciali ed imprenditoriali per realizzare un progetto di cui tutti potranno essere beneficiari.

Il Conto Corrente dell'associazione, aperto presso la filiale di Acqui Terme della Cassa di Risparmio di Alessandria è il n° 16424/5 ABI 6075 CAB 47940.

La realizzazione di questo progetto, riteniamo sarà motivo di soddisfazione ed orgoglio oltre che per i volontari di Protezione Civile, anche per la città di Acqui Terme.

Pier Marco Gallo

Rinnova l'abbonamento

- un amico fidato • a casa tua
- per un anno • il venerdì
- allo stesso prezzo

L'ANCORA



ELIANA MONTI
LA FORMA DEL BENESSERE.

Quest'anno per Natale fatevi un bel regalo.

È partito il concorso "Perdi&Vinci".

Tutte le nuove iscritte nei Centri Eliana Monti entro il 31/01/2001, parteciperanno all'estrazione di una splendida BMW Z3 Roadster.

A volte nella vita, è meglio perdere.

ACQUI TERME

VIA GARIBALDI, 10 - TEL. 0144 329090

idea regalo

Perdi&Vinci

Quest'anno a Natale,
il regalo ve lo fate VOI.



ELIANA MONTI
LA FORMA DEL BENESSERE

PELLICOLA

DICO 31

Tenute dal prof. Arturo Vercellino a palazzo Robellini

Trittico di conferenze d'arte con Raffaello, Caravaggio e Bernini



Acqui Terme. Si è concluso giovedì 23 novembre 2000 il trittico di conferenze che il Prof. Arturo Vercellino, docente di Storia dell'arte, ha tenuto a Palazzo Robellini. Le relazioni, "Lo sposalizio della Vergine" di Raffaello, "Caravaggio: un pittore oltre le regole", "Apollo e Dafne" di Gian Lorenzo Bernini, sono state seguite con grande interesse da un numeroso pubblico. Molto soddisfatti i promotori dei "tre appuntamenti con l'arte", l'Assessore alla Cultura del Comune di Acqui Terme Dott. Danilo Rapetti e la Prof. Carmelina Barbato, Presidente del "Circolo Ferrari".

"Lo sposalizio della Vergine" di Raffaello (3 novembre)

La tavola, alla Pinacoteca di Brera, a Milano dai primi dell'Ottocento, fu dipinta da Raffaello, poco più che ventenne, nel 1504 per la Cappella di S. Giuseppe della chiesa di S. Francesco di Città di Castello. In quest'opera il giovane Raffaello ha ripetuto lo schema dello "Sposalizio della Vergine" del Perugino, anche se un'attenta analisi

si permette di cogliere differenze sostanziali. Due sono gli elementi fondamentali, il gruppo dei personaggi in primo piano e il tempio a pianta centrale sul fondo, ma mentre nel Perugino la loro rappresentazione non annulla l'impressione della bidimensionalità, Raffaello ha saputo fondere figure, architettura e paesaggio in uno spazio continuo dove il centro unificante e propagatore dell'insieme è il tempio che, pur occupando una parte minore della tavola è, per la composizione, più importante dei personaggi. Un'opera all'insegna di una grande armonia, ottenuta attraverso una trama di rapporti proporzionali attentamente studiati.

"Caravaggio: un pittore oltre le regole" (10 novembre)

La Storia dell'arte non è fatta di scoperte clamorose, ma piuttosto di evoluzioni culturali, che allargano e approfondiscono le conoscenze di un'epoca, uno stile, una personalità. Acquisito il mito di un Caravaggio naturalista ad oltranza o di un pittore di "cappa e spada" o, ancora, di un erudi-

to esclusivamente calato in arcane raffigurazioni ermetico-iconologiche, la verità, come è più probabile, comprende parte di tutti questi aspetti. Realistica e teatrale, popolare e raffinata, naturalistica ma anche moraleggiante e densa di simboli, la sua pittura è come la sua breve vita: un lampo di luce che squarcia le tenebre. E, appunto, la vera protagonista delle sue opere è la luce, con il suo valore funzionale e ideale, che estrae dal buio uomini e cose. I dipinti del Caravaggio raffigurano gli eventi in modo drammatico, con tinte cupe e forti. Diverse sue tele furono rifiutate dai committenti per l'eccessiva concretezza delle sue figure, ritenute indegne di rappresentare soggetti religiosi. Egli ha saputo guardare la realtà del suo tempo senza veli, con spirito di verità, portando il "divino" tra gli uomini, in particolare tra gli umili e i peccatori.

"Apollo e Dafne" di Gian Lorenzo Bernini (23 novembre)

L'opera (1622/25) fa parte di una serie di sculture commissionate al Bernini dal Cardinal Scipione Borghese, la cui straordinaria vicenda collezionistica ha inizio agli albori del Seicento con la costruzione della Villa Pinciana. In "Apollo e Dafne", Bernini, ispirandosi alla versione del mito così come lo racconta Ovidio nelle Metamorfosi, rappresenta il momento in cui Apollo sta per raggiungere la ninfa Dafne, di cui si era perduto innamorato, che, pur di sottrarsi alla passione del dio, chiede ed ottiene da Peneo, suo padre, dio dei fiumi, di mutare le sue sembianze. Bernini, superando con una tecnica eccezionale i limiti della scultura, ha saputo rendere i sentimenti e gli stessi stati d'animo dei personaggi: Apollo che, dopo aver finalmente raggiunto l'amata, capisce di averla persa per sempre, Dafne, terrorizzata dal dio che già le cinge la vita, è ancora più spaventata nel rendersi conto del mutamento. La scultura si trova tuttora nella sala per la quale era stata concepita sia dall'artista che dal committente e questa continuità storica, il senso di inamovibile presenza in quel luogo, nonostante le lacerazioni e gli scempi subiti dalla collezione, costituisce l'infinito fascino di Villa Borghese.

Scrive l'associazione Anmig

Perché hanno tolto quel parcheggio?

Acqui Terme. Ci scrive il presidente della sezione acquese dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra: «Lo scrivente, che rappresenta gli invalidi e i mutilati di guerra dell'Acquese (circa 150, con handicap fisici e difficoltà alla deambulazione dovute all'età) e ha un ufficio in piazza Matteotti 25, si era visto concedere dalla precedente Amministrazione comunale uno spazio prospiciente il portone di ingresso del numero civico su indicato, riservato al parcheggio di handicappati.

In data 8 novembre tale parcheggio è stato cancellato. Lo stesso giorno è stata inviata, con lettera prot. 192 da questo ufficio, richiesta di chiarimento sia al sindaco che al City manager.

Nella stessa lettera abbiamo chiesto il ripristino delle condizioni precedenti, facendo presente che tuttora il nostro ufficio è al servizio di un discreto numero di utenti che al martedì usufruiscono della nostra prestazione d'opera.

Non vi nascondiamo che la lettera inviata era piuttosto decisa, ma a tutt'oggi né il sindaco né il City manager hanno ritenuto opportuno rispondere.

Poiché pensiamo che sia dovere di ogni Amministrazione, ma soprattutto di ogni persona bene educata, rispondere alle richieste, chiediamo ospitalità al vostro settimanale nella speranza che almeno su queste pagine, l'Amministrazione comunale si degni di spiegarci le motivazioni per cui tale posteggio è stato cancellato.

Come abbiamo già espresso nella lettera su menzionata, se la motivazione è che pochi invalidi ultimamente ne usufruivano, possiamo rispondere che è perché trovavano parcheggio già occupato da chicchessia, senza che i vigili che abbondano nella zona, abbiano mai dissuasato gli occupanti ad andare a parcheggiare altrove!»

Il presidente Cav. Guido Sandi

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - 15011 ACQUI TERME (AL)
Tel. 0144/56795-57794 - 0336/231076 - Associato F.I.A.I.P.

VENDE



Casa indipendente a 2 km da Acqui in posizione soleggiata, rimessa a nuovo con buone finiture, terreno mq 4000 ca. in corpo unico, cancello automatico, giardino, barbecue, garage-porticato, con possibilità di ricavare 2 alloggi.



Alloggio centrale, 5° piano con ascensore, cucina abitabile, sala, 2 camere letto, bagno nuovo, dispensa, balcone, cantina. L. 148 milioni (eventuale box).

Alloggio recente costruzione nel verde 1° piano (2° fuori terra) con ascensore, buone finiture, ingresso, cucina abitabile, salone, 2 camere da letto, doppi servizi, ripostiglio, balcone, terrazzo, cantina, doppi vetri, impianto d'allarme (eventuale box).

Casa ad Alice, indipendente su 3 lati, con garage. Tavernetta, cantina, cucinino, tinello, soggiorno con camino, 5 camere letto, doppi servizi, cortile e giardino. L. 92 milioni.

Alloggio centrale in nuova costruzione finiture di lusso, 2° piano con ascensore, riscaldamento autonomo, cucinotta, grande soggiorno, 2 camere letto, bagno, dispensa, grosso terrazzo, cantina, box.

Alloggio in via Garibaldi 3° piano con ascensore, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 3 camere letto, bagno, balcone, cantina.



Lotto di terreno edificabile alla Madonnina, con oneri pagati, possibilità di costruire villa indipendente o bifamiliare di mq 350.

Villa bifamiliare in Acqui, finiture di lusso, enorme garage con tavernetta e cantina, salone, cucina abitabile, bagno; piano superiore: 2 camere letto, bagno, terrazzo, mansarda perfettamente finita, giardino circostante.

Casa a Ricaldone, indipendente, cinta, con giardino e vigneto circostante in corpo unico, posizione panoramica, da ristrutturare, comoda alla strada ed ai servizi, cucina, sala 2 camere, bagno, dispensa, garage, fienile, possibilità di ampliamento. L. 145 milioni.



Attico in corso Bagni, con 4 balconi, 5° piano con ascensore, libero sui 4 lati, anche divisibile, ingresso, salone, cucina, 4 camere letto, studio, doppi servizi, 2 dispense.



Alloggio in corso Italia, ultimo piano, riscaldamento autonomo, cucinino, salone, camera da letto, bagno, con possibilità di ricavare 3 camere nel sottotetto con lucernario.

AFFITTA solo a referenziati

Alloggio libero in zona residenziale, 2° ed ultimo piano, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera letto, bagno, dispensa, terrazzo, garage. L. 500.000 mensili.

Alloggio in via Trento, libero a febbraio 2001, ingresso, tinello e cucinino, camera letto, bagno, balcone, cantina. L. 400.000 mensili.

Alloggio libero in corso Bagni, 2° piano con ascensore, ingresso, grande salone, cucina abitabile, 2 camere letto, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina. L. 650.000 al mese.

Capannone sulla Circonvallazione, mq 625.

Negozi centrale mq 40, in ordine

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA
Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo:
<http://www.immagine.com/ImmBertero/>
E-mail: e.bertero@tiscalinet.it

Domenica 3 dicembre dalle 14.30 alle 18.30

L'Istituto tecnico industriale apre le porte alla cittadinanza

Acqui Terme. Tradizionale appuntamento con il "porte aperte" per l'itis di Acqui Terme. Domenica 3 dicembre, dalle 14.30 alle 18.30, sarà possibile per tutti visitare la complessa struttura dell'Istituto Tecnico Industriale Statale di corso Carlo Marx 2: aule didattiche, laboratori, palestra, spazi per attività extra-curricolari.

L'itis, che da tre anni fa parte del grande polo di istituti superiori aggregati comprendente il settore professionale commerciale-turistico, quello tecnico commerciale e quello appunto, industriale, può vantare una lunga esperienza didattica che si è consolidata nel tempo, a partire dagli anni sessanta.

Due gli indirizzi di studio presenti all'itis: Elettronica - telecomunicazioni e Biologia. Entrambi i corsi hanno durata di 5 anni e permettono di iscriversi a qualsiasi facoltà universitaria, dopo il conseguimento del diploma di perito industriale per il primo corso e di maturità scientifica per il secondo corso. Il perito in Elettronica e telecomunicazioni, al termine del corso di studi di cinque anni, è in grado di progettare, realizzare e collaudare sistemi elettronici, utilizzando dispositivi di vasto uso commerciale e strumenti informatici; il diplomato in biologia è in grado eseguire piani di rilevazione, impostare indagini statistiche, eseguire campionamenti, gestire un laboratorio, impostare ed eseguire analisi istologiche, microbiologiche, biochimiche, immunologiche.

Un ruolo fondamentale e caratterizzante dell'attività didattica viene affidato alle ore di insegnamento nei laboratori, che sono numerosi e molto attrezzati: Fisica, Chimica, Biologia, Elettrotecnica, Informatica, Sistemi Automatici, Elettronica, Telecomunicazioni, Tecnologia-Disegno-Progettazione, Multimedialità.

Oltre alle materie curricolari previste dai programmi ministeriali, l'offerta formativa è ar-



ricchita da diversi progetti educativi: sicurezza, viaggi di istruzione, integrazione handicap, educazione alla salute, educazione interculturale, orientamento, esame di stato, laboratorio di storia, giornale, progetto multimedialità, progetto algebra e matematica, teatro, cinema, sport, biblioteca, progetto B.O.R.M.I.D.A.

(il nome del fiume acquese è sigla dello studio di ecosistemi acquatici nel territorio acquese e sta per Bioindicatori Osservazioni e Ricerche per il Monitoraggio Integrato delle Acque). Il migliore biglietto da visita dell'istituto, è stato osservato da più parti, sono gli alunni stessi che frequentano sempre più numerosi i due corsi: in

totale, nell'anno scolastico in corso, sono 342, di cui 225 maschi e 117 femmine. La numerosa presenza femminile nell'istituto è dovuta al fascino del corso biologico, ma anche il corso elettronico, di spiccata frequenza maschile, ha avuto l'apprezzamento da parte delle ragazze che lo hanno frequentato. Saranno proprio i ragazzi dell'itis, domenica 3 dicembre, dalle 14.30 alle 18.30 a far da guida e da dimostratori nei laboratori per i visitatori, dimostrando quanto hanno appreso ed illustrando le caratteristiche della loro scuola.

Un appuntamento da non perdere, quindi, per gli alunni delle terze medie, per un orientamento non affidato soltanto a parole, ma con conoscenza dal vivo di una realtà scolastica che potrebbe essere la loro dal prossimo anno scolastico.

M.P.

Scuola, formazione, lavoro

Alunni dell'itis al Job di Verona

Venerdì 24 novembre una rappresentanza di alunni dell'indirizzo biologico dell'itis di Acqui Terme è stata invitata allo stand organizzativo della Provincia di Alessandria (Assessorato Istruzione) e dal Provveditorato agli Studi in occasione della decima edizione del Job 2000, rassegna riguardante formazione, scuola e lavoro.

Agli studenti ottimamente coordinati dal prof. Marco Pieri è stato affidato il compito di illustrare al pubblico i risultati conseguiti in quattro anni di educazione ambientale nell'ambito del progetto B.O.R.M.I.D.A. (Biondicatori, Osservazioni e Ricerche per il Monitoraggio Integrato dell'Ambiente).

Nel box espositivo i ragazzi hanno gestito un punto di pubbliche relazioni, fornendo delucidazioni e chiarimenti.

Inoltre, insieme agli alunni



dell'itis Volta di Alessandria, hanno svolto attività di promozione circa i progetti "Scuola chiama formazione" e "Fuori classe" del Provveditorato agli Studi.

A fine giornata il loro impegno ha ricevuto il gratificante apprezzamento del provvedi-

tore dott.ssa Paola D'Alessandro. Tutti gli alunni del "biologico", uniti ai loro insegnanti, intendono ringraziare per essere stati selezionati fra le varie scuole della provincia e promettono di essere pronti ad un eventuale impiego per il prossimo anno.

Itinerari scolastici del 2001

Alunni in carrozza turismo in treno



Acqui Terme. Funzionari di «Trenitalia» nella mattinata di sabato 25 novembre, a Palazzo Robellini, hanno presentato il programma 2001 relativo al turismo scolastico effettuato con il treno.

Gli itinerari turistici, riguardanti particolarmente la provincia di Alessandria, sono stati illustrati dalla medesima «Trenitalia», la società che gestisce il materiale rotabile delle Ferrovie dello Stato e dai funzionari della Divisione regionale del trasporto del Piemonte e della Valle d'Aosta.

I primi due treni speciali verranno allestiti il 14 e il 15 maggio del prossimo anno. Saranno trainati da una locomotiva a vapore e riservati al-

le scuole materne, elementari e medie inferiori. La stazione di partenza sarà quella di Torino, Porta Nuova. Quindi raggiungeranno Alessandria e le zone da visitare. Le tappe acquisite del programma sono previste per il 16 e il 17 maggio e il viaggio avverrà su un treno denominato «Terme e Ori», riservato alle scuole elementari e medie.

Per le iniziative turistico-scolastiche, gli organizzatori e l'Ente Ferrovie, per viaggi sia in Italia che all'estero hanno realizzato un catalogo che è possibile richiedere alla Divisione trasporto regionale del Piemonte e della Valle d'Aosta, con indirizzo in via Nizza 8 bis, a Torino, telefono 011/6652653.

L'ANCORA



- a casa tua
- allo stesso prezzo
- un anno intero

Campagna abbonamenti 2001

Mamme e papà

Avete problemi di orario?

Non riuscite più ad organizzare le giornate e le serate?

Da oggi a vostra disposizione



baby parking
latte & miele

che offre al vostro bambino tutte le cure necessarie

Accogliamo con programmi specifici bambini da 0 a 10 anni

Per informazioni
dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 19,30
Via al Castello 31 - Acqui Terme
Simona 0347 7230936 - Elena 0328 8475382

Vi aspettiamo alla
NUOVA **BB**[®]
IDROTERMOSANITARI

- punto Bagno
- punto Acqua
- punto Caldo
- punto Fresco
- punto Gronda

BISTAGNO (AL)
Strada Statale, 30 n. 5/B - Tel. 0144/79492-79163

SAVONA (SV)
Magazzino e vendita: Via Arrigo Boito, 2/5/7R
Show Room: Corso Vittorio Veneto, 9/11R - Tel. 019/824793

SOCIO GRUPPO
DELTA

innovation
PAYOT
PARIS

la trovi da
COOPER & COOPER
PROFUMERIA

ACQUI TERME
Corso Italia, 23
Tel. 0144 323826

Mamme e papà
Avete problemi di orario?
Non riuscite più ad organizzare le giornate e le serate?
Da oggi a vostra disposizione
baby parking
latte & miele
che offre al vostro bambino tutte le cure necessarie
Accogliamo con programmi specifici bambini da 0 a 10 anni
Per informazioni
dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 19,30
Via al Castello 31 - Acqui Terme
Simona 0347 7230936 - Elena 0328 8475382

"Il costruttore Solness" ad Alessandria

Beppe Navello dirige Ibsen

Acqui Terme. Martedì 5 dicembre alle 21.15, al teatro comunale di Alessandria sarà rappresentato "Il costruttore Solness" di Henrik Ibsen, con Giuseppe Pambieri e Micol Pambieri per la regia di Beppe Navello, scene e costumi di Lorenzo Ghiglia, musiche di Germano Mazzocchetti.

Lo spettacolo nasce dalla collaborazione con il CRUT, Centro regionale universitario per il teatro di Torino, della compagnia di prosa Maura Catalan, diretta dall'acquese Beppe Navello, con il patrocinio della Provincia e del Comune di Alessandria.

Il *costruttore Solness* è opera della tarda maturità di Ibsen (1892): ci racconta la storia di un uomo di potere, un creatore di opere e di ricchezze, che si sente ormai arrivato, demotivato, stanco. Irrompe nella sua vita una ragazza conosciuta molti anni prima e dimenticata: emerge prepotentemente dal suo passato con la storia incredibile di un amore infantile nutrito per lui durante dieci lunghissimi anni.

Porterà nella vita di Solness sconvolgimento, entusiasmo, nuova vitalità: ma anche rovina e morte, come accade nel destino degli uomini che vogliono sfidare i limiti posti dagli dei.

È il tema del rapporto amoroso tra un uomo maturo e una quasi adolescente che riappare, stranamente, in molti altri capolavori del teatro borghese: non fu soltanto l'ossessione senile di Ibsen (oltre *Solness* occorre ricordare *Quando noi morti ci destiamo*) ma anche del Pirandello di *Diana* e la *Tuda*, di *Quando si è qualcuno*, insomma del periodo segnato dall'incontro dello scrittore siciliano con Marta Abba.

È una sorta di fiaba raccontata in modi diversi intorno all'interrogativo se sia più importante la vita o la poesia. Per inseguire l'ambizione creativa, l'affermazione di sé, l'uomo dimentica di essere uomo e, ad un tratto, guardandosi indietro, si accorge che l'amore e il suo mistero conoscitivo più perturbante, il sesso, possono fargli ritrovare il senso di tutto: e comincia il viaggio rischioso nell'universo di "lei"...

Il costruttore Solness non è soltanto un titolo in più ad arricchire la fortuna di questo tema nel teatro borghese: ma è opera che affonda nei sottotesti dall'inconscio, morbosa e allucinata come poche altre dello scrittore norvegese, vibrante di suggestioni simboliste, oniriche, surreali.

Il suo dialogo spezzato e spesso ansimante, ha fatto parlare Maeterlinck di un "teatro di sonnambuli".

È dunque modernissima drammaturgia, capace di emozionare e turbare la sensibilità contemporanea: i suoi rarissimi allestimenti in terra italiana rendono quasi necessaria la voglia di affrontarla con una nuova, meditatissima traduzione e un nuovo progetto interpretativo.

Vendita biglietti presso la biglietteria del teatro (0131234240) e presso le agenzie turistiche convenzionate.

Con la BNL ritorna Telethon con tante manifestazioni

Acqui Terme. Anche quest'anno arriva Telethon, l'ormai tradizionale raccolta di fondi da devolvere per la ricerca sulle malattie genetiche patrocinata dalla Banca Nazionale del Lavoro.

Le due giornate prestabilite sono venerdì 15 e sabato 16 dicembre prossimi: in questi giorni gli sportelli dell'Agenzia BNL di Acqui Terme (piazza Levi) rimarranno eccezionalmente aperti il venerdì fino alle ore 22 ed il sabato dalle ore 10 alle ore 24 per raccogliere le offerte. Per raggiungere lo scopo sono state anche organizzate diverse manifestazioni collaterali.

La prima di queste manifestazioni si svolgerà presso il dancing Vallerana, il cui locale è stato gentilmente concesso dal proprietario Piero Novelli e consisterà in uno spettacolo organizzato il venerdì 8 dicembre alle ore 16 a cura di "Spazio danza Acqui Terme" diretto da Tiziana Venzano. Seguirà una dimostrazione di Karate di Andrea Ricci, assistito da Maurizio Abbate dello "Sport College" di Acqui Terme. Presenterà il tutto Lucia Baricola.

Venerdì 15 dicembre alle ore 21 presso la chiesa dell'Addolorata la Scuola Media "G. Bella" organizzerà uno spettacolo musicale.

Altre iniziative saranno prese dalla Scuola "G. Saracco" e dall'amministrazione comunale.

La Banca Nazionale del Lavoro ringrazia anticipatamente le persone e i responsabili degli enti e delle istituzioni che hanno dato la disponibilità per la buona riuscita della manifestazione.

Relazione del prof. Verdino al Rotary Club

La modernità di Pavese a cinquant'anni dalla morte

Acqui Terme. Il prof. Stefano Verdino, cassinellese, docente all'Università di Verona, ha svolto al Rotary Club Acqui Terme-Ovada, una dotta e interessante relazione su "La modernità di Cesare Pavese", un tema attuale, ricorrendo il 50° anniversario della scomparsa di un uomo che amò profondamente le nostre terre.

Il Presidente del Club dr. Stefano Piola, già sindaco di Cassinelle, presentando il relatore dichiara di essere lusingato di poter ascoltare un conterraneo, valente letterato piemontese "imprestato" a Verona.

Il relatore porta sapientemente i presenti a percorrere il composito "itinerario letterario Paveseano" indicando via via elementi e spunti di meditazione sulla costruzione artistica realizzata da un uomo sempre teso ad esprimere quanto nel mondo che lo circondava potesse (e dovesse) conciliarsi con il proprio mondo interiore così ricco di archetipi mitici.

La fatica della narrazione doveva essere espressione totalizzante del conflitto realtà/sogno attraverso il filtro di una altissima tensione creativa.

Di qui i sogni immersi ed in lotta con la realtà che lo circonda.

Sogni, con parole che in molte situazioni tendenti ad essere scarse sono visioni di un ampio paesaggio della realtà del suo tempo: ed ecco la città che tutto assorbe con le sue industrie; o la campagna con le sue numerose sfaccettature - ora sobria e laboriosa, ora vivacemente ric-



ca di "ozio" - o i costumi borghesi con virtù e vizi, il proletariato cittadino, la vita semplice, e ancora l'amore, la guerra, la politica ed il richiamo bacchico del vino ed ancora (e forse lì è la radice più profonda che si fa "sentire dolorosamente") la ricerca della "madre Terra" ed infine la nascosta, malinconica, dolorosa ed inquieta ansia di un grande intellettuale della figura paterna a lui mancata.

Nei suoi romanzi, nelle sue poesie, in quel ricco caleidoscopio di personaggi ed avvenimenti risalta la visione - in un momento storico ricco di accadimenti che prelude ad una "mutazione di civiltà", di impulsi che lo indussero talora a scelte anomale, scelte che, forse, lo spinsero alla triste, dolorosa conclusione della sua tormentata esistenza.

Si può quindi affermare, dalla lettura dell'intera opera

dell'autore piemontese, che Cesare Pavese sia veramente sempre moderno, al pari quindi delle opere dei grandissimi che non hanno tempo con la perenne attualità delle loro opere.

Offerte San Vincenzo

Acqui Terme. Alla San Vincenzo presso la parrocchia di San Francesco sono pervenute le seguenti offerte:

Una cara e fedele amica L. 40.000; Anna A. 20.000; N.N. 20.000; Giuseppina Biscaglino in memoria dei suoi cari 50.000; Paola 50.000; un'amica della S.Vincenzo 50.000.

Si ringraziano le gentili persone sempre sensibili verso il prossimo più disagiato.

GRAND HOTEL NUOVE TERME di Acqui Terme

Mostra di Natale

ANTIQUARIATO e ARREDAMENTO
Mobili - Oggettistica - Dipinti - Tappeti - Lampade

ESPOSIZIONE STRAORDINARIA
presso il salone "Giardino d'inverno"

apertura da
venerdì 1° dicembre - ore 10
a
domenica 3 dicembre - ore 22
presso

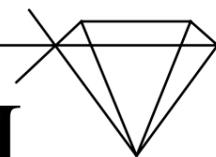
GRAND HOTEL NUOVE TERME
Piazza Italia, 1 - Acqui Terme

INGRESSO LIBERO

Per informazioni: tel. 0144 322106 - fax 0144 324909

POGGIO GIOIELLI

gioielleria • argenteria



Acqui Terme
Corso Bagni 84
Tel. 0144-322474



tr:logy

TI AMO,
TI AMO,
TI AMO:
REPETITA
IUVANT.

nanis
Fine Italian Jewellery

Zoccai
gioielli

Orea
GEMME&GIOIELLI

Le.Gi



PIANEGONDA
orologi

PIANEGONDA
gioielli in argento

PONTE VECCHIO GIOIELLI





Giornata Nazionale Campagna Amica



**Consumatore ti aspettiamo
domenica 3 dicembre
a partire dalle ore 14.00
in Piazzetta della Lega
ad Alessandria**

Firma anche tu il
**PATTO CON IL CONSUMATORE
DELLA COLDIRETTI**



**SEI PROPRIO SICURA CHE
QUELLO CHE MANGIA TUO FIGLIO
NON CONTENGA SCHIFEZZE?**

**MAMMA
È ORA DI DARE
BATTAGLIA.**

DOMENICA 3 DICEMBRE:
100 PIAZZE IN 100 CITTÀ ITALIANE.



Coldiretti

La Coldiretti invita i consumatori ad un incontro di dialogo
e di informazione con i produttori e gli imprenditori agricoli nelle
OASI DEI PRODOTTI TIPICI,
veri e propri mercati in cui sarà possibile gustare e acquistare le migliori
produzioni agricole italiane

Sabato scorso 25 novembre

Giornata nazionale della colletta alimentare

Si legge nel Vangelo di S. Matteo (6, 21): "Là dov'è il tuo tesoro, sarà anche il tuo cuore". Aveva commentato il Papa S. Leone Magno che i beni terreni possono, con l'aiuto della grazia divina, trasformarsi in beni celesti: "Sono molti quelli che si servono delle ricchezze, o giustamente ereditate o altrimenti acquisite, come mezzi per esercitare la misericordia. E quando, per sostenere i poveri, elargiscono il loro superfluo, accumulano per sé ricchezze che non si perdono, perché ciò che hanno messo da parte per i poveri non va più soggetto a perdita..."

Sabato scorso 25 novembre, la nostra Diocesi si è unita all'iniziativa italiana e di molti altri paesi europei della Giornata nazionale della colletta alimentare promossa dalla Fondazione Banco Alimentare; anzi la nostra Caritas l'ha prolungata di un giorno. Lo scopo: raccogliere in Italia 4.000 tonnellate di alimenti per andare incontro alle necessità di 7 milioni e mezzo di poveri del nostro Paese. Lo scorso anno la stessa iniziativa spinse 3 milioni e mezzo di persone a prender parte alla Spesa della solidarietà per una raccolta complessiva di 2.845 tonnellate di prodotti, di cui 251 tonnellate nel solo Piemonte.

Nei supermercati che hanno aderito la raccolta è stata sempre effettuata unicamente da personale volontario, di cui circa 500 nella nostra Regione. Ad Acqui Terme, centro della Caritas diocesana, si sono unite le zone di Nizza, Canelli e Ovada e all'opera generosa ed instancabile di



un centinaio di volontari coordinati dal direttore mons. Giovanni Pistone, hanno collaborato con ammirevole prontezza la Croce Bianca e la Croce Rossa, il Serra Club, il gruppo Alpini, alcuni Scouts, l'Équipe Nôtre-Dame, la S. Vincenzo ed altri appartenenti ad associazioni diocesane.

Le catene di distribuzione che hanno aderito all'iniziativa sono state numerose e la risposta della popolazione si è mostrata pronta e benefica.

Si sono raccolti infatti circa 100 quintali di alimenti che, suddivisi per oggetto, sono stati affidati alla Caritas diocesana.

Essa provvederà a sua volta alla consegna al Banco Alimentare e alla successiva distribuzione alle persone in necessità. (Questa ripartizione viene effettuata ogni mese e in tutta la Diocesi acquese).

Ai nostri volontari che in unità con i 100.000 sparsi nelle città italiane, hanno operato con dedizione instancabile, delicatezza e cortesia, va tutto il nostro grazie; un grazie sincero e commosso.

Se S. Vincenzo de' Paoli, il Santo della Carità, aveva definito i poveri "i suoi padroni", il buon Dio non cesserà di ripeterci: "...io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato... In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me" (Mt. 25, 35 e ss.). E la riconoscenza di Dio che supera ogni parola e riconoscimento umano!

A titolo informativo: nel 1999 il Banco Alimentare ha distribuito ben 30.000 tonnellate di prodotti alimentari e oggi, in Italia, aiuta oltre 1 milione di persone, distribuendo i prodotti a circa 5.000 enti convenzionati, tra cui la nostra Caritas diocesana. In Diocesi hanno aderito all'iniziativa i supermercati: ad Acqui Terme Bennet, Gulliver, Unes; a Canelli, GS, Maxi-sconto; ad Incisa S. Crai; a Nizza M.to Gulliver, Leader, Unes; ad Ovada Bennet, Coop, Lidl.

La Caritas diocesana

2000 Capodanno 2001

CENONE

Aperitivo con sfiziosità

Salmone affumicato di Scozia
Insalata di mare "Nettuno"
Insalata di tacchinella all'aceto balsamico
Sfornato di verdure con vellutata al Parmigiano
Falde di peperoni con crema di acciughe
Cotechino con lenticchie

Risotto al nero di seppia
Ravioli al "pin" saltati al sugo d'arrosto
Consommé al Porto

Branzino al sale
Patate prezzemolate

Sgroppino alla mela verde

Gran cosciotto di prosciutto con salsa di mele e zabaglione salato
Finocchi gratinati

"Roccoverano"
con mostarda d'uva e miele di montagna

Bavarese ai frutti di bosco
Sfogliata panna e torroncino
Piccola pasticceria

Caffè - Digestivi

Vini selezionati
dei Viticoltori dell'Acquese

PRIMA COLAZIONE
COTILLONS

Albergo d'Acqui informazioni e prenotazioni:
Acqui Terme - Corso Bagni, 46
tel. 0144 322693 - 0347 4246371

Notte di San Silvestro

Musica dal vivo con il **FALSOTRIO**
(balli, canti, karaoke dal vivo)

Albergo d'Acqui

Lire 150.000 TUTTO COMPRESO

Corso Italia, 103 - Acqui Terme

Oro duemila

OPERAZIONE Prenota... Natale!

Fino al 7 dicembre 2000 su ogni regalo di Natale acquistato o prenotato* riceverai un buono sconto di importo fino al **25%** del valore dell'acquisto effettuato.

Insieme al buono viene rilasciata la **Oro Card** che dà diritto a partecipare alle prossime iniziative.

*Il buono viene rilasciato al ritiro dell'oggetto.

Studio fisioterapico Aquesana

Riabilitazione motoria • Massoterapia • Elettroterapie
Radarterapia • Magnetoterapia • Ultrasuonoterapia
Linfodrenaggio manuale • Trazioni vertebrali
Analisi posturo-stabilometrica computerizzata
Mesoterapia antalgica
Servizio fisioterapico a domicilio

Consulenze: Ortopediche • Fisiatriche
Medicina legale • Medicina sportiva
Endocrinologiche • Fitoterapiche • Dietologiche

**Via Morandi 8 (trav. via Nizza)
15011 ACQUI TERME (AL) - TEL. 0144 356455**

SALUMERIA • MACELLERIA GIACHERO

Corso Acqui 6 - Ponzzone - Tel. 0144 78077

Carni di razza piemontese della zona

Produciamo direttamente nel nostro laboratorio artigianale in modo naturale

SPECIALITÀ

Filetto baciato
Antica ricetta di Malò Romeo del 1880

Salame crudo
Salame al tartufo
Salame alle noci
Salame di cinghiale
Salame d'asino
Salame cotto
Lardo al rosmarino
Testa in cassetta
Pancetta
Prosciutto cotto
Cotechini

Si confezionano cesti natalizi personalizzati

TEMPORARY

TEMPORARY Società di fornitura di lavoro temporaneo S.p.A.
Filiale Acqui Terme - Via Mariscotti 56 - tel. 0144 325296-fax 0144 325297

RICERCA LE SEGUENTI FIGURE

Operai addetti alle macchine a controllo numerico,
sede di lavoro Acqui Terme

Montatori meccanici, sede di lavoro Nizza Monferrato / Acqui Terme

Verniciatori, sede di lavoro Acqui Terme

Cablatori, sede di lavoro Acqui Terme / Nizza Monferrato

Saldatori, sede di lavoro Acqui Terme

Inviare il proprio curriculum vitae contenente la liberatoria al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96, evidenziando il rif. di interesse. La ricerca è rivolta ad entrambi i sessi.

MINETTO & LANTERO

OVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143/81918
Tel. 0143/823385
Fax 0143/823385

CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA

Visitateci nella esposizione di zona CO.IN.OVA con vasta gamma di articoli in pronta consegna

Forniture per ristoranti pizzerie alberghi comunità

Ai "Venerdì del mistero"

Le società segrete e il premio Aleramicus

Acqui Terme. La sala di palazzo Robellini era piena all'inverosimile, venerdì scorso, alla conferenza acquese del professor Aldo Alessandro Mola, esperto di massoneria e società segrete, che ha trattato questo argomento nell'ambito del 46° appuntamento dei "Venerdì del mistero".

Introdotta dal presentatore della serata, Lorenzo Ivaldi, presidente dell'associazione acquese "LineaCultura", Mola ha parlato diffusamente di "Libera muratoria" e della sua presenza storica sul territorio alexandrino (Urbano Rattazzi, Andrea Vochieri e Giambattista De Rolandis, grandi alexandrini, erano tutti massoni), ma anche acquese: non tutti sanno forse che ad Acqui esisteva una loggia massonica denominata "Statiella". Il relatore ha quindi evidenziato la differenza fra società segrete e realtà come gli stati per esempi, che sono depositari di segreti.

Secondo il professore, inoltre, il ruolo della massoneria sarebbe soprattutto di conservazione e di trasmissione del sapere, anche se quest'ultima fase dev'essere prima di tutto preparata ade-

guatamente perché sia recepita dal maggior numero possibile di persone.

Alla serata era abbinata la premiazione dei vincitori del premio letterario Aleramicus, promosso dalla Consulta giovanile acquese con il patrocinio del Comune di Acqui.

Questi i vincitori: Tiziano Milan per la sezione "Fantascienza", Pasqualino Cutolo per quella "Fantasy", cui è andato un assegno di seicentomila lire più una targa personalizzata. Inoltre, Fabio Massa, di Alessandria, e Sarah Zama, di Isola della Scala - Verona, sono stati segnalati con menzione di merito da parte della giuria.

La manifestazione di venerdì, cui ha preso parte Aldo Alessandro Mola, è stata organizzata da "LineaCultura", in collaborazione con l'associazione "Diritto umano", auspici Assessorato comunale alla cultura, presidenza del Consiglio Comunale, Enoteca regionale di Acqui.

Il terzo appuntamento del ciclo autunnale dei venerdì misteriosi è in programma per venerdì 8 dicembre, quando si parlerà di extraterrestri con



la conferenza dal titolo "Dossier ufo: rapimenti alieni", relatore il genovese Valerio Lonzi.

Pittura a palazzo Robellini

Mostra personale di M. Grazia Raffaelli



Acqui Terme. È stata inaugurata domenica 26 novembre, a palazzo Robellini, la mostra personale di pittura dell'artista Maria Grazia Raffaelli.

Una mostra che vale la pena di visitare per l'effetto coloristico di grande presa globale, che scaturisce con grande intensità dalle tele, come viene sottolineato anche nel ca-

talogo di presentazione: "Il colore è fatto di mille tocchi che si sovrappongono, di mille tratti che si intersecano, coprendo e svelando il pigmento sottostante".

La mostra, che sarà aperta fino al 10 dicembre, osserverà il seguente orario: da martedì a sabato 16-19, domenica 10-12, 16-19, lunedì chiuso.

**ATELIER
ARTIGIANALE**

Rossi Moda

**CAPI IN PELLE
E PELLICCERIA**

Acqui Terme (AL)
Corso Bagni 119
Tel. 0144 323965



Immobiliare Monti



Intermediazioni immobiliari Italia - Estero

15011 Acqui Terme (AL) - Via Marconi, 24
Tel. 0144 350350 - Tel. e fax 0144 324910
www.immobilmonti.com
email: info@immobilmonti.com

Associato:
FIAP
FEDERAZIONE ITALIANA
AGENTI IMMOBILIARI
PROFESSIONALI

VENDESI

Alloggio Acqui Terme, zona via Moriondo, 3° p., composto di 2 camere letto, sala, cucina, bagno, cantina. L. 150 milioni tratt. Rif. 251

Alloggio Acqui Terme, piazza San Guido, 1° piano con riscaldamento autonomo, composto di ingresso, cucina, 2 camere letto, bagno, cantina e solaio. L. 100 milioni trattabili Rif. 252

Attico, zona semicentrale, ultimo piano con ascensore, composto di sala, cucina, 3 camere letto, bagno, terrazzo e cantina. Informazioni in agenzia. Rif. 253

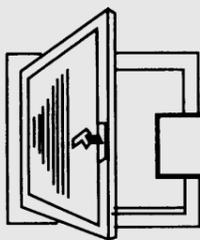
Alloggio Acqui Terme, zona corso Divisione Acqui, 4° ed ultimo piano con ascensore, composto di sala, cucina, 2 camere, bagno, ingresso e 2 balconi. Box auto. L. 170 milioni trattabili. Rif. 254

Alloggio Acqui Terme, zona semicentrale, 5° piano con ascensore, composto di entrata, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, dispensa. Box auto. Ottimo come investimento. Rif. 255

Alloggio Acqui Terme, centro storico, ultimo piano con ascensore, composto di angolo cottura, sala, camera, bagno, loggia e soprastante mansarda con bagno, riscaldamento autonomo, informazioni in agenzia. Rif. 256

Alloggio Acqui Terme, zona semicentrale, 1° p., composto di sala, cucina, 3 cam. da letto, bagno e cantina. L. 130 milioni. Rif. 257

Alloggio Acqui Terme, zona semicentrale, ristrutturato, composto di angolo cottura, soggiorno, camera, bagno, grande garage, riscaldamento autonomo, giardinetto. Affare. Rif. 258



STREVI (AL)
Via Alessandria, 65
Tel. e fax 0144/372785

INSTAL s.n.c.

**Lavorazione
serramenti in alluminio**

novità **INFISSI
LEGNO/ALLUMINIO
A TAGLIO TERMICO**

**Finestre alluminio
e a taglio termico**

Portoncini

**Persiane in alluminio
anche tinta legno**

Verande scorrevoli

La Piccola Casa della Carta

ACQUI TERME
VIA MORIONDO 8

inaugurazione SABATO 2 DICEMBRE ORE 18

Addoppi natalizi e decorazioni natalizie
Carta da regalo - Nastri
Biglietti augurali
Tutto per il party - Cartoleria

Alla festa del 2000 a Vallerana

È Bruno Morena il ferroviere dell'anno



Il 15 novembre presso il ristorante Vallerana anche i ferrovieri dell'Acquese hanno festeggiato il nuovo millennio in una suggestiva serata nel corso della quale è stato anche nominato dai colleghi il ferroviere dell'anno nella persona del macchinista Bruno Morena.

Offerte ASM

Acqui Terme. Pubblichiamo le seguenti offerte pervenute all'ASM: Carla Ratto L. 100.000, Luigi De Luigi, Caterina Porta, Carlo Brugnone in memoria di Giovanna Baretto 100.000.

Martedì 5 dicembre e mercoledì 10 gennaio

Per conoscere la scuola del "Santo Spirito"



Acqui Terme. In vista delle prossime iscrizioni potrete avere informazioni sulla scuola elementare "Santo Spirito" martedì 5 dicembre dalle ore 20.45, presso i locali dell'Istituto stesso.

Un altro incontro informativo, sia per la scuola elementare che per la media, è stato fissato per la giornata di mercoledì 10 gennaio al-

le ore 19.

Genitori e figli sono attesi per visitare gli ambienti, conoscere il Piano dell'Offerta Formativa e avere tutte le altre informazioni che ritengano necessarie.

L'Istituto "Santo Spirito" si trova in corso Cavour, 1 - Tel. 0144 322102, Tel e fax 0144 322075, e-mail: santo-spirito.acqui@libero.it.

Le più belle liriche del poeta scomparso

Il calendario 2001 Aido è Cino Chiodo

Acqui Terme. Sala al completo, a palazzo Robellini, nella serata di venerdì 24 novembre, per la presentazione ufficiale al pubblico del calendario 2001 pubblicato dal Gruppo comunale «Sergio Piccinin» dell'Aido (Associazione italiana donatori organi).

Il calendario, che, come annunciato durante la riunione, verrà distribuito alle famiglie, nelle loro abitazioni, attraverso incaricati di fiducia dell'associazione, riporta in prima pagina una fotografia della vecchia Acqui, ma l'intero impianto editoriale è dedicato a Cino Chiodo. Il poeta acquese ha prodotto una serie notevole di belle ed interessanti poesie, tutte dedicate alla città che amava.

Il calendario ne riporta una per ogni mese. Sono poesie in dialetto, con accanto la traduzione in lingua. Alla presentazione di palazzo Robellini ha fatto gli onori di casa Anna Berta Scarsi, presidente del Gruppo di Acqui Terme dell'Aido. L'ultima pagina del calendario, firmata da Marcello Venturi, è una lettera «in ricordo di Cino» in cui lo scrittore dice, tra l'altro: «Se oggi, io toscano, rileggo o tento di rileggere in queste pagine del calendario

le sue poesie dialettali, non tutta la loro bellezza mi è dato di afferrare. E tuttavia la voce raffinata di Cino in qualche modo mi raggiunge... ed è giusto che questa voce ci accompagni lungo tutto l'anno prossimo e oltre».

L'Aido, a livello locale, rappresenta un'importante realtà, che vale la pena di aiutare. Utile ripetere all'infinito che il gruppo acquese, pur senza passerelle di facciata, opera al servizio del prossimo. Lo fa con intelligenza, discrezione ed impegno.

È dunque un'associazione da aiutare, anche perché una lira donata all'associazione si sa che va a finire nelle mani giuste.

Offerte ADMO

Acqui Terme. All'ADMO di Acqui Terme sono pervenute, tramite il dott. Mauro Stropiana, le seguenti offerte: in memoria di Stefano Garrone L. 220.000; in memoria di Maria Fogliati 80.000; in memoria di Ottavia Lazzarino 100.000; in memoria di Lidia Ponsa Negro 100.000.

L'ADMO sentitamente ringrazia.



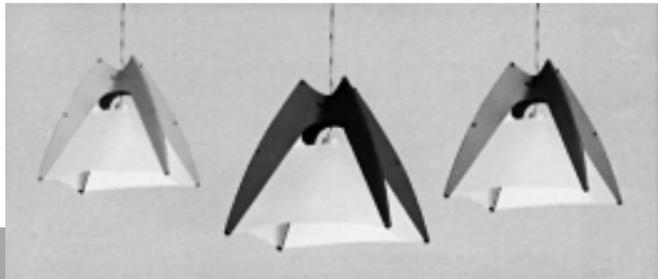
L'ANCORA

- a casa tua puntuale
- per tutto l'anno

Campagna abbonamenti 2001

PIAZZOLLA

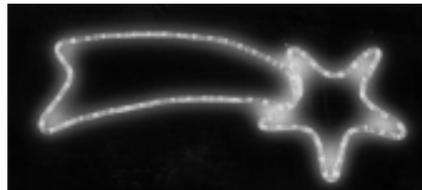
Un'idea regalo molto luminosa



15011 ACQUI TERME (AL)
Corso Divisione Acqui, 18/20
Via Moiso - Ang. c.so Divisione Acqui, 37
Tel. 0144/323647



Babbo Natale
cm 140x180



Stella cometa
cm 125x53



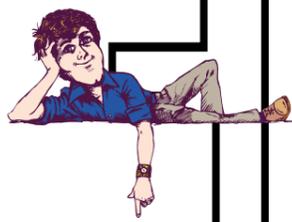
Angelo
cm 157x176

VASTO ASSORTIMENTO LUMINARIE E ADDOBBI NATALIZI PER ESTERNO ED INTERNO

Venerdì 8, domenica 10 e domenica 17 novembre
siamo aperti dalle ore 15 alle 19

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO

ELSY STORE



APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19 REPARTO SPECIALIZZATO TAGLIE CONFORMATE

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

La casetta fantastica alla ex Kaimano

La residenza acquese di Babbo Natale



Acqui Terme. Quante case ha Babbo Natale? Gli svedesi dicono che sta sul lago Silian, a nord-est di Stoccolma dove gli hanno costruito addirittura un villaggio (Tanteland). Senza alcun dubbio la dimora piemontese del vecchio vestito di rosso è ad Acqui Terme, esattamente nella «Casetta fantastica» che per il 2000 è stata collocata in piazza Maggiore Ferraris, a fianco dell'entrata principale della ex Kaimano, il Centro mostre che ospiterà l'Esposizione internazionale del presepio a cominciare dall'8 dicembre.

È appunto a questo indirizzo che i bambini possono inviare, o portare direttamente le loro letterine di Natale. Tutte verranno lette ed esaminate attentamente poiché le cinque ritenute migliori per contenuto, significato e spontaneità riceveranno un premio. L'Ancora, per due settimane, pubblicherà brani delle missive ritenuti tra i più interessanti. Babbo Natale, utile ricordarlo, abiterà la Casetta fantastica dall'8 dicembre sino a Natale. Poi, finite le feste e salvo un'apparizione il 14 gennaio per la consegna dei premi, abbandonerà la scena con un arrivederci al prossimo anno.



5° Censimento generale dell'agricoltura

Si avvisano i conduttori a qualunque titolo di terreni agricoli di Acqui Terme, che è in corso il 5° Censimento generale dell'agricoltura. Coloro che non avessero ricevuto l'apposito avviso dell'ISTAT sono pregati di darne comunicazione, a breve termine, all'Ufficio Agricoltura del Comune, tel. 0144 770274.

Il Natale commerciale è iniziato

L'atmosfera di festa illumina la città



Acqui Terme. È ormai suonato il gong del via alla corsa verso Natale con l'apertura domenicale dei negozi, che proseguirà sino a S. Silvestro. Ad entrare ufficialmente nell'atmosfera di festa sono gli addobbi, le luminarie e le supervetrine. La città termale si appresta dunque a rappresentare un punto di riferimento per coloro che ad Acqui Terme vogliono compiere acquisti di qualità e a prezzi convenienti. Una città con una lunga tradizione in questo senso, un punto d'incontro quasi obbligatorio sia per gli acquirenti sia per gli operatori del settore commerciale. Oltre che per negozi di qualsiasi genere, la città termale sta diventando sempre più nota per la gastronomia. Sono infatti numerosi i punti di vendita che possono accontentare i gourmet, senza dimenticare i vini pregiati dei produttori locali. Durante lo shopping nelle vie della città, tra un acquisto e l'altro, tanto i residenti quanto i turisti, possono concedersi una pausa in uno dei tanti e bellissimi bar, tutti fornitissimi di specialità. Tornando alle luci di Natale, non sono solamente al servizio del commercio ma di tutta la città, ri-

splendono tanto al centro quanto alla periferia. Sono luminarie che hanno coinvolto economicamente i commercianti, ma è stato notevole per la loro realizzazioni il contributo offerto dall'amministrazione comunale.

Per situazioni in orario di chiusura

Pronta reperibilità per l'ufficio tecnico

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha deciso di istituire un servizio di pronta reperibilità per il personale dell'Ufficio tecnico comunale. La scelta deriva dal fatto che spesso provengono all'Ufficio di polizia e alla portineria del Comune segnalazioni di pericolo nel periodo in cui l'Ufficio tecnico comunale è chiuso, con conseguente difficoltà di intervento del personale per occuparsi delle situazioni segnalate.

I responsabili del servizio saranno il geometra Rizzola, in collaborazione con il comandante Mussi, per la Polizia municipale, in quanto i vigili urbani già effettuano reperibilità. Reperibilità che ha lo scopo di poter disporre del personale di vigi-

lanza, di tecnici e di maestranze nel caso si verificano eventi non prevedibili e per i quali, data la loro particolare urgenza, l'intervento non possa essere differito al normale orario d'ufficio.

Il personale reperibile riguarderà la possibilità di avere, sempre in situazioni di gravità, una squadra composta da un tecnico, due operai e un vigile urbano. L'orario di reperibilità sarà articolato, per ciascun dipendente, in dodici ore giornaliere su sei giorni continuativi mensili. Il personale di turno sarà dotato di telefono cellulare. Sono escluse, salvo casi particolari, le esigenze relative ad eventuali neviccate poiché tali emergenze rientrano nel Piano neve.

Notizie in breve

SALONE DEI SAPORI

Un padiglione acquese di enogastronomia e dei prodotti tipici locali, parteciperà alla mostra mercato Salone dei sapori in programma alla Fiera di Milano dal 2 al 10 dicembre. Parteciperanno 38 aziende associate all'Enoteca regionale con 85 vini. È prevista anche la presenza delle Terme di Acqui, del Centro professionale alberghiero e dell'Associazione albergatori e ristoratori.

DIBATTITO SULLA COALIZIONE DI CENTRO SINISTRA

Il Partito Popolare Italiano della zona di Acqui Terme si incontra per un dibattito sul momento attuale della politica e delle prospettive del partito nell'ambito dell'aggregazione della "Margherita" e sugli sviluppi dell'intera coalizione di centro-sinistra. Presso il salone dell'Albergo Ariston, venerdì 1° dicembre alle ore 21, interverranno il segretario regionale del PPI Alessandro Bizjak ed il segretario provinciale Gianluigi Sfondrini.

FINANZIARIA PER FAMIGLIE E IMPRESE

Un interessante incontro-dibattito si svolgerà giovedì 7 dicembre alle ore 21 a palazzo Robellini e tratterà "Una finanziaria per le famiglie e per le imprese". L'incontro organizzato dal coordinamento del centrosinistra, avrà come relatori l'on. Gianfranco Morgando, sottosegretario al Tesoro e l'on. Enrico Morando, responsabile economico dei Democratici di sinistra. Parteciperanno al dibattito l'on. Lino Rava, il sen. Giovanni Saracco, l'on. Renzo Penna, l'on. Silvana Dameri e l'on. Angelo Muzio, questore della Camera. La serata, che tratterà un argomento di assoluta attualità, sarà un'occasione per approfondire il tema con alcuni degli artefici della finanziaria 2001.

Un amore condiviso

L'ANCORA duemila
il tuo settimanale

campagna abbonamenti duemilauno

BOTTEGA DEI VINI

ACQUI TERME • Via IV Novembre 16 • Tel. 0144 57866

*A Natale...
grandi e piccole
emozioni*

**Brindate
con
Brachetto
e Casarito**

VITICOLTORI DELL'ACQUESE

15012 Bistagno (AL)
Via Roma, 22 - Tel. 0144/79513
È gradita la prenotazione



Elisabetta
ACCONCIATURE

Signora referenziata,
assistente ospedaliera
e domiciliare, baby sitter,
con esperienza
cerca lavoro
purchè serio.
Tel. 0144 745186 ore pasti
0338 1211846

**Vendesi bancone
per negozio**
(abbigliamento,
accessori).
Come nuovo.
Tel. 0347 5153187

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare R.G.E. n. 87/94+94/94, G.E. dott.sa Scarzella, promossa da **Gabetti Mutuicasa spa**, avv. Pier Dario Mottura contro **Ferrato Giuseppe** è stato ordinato per il giorno **19 gennaio 2001 ore 9,30 e succ.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo tribunale l'incanto del seguente immobile:

Lotto Unico: in Acqui Terme minialloggio, in via Manzoni 9, piano terzo composto da tre camere, cucinino e bagno nonché piccolo solaio nel sottotetto, ballatoio comune nel cortile interno. Prezzo base L. 47.000.000, cauzione L. 4.700.000, deposito spese L. 7.050.000, offerte minime in aumento L. 1.000.000.

Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente all'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella Provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme" gli importi suddetti, stabiliti a titolo di cauzione e deposito spese, salvo conguaglio. L'aggiudicatario a norma dell'art. 55 R.P. 16.7.05 n. 646, dovrà depositare la parte del prezzo che corrisponde al credito in capitale, accessori e spese, dedotto l'importo della cauzione già presentata entro il termine di giorni 30 dall'aggiudicazione.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, li 16 ottobre 2000

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 42/98 R.G.E., G.E. dott.ssa Scarzella, promossa da **Fornari Giuseppe - Reggiani Rosanna** contro **Vianello Adriana** è stato disposto per il **19 gennaio 2001 ore 9,30**, l'incanto del seguente immobile:

Lotto Unico. In Nizza M.to, via Gramsci 5 - Casa a schiera, fg. 12, mapp. 295, vani 10, cat. A/2; Autorimessa F: Fg. 12, mapp. 288, cl. 1, cat. C/6, mq 12. Prezzo base L. 310.000.000, offerte minime in aumento L. 5.000.000, cauzione L. 31.000.000, deposito spese L. 46.500.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro il 18.1.2001 ore 12 con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

PER UN NATALE SPECIALE, REGALI PIENI DI...

Nostalgia

CON PICCOLI ARREDI D'EPOCA,
ANTIQUARIATO INGLESE, TRINE, PIZZI
E BIGIOTTERIA D'ALTRI TEMPI

Nostalgia

Via Amedeo d'Aosta, 20
Melazzo

Venerdì dalle ore 21 alle 23
Sabato dalle ore 16 alle 19,30 e dalle ore 21 alle 23
Domenica dalle ore 16 alle 19,30

Per informazioni 0339 5928647

Lunedì 27 novembre

Medaglia miracolosa festa all'Oami

Acqui Terme. Lunedì, 27 novembre, nella Cappella della Medaglia Miracolosa, presso il Centro O.A.M.I. San Giuseppe, è stata celebrata la Santa Messa presieduta da Mons. Giovanni Galliano in onore della Madonna nell'anniversario della Sua apparizione a Santa Caterina Labouré, Figlia della Carità di San Vincenzo de' Paoli.

La Medaglia Miracolosa, a differenza delle altre medaglie volute dall'uomo, è stata ideata e voluta direttamente dalla Vergine Santissima. Ella stessa la rivelò a Santa Caterina Labouré, il 27 novembre 1830, ordinandole di diffonderla e promettendo grazie e favori a chi l'avesse portata con fede.

Attraverso le Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli, la medaglia fu diffusa dappertutto, e furono tante le grazie materiali e spirituali ottenute che ben presto le fu dato dal popolo quel nome che ancora conserva "Medaglia Miracolosa".

Durante l'omelia il nostro amato parroco del Duomo ha ringraziato Mons. Enrico Nardi, fondatore dell'O.A.M.I. per quest'opera d'amore nata qui ad Acqui a favore delle persone portatrici di handicap: la prima in Piemonte.

Ma già è in dirittura d'arrivo un'altra a Carmagnola e un'altra ancora, a Dio piacendo, in un bel paese dell'Acquese. Le Case-famiglia dell'O.A.M.I., presenti in tutta l'Italia, sono un'iniziativa ardua e coraggiosa.

Dare una casa a chi non ce l'ha più, immettere in una famiglia chi la famiglia, per un motivo o per l'altro, l'ha perduta; quando poi questo "chi" si chiama handicappato, è veramente un grande atto di amore umano e cristiano.

Dopo la celebrazione Eucaristica è seguito un "brindisi" con i ragazzi e le ragazze del Centro O.A.M.I. San Giuseppe.

Il pomeriggio si è concluso con il secondo degli incontri di formazione per i volontari sul tema "O.A.M.I. esempio di vita". Relatore Mons. Giovanni Galliano.

Il primo incontro "Solidarietà come stile di vita" era stato tenuto da Don Paolo Cirio il mese scorso. La prossima riunione è prevista per il 18 dicembre con il prof. Vittorio Rappetti, già Presidente dell'A.C.I., che intratterrà i volontari su "Motivazione e formazione".

Ringraziamento

I famigliari del compianto Domenico Baldizzone, ringraziano il medico curante dott. Urbano Cazzuli e il reparto di rianimazione dell'ospedale di Acqui Terme, per le cure e l'alta professionalità prestata nei confronti del loro caro.

L'ANCORA

• regala un abbonamento




Campagna abbonamenti 2001

PIZZERIA • RISTORANTE

da
FEDE

BRUNO (AT)
Via Marconi 26
Tel. 0141 764276



TANTI TIPI DI PIZZA e alcune specialità



Focaccia di Recco
Focaccia al rosmarino
Farinata
Pizza del cacciatore

Il ristorante cura particolarmente selvaggina, tartufo e funghi, solo locali

Disponibili per il prestito gratuito

Novità librerie alla biblioteca di Acqui

Acqui Terme. Pubblichiamo la prima parte delle novità librerie del mese di dicembre reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA

Biografie dei santi

S. Castaldi, *Onomastico: santi e santini di tutti i giorni*, Ponte alle Grazie.

Esposizioni a Torino

Georg Chaimowicz: "Autoritratto", Associazione culturale Zutart; M. Saroldi, *Fotografie a colori*, Sagat.

Famiglia Tallone

M. Pallante, *I Tallone*, Scheiwiller.

Fotografie

P. Agosti, *san magno fa prest*, Priuli & Verlucca.

Intelligenza artificiale

Y. Castelfranchi, *Macchine come noi: la scommessa dell'intelligenza artificiale*, Laterza.

Manuali di nuoto subacqueo

M.M. Fossati, *Corso base di immersione subacquea*, De Vecchi.

Psicologia

W. Hugh Missildine, *Il bambino che sei stato*, Erickson.

Servizi delle biblioteche

La biblioteca amichevole, Editrice Bibliografica.

LETTERATURA

E. Ferrero, *N.*, Einaudi; S. Heaney, *La lanterna di biancospino*, Guanda; S. King, *Cujo*, Sperling & Kupfer; A. Perissinotto, *La canzone di Colombano*, Sellerio; B. Sterling, *Isole nella rete*, Fanucci.

STORIA LOCALE

Alimentazione
G. A. di Ricaldone, *L'ali-*

mentazione e i vini nel Ducato di Monferrato e nel Contado di Asti (Sec. X - XVIII).

Artiglieria

Col ferro col fuoco: robe di artiglieria nella cittadella di Torino, Electa.

Bovini

M. Cavaletto, *Allevamenti in Piemonte*, Regione Piemonte.

Canti popolari

E. Cappelletti, *Sopravvivenza e vitalità del canto popolare nell'alta langa*, Regione Piemonte.

Ecologia

Progetto per la pianificazione delle risorse idriche del territorio piemontese.

Inquinamento

Una storia ad alto rischio. L'ACNA e la Valle Bormida, Gruppo Abele.

Montagna

Museo Nazionale della Montagna, *Centro documentazione: fototeca*, Club Alpino Italiano.

Narrativa

P. Erizzo, *Il regalo del mandrogno*, Accademia.

Parchi

Guida alla Certosa di Monte Benedetto e al Parco dell'Orsiera-Rocciavré, CDA.

Resistenza

J. Servato, *Penultimo e la Resistenza tra Bandita e Visone d'Acqui*, Tersite.

Teatri

A. Basso, *Il teatro della città dal 1788 al 1936*, Cassa di Risparmio di Torino; M.-T. Bouquet, *Il teatro di corte dalle origini al 1788*, Cassa di Risparmio di Torino; D. Seren Gay, *Storia del teatro dialettale piemontese*, Piemonte in bancarella.

Viticultura

Anagrafe Vitivinicola in Piemonte, Regione Piemonte.

Agenzia di Assicurazione con sede in Acqui Terme

CERCA IMPIEGATA

con esperienza nel settore amministrativo - assicurativo

Chi fosse interessata invii domanda con relativo curriculum presso lo Studio Consulenze del Lavoro

Rag. Giuseppe BALDIZZONE

Corso Italia 9 - 15011 ACQUI TERME (AL)

Tel. 0144 350882 - Fax 0144 322771



erboristeria
Verde Essenza

Panettoni e pandoro biologici e tanti altri prodotti per intolleranze alimentari

Sono disponibili
le ultime novità
de L'ERBOLARIO



Vasto assortimento
di incensi e candele

Pappe e idee regalo per i più piccini

Si confezionano scatole e cesti natalizi

ACQUI TERME - PIAZZA SAN GUIDO 52

CERCO OFFRO LAVORO

40enne esperta e referenziata offresi per assistenza anziani anche a case di riposo o collaborazione alberghi 4/8 ore giornaliere anche con turni notturni. Tel. 0333 6719176.
Argentina cerca lavoro come assistente anziani, baby sitter, collaboratrice domestica (ore giorno). Tel. 0329 4385421.
Automunito signore di mezza età cerca lavoro part-time zona Acqui Terme e dintorni. Potatura vite, giardinaggio, mansioni di fiducia, commissioni, accompagnatore, ecc.. Tel. 0144 92287.
Cedesì avviata attività commerciale in Cortemilia. Tel. 0173 81695.
Cercasi apprendista parrucchiera. Tel. 0349 2925567.
Cercasi coppia preferibilmente pensionata per lavoro di giardinaggio e custodia. Tel. 0144 311958 (ore pasti).
Cercasi persone ambiziose che vogliano intraprendere la professione di networker. Tel. 0335 5482636, hsfjc@tin.it.
Cerco lavoro (mattino) come baby sitter o assistenza anziani autosufficienti, o piccoli lavori domestici (in perditempo). Tel. 0144 324529.
Diplomata 28enne cerca impiego serio eventualmente part time

come segretaria o commessa zona Ovada, Acqui. Tel. 0143 85120.
Diplomata cerca lavoro come aiuto commessa o aiuto vetrinista nei giorni di sabato e domenica (comprese le festività natalizie). Max serietà. Tel. 0339 7345887.
Dirigente pensionato esperto analisi, tempi e costi contabilità gestionale budget recupero crediti, disponibile per consulenze in piccole, medie aziende. Tel. 0144 356084.
Docente di lingua e letteratura inglese, lunga esperienza, disponibile per lezioni singole o in gruppo. Tel. 0141 721094 / 0328 6954810.
Giovani DJ con buona esperienza disponibili per feste private o serate a tema in eventuale locale. Tel. 0328 4190698 / 0347 4050533.
Interessati vendita cercasi, ottime provvigioni più incentivi. Tel. 0141 856626.
La mia passione sono le persone anziane e cucinare. Cerco lavoro presso persona anziana o anziano, soli, per dedicarmi ad

aiuto domestico o prendermi cura; sono semplice, alla buona. Tel. 0338 3232089.
Laureando in ingegneria impartisce lezioni di matematica e fisica. Tel. 0141 954165 / 0347 3244300.
Lezioni di francese da insegnante madrelingua; lezioni private o a piccoli gruppi: livello base, intermedio, superiore; conversazione. Esperienza pluriennale. Tel. 0144 56739.
Offro secondo lavoro. Tel. 0347 4780549.
Perito elettronico residente Sassello esperienza pluriennale ramo televisori, monitor, computer, accetta proposte lavoro con ripartizioni. Tel. 019 720870 (ore pasti).
Perito informatico offresi per insegnamento uso computer (Windows, Office, Excel, Word), assemblaggio, installazione e internet. Tel. 0339 8446281 / 0144 79405.
Posta elettronica, internet, Word, se vuoi imparare velocemente telefona a 0141 954165 / 0347 3244300.
Ragazza 19enne, cerca lavoro

presso fabbriche, ditte, negozi. No rappresentanza. In Acqui e dintorni. Tel. 0339 3576149.
Ragazza 21enne cerca lavoro part time come baby sitter, possibilmente ad Acqui, no perditempo. Tel. 0329 2340989.
Ragazza 24enne cerca lavoro come baby sitter o qualsiasi altro lavoro purché serio. Tel. 0328 5981993.
Ragazza 34enne cerca lavoro come baby sitter, collaboratrice domestica, operaia. Tel. 0333 2798111.
Ragazza trentasettenne, cerca lavoro come baby sitter, commessa, collaboratrice domestica o altro purché serio, preferibilmente in Acqui Terme e dintorni. Tel. 0144 313316.
Ragazzo 24enne con esperienza decennale di decoratore imbian. cerca lavoro sia da privato che in coop., possibilità apertura partita Iva. Tel. 0328 3286572.
Sgombero appartamenti, solai, locali, cantine, sconti su recupero, preventivo gratuito. Basso Piemonte e Liguria. Tel. 0339 4271969 / 0339 1481723 / 0143 848255.

Signora automunita cerca lavoro continuativo, cioè tutto il giorno purché serio. Tel. 0144 88312.
Signora cerca lavoro assistenza anziani o aiuto cucina e pratica ai piani, se interessati: Tel. 0347 8587281.
Signora offresi come baby sitter, compagnia o collaboratrice domestica a persone anziane sole. Massima serietà. Tel. 0144 41100.
Signora offresi come baby sitter, lavori domestici, stiratrice. Automunita. Tel. 0339 4850266.
Signora offresi come dama di compagnia a signora sola, auto-sufficiente, zona Ovadese, automunita, ore pomeridiane, massima serietà. Tel. 0328 9058863.
Signora referenziata e diplomata cerca lavoro come baby sitter, assistenza anziani, collaboratrice domestica, stiro o altro purché serio. Tel. 0144 375924.
Sola anziana bisognosa, conoscerebbe persone di buon cuore che esercitano volontariato disponibili a darmi una mano, grazie di cuore! Scrivere a carta d'identità n° AC8525474. F. posta Acqui Terme.
Spagnolo madrelingua, tutti livelli, grammatica, conversazione. Tel. 0339 6929625 / 0144 312404.
Svolgo lavoro su computer internet, e-mail, su commissione (tesi, curriculum, preventivi, ecc). Tel. 0360 675311 / 0144 395426 (chiedere di Luigi).

Affittasi in Acqui T. appartamento in villa bifamiliare composto da: salone con camino, cucina, camera, bagno, posto auto, eventuale box, magazzino, giardino, molto panoramica. Tel. 0333 2166625.
Affittasi sale e parco del castello di Melazzo per matrimoni, rifreschi, feste private, grande dehor. Tel. 06 - 30362039.
Affittasi vicinanza di Ovada, appartamento 2° piano, 93 mq, con 2 camere, cucina, sala, bagno, dispensa; comoda posizione. Tel. 0143 831900 / 0338 8365345.
Affittasi vigneto di ettari 1,5 con uve moscato Piemonte doc, barbera d'Asti doc, posizione soleggiata sul confine Monastero B. da Roccaverano. Tel. 0144 322758.
Affitto appartamento in Acqui non arredato: 1 camera, cucina, tinello, servizi e cantina. Tel. 0144 55344 (ore pasti).
Affitto bilocale ammobiliato zona centrale, piano terra, solo a referenziati. Tel. 0339 3015068.
Affitto magazzino in via Garibaldi. Tel. 0338 9001631.
Affitto rustico a Prasco con cortile e posto auto, L. 250.000 mensili. Tel. 0338 9001631.
Basaluzzo privato vende casa da ristrutturare, 2 piani, 10 vani, mq 160+cortile privato con fabbricato rurale a 2 piani mq 140 trasformabile; lit. 160 milioni, trattabili. Tel. 0143 489457.
Bistagno vendesi villa bifamiliare composta per ogni piano da: 3 camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, mansarda, cantina, garage, giardino, orto con pozzo, cortile con recinzione. Tel. 0144 79560.
Campo Ligure vendesi appartamento perfetto con giardino, mq 70+200 di giardino carrabile. Tel. 010 921184 (al mattino).
Cerco in affitto zona Acqui, Strevi, Cassine, casa di campagna per tutto l'anno o per mesi estivi. Tel. 0144 320451.
Cerco in Nizza M.to, Fontanile, e dintorni terreni vitati a doc-dog in affitto. Tel. 0141 793895.
Costa Azzurra Roquebrune Cap Martin, affittasi in tutti i periodi dell'anno monolocale in residence di prestigio, parco, piscina, campo da tennis, vicinanza mare. Tel. 0347 4623507 / 0141 793862.
Genova Sestri Ponente vendo 5 vani, 1° piano rialzato, ben rifinito, grande bagno, termo autonomo, serramenti nuovi, porta blindata, comodissimo mezzogiorno e negozi. Tel. 0144 79719.
Prato Nevoso bilocale ben arredato, riscaldamento autonomo, affittasi settimanalmente. Tel. 0144 83451 (ore pasti).
Rapallo vendesi alloggio ammobiliato trilocale. Tel. 0141 824264 / 0339 6134260.
Strevi borgo superiore, centro storico, privato vende casa semindipendente: 2 piani, 7 vani (box auto), prezzo trattabile; affare per intenditori. Tel. 0144 372233 (ore 12/15).
Vendesi ad Acqui Terme alloggio centralissimo: 3 camere, salone, cucina abitabile, 2 servizi, cantina. Tel. 0144 323114 (ore pasti).
Vendesi appartamento nelle vicinanze ovadesi composto da: 2 camere, cucina, sala, dispensa, bagno, con possibilità di box. Tel. 0143 80210 / 0335 6393927.
Vendesi nelle vicinanze ovadesi, appartamento di 93 mq con: 2 camere da letto, cucina, bagno, sala, dispensa, con box. Tel. 0143 80210 / 0335 6393927.
Vendo alloggio 6 vani, 2 poggioni, abitabili, comodo mezzogiorno e stazione, Molare, 3° piano, ascensore. Tel. 010 3470582 (ore serali).
Vendo alloggio a Castel Boglione composto da: cucina, tinello, 2 camere letto, servizi, ripostiglio, garage, cantina e orto, riscaldamento autonomo, prezzo interessante. Tel. 0144 313322 (ore ufficio).
Vendo casa disposta su 2 piani a Castelnuovo Bormida, di circa 200 mq con box auto, prezzo interessante. Tel. 0144 714705.
Vendo garage molto grande, adibito a magazzino con acqua, 20 metri quadri, impiantato, comodo, Stradale Savona; solo

MERCAT'ANCORA

HR HOTEL REGINA

Acqui Terme (AL)
Viale Donati, Zona Bagni
Tel. 0144 321422
Fax 0144 321422

Vieni con noi a festeggiare il capodanno.

Cenone e serata danzante a L. 140.000

con pernottamento inclusa la colazione del 2001

a L. 199.000

TUTTO COMPRESO

Un gradito omaggio a tutti i partecipanti

- ◆ Aperitivo della casa con sfiziosità
- ◆ Salmone al fumo con punte di asparagi e salsa di rafano
- ◆ Tortino di ricotta, speck e porcini dell'alpino
- ◆ Tagliata di bresaola con sedano rapa e pecorino sardo all'aceto di mele
- ◆ Insalata di gamberi rossi in salsa allo yogurt
- ◆ Risotto allo champagne con bisquet di scampi e castradure
- ◆ Girandole di crêpes al ragù d'anatra e d'erba cipollina
- ◆ Ventaglio di chateaux Briant alla mediterranea accompagnato da scodelline di carciofi filanti
- ◆ Sorbetto alla fragola
- ◆ Branzino di mare al forno con citronette all'olio di oliva
- ◆ Patate novelle
- ◆ Panettone augurale
- ◆ Caffè
- ◆ Scorzettine candite, tartufi alle noci, castagne deliziose
- ◆ Vini e spumanti inclusi
- ◆ Zampone, cotechino, lenticchie



Per prenotazioni Hotel Regina Tel. 0144 321422



Una vera occasione

Domenica 3 dicembre Ore 13

La domenica del pesce

Menu degustazione a base di pesce fresco L. 60.000 vini compresi

Banchetti e occasioni speciali

Per le vostre occasioni speciali, per ogni vostra esigenza.

Dal banchetto di presentazione di nuovi prodotti, alla comunione, alla cresima, al matrimonio.

Interpellateci per preventivi gratuiti

TAVELLA HOTEL
Ospitalità di qualità
Gestione alberghi ed eventi

2.500.000 occasione. Tel. 0144 311856.

Vicinanze Acqui Terme, Sessame, ottima posizione, vendesi casa da ristrutturare, ampia metratura, su due piani con cortile, prezzo interessante. Tel. 0144 392157.

ACQUISTO AUTO MOTO

Maggiolone 1972 color verde in buono stato da collaudare causa inutilizzo vendo per sole L. 1.500.000. Tel. 0347 2636901 / 0144 88319.

Peugeot 205 XT anno '92 in buono stato, 108.000 Km originali, regalo a chi si paga il passaggio di proprietà. Tel. 0328 8475389.

Uno 45 in perfette condizioni già collaudata vendo. Tel. 0144 40119 (ore 12-14 e 18.30-20).

Vendesi macchina Sulki seminuoova, Km 5.000, con volante, cambio a 4 marce in avanti ed invertitore tipo Ape 50, con 3 porte al prezzo di mercato, causa decesso del proprietario. Si guida dall'età di 14 anni senza patente. Tel. 0144 322433.

Vendesi Panda Marbella 850, revisionata novembre 2000; prezzo 2.500.000. Tel. 0144 79870.

Vendo autocarro Magnum 4X4 2500 turbo diesel, 3 posti, anno 1989, gancio traino omologato, in perfette condizioni. Tel. 0144 79157.

Vendo autocarro Nissan Patrol 4X4 diesel 2800, gancio traino omologato, in ottimo stato. Tel. 0144 79157.

Vendo autocarro Renault JK 50 QL centinato, revisionato e in buone condizioni. Tel. 0141 856252.

Vendo BMW 318 I, anno '92, gomme nuove, colore nero metallizzato, ottimo stato. Tel. 0144 950781 (ore serali).

Vendo camper mansardato C.I. continental 564, anno 1992, Km 90.000, veranda, portabici, aria canalizzata, luce esterna, oscuranti, cabina, due ruote di scorta, portapacchi. Tel. 0144 56831.

Vendo Delta HF turbo bianca motore perfetto, buono stato, L. 1.000.000. Tel. 0349 6047804.

Vendo Fiat 110 NC ribaltabile, portata QL 50, adatto trasporto materiali inerti, dotato di centine, accessori vari. Tel. 0348 4113603 / 0141 824752 (ore serali).

Vendo Fiat Bravo JTD '99, 30.000 Km, condizioni perfette, prezzo interessante. Tel. 0141 760235 / 0347 5025930.

Vendo Ford Fiesta anno 1992, 5 porte, benzina verde, unico proprietario e varie autovetture a partire da L. 1.000.000 collaudate. Tel. 0144 79157.

Vendo Lancia Delta 1,6 GPL, anno '91, collaudo fino ottobre 2001, ottime condizioni, lire 3,5 milioni. Tel. 0144 312326.

Vendo Lancia Dedra 1,8 L.E. 1993, Km 105.000, documentabili, tagliandi Lancia antifurto, catalizzata, L. 8.000.000. Tel. 0131 56182 (ore serali).

Vendo Maggiolino 1966 da vedere; colore verde, a soli veri amatori; ruote cromate Porsche, radio epoca 6 volt; tanti accessori, ruote di riserva. 12.000.000 base. Tel. 0144 311856.

Vendo Mercedes E300 1999, 35.000 Km, automatica, grigio TO, 6 cilindri, ornata di accessori, unico proprietario; autoradio con telecomando; ottima macchina, prezzo rich. 62 milioni; vendo per necessità. Tel. 0141 936225.

Vendo motorino 50 Malaguti, buone condizioni, L. 400.000. Tel. 019 732159 (ore serali).

Vendo Nissan PK Navara 4 posti, doppia gab., 1999, 53.000 Km, affarone; con tutti gli accessori: condizionatore, autocarro. Richiesta 43.000.000, unico proprietario; vendo per cessata attività. Tel. 0141 936900.

Vendo Panda 4X4 Fire 1000, unico proprietario con Km 55.000, colore verde, come nuova; L. 8.000.000. Tel. 0144 79157.

Vendo scooter Kimco sniper anno '94, 1.200 Km, prezzo da concordare. Tel. 0144 392186.

Vendo vespa PK 125, pochi Km,

MERCAT'ANCORA

in ordine, bianca. Tel. 0333 6306907 / 0144 323405.

Vendo Volkswagen VW Caddy furgone, anno 1996, ottimo stato, L. 13.500.000. Tel. 0349 1367332 / 0144 312288.

Vendo VW Golf 1.300 anno 1990 revisionata, gommata, carrozzeria e motore perfetti, lire tre milioni, vero affarone. Tel. 0339 8289271 / 0144 73351 (cena).

Vendo Y10 GT 1300 anno '90, grigio canna fucile revisionata fino al 2001, bollo valido fino nel 2001, ottime condizioni per una cifra modica. Tel. 0131 703388 (ore pasti).

Vendo Y10 Mia anno '92. Tel. 0349 3771992 (ore pasti).

Vendo, causa trasferimento, trattore cingolato cv 26, Lamborghini con sollevamento e due aratri, uno bivomere destro e l'altro monovomere sinistro. Tel. 0144 312394 / 0338 4766292.

Vendonsi autocarri cassonati, fissi, ribaltabili e furgoni di vari tipi e prezzi con revisione 2000. Tel. 0144 79157.

OCCASIONI VARIE

Acquisto antichi arredi, mobili, soprammobili, radio, argenti, quadri, libri, cartoline, rami, biancheria ed altro. Tel. 0131 791249.

Acquisto vecchie forme da budino in rame e vecchi cavatappi. Alte valutazioni, pagamento contanti. Tel. 0131 355473.

Bici corsa misura S7 vendesi a modico prezzo, usata poco. Stufa in ghisa modello cinese (tipo pesante 60 Kg) vendesi, usata una sola stagione. Tel. 0338 2272090.

Causa trasferimento siamo costretti a trovare un'altra casa per il nostro cane, solo a persone amanti degli animali. Tel. 0144 312394 / 0338 4766292.

Cerco cuccia usata per cane di grossa taglia. Tel. 0143 876122 (ore pasti).

Cerco mobile 4 stagioni a ponte con letto 1 piazza, buone condizioni, lunghezza parete m. 370, altezza 3 m. Tel. 0144 768300.

Cerco turbina da spazzaneve seconda mano con motore in buono stato. Tel. 0144 312431.

Cerco tavolo da disegno inclinabile o tecnigrafo in buone condizioni. Tel. 0143 822019 (dopo ore 20).

Compro oggetti d'epoca, ceramiche, lampadari, lumi, cartoline, libri, radio, soprammobili ecc. Tel. 0368 3501104.

Fumetti vecchi di ogni genere acquisto da privati. Tel. 0144 324434.

Legna da ardere tagliata e spaccata, ben secca e pali per vigneto, resi a domicilio. Tel. 0144 40119 (ore 12-14 e 18.30-20).

Occasione vendo a prezzo di realizzo n° 2 pellicce tg 44, visone marrone scuro e volpe rossa, entrambe tre quarti a prezzo interessante. Tel. 0349 5713720.

Privato vende 2 librerie L. 130, P. 32, H. 180, struttura metallo cromato; 1 scrivania con cassetti L. 140, P. 85; 1 poltrona; il tutto come nuovo della "Casamania by Frezza" prezzo L. 700.000. Tel. 0144 321023.

Privato vende bellissimi cuccioli di bassotti tedeschi pronta consegna, no perditempo, prezzo modico. Tel. 0144 375924.

Regalo cuccioli bellissimi. Tel. 0338 9001631.

Regalo cucciolo maschio tipo bassotto di 4 mesi vaccinato. Tel. 0144 321373.

Regalo enciclopedia "Conoscere" a bambino bisognoso o interessato. Tel. 0144 323790 (dalle ore 19 alle 21).

Vendesi a privato vetrina 2 ante in radica di noce, in ottime condizioni, età umbertina, misure L. 114, P. 54-34, H. 260. Tel. 0144 395160.

Vendesi cappotto blu pennyblack taglia 44 a L. 20.000. Tel. 0144 56043.

Vendesi combinata per lavora-

zione legno tipo minimax motore monofase, accessoriata, ottimo stato. Tel. 0144 311190 / 0347 6448925.

Vendesi cuccioli di labrador colore miele, disponibili subito, alta genealogia, prezzo interessantissimo. Tel. 0144 79942.

Vendesi cucina come nuova ancora in produzione, mt 3, causa trasloco. Tel. 0333 3819986 (dopo le 18).

Vendesi due trapani elettrici con carica batteria, prezzo interessante. Tel. 0144 57642.

Vendesi giacche donna taglia 44/46 a L. 20.000. Tel. 0144 56043 (ore serali).

Vendesi legna da ardere. Tel. 0144 79870 (ore serali).

Vendesi macchina fotografica polaroid a L. 20.000. Tel. 0144 56043 (ore serali).

Vendesi motocultivatore Goldoni jolly prof diesel, avviamento elettrico, larghezza fresa 80 CM seminuoova. Tel. 0144 93079 (ore serali).

Vendesi mulino elettrico trifase 4 HP. Tel. 0348 7959934.

Vendesi pali castagno per testavigneto n. 70 circa; prezzo inte-

ressante. Tel. 0144 79870.

Vendo 50 l. di vino dolce di uva fragola L. 2.000 al litro. Tel. 0144 79338.

Vendo beauty case Samsonite nuovo, causa inutilizzo. Tel. 0144 312138 (ore pasti).

Vendo bicicletta da corsa Giant gruppo Shimano 105, ruote campagnolo, medio profilo (perfetta), L. 800.000. Tel. 0144 311911.

Vendo camera da letto anni 50 con due lettini separabili + cucina 4 fuochi + piastra e forno perfettamente funzionante tutto modico prezzo. Tel. 0338 8593409.

Vendo canna da pesca trota torrente, Sarfix Hiron mt 10, L. 600.000. Tel. 0141 77345 (Paolo).

Vendo cappotto uomo, prezzo stracciato e vendo montone uomo usato pochissimo. Tel. 0144 55130 (ore serali).

Vendo carica e scarica batterie (nuovo) da tavolo, con Led di segnalazione, per Panasonic GD 90 (accessorio originale) a L. 80.000 trattabili. Tel. 0338 1565555.

Vendo causa trasferimento, decespugliatore 40 active, acquistato in estate 2000, dimostrabile con scontrino. Tel. 0144

312394 / 0338 4766292.

Vendo consolle molto bella con cornice dorata. Prezzo interessante. Tel. 0144 312138 (ore pasti).

Vendo frigo anni 50 originale, bombato, Kelvinator, funzionante. Tel. 0144 56380 (ore pasti).

Vendo Gamegear più giochi e trasformatore. Tel. 0144 312680.

Vendo generatore diesel 5, Kw 220 avviamento elettrico; ponteggio megtrans cm 90, ponteggio a U cm 100; betoniera a 250 litri; contenitori di plastica 1000 litri, martello elettrico Bosch 1150 W. Tel. 0144 79560.

Vendo generatore diesel 10 Kw 220-380 V motore bicil, avv. elettrico, L. 2.600.000. Moto saldatrice diesel 220 A, avv. a strappo, L. 900.000. Tel. 0143 821296.

Vendo giaccone di pelliccia ecologica marrone scuro come nuovo. Tel. 0144 58008.

Vendo gommone paiolato Zodiac con accessori lungo 3.50 mt., 5 posti, 4 compartimenti, gonfiaggio, pressoché nuovo. Tel. 0144 745104.

Vendo orzo sfuso biologico per mangimi e ottimo vino novello

dolcetto o barbera. Tel. 0144 92257 (ore serali).

Vendo Pentium 166 MHz con scheda audio, scheda video, 16 Mb di Ram, Hard disk 1,2 GB, lettore CD, floppy drive, monitor, tastiera; incluso anche Windows 98 e altri software a richiesta. L. 550 mila. Tel. 0144 311968 (ore pasti).

Vendo salotto composto da divano 3 posti, 2 poltrone, tavolino. Occasione. Tel. 0144 312138 (ore pasti).

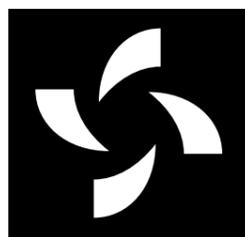
Vendo scarponi da sci nordica 35-37. Sci fischer cm 174 con attacchi Salomon, anche separatamente. Tel. 0144 312680.

Vendo stufa a metano Argo volume riscaldamento MC 120, L. 200.000. Tel. 0347 4676482.

Vendo trenino Lima con stazione, magazzino, semaforo, passaggio livello, ponte, n° 3 binari morti, sviluppo tracciato 10 mt, completamente montato funzionamento a corrente. Tel. 0144 311911.

Vendo, occasione, specchio per bagno con impianto luce, n. 2 luci; color nocciola, il vetro che circonda lo specchio + davanzale. Tel. 0144 312431.

Vero affare vendo cameretta ragazzo/a composta da: armadio a 7 ante, letto a castello, scrivania 3 cassetti nei colori blu/giallo. Tel. 0144 320451.



fars

ASTI - Corso Palestro, 16
Tel. 0141 595640/595750 - Fax 0141 436935

ACQUI TERME - Stradale Savona, 7
Tel. 0144 313948 - Fax 0144 313949

CANELLI - Reg. Dota, 55
Tel. 0141 824744 - Fax 0141 822859

ZUCCHETTI ELFO

sime Planet
La grande riserva d'acqua

IRSA P
i termoarredatori

NOVITÀ VAILLANT

Vaillant
IL MEGLIO DEL CALORE

M.V. snc di Bisceglie
Marco & Vito

**Posatori di pavimenti e rivestimenti,
mosaico, marmo e pietra**

Preventivi 15019 Strevi (AL) - Via Alessandria, 190
senza impegno Tel. 0144 363444 - 0338 385066

**RISTORANTE - DANCING
VALLERANA**

A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monf.to - Tel. 0144 74130

**Sabato 2 dicembre
La Nuova Formula Folk**

**Sabato 9 dicembre
La Vera Campagna**

Prenotate il VEGLIONISSIMO 2000/2001
a mezzanotte MINI CENONE
L. 50.000 tutto compreso

**PUNTO
SNAI**

ACQUI TERME - Piazzetta Irlanda del Nord
(in fondo a Via Casagrande)
nei pressi del campo sportivo

**Scommesse
ippiche e
sportive**

Autorizzato
D+
LIBERTÀ ORIGINALE
+ CALCIO

Vi aspetta tutti i giorni
dalle ore 10,30 alle ore 20

Per informazioni
tel. 0144 325152
fax 0144 326268



**ERBORISTERIA
Centerbe**

ACQUI TERME (AL)
Via Moriondo 47 - Tel. 0144 322699

**Si confezionano cesti natalizi
personalizzati**

Le creme e le linee profumate **HELAN**

Lo ZEN per i vostri ambienti
CANDELE • INCENSI • BRUCIA ESSENZE

Lampade ad olio profumato

Prodotti biologici
per intolleranze
alimentari

12 differenti ciondoli
di cristallo



Sabato 2 e domenica 3 dicembre, partenza ed arrivo ad Acqui Terme

4° Rally Sprint d'inverno si corre nel Ponzone

Ponzone. Un anno dopo l'ultimo passaggio del Rally di Sanremo le strade dell'Acquese e del Ponzone, sabato 2 e domenica 3 dicembre, saranno nuovamente teatro di una manifestazione rallistica. Il 4° Rally Sprint d'Inverno, classica di fine stagione, organizzata dalla Motorsport di Moncalvo, che si presenta con una grossa ed inattesa novità: partenza ed arrivo da Acqui Terme. Si disputerà domenica 3 dicembre con partenza, alle ore 10, ed arrivo previsto, alle ore 15,30, ad Acqui Terme.

Le verifiche sportive e tecniche si terranno nel pomeriggio di sabato 2 dicembre presso il complesso polisportivo di Mombarone, dove sono ubicate la direzione gara e la sala stampa. Il percorso di 113 chilometri totali prevede tre tratti cronometrati (prove speciali) da disputarsi due volte: Ponzone, Caldasio, Morbello, per un totale di 19 chilometri.

Sono 102 gli equipaggi iscritti con le auto moderne e 15 nella sezione auto storiche. Per essere una gara di fine stagione, tenendo anche presente le avverse condizioni meteorologiche di questi giorni, gli organizzatori sono soddisfatti dal numero delle adesioni pervenute. Marco Rondi, l'organizzatore, spostando la sede della gara in Provincia d'Alessandria ha così voluto proporre qualcosa di nuovo ed interessante agli appassionati della specialità. Il ral-

ly è valido per il Trofeo Rally Sprint 1ª zona - Piemonte e Valle d'Aosta; per il Challenge Rally Sprint - Ruote Classiche. Nel '99 si corse a S. Sebastiano Po (To) e vinsero Morino-Miletto su Renault Clio Williams Gr.A.

La bellezza della zona, anche in inverno l'Acquese e il Ponzone offrono al turista affascinanti paesaggi ed iniziative culturali tipicamente monferrine, e la particolarità delle prove speciali dove si cimenteranno i piloti hanno così saputo far da richiamo per molti appassionati delle corse su strada.

Accomunati alla soddisfazione di Rondi sono anche Bernardino Bosio, sindaco della città termale, e Andrea Mignone, sindaco di Ponzone, entusiasti fautori dell'iniziativa sportiva.

Tra gli iscritti, dopo gli Acquiesi Bobo Benazzo su Ford Escort e Marco Barisone su Renault Clio W, un altro campione alessandrino si è aggiunto alla lista dei concorrenti: Valter Balistrero. Il novese correrà in coppia con il fresonarese Davide Bocca con una Renault Clio Williams della Gima Autosport di Predosa.

L'elenco degli iscritti comprende anche altri ottimi piloti che saranno protagonisti nelle lotte di vertice: Mastrazzo, Verina, Orengo, Corona, Cirio, Romano. Tre equipaggi arrivano dai paesi della Langa Astigiana: Murialdi-Garabello di Vesime e Cortemilia, su Peugeot 106;

Adorno-Fiore di Vesime e Bubbio, su Peugeot 205 e Barisone-Trinchero di Sessame e Bistagno, su Renault Clio.

Apripista d'eccezione ed ospite del 4° Rally Sprint Inverno, sarà Luca Cantamessa. L'astigiano, campione italiano del Trofeo Fiat Punto Kit, guiderà la Citroen Saxo Kit della Gima Autosport di Predosa, nel ruolo d'apripista. Cantamessa sarà affiancato come navigatore dal

pilota-preparatore Diego Parodi.

E così mentre gli appassionati dei rally delle nostre zone si apprestano a vivere un fine settimana romboante, potrebbero nuovamente essere accontentati nella tarda primavera inizio estate del 2001, con un altro importante e graditissimo ritorno: il Rally delle Valli Varesimesi.

G.S.

Bovini di razza piemontese sono garanzia di qualità

L'11 e 12 novembre al MIAC della frazione Ronchi di Cuneo, in occasione della 21ª mostra nazionale di bovini di razza piemontese, la Coldiretti di Cuneo ha allestito un punto informativo e di promozione della pregiata razza di bovini la cui carne è conosciuta ed apprezzata in tutto il mondo per le sue qualità organolettiche. L'allevamento di questi animali che, purtroppo, sta diminuendo rispetto a qualche decennio fa, è un'importante garanzia per la nostra agricoltura ed anche per i consumatori. Nella nostra provincia infatti i bovini di razza piemontese hanno contribuito a garantire un reddito agli imprenditori ed a salvaguardare il territorio, soprattutto nelle zone svantaggiate e montane, che, senza la presenza degli imprenditori agricoli, rischiano l'abbandono ed il degrado. Da qui nascono purtroppo i gravi inconvenienti che si sono dovuti registrare, sempre più frequentemente, relativi a frane, smottamenti ed alluvioni. I bovini piemontesi assicurano però un'altra fondamentale garanzia in quanto la loro carne, il latte ed i derivati sono di altissima qualità e si ottengono in allevamenti che utilizzano esclusivamente alimenti naturali delle nostre campagne. Nel mondo ormai la razza piemontese è al centro dell'attenzione, settimanalmente in provincia arrivano gruppi di esperti americani e giapponesi interessati ad approfondire la conoscenza per esperienza di allevamento nei loro paesi. La culla della piemontese però è e deve rimanere nelle nostre zone, non possiamo perdere questa importante tradizione sinonimo di qualità.

Ditta acquese
**cerca ragazzo
magazziniere**
millesente, per assunzione
a tempo determinato.
Inviare curriculum a
PUBLISPES - Rif. P45
Piazza Duomo 6/4
15011 Acqui Terme (AL)

**DANILO
RIPARAZIONI**
cucine a gas
lavatrici • lavastoviglie
piccoli elettrodomestici
di tutte le marche
Tel. 0144 363044
Cell. 0329 2224526

SEZZADIO • ZONA CENTRALE
In fabbricato d'epoca, completamente
ristrutturato, unità abitative di varie metrature
con giardino, garage, ingresso indipendente,
vendesi direttamente da impresa costruttrice.
Per informazioni
0335 8129392 - 0347 4203756

REALE

MUTUA

**AGENZIA
REALE MUTUA
DI ASSICURAZIONI
ACQUI TERME - OVADA**

**CERCA
COLLABORATORI
e PROMOTORI FINANZIARI**
da inserire nella rete commerciale
di Acqui Terme, Ovada e paesi limitrofi.
Offre portafoglio clienti, provvigioni,
corsi di formazione
Telefonare per appuntamento 0144 322408

soluzioni immediate

- liberi professionisti
- commercianti
- dipendenti
- agricoltori
- aziende

ANCHE A
PROTESTATI

- Mutui
- Ristrutturazioni
- Cessioni del V
- Prestiti personali
- Prestiti agevolati

TELEFONATECI PER UN APPUNTAMENTO CON NOSTRO OPERATORE QUALIFICATO

mediafin ☎ 049 8766750
FAX 049 8766742

DITTA ACQUESE
ricerca direttore commerciale
PER APERTURA NUOVO BRICO CENTER

Inviare curriculum vitae a:
**PUBLISPES - Piazza Duomo 6/4
15011 Acqui Terme (AL) - Rif. BC45**

**CENTRO
ESTETICA
IVANA**

Vi propone per l'anno 2001

- Trattamenti viso e corpo Jean Klebert
- Depilazione al miele e titanio
- Elettrocoagulazione
- Manicure e pedicure anche con paraffina o trattamento Jean Klebert
- Pressoterapia personalizzata
- Elettrostimolazione
- Linfodrenaggio manuale
- Trucco semipermanente
- Applicazione ciglia finte
- Trucco personalizzato
- Pacchetti offerta...

Vi augura buon Natale
e felice anno nuovo

Acqui Terme (AL)
Via Cardinal Raimondi, 17
Tel. 0144 322048

Vi ricordiamo il nostro orario:
8,30-19,30 continuato

...vi aspettiamo
Ivana, Manuela,
Alessandra, Monica

Il Vescovo mons. Maritano ha ammirato i restauri alla parrocchiale

Ricaldone: grande festa patronale



Ricaldone. Da sempre la celebrazione della ricorrenza dei santi patroni della parrocchia "Santi Simone e Giuda" è momento di grande partecipazione della comunità ricaldone, ma ancor di più lo è stato quest'anno. Infatti la festa ha coinciso con l'ultimazione dei lavori di restauro della facciata e così la parrocchiale è ora completata nei suoi restauri strutturali e architettonici.

La presenza alla festa del vescovo diocesano, mons. Livio Maritano, l'ha resa ancor più solenne.

Ad accogliere il vescovo sul sagrato della chiesa, il sindaco, Celestino Icardi, ed i consiglieri comunali, il parroco, don Bartolomeo Bruna ed altri sacerdoti e i ricaldonei che grazie alla loro generosità e amore verso la propria chiesa hanno reso possibile l'esecuzione dei lavori, trasformando l'edificio religioso dal '77 ad oggi in un grande cantiere. Il sindaco nel rivolgere il saluto al vescovo, ha

ricordato come l'ultimazione dei restauri abbia riportato la chiesa al suo antico splendore e come la ricorrenza ha sempre significato per i ricaldonei occasione festosa di raccoglimento e serena riflessione sull'anno che sta per finire e in particolare sull'andamento dell'annata lavorativa. Infine Celestino Icardi ha rimarcato come nella chiesa si siano svolti gli eventi più significativi ed importanti della vita della comunità dai tempi più lontani fino ad oggi, ed ha ringraziato don Bruna per l'impegno costante e generoso.

Il vescovo ha fatto il suo ingresso nella parrocchiale salutato dal parroco don Bruna che ha ricordato i lavori eseguiti dal '77, rimarcando come le realizzazioni esterne compiute siano stimolo a restaurare quello che più conta: la chiesa vivente, cioè quella delle anime, senza risparmiarci, secondo lo spirito dell'anno giubilare progredendo nella fedeltà al Vangelo con



l'ascolto della Parola e la preghiera.

Mons. Maritano ha presieduto la concelebrazione e nell'omelia ha rivolto parole di ringraziamento per il lavoro del parroco e per l'impegno della comunità ricaldone e ha ricordato ai parrocchiani di diventare pietre vive della chiesa spirituale.

Alla concelebrazione, rallegrata dal coro parrocchiale di Incisa Scapaccino, diretta dal maestro Pieredgardo Odello, ha fatto seguito la processio-

ne per le vie del paese con la statua lignea di S. Simone e lo stendardo di S. Giuda, accompagnati dal corpo bandistico cassinese "Francesco Solia" e preceduti dal gonfalone del Comune.

Al termine tutti alla "Ca' del Ven", per un brindisi con i vini della Cantina Sociale di Ricaldone, preceduti dal taglio della grande torta che raffigurava la facciata della chiesa (opera della pasticceria S. Guido di Acqui).

G.S.

Impiegato tecnico

con esperienza in direzione stabilimento, programmazione alla produzione, contabilità industriale, ufficio acquisti, logistica

esamina offerta di lavoro

Tel. 0340 3436569

Azienda Sud Astigiana Produttrice di macchine Speciali

SELEZIONA

- n. 1 MAGAZZINIERE
con esperienza

Si prega di inviare dettagliato Curriculum Vitae autorizzando l'uso dei dati ai sensi della legge 675/96:

Publispes RIF. AR45

Piazza Duomo 6/4

15011 ACQUI TERME (AL)

Azienda di Nizza Monferrato cerca

- n. 4 cablatori
- n. 4 montatori meccanici provvisti di esperienza nel settore
- n. 4 addetti carpenteria leggera metalmeccanica con esperienza
- n. 4 attrezzisti con esperienza

Si offre:

- inquadramento contratto nazionale
- serietà nel trattamento
- buon ambiente di lavoro
- possibilità di trasferta nel territorio italiano ed estero
- assunzione tempo indeterminato a seguito di buon esito del periodo di prova

Interessati rivolgersi al n. 0141 702094
in orario d'ufficio



15076 Ovada (AL)
Loc. Co.in.ova
Via G. Di Vittorio, 25
Tel. 0143 833030

Furgoni, camper e auto

- Assistenza accessori camper
- Vendita ex nolo



La società Bisio Progetti S.p.A. (Gruppo Guala)

Specializzata nello stampaggio ad iniezione di articoli tecnici

Ricerca per la gestione di una nuova unità produttiva in Alessandria

Nr. 1 responsabile di produzione

Il candidato che stiamo cercando coordinerà un'unità produttiva con lavorazioni di stampaggio ed assemblaggio con macchine automatiche. È richiesta la provenienza dal settore con un'esperienza almeno triennale in aziende similari.

Nr. 1 tecnico montatore e avviamento stampi

Inviare curriculum vitae indicando un recapito telefonico e citando il riferimento di interesse al seguente indirizzo o numero di fax:

Bisio Progetti S.p.A. - Via dell'Industria 36 - Zona D3
15100 Alessandria (AL) - Fax 0131 240377

Azienda Sud Astigiana Produttrice di Macchine Speciali

SELEZIONA

- n. 1 TORNITORE,
n. 1 OPERATORE su fresa CNC
con esperienza
- n. 1 OPERATORE macchine
utensili anche 1° impiego

Si prega di inviare dettagliato Curriculum Vitae autorizzando l'uso dei dati ai sensi della legge 675/96:

Publispes RIF. A45

Piazza Duomo 6/4

15011 ACQUI TERME (AL)

LA TORRETTA
via Nizza 34 • Acqui Terme
ALLOGGI NUOVI
da 65 a 150 mq
ampi terrazzi
NEGOZI
da 57 a 357 mq
Monte Cucco 93 srl - Torino
0335 8043482 - 0335 6225521

seven style® s.a.s.



Fabbrica artigianale

SLITTE PER LA NEVE • MOUNTAIN BIKE • MONOPATTINI
VENDITA DIRETTA - APERTO TUTTI I GIORNI COMPRESO SABATO MATTINA

PREZZI ECCEZIONALI

S.S. n. 30 reg. Cartesio - 15012 Bistagno (AL) - Tel. 0144 79504 - Fax 0144 79694

Edificio romanico dalla sorprendente integrità architettonica

L'antica chiesa cimiteriale di Sant'Antonino di Perletto

Perletto. Luogo di Langa dalla singolare dolcezza paesaggistica, nasconde in prossimità dell'abitato un'ampia ed uniforme area pianeggiante, chiusa a sud e ad ovest dal protrarsi del rilievo collinare su cui è sita verso lo spartiacque valbormidese e precipitante, all'opposto, nel ripido solco vallivo del rio Tatorba. L'antica chiesa cimiteriale di Sant'Antonino si pone all'estremità del suo margine orientale, in posizione elevata, di privilegio rispetto alla sottostante distesa di campi. Il paese, con la torre e le fortificazioni tardomedievali, la guardano, estranei, da lontano.

Sant'Antonino e il suo camposanto, dimenticati dalle vie principali, vivono nel silenzio di questo recesso una naturale condizione di solitudine che induce al raccoglimento. La cappella, al limite di coltivi dove da sempre la riva trapassa nel bosco, come il faro di un'oceanica *finis terrae*, indica la soglia, il punto esatto in cui il paesaggio solare dell'uomo si perde in quello "oscuro" della selva, ed è di conforto a tale passaggio; nella sua salda struttura di pietra offre riparo, simbolico e spirituale, dall'indeterminata angoscia del transito: dal campo di grano alla foresta, come dalla luce del giorno alla notte, come dalla vita terrena alla morte.

Sant'Antonino, oltre a questi valori che sfuggono ad ogni salvaguardia, se non a quella dell'anima, è un edificio di considerevole importanza architettonica per la val Bormida ed una rara testimonianza storica dei secoli immediatamente successivi al Mille.

Proprio riguardo alla storia, il rimando è duplice: empaticamente, sull'onda di suggestivi paralleli, all'epoca della guerra tra Goti e Greci, alla metà del VI secolo, visto il titolo della chiesa, dedicata ad un santo iconoclasta di origine siriana del III secolo, al pari della più famosa sant'Antonino di Perti, nel Finale, cappella romanica posta all'interno di un ben documentato *castrum* bizantino; con la ragione, invece, ripudiando come neanche pensato quanto appena scritto, il suddetto rimando è, preciso e incontestabile, all'anno 991, quando il figlio del marchese Aleramo, Anselmo, unitamente ai nipoti Guglielmo e Ribrando, del fu Ottone, fondano l'abbazia di san Quintino di Spigno donando ai monaci un'ingente quantità di terre del loro patrimonio di corti, tra cui: "In loco et fundo Perleto et in Ulmo mansos septem".

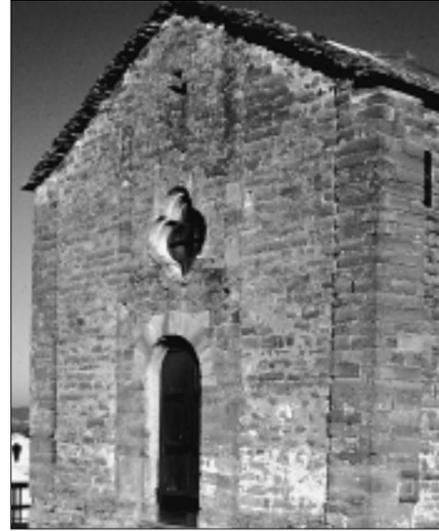
Il fatto che nella citazione, i mansi, cioè le unità poderali curtensi, fossero indivisi tra Perletto ed Olmo, spinge a credere che fino a quella data i territori dei due luoghi contribuirono entrambi alla costituzione di un'unica *corte*, la quale, in base alla funzione di riferimento, come *locus et fundus*, che nella *charta* Perletto sembra avere rispetto ad Olmo, potrebbe essere stata collocata, relativamente alla *pars dominica* e agli edifici principali, proprio in Perletto.

La vasta area campiva, sorprendentemente pianeggiante, che sta ai piedi di Sant'Antonino, si presta con facilità ad incarnare il sito, di allettante resa agricola, della terra dominicale di tale corte - in origine, a diretta conduzione signorile -, mentre la cappella e il limitato rilievo su cui

è posta segnerebbero l'ubicazione dell'insediamento abitativo. Nell'ipotesi così formulata, la vetustà della chiesa - architettonicamente databile, come vedremo, al secolo XII - garantisce per l'antichità dell'antistante dissodamento, anzi, visto il rapporto di consequenzialità che intercorre tra essi, indicherebbe il termine *ante quem* per la sua messa in opera. Per altro verso, in un territorio eminentemente collinare, se pur non asperissimo, come quello di Perletto, non è reperibile un'altra zona pianiziale della superficie e regolarità di quella in oggetto.

Il modello proposto trova, per il periodo considerato, i secoli X e XI, e per l'area in oggetto, quella della val Bormida aleramica, un certo numero di riscontri significativi. Il primo è nelle immediate vicinanze di Perletto, a S. Giorgio Scarampi, luogo entro i cui confini era ubicata la corte di *Masionti*, che nella *charta* spignese del 991 contribuiva con ben dodici mansi alla dotazione del nuovo monastero. San Bartolomeo, ex parrocchiale di S. Giorgio posta al centro del suo cimitero, fino al secolo XIV indicata come chiesa di *Masionti*, presenta diverse e non casuali analogie con Sant'Antonino. Innanzi tutto, come premesso, si tratta di parrocchiali antiche, cioè di chiese che originariamente costituivano il punto di riferimento per la vita religiosa e, aggiungerei, sociale della comunità d'aggregazione - è emblematico, al riguardo, il mantenimento di funzioni cimiteriali -, le quali, per ciò, dovevano essere coese al primitivo insediamento; quindi, la coincidente posizione marginale e al tempo stesso di dominio rispetto ad un ampio dissodamento di mezza costa, in piano o dalla pendenza lieve; infine, ultimo aspetto ricorrente, l'estraneità e lontananza da tali chiese del *castrum*, che edificato molto più in alto e a distanza di tempo, in circostanze storiche completamente mutate, finirà per richiamare a se il centro abitato e la nuova parrocchiale, relegando quella vecchia al ruolo minore di cappella del camposanto.

Non diversa la situazione di san Nazario di Ovrano, luogo pur esso apportatore di beni a san Quintino nel 991. Anche in questo caso, la cappella, cimiteriale e d'architettura pienamente romanica, collocata a mezza costa, affianca, sovrastandola, un'estesa zona pianeggiante; il sito del successivo castello e il paese sono a distanza e ad un'altitudine superiore. Sostanzialmente simili appaiono anche i requisiti delle antiche parrocchiali di Castelletto d'Erro, sant'Onorato, e di Malvicino, san Michele; in quest'ultimo esempio, d'origine un po' più recente - l'avanzato secolo XI o gli inizi del secolo XII -, la nascita del *locus et fundus* dal disboscamento di un *gualdo*, ossia da una riserva boschiva signorile, se, da una parte, ci garantisce sulla veridicità e consequenzialità del rapporto tra area ampia e pianeggiante di nuovo dissodamento, nascita ai margini d'essa dell'insediamento abitativo, erezione della cappella, d'altra parte, induce a riflettere sul fatto che, dopo il Mille, situazioni analoghe relative ai suddetti rapporti tra pianura disboscata, abitata e cappella possono crearsi



da iniziative di gruppi sociali diversi e partecipare, quindi, a strutture differenti: ad una *cohors* di origine signorile nel caso di Perletto; ad un *vicus* di concessione dominica, ma attuato e posseduto da liberi dissodatori, nell'esempio più tardo di Malvicino.

Ritornando, dopo questa digressione, a Sant'Antonino, per ammirarne la bella e, data l'integrità del manto, sicuramente rara veste architettonica, pensando allo iato di tempo di circa due secoli che separa la prima citazione del luogo di Perletto, il 991, dalla data approssimativa di realizzazione della sua vecchia parrocchiale, probabilmente l'inoltrato secolo XII, viene da ipotizzare che questa chiesa possa essere stata preceduta da un'altra cappella più antica, poi scomparsa per lasciare posto all'attuale. Se così fosse, il condizionale ha un uso obbligato dove le fonti documentarie sono quasi assenti -, l'evoluta architettura romanica che contraddistingue Sant'Antonino potrebbe conseguire all'assunzione di funzioni parrocchiali da parte della primigenia cappella curtense e alla necessità, quindi, di sancirne il momento con l'acquisizione di un nuovo abito.

L'edificio - che è orientato e ha pianta ad aula rettangolare absidata -, infatti, al pari di altre chiese della diocesi acquese rinnovate nel secolo XII, in seguito alla crescita delle comunità e al raggiungimento del ruolo di parrocchie, si presenta splendidamente in armonia con le caratteristiche del romanico provinciale più maturo, e, ciò, in forza del perfetto paramento murario, realizzato in piccoli blocchi d'arenaria tagliati ed allineati con maestria, della precisione ed elegante essenzialità dei particolari architettonici - delle piccole monofore a doppio strombo, come dei portali a tutto sesto - e, soprattutto, per la cura dell'impianto decorativo di rappresentanza, sia dell'abside, priva d'archetti, ma attraversata da fasce regolari di concetti d'arenaria alternativamente posti di piatto e di costa, e sia, ovviamente, della facciata, tripartita da lesene al pari delle pievi del Mille e coronata da archetti pensili, oggi scomparsi. In rapporto al fiancheggiamento del portale sud da parte di lesene, allo stesso modo di quello maggiore, si potrebbe congetturare l'originaria esistenza di archetti anche lungo i lati della navata e non solo sul fronte d'essa.

Questa breve descrizione delle particolarità architettoniche

di Sant'Antonino, principalmente la decorazione "a fasce alternate d'arenaria", che richiama il più ricco e famoso motivo delle fasce di cotto ed arenaria delle capelle rurali dell'Astigiano, permette - come già accennato - di collegare cronologicamente il nostro edificio ad alcune chiese della diocesi di Acqui e di contribuire con esse ad allmentare una tipologia d'architettura religiosa minore che si potrebbe definire: "romanica, di seconda generazione". Partecipano ad essa, oltre Sant'Antonino: san Secondo di Arzello a Melazzo, san Lorenzo a Cavatore, santa Maria della Bruceta a Cremolino; tutte strutture dell'avanzato Millecento accomunate, soprattutto, dalla decorazione a fasce alternate d'arenaria.

Il vissuto artistico di Sant'Antonino non si ferma, però, solo al romanico; basta entrare in chiesa - ed è facile, essendo sempre aperta! - per notare gli affreschi tardogotici dell'abside. Essi, purtroppo, appaiono oggi in sfacelo, con colori sovrapposti da improvvisi restauratori, forse settecenteschi, e "colati" a causa di infiltrazioni d'acqua piovana; per completare l'avvilente quadro si devono aggiungere, ancora, le cadute di materia pittorica e l'asportazione, da parte di ignoti, degli affreschi dell'emiciclo absidale. Nonostante il degrado così pronunciato, si riconosce nel catino la grande figura di un Cristo Pantocreatore, dal volto (probabilmente non ritoccato) di particolare bellezza, che chiuso nella sua mandorla sovrasta gli Evangelisti assisi a scrivere e ai quali si univa, prima della scomparsa degli affreschi dello zoccolo, una teoria di santi, tra cui, di certo, il titolare. E' questa un'opera riconducibile al clima della cultura figurativa valbormidese di seconda metà Quattrocento, ancora totalmente vincolata ai canoni estetici della pittura tardogotica: espressione artistica propagata nelle nostre terre, come nel Piemonte sud-occidentale o nella Liguria di Ponente, dai maestri itineranti della cosiddetta "scuola monregalese".

Di notevole non vi è altro nella chiesa: le volte, che hanno sostituito le primitive capriate lignee, portando probabilmente alla scomparsa degli archetti romanici esterni, non hanno pregi, anche se quelle, a botte con unghie separate da sottarchi, della parte anteriore della navata si connettono alle prescrizioni controriformiste in fatto di decoro ecclesiastico e appaiono

databili all'avanzato Seicento; le volte, a vela con pennacchi, antistanti l'abside sono invece opera del XVIII secolo.

Quest'edificio, dunque, Sant'Antonino, romanico, dalla sorprendente integrità architettonica e dal passato così profondamente radicato alla storia delle origini dei nostri luoghi, al popolamento altomedievale della Langa e alla sua nuova evangelizzazione, vive ora un presente - come ha denunciato su queste colonne l'amico Riccardo Bron-dolo - di triste ed incomprensibile abbandono.

Incomprensibile, perché proprio non si capisce come mai la chiesa non venga chiusa! Si eviterebbero, così, ulteriori vandalismi e la chiave d'essa, depositata presso qualche casa vicina o in parrocchia, permetterebbe ugualmente agli eventuali visitatori di accedervi. Con poca

spesa, credo, si potrebbero rifare gli infissi o, per lo meno, ripararne i vetri. In attesa di una perizia tecnica - se non ci fosse già stata - che valuti la staticità dell'edificio, si dovrebbero incementare vetri sulle crepe, principalmente a livello absidale. Anche le perdite del tetto, non essendo molto vasto, potrebbero essere facilmente controllate ed aggiustate. Non sarebbe neppure male rialzare parzialmente il livello del piano di camminamento circostante la chiesa - con un riporto di terra -, in modo da ritornare alla situazione originaria, prima che la cementazione delle fondamenta effettuata nello scorso decennio non li scoprisse di circa mezzo metro, esagerando lo slancio dell'edificio e rendendone difficoltoso l'ingresso.

Sono questi interventi di poco conto, è palese, che non risolvono i problemi strutturali di Sant'Antonino, ma che possono servire ad apporvi un minimo freno e a riaccendere, soprattutto, l'interesse verso la chiesa, a stimolarne l'attaccamento negli abitanti delle case vicine e del paese.

Tutto ciò, nella consapevolezza, basata su esempi ricorrenti in questi anni, che solo con la riappropriazione dei valori insiti nel patrimonio di storia e cultura dei nostri luoghi da parte della gente che vi vive, e non con interventi esterni, anche se cospicui finanziariamente, si può giungere a dare la possibilità a monumenti come Sant'Antonino di continuare a trasmettere il loro antico messaggio di storia e di fede anche agli uomini che verranno dopo noi.

Gianni Rebola

Sui campi di Cavatore, Monastero, Strevi

3° trofeo "Michelino"

Cavatore. È giunto alla 4ª giornata di ritorno, il 2° campionato di calcio a 5, valido per il 3° trofeo memorial "Michelino", per l'anno associativo 2000/2001, a cui prendono parte 10 squadre.

Le 10 formazioni sono state divise in due gironi da 5. **Girone A:** G.S. Cavatore; Pro Loco CSI Cavatore; Panificio Valle Bormida; surgelati Visgel Acqui; Garage '61 Acqui. **Girone B:** Bubbio; Monastero Bormida; Autobella Strevi; IP di Lo Presti Acqui (corso Divisione); Last Minute Strevi.

Gli incontri si disputeranno sui campi di calcio di Cavatore, Monastero Bormida e Strevi, dove funziona servizio bar e a Cavatore anche tavola calda. Potranno scendere in campo solo 2 tesserati FIGC.

Classifiche: *Girone A:* G.S. Cavatore, punti 16; Panificio Valle Bormida Monastero, surgelati Visgel Acqui, 10; Garage '61 Acqui, 6; Pro Loco CSI Cavatore, 3. Con una partita in più il G.S. Cavatore. *Girone B:* Monastero Bormida, 19; Autobella Strevi, 13; Bubbio, 6; Last Minute Strevi, 4; IP di Lo Presti Acqui, 1. Con una partita in meno il Bubbio.

Calendario della 2ª di ritorno (dal 20 al 27 novembre): Last Minute Strevi - Monastero 0-1, 1ª g.r. (gir. B); Autobella Strevi - IP di Lo Presti Acqui 4-6, 1ª g.r. (gir. B); Bubbio (gir. B) - Garage '61 Acqui rinviata (gir. A), 1ª g.r.; Monastero - IP di Lo Presti 9-5, 2ª g.r. (gir. B); Visgel Acqui - Pani-

ficio Valle Bormida 5-5, 1ª g.r. (gir. A); G.S. Cavatore - Garage '61 4-0, 2ª g.r. (gir. A); Cavatore - Panificio Valle Bormida rinviata (gir. A); Last Minute (gir. A) - Visgel Acqui (gir. B) 3-5; Autobella Strevi - Bubbio 8-1, 2ª g.r. (gir. B); G.S. Cavatore - Pro Cavatore 3-0 (gir. A).

Calendario 3ª e 4ª giornata di ritorno (dal 29 novembre al 14 dicembre): *giocate:* Garage '61 Acqui - Visgel Acqui (gir. A); Panificio Valle Bormida - G.S. Cavatore (gir. A). *Lunedì 4:* Monastero - Bubbio (gir. B); Last Minute (gir. B); ore 22, Monastero - Autobella Strevi (gir. B). *Cavatore:* ore 21, IP di Lo Presti Acqui (gir. B) - Pro Cavatore (gir. A). *Lunedì 11:* Monastero, ore 21, Monastero - Bubbio (gir. B). *Cavatore:* ore 21, Visgel - Pro Cavatore (gir. A); ore 22, IP di Lo Presti - Last Minute (gir. B). *Giovedì 14:* Cavatore: ore 21, Garage '61 - Panificio Valle Bormida (gir. A); ore 22, G.S. Cavatore (gir. A) - Autobella Strevi (gir. B).

Si qualificano per la seconda fase le due squadre prime classificate nei due gironi. Le due terze disputeranno uno spareggio; le altre 5 squadre disputeranno il girone di consolazione.

Informazioni presso: CSI, piazza Duomo 12 Acqui Terme (tel. 0144 / 322949) il martedì e il giovedì, ore 16 alle 18 e il sabato, ore 10 alle 12; Enzo Bol-la (tel. 0144 / 41681, 0338 424830); Diego (0144 / 55929, 0339 2664280).

Scrive il Comitato contro i rifiuti a Spigno

Richieste miliardarie al F.ARO per danni

Spigno Monferrato. Riceviamo e pubblichiamo dal Comitato contro i rifiuti di Spigno:

«Riparte il procedimento di valutazione di impatto ambientale; lettera alla cittadinanza e richieste di danni miliardari. Queste sono le novità relative all'impianto di trattamento rifiuti e produzione di combustibile derivato da rifiuti che il consorzio F.ARO vorrebbe realizzare nell'area ex Salem a Spigno Monferrato.

Il consorzio F.ARO ha presentato le integrazioni tecniche richieste dalla Conferenza dei servizi a settembre e riparte in un clima di forte tensione il procedimento di valutazione di impatto ambientale. Le richieste di chiarimenti erano gravose. Si chiedeva che venissero effettuate ulteriori verifiche idrauliche e geologiche, fossero valutati gli aspetti climatologici, nonché redatto uno studio di compatibilità dell'impianto in relazione alle politiche di sviluppo socio-economiche della zona e inoltre fornire chiarimenti circa la mancata bonifica e messa in sicurezza dell'area.

Le disposizioni di legge prevedono ulteriori 90 giorni di tempo per l'esame della documentazione. Entro tale termine di tempo le competenti autorità dovranno esprimere il giudizio di compatibilità ambientale.

Nel frattempo, evidentemente in considerazione della possibilità di una decisione sfavorevole, il consorzio F.ARO ha dato mandato ad un ufficio legale di Alessandria di richiedere sia all'ex sindaco Giovanni Marengo, sia all'attuale amministrazione comunale i danni conseguenti al "contraddittorio comportamento e mancato rispetto dei loro iniziali pronunciamenti e atti amministrativi favorevoli all'installazione dell'impianto".

Si ipotizza una richiesta di danni multi miliardaria in quanto il consorzio F.ARO vuole rivalersi dei costi sostenuti per l'acquisto dell'area, per le indagini geologiche, per la progettazione e per l'istruttoria amministrativa intrapresa al fine di ottenere i finanziamenti agevolati presso i competenti Ministeri.

A riprova delle intenzioni di non desistere dall'iniziativa, il consorzio F.ARO ha inviato in questi giorni a tutti i cittadini di Spigno una lettera con cui propone un nuovo tipo di impianto per il trattamento di rifiuti quali plastica,

legno, carta e tessuti al fine di ottenere un tipo di combustibile solido sino ad ora mai prodotto industrialmente.

Con termini assai poco scientifici e spesso presi in prestito dal mondo agricolo, vengono descritti straordinari vantaggi ecologici e "occasioni di ricchezza" per la comunità da paese dei balocchi.

È singolare che l'impianto venga proposto ai cittadini ancora prima che sia sottoposto al giudizio e alla valutazione tecnica degli enti preposti. D'altra parte, le iniziative del consorzio F.ARO non stupiscono più nessuno: a partire dal 1998, il Consorzio ha presentato ben 5 progetti e richieste di concessione per realizzare nel Comune di Spigno Monferrato altrettanti impianti per il trattamento dei rifiuti. Ciò non avviene per caso ma semmai, continua a causa della disponibilità che sia gli amministratori locali, sia quelli provinciali hanno sino ad ora manifestato nei confronti delle iniziative del consorzio F.ARO.

L'azione legale intrapresa dal Consorzio lo comprova. Allo stesso modo, l'amministrazione provinciale di Alessandria, a causa della mancata bonifica dell'area non avrebbe nemmeno dovuto promuovere, attraverso l'Istituto della Conferenza, la procedura di valutazione di impatto ambientale attualmente in corso.

Il Comitato contro i rifiuti a Spigno non vuole entrare nel merito di quanto riportato nella lettera inviata ai cittadini di Spigno. «Il tono arrogante e la palese inattendibilità tecnica del contenuto dovrebbe fare riflettere ciascuno di noi. Ciò significa semplicemente un ulteriore danno per tutto il paese, rappresenta una grave forma di istigazione alla diffidenza reciproca e in definitiva serve solo ad aumentare il carico di disagio che questa situazione ha prodotto nella cittadinanza. In questo clima di richieste danni multi miliardarie, aggiunge, il Comitato non esclude la possibilità di costituirsi in giudizio a tutela degli interessi diffusi della maggioranza dei cittadini.

Ci sono tutti i presupposti per una battaglia dentro e fuori le aule dei tribunali che rischia di avere pesanti ripercussioni non solo a livello giudiziario, ma anche politico con imprevedibili conseguenze e schieramenti di fronte».

Agricoltori c'è il "pronto intervento"

La Giunta regionale del Piemonte ha approvato la delibera nei giorni successivi all'alluvione di ottobre - che mette a disposizione 17,4 miliardi di lire, derivanti per la maggior parte da economie sui fondi relativi all'alluvione del '94, per misure di "pronto intervento" finalizzate a ristorare la perdita delle anticipazioni colturali subite dagli agricoltori, a causa della completa sommersione dei terreni, e a ripristinare gli impianti dei consorzi irrigui danneggiati dall'alluvione.

Le domande di contributo, che prescindono dalle delimitazioni del territorio alluvionato e dalla soglia di danno non inferiore al 35% della p.l.v. aziendale, previste dalla legge 185 di disciplina del Fondo di solidarietà nazionale in agricoltura, vanno presentate ai Comuni, su appositi moduli, entro lunedì 4 dicembre.

L'entità del contributo è fissata in 1,2 milioni di lire per ettaro per tutte le colture, con un tetto massimo di 100 milioni di lire per azienda. Fanno eccezione le coltivazioni ortofloricole e vivaistiche per le quali l'importo del contributo sale a 9 milioni di lire per ettaro.

L'assessore all'Agricoltura Scanderebecch si è inoltre impegnato a promuovere le opportune azioni affinché la Regione possa adottare in tempi brevi un'apposita legge, con una congrua dotazione finanziaria, per integrare le risorse messe a disposizione del "pronto intervento" regionale.

Una lettera in redazione

Rifiuti a Spigno suicidio incomprensibile

Mombaldone. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera del dott. Andrea Raffinetti:

«Ho 29 anni e mi sono trasferito da Milano a Mombaldone, comune limitrofo a Spigno, 4 anni fa. Ho ristrutturato una cascina abbandonata da 50 anni. Sto portando avanti, con fatica e con un rilevante sforzo economico un progetto di azienda agricola biologica, per ora strutturata sulla produzione di erbe officinali biologiche e sull'apicoltura biologica. Produzioni che insieme alla valorizzazione dei vini e degli altri prodotti tipici, degli agriturismi e della robiola di Roccaverano (appena promossa a prodotto d'origine protetta), stanno permettendo in questa zona lo sviluppo di un'agricoltura sostenibile e dal basso, se non nullo, impatto ambientale e che daranno la possibilità di raggiungere un reddito agricolo sufficiente ad evitare di dover spremere ulteriormente la natura (incorrendo in quegli inconvenienti di cui oggi i media fanno abbondantemente menzione).

Da che vivo qui ho assistito a moltissimi sforzi volti ad annullare la triste fama delle disgrazie inquinanti della Val Bormida. Programmazioni ed investimenti da parte dello Stato, della Regione, della Provincia, della CEE e delle Comunità montane, stanno chiaramente andando verso una riqualificazione della zona che ne ha indubbiamente le potenzialità.

Il risultato, ovvio, di tali politiche è un esponenziale aumento del turismo sostenibile ed enogastronomico, l'inversione di tendenza che vede adesso i giovani suben-

trare agli anziani nella conduzione di un'agricoltura qualitativamente migliore, l'acquisto di cascinali da lungo tempo abbandonati da parte di turisti che ricercano luoghi come questo e la nascita d'iniziative economiche private che si armonizzano con il contesto ambientale-paesaggistico esistente sul territorio.

Improvvisamente e del tutto incomprensibilmente salta fuori un progetto presentato alla Provincia di Alessandria dal Consorzio F.ARO FUEL di Novi Ligure che vede proprio Spigno come luogo eletto ad ospitare un salutare (alla faccia del rilancio delle terme dell'acquese) impianto fumoso di selezione rifiuti speciali (si inizia con 200.000 tonnellate l'anno) in parte assimilabili agli urbani riciclabili e in parte no. Inquinamento ambientale, acustico, viabilistico e paesaggistico non è certo una personale, irrazionale, fatisma previsione. Il Comune di Spigno e tutti i Comuni limitrofi, la Comunità montana "Alta Valle Orba Erro e Bormida di Spigno" e il Comitato contro i rifiuti di Spigno, hanno deliberato per un nettissimo rifiuto alla realizzazione del sopraccitato impianto. La F.ARO FUEL promette posti di lavoro. Quanti posti di lavoro saranno creati (numero in ogni modo del tutto ipotetico) e quanti saranno irrimediabilmente persi?

A questo punto tutto è in mano alla Provincia di Alessandria. Essa dovrà valutare, assumendone la responsabilità, non solo i danni all'ambiente ma anche a tutta l'economia di una vastissima area che avrà delle ripercussioni chiaramente definitive».

Venerdì 1° dicembre

Castelli aperti aprono all'Europa

La rassegna *Castelli Aperti* si è conclusa il 22 ottobre raccogliendo oltre 200.000 visitatori, per la 5ª edizione. Le giornate di apertura dei castelli, organizzate dalle tre Province del Trentino e delle Marche costituiranno un momento di notevole stimolo per *Castelli Aperti* ed in particolare per quelli di proprietà pubblica che potranno trarre importanti indicazioni per il loro sviluppo. Sul versante dei castelli di proprietà privata, la relazione dell'arch. Ippolito Calvi di Bergolo, vicepresidente nazionale delle Dimore Storiche Italiane, verterà sulla presentazione di proprietà private europee che aprono al pubblico. Molti dei manieri aderenti all'iniziativa *Castelli Aperti* sono privati e aderiscono alla neonata *Associazione Piemontese dei Castelli Aperti* fondata per realizzare un circuito castellato di forte valenza turistica. Sulla qualità del castello come bene culturale e storico parleranno l'arch. Flavio Conti dell'Istituto Italiano Castelli e la dott. Paola Motta del FAI. Le politiche turistiche, le potenzialità e i finanziamenti che possono essere utilizzati, saranno l'argomento che tratterà il capo dipartimento per il Turismo presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, dott. Stefano Landi.

Adige. Altro caso proposto sarà quello della Regione Marche, dal dott. Riccardo Strano, dirigente della regione. Le operazioni di promozione e valorizzazione dei castelli del Trentino e delle Marche costituiranno un momento di notevole stimolo per *Castelli Aperti* ed in particolare per quelli di proprietà pubblica che potranno trarre importanti indicazioni per il loro sviluppo. Sul versante dei castelli di proprietà privata, la relazione dell'arch. Ippolito Calvi di Bergolo, vicepresidente nazionale delle Dimore Storiche Italiane, verterà sulla presentazione di proprietà private europee che aprono al pubblico. Molti dei manieri aderenti all'iniziativa *Castelli Aperti* sono privati e aderiscono alla neonata *Associazione Piemontese dei Castelli Aperti* fondata per realizzare un circuito castellato di forte valenza turistica. Sulla qualità del castello come bene culturale e storico parleranno l'arch. Flavio Conti dell'Istituto Italiano Castelli e la dott. Paola Motta del FAI. Le politiche turistiche, le potenzialità e i finanziamenti che possono essere utilizzati, saranno l'argomento che tratterà il capo dipartimento per il Turismo presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, dott. Stefano Landi.

Sessantacinquenni più in gamba che mai

A Rivalta in festa la leva del 1935



Rivalta Bormida. Domenica 5 novembre i sessantacinquenni (i giovani nati nel 1935) si sono riuniti per festeggiare i loro 65 anni di vita, per rinsaldare i loro legami di amicizia, ricordare i loro coetanei che hanno già concluso il loro pellegrinaggio terreno e ringraziare il buon Dio per il dono della vita e della salute.

Dopo la partecipazione alla s. messa delle ore 11, nella parrocchiale di «S. Michele Arcangelo» celebrata dal parroco mons. Carlo Ceretti, si sono avviati per sedersi in fraterna amicizia attorno ad un tavolo imbandito.

Unica nota non allegra l'assenza di alcuni coetanei, per il resto serenità e tanta amicizia.

Riunione gruppo micologico

Acqui Terme. Il gruppo micologico naturalistico (MicoNatura) della Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" si riunirà, *lunedì 4 dicembre* (normalmente è sempre il primo lunedì del mese), alle ore 21, presso i locali della Comunità montana in via Cesare Battisti n° 1, ad Acqui Terme (tel. 0144 / 321519), per una relazione del presidente dell'Ente montano, Gian Piero Nani, su "Il bosco: ambiente e risorsa".

Lunedì 8 gennaio 2001, alle ore 21, il gruppo si riunirà ed il dr. Giorgio Borsino, parlerà di "Funghi patogeni e parassiti dei vegetali animali e dell'uomo".

Tutti gli amanti dei funghi, dei tartufi, dei boschi e della natura sono invitati a partecipare.

La Coldiretti astigiana ha fatto il punto

Roccaverano e caseificio simboli di qualità

Roccaverano. Di per sé «Incontro tra città e campagna» rappresenta un momento importante di confronto dell'agricoltura con il mercato occasione per rilevare lo stato di salute del settore grazie al responso inappellabile dei consumatori. Ma come lo scorso anno, la Coldiretti astigiana è andata oltre le impressioni che si possono ricavare dal contatto diretto con i consumatori: e così sabato 25 novembre, a Roccaverano, presso il "Caseificio Sociale" ha presentato un bilancio sull'annata agraria.

Alla presenza degli assessori provinciali Perfumo e Sizia, del presidente e del direttore della Centrale del Latte di Alessandria proprietaria del Caseificio, degli assessori all'agricoltura di Canelli e della Comunità montana e del vice presidente Giuseppe Lanero, degli studenti del 4° e 5° anno dell'Istituto Agrario di Asti, dei vertici provinciali e locali della Coldiretti, dei mezzi di informazione, sono divulgati i dati di riferimento di ogni settore produttivo: i prezzi, gli orientamenti culturali, le superfici investite, gli addetti impiegati, i capi allevati ed ogni informazione sugli andamenti dei mercati. Un lavoro impegnativo che la Coldiretti mette a disposizione di tutti gli operatori economici e che

sicuramente sarà di grande utilità per "leggere" il futuro del settore agricolo astigiano. La Provincia di Asti è e rimane agricola, con il suo 41%, mentre l'artigianato rappresenta il 24%, seguito da commercio 22%, dai servizi con l'8% e dall'industria con il 5%.

Roccaverano e il Caseificio Sociale rappresentano una sede particolarmente significativa per un mondo rurale che punta sempre più sulla qualità e sulla tutela delle produzioni tipiche. Non lontano dal Caseificio infatti è stata realizzata, per iniziativa della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", una stalla sperimentale, interamente in legno, in grado di ospitare 150 esemplari della "capra di Roccaverano". Questa struttura ha lo scopo di preservare dall'estinzione il prezioso animale (riconosciuto dalla Fao come razza in pericolo di estinzione) e favorire la lotta alla "artrite encefalite caprina", malattia che colpisce le articolazioni delle capre di Roccaverano.

L'analisi critica dell'evoluzione economica del settore agricolo è, per altro, un punto di riferimento della strategia sindacale della Coldiretti e con il suo nuovo Statuto la Coldiretti ha sancito la nascita delle sezioni di prodotto che sono state attivate.

Domenica 26 novembre

Festeggiata S. Cecilia dalla Banda di Cassine

Cassine. Scrive il presidente del corpo bandistico cassinese, Fabio Rinaldi: «Domenica 26 novembre il corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia" ha festeggiato S. Cecilia, patrona di tutti i musicisti».

La giornata è iniziata con la deposizione presso la tomba del compianto e mai dimenticato maestro Francesco Solia, di un vaso di fiori da parte di una delegazione di musicisti della banda cittadina composta, tra gli altri, dall'attuale maestro Stefano Oddone, da tutto il direttivo al completo e dal più giovane allievo della locale scuola di musica che per l'occasione ha intonato con la tromba le note del "silenziario".

È seguita la sfilata di tutti i musicisti della sala musica alla chiesa parrocchiale di S. Caterina, ed il corpo bandistico ha assistito e accompagnato la messa celebrata dal parroco, don Alfredo Vignolo, che dopo aver invitato tutti ad avvicinarsi all'arte della musica, non ha mancato, di sottolineare l'impegno e la dedizione

con i quali tutti i componenti della banda si prodigano al fine di partecipare alle manifestazioni sia civili che religiose del paese.

Al termine della funzione religiosa la banda ha tenuto una breve esibizione sul sagrato della chiesa di fronte ad un numeroso pubblico.

Terminati gli impegni musicali i musicisti e le loro famiglie si sono recati presso l'agriturismo "Cascina Camolin" di Cavatore per il tradizionale pranzo sociale, ghiotta occasione per brindare ad una annata ricca di successi e soddisfazioni.

Fervono intanto i preparativi per il prossimo concerto di Natale che si terrà a Cassine, sabato 23 dicembre, alle 21 sempre presso la chiesa parrocchiale di S. Caterina; il maestro Stefano Oddone sta allestendo un ricco e vario repertorio al fine di accontentare l'attento ed esigente pubblico cassinese. La popolazione è pertanto invitata; sarà il miglior modo di iniziare le feste di Natale».

Il gen. Lo Sardo e Roberto Marmo

Il presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo, ha ricevuto il Comandante Generale per il Piemonte - Valle d'Aosta dell'Arma dei Carabinieri, gen. Libero Lo Sardo. L'incontro è stata l'occasione per uno scambio di impressioni sulla situazione generale nell'Astigiano. Il 21 novembre, Marmo con le altre autorità cittadine e provinciali, aveva partecipato in cattedrale alle celebrazioni solenni della "Virgo Fidelis", patrona dell'Arma. Al termine dell'incontro odierno il presidente Marmo ha donato al gen. Lo Sardo il volume "Trifulau e tartufi" di Enrico Vigna edito dalla Provincia.

Contadini della Valle alla frontiera francese

Mondo del moscato solidale con gli allevatori



Ci scrive il direttore del CTM (Coordinamento Terre del Moscato; via Roma 12, Santo Stefano Belbo; tel. 0141 / 844918, fax 0141 / 844731), Giovanni Bosco: «Un gruppo di contadini aderenti al Coordinamento Terre del Moscato capitanati dal presidente Valter Cresta di Cessole hanno portato la solidarietà del mondo del moscato agli allevatori impegnati ai controlli alla frontiera con la Francia. Valter Cresta spiega la partecipazione al blocco:

"In un momento non felice per la carne italiana il mondo del moscato ha deciso di portare la propria solidarietà agli allevatori piemontesi. Con loro abbiamo brindato con Moscato d'Asti e Asti Spumante. È stato anche un modo per chiedere a Governo ed enti locali, più attenzione alle produzioni agroalimentari italiane, che mai come oggi puntano alla qualità". La foto mostra Valter Cresta mentre offre l'Asti Spumante agli allevatori piemontesi».

● Un'idea per le Feste: ad un parente ad un amico regala un abbonamento a

L'ANCORA



Domenica 3 dicembre a Cessole

"Pranzo in Langa" al Santamonica

Cessole. È giunta al 12° e ultimo appuntamento la 17ª rassegna eno-gastronomica "Autunno Langarolo 2000 - Pranzo in Langa". Dopo "Aurora" di Roccaverano, "Locanda degli Amici" di Loazzolo, "La Contea" di Castel Boglione, "Mangia Ben" di Cassinasso, "Cacciatori" di Monastero Bormida, "Casa Carina" di Sessame, "Trattoria delle Langhe" di Serole, "Madonna della Neve" di Cessole, "La Sosta" di Montabone, "Il Gatto e la Volpe" di Rocchetta Palafea, "Ca' Bianca" di Mombaldone è la volta del ristorante: Santamonica di Cessole.

La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. La manifestazione è organizzata dalla Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 / 93244, 93350; fax 0144 / 93350), assessorato al Turismo (ass. Giuseppe Lanero) e con il patrocinio della Provincia di Asti assessorato alle Manifestazioni e Cultura, in collaborazione con San Paolo IML, filiale di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della comunità), e consente di conoscere e scoprire le Langhe attraverso il richiamo della cucina, nella stagione che più valorizza le attrattive naturali di questa terra.

La rassegna è una vera e propria promozione della cucina piemontese tipica langarola, una cucina "povera", semplice, molto apprezzata famosa in tutto il mondo, digeribilissima. Tante le novità di questa 17ª edizione: innanzi tutto il numero dei paesi della Comunità che sono passati da 12 a 16 (23/3/2000 con L.R.; sui entrati Castel Boglione, Castel Rocchero, Montabone, Rocchetta Palafea) e di conseguenza ai "soliti" rinomati ristoranti se ne sono aggiunti altri 3; passando dai 9 del '99, agli attuali 12.

La grande novità della rassegna e la distribuzione (oltre ai tradizionali punti, Comuni, APT e altri enti) di 40.000 depliant (su 50.000) della rassegna

ai caselli autostradali di Savona Vado, Torino Trofarello, Alessandria Sud e Genova Voltri. E poi sempre il rapporto qualità-prezzo, che è ormai una costante e che la contraddistingue da tutte le altre. Prezzo promozionale di L. 40.000 (vini compresi), come nell'edizione '99 (e così era nel '98), concordato, ed è questo che ha fatto anche grande la rassegna, ed il menù che è presentato dai singoli ristoranti, che deve essere tipico della plaga.

Dodici appuntamenti, dal 30 settembre al 10 dicembre, alcuni ripetibili, vale dire che i ristoranti, possono ripetere la serata.

A tutti i ristoranti partecipanti alla rassegna, la Comunità montana consegnerà, un artistico ricordo, un piatto dipinto a mano da Ornella Mondo, bubiense, titolare de "Lo Scarabocchio" di Canelli.

Ultimo appuntamento in calendario: domenica 3 dicembre, ore 13 e domenica 10, ore 13: ristorante "Santamonica" di Cessole (0144 / 80292).

Per i pranzi è gradita la prenotazione, che deve pervenire al ristorante almeno 3 giorni prima della data fissata. A tutti i partecipanti, in occasione del 1° appuntamento presso ogni ristorante verrà servita una degustazione di "Asti Spumante" con prodotto offerto dai "Produttori Moscato d'Asti Associati".

I menù verranno presentati di volta in volta, e così al Santamonica: sfizio di cipollata rossa monferrina, fior di vitello in carpaccio con tartufo nero, cotechini con fonduta, vol au vent con fonduta, torta di peperoni con bagna cauda, salsiccia con funghi porcini; minestrone di Langa, polenta e cinghiale; stinco di maiale al forno con patatine nocciolate; fantasia di robiote di Roccaverano Dop; bonet della casa; caffè; vini: dolcetto d'Asti Doc, Piemonte chardonnay Doc. Mentre il 10 dicembre, menù langarolo a sorpresa. ...E buon appetito.

A Ponti in festa la leva del 1940

I primi sessant'anni di un lungo cammino



Ponti. Questo simpatico gruppo di pontesi si è dato appuntamento domenica 19 novembre, per festeggiare il raggiungimento dei sessant'anni di età.

Sono i coscritti della classe 1940, che dopo aver presentato alla s.messa, delle ore 11, nella parrocchiale di «No-

stra Signora Assunta», celebrata dal parroco don Giuseppe Pastorino, si sono dati appuntamento al ristorante "Belvedere" di Denice. Qui ognuno ha rinnovato il ricordo di anni passati, ed in allegria fraterna ha brindato con il proposito di incontrarsi ancora in futuro.

Gruppo Miconatura della Comunità montana

Attenzione al fungo delle nebbie o pevein



Clitocybe nebularis (buono).



Entoloma lividum (velenoso).

Attenzione al fungo delle nebbie o pevein. Non è ancora trascorso un mese dalla preoccupante notizia di un avvelenamento di un nucleo familiare in quel di Novi e di un avvelenamento singolo in quel di Acqui. Per fortuna tutte le persone intossicate, grazie ad un tempestivo ricovero in ospedale, sono state salvate.

Come era potuto accadere che, persone esperte e pratiche, erano cadute così facilmente in errore?

Questi cercatori stavano raccogliendo il comunissimo e molto apprezzato dai genovesi, fungo delle nebbie, più volgarmente conosciuto come pevein (nome scientifico *clitocybe nebularis*).

Il pevein è un fungo commestibile solo dopo una lunga bollitura necessaria per distruggere le eventuali tossine termolabili.

Il colore del cappello è grigio cenere, le lamelle sono biancastre o crema pallido mai gialle, arcuate e decorrenti al gambo. Il gambo è biancastro, robusto con la base a bulbo, la carne è tenera, bianca, con odore dolciastro se nascono sotto le latifoglie, odore acre, sotto le conifere. Da questa breve descrizione sembrerebbe molto semplice riconoscere il fungo delle nebbie.

In realtà non è così perché in natura, per nostra sfortuna, esiste una specie fungina dall'aspetto molto simile al pevein, ma velenoso perché possiede tossine che, se ingerite, provocano una sindrome gastrointestinale che si risolve normalmente nell'arco di pochi giorni, ma nei bambini o nelle persone debilitate, arrecano gravi complicazioni e, a volte, la morte.

Tale fungo è conosciuto co-

me falso pevein, i francesi lo chiamano le perfide, cioè il perfido.

Il suo nome scientifico è *entoloma lividum*. Il colore del cappello è di colore cinerastro, le lamelle sono bianco-giallastre, poi rosa salmone sempre più scure, sono fitte e, cosa importante per distinguere dal vero pevein, non decorrenti al gambo ma smarginate.

Il gambo è robusto, pieno, poi midolloso, ingrossato alla base, biancastro, poi giallastro.

La carne è bianca, soda, con odore e sapore di farina fresca.

Cresce nei boschi di latifoglie, quindi nello stesso ambiente del pevein.

Come si può vedere anche dalle foto le due specie si rassomigliano molto e solo chi è esperto può essere sicuro di non aver sbagliato fungo. Se si hanno dei dubbi, prima di cucinare qualsiasi fungo, è necessario portarli all'Azienda Sanitaria Locale dove esperti micologi sceglieranno i commestibili dai velenosi.

G.B.

Un grazie ai compaesani di Serole

Serole. Ci scrive la signora G. Cornelia: «Ho appreso dal "Gazzettino delle Langhe" l'intervista fatta al sindaco di Serole, signor Giuseppe Vinotto.

Come cittadina di questo paese sento il dovere ed il piacere di rivolgere un personale ringraziamento al Sindaco per la sua intelligente attività; grazie che estendo a tutti i componenti del Comune.

Un elogio ed un "brava", alla signorina Bontà, figlia del vice sindaco, che ha magistralmente eseguito la bella scultura donata al paese di Serole.

E merita un riconoscimento la titolare dell'ufficio postale, attenta e precisa nel suo lavoro.

Non posso non riconoscere il lungo ministero dell'arciprete don Giovanni Zaccone, ringraziarlo ed augurarli ancora lunga permanenza nel nostro paese. Il grazie va esteso al parroco di Roccaverano, don Nino Roggero che attualmente lo sostituisce.

A conclusione vorrei ricordare a quanti vengono e verranno nel nostro paese, che troveranno un ambiente accogliente presso la "Trattoria delle Langhe" condotta dalla cortese signora Carmen, maestra in gustose specialità piemontesi e della Langa Astigiana».

Della S.P. 208 in loc. Canavai di Cassinelle

Inaugurata la variante Cassinelle - Cimaferle



Morbello. Mercoledì 22 novembre alle ore 11,30, alla presenza del vicepresidente della Provincia di Alessandria, Daniele Borioli, dell'on. Lino Rava, dell'assessore provinciale alla Cultura Adriano Icardi, dei sindaci dei Comuni di Ponzone, Morbello e Cassinelle, del consigliere provinciale dr. Michele Gallizzi e delle autorità comunali, del parroco di Morbello, don Roberto Feletto, del presidente della II Commissione consiliare Lavori Pubblici ing. Scagliotti e dello staff dell'Ufficio Tecnico provinciale, è stata inaugurata la variante stradale della SP 208 "Cassinelle - Cimaferle" in località Canavai di Cassinelle in Comune di Morbello.

«Si tratta di un intervento - spiega il vicepresidente Borioli - molto atteso e caldeggiato dalla popolazione lo-

cale che da anni si aspettava e che non è stato semplice programmare e realizzare, anche perché si sono dovute superare questioni non irrilevanti di inserimento ambientale e urbanistiche. Alla fine mi pare di poter dire che il risultato è più che soddisfacente e che la viabilità di questa importante zona di montagna ha fatto un importante salto di qualità».

Il progetto è stato redatto dall'Ufficio Tecnico provinciale; i lavori sono stati appaltati dalla ditta Cover di Morano sul Po ed eseguiti dall'impresa Alpestrade di Acqui Terme. Il costo complessivo dei lavori ammonta a 600 milioni. La lunghezza complessiva della nuova variante è di m. 220 e di m. 310 di ammodernamento e raccordi.

Hanno festeggiato i 75 anni di età

I magnifici del 1925 di Monastero Bormida



Monastero Bormida. Grandi festeggiamenti per la leva 1925 domenica 22 ottobre. I giovani del '25, un gruppo veramente invidiabile, si sono ritrovati per festeggiare i loro settantacinque anni. Dopo aver assistito alla messa, nella parrocchiale di «S. Giulia», celebrata dal parroco don Pietro Olivieri, l'appuntamento era al ristorante "Belvedere" di Denice per il gran pranzo. Qui ognuno ha rinnovato il ricordo di anni passati ed in allegria fraterna ha brindato con il proposito di incontrarsi ancora in futuro.

Venerdì 1° dicembre con i "Tre Martelli"

A Ricaldone inizia la stagione di concerti

Ricaldone. La società del teatro di Ricaldone venne costituita nel lontano anno 1886 mediante una libera sottoscrizione al quale parteciparono quasi tutti gli abitanti del paese con una quota di sottoscrizione minima di lire 25 dell'epoca. In base alle proprie possibilità economiche le famiglie sottoscrissero una o più quote, ma praticamente tutte le famiglie del paese parteciparono all'iniziativa così che le sottoscrizioni raggiunsero complessivamente 288 quote.

L'edificio venne costruito negli anni immediatamente successivi. Il teatro diede ospitalità a quelle piccole compagnie di spettacolo che a cavallo del secolo percorrevano l'Italia vivendo d'arte e di stenti. Si formò anche una piccola compagnia locale di dilettanti, di giovani che dedicavano il tempo libero all'arte della recitazione, istruiti da un artista ex girovago, il cui nome era Derisè, che si era fermato nel paese a causa dello spiccato amore per il suo buon vino.

All'epoca della prima guerra mondiale la società concesse ad un cittadino il permesso di organizzare proiezioni cinematografiche; da allora nel locale cominciarono ad alternarsi spettacoli teatrali e film e dopo la seconda guerra mondiale l'attività svolta nel teatro divenne esclusivamente cinematografica. Alla metà degli anni sessanta, però, col diffondersi della televisione, la gestione del cinema, che nel frattempo era stata assunta da una ditta di Cassine, andò rapidamente in crisi e dovette sospendere l'attività. L'edificio rimase inutilizzato per alcuni anni, poi fu dato in comodato alla locale Pro Loco.

Nel frattempo si rese necessaria anche una revisione della composizione della società, essendo molti soci deceduti da parecchio tempo e le loro quote, in assenza di segnalazione, non erano ancora state attribuite agli eredi. Questo, che è stato un esempio piuttosto raro di compartecipazione corale di una popolazione per finalità culturali, ha ancora oggi una composizione della società basata su 288 quote sociali, ripartite tra oltre un centinaio di famiglie, che costituiscono quasi tutta la popolazione del paese. Attualmente circa due terzi delle quote sociali appartengono ancora a persone discendenti dai soci fondatori, e circa un terzo a persone che sono subentrate recentemente nella società.

Era inoltre diventato impellente eseguire onerosi lavori di manutenzione straordinaria. Così, una volta definita la composizione della società, nel 1996, poteva essere intrapreso un programma di restauro che contemplasse, oltre al puro restauro dei locali ai fini di agibilità, anche un vero e proprio recupero del teatro, riportando l'edificio alla sua funzione originaria. Dopo alcuni anni di impegno e sacrifici, nel 1998, il teatro ha potuto essere riaperto, completamente restaurato e riportato alle sue condizioni originali: col restauro delle strutture è stato anche ripreso il vecchio nome, teatro Umberto I, abolito dopo la seconda guerra mondiale.

Da quando il teatro è stato riaperto, l'attività principale è

impennata sulla prosa e vengono rappresentate commedie in italiano e in piemontese.

Ma ora il teatro Umberto I di Ricaldone, dotato inoltre di una acustica molto buona, apre i battenti alla musica.

Inizia così la stagione concertistica *Il Quadrifoglio* che vedrà i propri appuntamenti tutti i primi venerdì del mese.

Venerdì 1° dicembre alle ore 21 si inizia. Il ben noto gruppo di musica etnica piemontese Tre Martelli, facente parte dell'associazione Trata Birata, terrà un concerto che ci aspettiamo come sempre entusiasmante. L'associazione, da sempre impegnata nella riproposta della musica di tradizione popolare piemontese, ha da non molto tempo, attivato un sito Internet dove mostra le proprie attività: <http://TrataBirata.tripod.com>.

L'entrata al concerto di venerdì è di L. 10.000 ed è possibile prenotare telefonando allo 0333 7141701. Gli introiti della serata saranno devoluti a scopo di beneficenza alla popolazione di Morano Po, paese gravemente colpito dall'alluvione che si è abbattuta di recente sul Piemonte. I Tre Martelli iniziano da Ricaldone una serie di concerti di beneficenza in favore delle zone recentemente alluvionate. Insieme ad altri gruppi di musica etnica suoneranno, dopo Ricaldone, in alcune località colpite tra cui Casale Monferrato, Aosta e Pinerolo.

Il gruppo Tre Martelli, durante la grave alluvione del 1994, è stato infatti fortemente danneggiato nella propria sede e strumenti e, avendo ricevuto all'epoca una rimarchevole solidarietà che li ha fortemente toccati nella propria sensibilità, vuole in questo modo simbolicamente "ricambiare" gli aiuti ricevuti.

La stagione musicale *Il Quadrifoglio* propone dunque tale concerto in forma straordinaria e in anteprima rispetto alla vera e propria stagione in abbonamento che inizierà da venerdì 2 febbraio 2001 con un concerto dei Western Comfort (gruppo di musica country e west coast); proseguendo venerdì 2 marzo, con una serata per fisarmonica di Giorgio Dellarole; in seguito venerdì 6 aprile, sarà la volta di un variegato Ensemble di chitarre coordinato dal maestro Mario Gullo; venerdì 4 maggio, avremo un concerto di musica barocca di Les ombres errantes per flauto dritto, viola di gamba e clavicembalo. La stagione si concluderà venerdì 1° giugno con un grande concerto per coro.

È già possibile sottoscrivere un abbonamento all'intera stagione telefonando sempre allo 0333 7141701.

A Villa Tassara ritiri spirituali

Montaldo di Spigno. Continuano alla Casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 / 91153) i ritiri spirituali; il tema è "Riflessione sul Credo".

Gli incontri si terranno, per il mese di novembre, tutte le domeniche, a partire dalle ore 16.

È prevista la partecipazione di alcuni sacerdoti appartenenti al Rinnovamento dello Spirito.

Alle Paraolimpiadi di Sidney per il tennistavolo

Strevi ha premiato Bruno Panucci



Strevi. Nella serata di lunedì 21 novembre prima dell'apertura dei lavori consiliari, l'Amministrazione comunale di Strevi ha voluto premiare il concittadino Bruno Panucci, campione italiano di tennis da tavolo, reduce dalla partecipazione alle paraolimpiadi di Sidney.

Allo sportivo strevese l'assessore allo sport Lorenzo Ivaldi ha consegnato una targa quale riconoscimento per il brillante risultato personale raggiunto. Infatti l'aver superato le severe selezioni italiane per poter acquisire il diritto di partecipazione a Sidney e rappresentare quindi i colori della nazionale italiana - ha sottolineato Ivaldi - è già di

per sé motivo di merito e di vanto.

Bruno Panucci ha avuto modo di rendere partecipi i presenti delle emozioni private nel partecipare ad un evento straordinario quale quello delle paraolimpiadi rimarcando l'entusiasmo con cui è stato accolto dagli australiani di origini italiane.

Il sindaco, prof. Tomaso Perazzi, nel ringraziare il pongista strevese che l'anno scorso, in qualità di istruttore, ha fatto sì che molti giovani strevesi si avvicinarono al tennis da tavolo, ha espresso la propria soddisfazione per il ruolo di ambasciatore sportivo che Bruno Panucci ha svolto per il suo paese.

Per la Pro Loco di Mioglia cena sociale a Cavatore

Mioglia. L'Azienda agrituristica "Cascina Camolin" di Cavatore, in provincia di Alessandria, ospiterà venerdì 15 dicembre, i soci della Pro Loco di Mioglia per la cena sociale. Invitati ad intervenire sono anche parenti, amici e cittadini. Il prezzo concordato è di L. 40.000 e comprende antipasti, due primi, secondo con contorno, formaggio dolce, vini e bevande. Chi volesse partecipare è pregato di dare la sua adesione entro giovedì 7 dicembre telefonando ai consiglieri Nadia Campora (019 / 732047, 0347 5425837) e Mauro Zucchi (019 / 732278, 0347 0765668). La partenza da Mioglia, con mezzi propri, è prevista per le ore 19,15.

Domenica 3 dicembre a Mioglia

Bambini solidali ci sarà Prezzemolo



Mioglia. Anche quest'anno i bambini di Sassello, Mioglia, Pontinvrea e Pareto si ritrovano insieme per un significativo gesto di solidarietà a favore dell'Associazione Cresc.i. "I bambini per i bambini" è il nome di questa manifestazione che vede il coinvolgimento di intere famiglie che, in occasione del Natale, mettono in atto una sottoscrizione a beneficio di bimbi ammalati costretti a passare le feste in ospedale.

L'associazione Crescere insieme è nata dai genitori ed amici di bambini affetti da condizioni di difetto di statura e da malattie endocrine. Animatore di questo sodalizio è il dott. Amnon Cohen, primario del reparto di Pediatria dell'Ospedale Valloria di Savona (nella foto il pediatra mentre si intrattiene con una bambina nell'incontro a Mioglia nel 1998).

L'appuntamento è per domenica 3 dicembre, alle ore 15,30, presso il salone dell'Oratorio. Per l'occasione sarà presente "Prezzemolo", che intratterà i bambini, ma non solo loro, con i suoi giochi antichi ma sempre nuovi e affascinanti. Prezzemolo è un ricercatore di giochi d'epoca e la sua fama si è estesa non soltanto in Italia ma anche all'estero.

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni, nei 16 comuni della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2000", della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2000", a cura della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; da "La Comunità in Festa 2000", fiere, sagre e manifestazioni in comunità montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" o dai programmi che alcune associazioni turistiche Pro Loco, si curano di farci pervenire.

MESE DI DICEMBRE

Lerma, manifestazioni del "Comitato Lerma 2000"; programma: dicembre, "Aspettando il 2001". Organizzata da "Comitato Lerma 2000" (per informazioni: tel. 0143 / 877337, 877680, 877615), in collaborazione con Amministrazione comunale, Pro Loco e Società Filarmonica.

Alto Monferrato, 200 appuntamenti di folklore, spettacoli, sagre, un anno di paesaggio, gastronomia, prodotti tipici e nel mese di dicembre: venerdì 8: **Ovada**, "Mercatino dell'antiquariato", **Domenica 31: Bi-stagno**, "Fiaccolata Roncogennaro". A cura dell'Associazione "Alto Monferrato" (tel. 0143 822102, fax 0143 835036).

Roccoverano, dal 30 settembre al 10 dicembre, "Autunno Langarolo 2000 - Pranzo in Langa" 17ª edizione della rassegna gastronomica nei ristoranti della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", per conoscere le Langhe nella stagione che più valorizza le attrattive naturali di questa terra. Prezzo promozionale di L. 40.000, vini compresi; le prenotazioni dovranno pervenire ai ristoranti almeno tre giorni prima della data fissata. Calendario degli appuntamenti, dopo "Aurora" di Roccoverano, "La Contea" di Castel Bolognino, "Cacciatori", Monastero Bormida, "Mangia Ben" dei Cafè di Cassinasco, "Trattoria delle Langhe" di Serole, "Locanda degli Amici" di Loazzolo, "Casa Carina" di Sessame, "Madonna della Neve" di Cessole, "La Sosta" di Montabone, "Ca' Bianca" di Mombaldone, "Il Gatto e la Volpe" di Rocchetta Palafea; è la volta **domenica 3 dicembre**, ore 13, **domenica 10 dicembre**, ore 13, ristorante "Santamonica", Cessole (0144 / 80292). Organizzata da assessorato al Turismo della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (0144 / 93244, 93350) in collaborazione con l'assessorato alle Manifestazioni e Cultura della Provincia di Asti e con il patrocinio del San Paolo Imi, filiale di Bubbio (0144 / 83541).

Acqui Terme, dal 14 novembre al 3 aprile 2001, «Sipario d'inverno - anno secondo», per la stagione teatrale 2000/2001, presso il cinema teatro Ariston. Si tratta di 9 appuntamenti, più uno fuori: **venerdì 1º dicembre**, Caro Bugiardo di Jerome Kilty, compagnia Teatro Moderno, con Flavio Bucci, Marina Malfatti; regia di Marco Mattolini. **Giovedì 11 gennaio**, Il padre della sposa, di Caroline Franke, Compagnia E.A.O. - Giglio, con

Gianfranco D'Angelo, Brigitta Boccoli; regia di Sergio Japino. **Giovedì 25**, I love Shakespeare, Compagnia Gruppo Teatro Nove, con Aldo Delaude, Alberto Maravalle; regia di Alberto Maravalle. **Giovedì 1º febbraio**, Due dozzine di rose scartate di Aldo De Benedetti, Compagnia Teatro Moderno, con Nino Castelnuovo, Erica Blanc; regia di Cinque Maruzzi. **Giovedì 15**, L'uomo, la bestia e la virtù di Luigi Pirandello; regia di Aldo Giuffrè. **Mercoledì 7 marzo**, Omobono e gli incendiari (dramma didattico senza lezione) di Max Frisch, Compagnia L'Associazione Culturale Policandri, con Andrea Cane, Paola Geninatti; regia di Andrea Tacchella. **Giovedì 22**, 10 piccoli indiani di Agatha Christie, Compagnia Teatrale l'Aica Cast de "La Soffitta"; regia di Daniel Gol. **Martedì 3 aprile**, Minetti - ritratto di un artista vecchio di Thomas Bernhard; produzioni A. Artisti Associati e Compagnia di Prosa Gianrico Tedeschi, con Gianrico Tedeschi, Marianella Laszlo; regia di Monica Conti. Organizzata da Città di Acqui Terme assessorato alla Cultura, Associazione Culturale Arte e Spettacolo e Regione Piemonte. Orario inizio spettacoli, ore 21,15; prevendita dei biglietti e degli abbonamenti presso cinema Ariston (tel. 0144 / 322885), "I Viaggi di Laiolo" (tel. 0144 / 356130), "La Via Maestra" Nizza Monferrato (tel. 0141 / 727523), European Europa di Ovada (tel. 0143 / 322885); abbonamenti: platea L. 210.000, ridotti L. 160.000; galleria: L. 125.000, ridotti L. 110.000; ridotti oltre i 65 anni e fino ai 18 anni.

Acqui Terme, dal 2 dicembre al 7 gennaio 2001, "Esposizione internazionale del Presepio", 14ª edizione. Organizzata da Pro Loco, Comune, Enoteca Regionale, Regione Piemonte, Provincia di Alessandria.

Acqui Terme, sala conferenze di Palazzo Robellini e Enoteca Regionale, per conferenze in circolo "Monumenta et alimenta", tre conferenze (25 novembre, 2 e 16 dicembre), sul tema: «Aspetti di storia e cultura Acquese nei secoli». Il Seicento». Programma 2ª conferenza, "La Peste", **sabato 2**, ore 17, Palazzo Robellini, convegno, interventi: "La peste in Val Bormida nel Seicento" relatore Carlo Prosperi; "La capella di sanità e il suo rinnovo seicentesco" relatore Gianni Reborà; "Mangiare in tempo di peste" relatore Gianluigi Bera; moderatore Lionello Archetti

Maestri, presidente Associazione Nazionale Marinai d'Italia "Gruppo T.V. Giovanni Chibrera M.A.V.M." festività in onore della patrona dei Marinai, ricorrenza di S. Barbara; programma: ore 9, assembramento presso la sede sociale, in piazza S. Francesco 1; ore 10, avvio verso il monumento dei Marinai in via Alessandria; ore 10,30, onori ai Marinai caduti; ore 11, messa presso la Cattedrale; ore 11,45, aperitivo in sede; ore 12,15, pranzo sociale presso il ristorante "Nuovo Gianduja" in zona Bagni, con omaggio a tutte le signore intervenute ed estrazione lotteria sociale con ricavato a favore delle popolazioni alluvionate.

Giovedì 7 dicembre **Acqui Terme**, a Palazzo Robellini, ore 21, incontro-dibattito su "Una finanziaria per le famiglie e per le imprese"; L'incanto organizzato dal coordinamento del centro-sinistra, avrà come relatori: on. Gian-

franco Morgando, sottosegretario al Tesoro; on. Enrico Morando, responsabile economico dei Democratici di Sinistra; parteciperanno al dibattito: on. Lino Rava, sen. Giovanni Saracco, on. Renzo Penna, on. Silvana Damero, on. Angelo Muzio, Questore della Camera.

VENERDÌ 1º DICEMBRE

Acqui Terme, alle ore 21, salone dell'albergo Ariston, il PPI della zona di Acqui Terme, si incontra per un dibattito sul momento attuale della politica e delle prospettive del partito nell'ambito dell'aggregazione della "Margherita" e sugli sviluppi dell'intera coalizione di centro-sinistra; interverranno il segretario regionale del PPI Alessandro Bizjak, ed il segretario provinciale Gianluigi Sfondrini. Organizzato dal PPI sezione di Acqui Terme.

Acqui Terme, per "Musica per un anno - rassegna concertistica 2000", alle ore 21, alla sala Soms, concerto dei Giovani Musicisti Acquese; musiche di autori vari. Gli allievi di alcune delle numerose scuole di musica avranno l'occasione di presentarsi al pubblico ed offrire una serata "variata" ed esuberante, estemporanea e simpatica, come solo i ragazzi possono organizzare. Organizzato dall'assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

Ovada, trofeo mobilificio Parodi, gara nazionale bocce a quadrette, si svolgerà dal 1º al 13 dicembre; organizzata dal Comune di Ovada.

DOMENICA 3 DICEMBRE

Acqui Terme, l'Associazione Nazionale Marinai d'Italia "Gruppo T.V. Giovanni Chibrera M.A.V.M." festività in onore della patrona dei Marinai, ricorrenza di S. Barbara; programma: ore 9, assembramento presso la sede sociale, in piazza S. Francesco 1; ore 10, avvio verso il monumento dei Marinai in via Alessandria; ore 10,30, onori ai Marinai caduti; ore 11, messa presso la Cattedrale; ore 11,45, aperitivo in sede; ore 12,15, pranzo sociale presso il ristorante "Nuovo Gianduja" in zona Bagni, con omaggio a tutte le signore intervenute ed estrazione lotteria sociale con ricavato a favore delle popolazioni alluvionate.

GIOVEDÌ 7 DICEMBRE

Acqui Terme, a Palazzo Robellini, ore 21, incontro-dibattito su "Una finanziaria per le famiglie e per le imprese"; L'incanto organizzato dal coordinamento del centro-sinistra, avrà come relatori: on. Gian-

franco Morgando, sottosegretario al Tesoro; on. Enrico Morando, responsabile economico dei Democratici di Sinistra; parteciperanno al dibattito: on. Lino Rava, sen. Giovanni Saracco, on. Renzo Penna, on. Silvana Damero, on. Angelo Muzio, Questore della Camera.

VENERDÌ 8 DICEMBRE

Acqui Terme, a Palazzo Robellini, alle ore 21,30, per "I Venerdì del Mistero", terzo appuntamento del ciclo autunnale, si parlerà di extraterrestri con la conferenza dal titolo "Dossier ufo: abduzioni - rapimenti alieni" relatore il genovese Valerio Lonzi. Organizzato dall'assessorato alla Cultura di Acqui Terme, Associazione LineaCultura.

Bubbio, "Festa annuale AVIS"; organizzata da Avis Bubbio.

Grogna, il tempo scorre rapido ed eccoci di nuovo ad organizzare l'8ª edizione del "Presepe Vivente", gli organizzatori della Pro Loco hanno pensato che nulla di meglio è parlarne a tavola, insieme agli amici, di questo grande momento che porta il paese ad un giorno di notorietà. L'8, al parco del Fontanino, alle ore 12, per un aperitivo con bruschette, i veri ravioli fatti a mano e formaggio a L. 12.000 (un contributo per affrontare le prime spese). Tante le novità grazie all'aiuto offerto dalla gioielleria Negrini di Acqui Terme che sarà lo sponsor ufficiale della manifestazione, sperando di poter realizzare una notte di attesa al Natale, bella come un magico sogno.

DOMENICA 10 DICEMBRE

San Giorgio Scarampi, Oratorio di Santa Maria Immacolata, ore 16, concerto inaugurale Ensemble barocco "B. Marcello" con: Gianfranco Lupidii, violino; Liliana De Dominicis, violino; Alessandro Culiani, violoncello; Ettore Maria Del Romano, clavicembalo; musiche di Mascitti, Vivaldi, Corelli, Sammartini; per la mostra fotografica "Verso il Vietnam", immagini di Ferdinando Pusceddu; un fascinoso viaggio in oriente con la macchina fotografica sempre pronta per instaurare un rapporto con il soggetto. Organizzata dalla "Scarampi Foundation", che è arte, cultura e musica in terra di Langa, con il patrocinio e il contributo delle Fondazioni delle banche Cassa di Risparmio di Asti e Cassa di Risparmio di Torino.

MERCOLEDÌ 13 DICEMBRE

Acqui Terme, vuoi allattare al seno il tuo bambino? Vieni agli incontri organizzati da La Leche League! (Lega per l'allattamento materno); programmi incontri 2000-2001, 11 ottobre - 9 maggio, presso ufficio Formazione e Qualità e Promozione Salute ASL 22, via Alessandria 1, Acqui Terme, alle ore 10, incontro su: "Come prevenire e superare le eventuali difficoltà". **Vesime**, "Fiera di Santa Lucia", fiera del caprone e del pollame; ricchi premi offerti dal Comune per i capi migliori e più numerosi; organizzata dal Comune.

DOMENICA 17 DICEMBRE

Sessame, "Fiera di Natale", rassegna di prodotti tipici langaroli ed esposizione di lavori artigianali con rievocazione degli antichi mestieri; per informazioni tel. 0144 / 392155, 392151. Or-

ganizzata dalla Pro Loco.

SABATO 23 DICEMBRE

Cassine, alle ore 21, nella chiesa parrocchiale di S. Caterina, concerto di Natale del corpo bandistico Cassinese "Francesco Solia", diretto dal maestro Stefano Oddone. Ricco il repertorio, dalla musica classica a quella leggera, dai classici italiani a quelli americani, dai tradizionali per banda alla musica ... tanto altro ancora. La popolazione è invitata; sarà il miglior modo di iniziare le feste di Natale.

DOMENICA 24 DICEMBRE

Cessole, "Presepe Vivente", organizzato dalla Pro Loco (tel. 0144 / 80175) e dal Comune (tel. 0144 / 80142).

Grogna, ore 20, 8ª edizione del "Presepe Vivente" ...vecchi mestieri, vecchie locande dislocate per il centro di Grogna, daranno modo ai visitatori di partecipare a questa magnifica manifestazione. Per informazioni telefonare allo 0144 / 762127. Organizzato dalla Pro Loco.

Strevi, "Auguri di buone feste"; organizzato dalla Pro Loco.

Visone, sino al 6 gennaio 2001, 5ª edizione: "Il Presepe del mio Borgo" che sono allestiti nei vari borghi; programma del 24: ore 16, inaugurazione dei presepi allestiti nei vari borghi visonesi; apertura dell'artistico presepe meccanico allestito in una caratteristica casetta in legno posizionata in piazza Matteotti; durante tutto il periodo natalizio i presepi resteranno aperti al pubblico; al termine della s.messa di mezzanotte, cantata dal coro parrocchiale di Visone, diretto dal maestro Carlo Grillo, sul piazzale della chiesa, ci saranno gli scambi degli auguri e la distribuzione di dolci, cioccolata calda, the e altre bevande. **Sabato 6 gennaio 2001**, ore 14,30, visita ufficiale a tutti i presepi allestiti nei vari borghi visonesi; presso ogni borgo verranno offerti dai borghigiani, a tutti gli intervenuti, dolci, bevande calde e castagne bianche bollite; al termine sotto il palatenda, riscaldata, grandioso spettacolo eseguito

da artisti del circo; distribuzione ancora di dolci, vini e bevande calde. Organizzato dalla Pro Loco.

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme, dal 26 novembre al 10 dicembre, nella sala d'arte di Palazzo Robellini, mostra di Maria Grazia Raffaelli a cura di Gianfranco Schialvino. Inaugurazione, sabato 25, alle ore 17,30. Orario mostra: da martedì a sabato, ore 16-19; domenica, ore 10-12 e 16-19, lunedì chiuso. Dal 17 dicembre al 6 gennaio 2001, 4ª edizione della "Collettiva di Natale" dei soci del Circolo Ferrari. Orario: tutti i giorni dalle ore 16 alle 19. Organizzata dall'Assessorato alla Cultura di Acqui Terme e dal Circolo Artistico Mario Ferrari.

Cortemilia e Cengio, sino al 15 dicembre, nelle sale consiliari dei Comuni di Cengio e di Cortemilia, mostra su "La bonifica dell'Acna - nuove opportunità di sviluppo per la Valbormida"; organizzata dal Commissario delegato, avv. Stefano Leoni, con il patrocinio della Regione Liguria e della Regione Piemonte.

Loazzolo, dal 3 dicembre, al Punto Arte (tel. 0144 87177), in vicolo Cavour 2, mostra personale di Riccardo Ranaboldo artista torinese, loazzolese di adozione. Orari tutti i giorni: ore 10-12; 15-19 (sabato e festivi compresi).

San Giorgio Scarampi, sino al 8 dicembre, nell'Oratorio di Santa Maria Immacolata, mostra personale di Séan Shanahan dal titolo "Marrano", catalogo con testo di Eugenio Alberti. Orario mostra: venerdì, sabato, domenica dalle ore 15 alle ore 18. Dal 10 dicembre all'11 marzo 2001, mostra fotografica "Verso il Vietnam", immagini di Ferdinando Pusceddu; un fascinoso viaggio in oriente con la macchina fotografica sempre pronta per instaurare un rapporto con il soggetto. Organizzata dalla "Scarampi Foundation", che è arte, cultura e musica in terra di Langa, con il patrocinio e il contributo delle Fondazioni delle banche Cassa di Risparmio di Asti e Cassa di Risparmio di Torino.

Domenica 12 novembre da "Nonno Pierino"

A Ponti il cantante Bruno D'Andrea



Ponti. Giornata conviviale in compagnia del cantante Bruno D'Andrea e la sua orchestra domenica 12 novembre al ristorante "Nonno Pierino" di Ponti. Il cantante, accompagnato anche dalla famiglia e da un gruppo di affezionati ammiratori ha ben presto contagiato tutti con la sua simpatia trasformando la giornata in una vera e propria festa.

Pallone elastico serie A

Classifiche giocatori condizionano il mercato

Acqui Terme. Il 28 di novembre, son scaduti i termini per l'iscrizione delle squadre al prossimo campionato di serie A e la FIPE ha confermato la partecipazione di dodici quadrette.

Ai nastri di partenza, con i campioni in carica della Subalcuneo di Cuneo, avremo i quartetti di Alba, Caraglio, Imperia, Monticello, Magliano Alfieri, Pieve di Tecco, Santo Stefano Belbo, Spigno Monferrato e Taggia, con l'esordio della Pro Paschese di Madonna del Pasco ed il ritorno, dopo oltre quarant'anni, dell'ATPE Acqui che giocherà al "Vallerana".

Per i tifosi della Val Bormida e valle Belbo si preannuncia una annata particolarmente avvincente. A Santo Stefano Belbo hanno puntato in alto andando a pescare il vice campione Riccardo Molinari, che potrebbe far coppia con Renato Fantoni; a Spigno Monferrato hanno scelto il ritorno di due giocatori che hanno segnato la storia pallonara gialloverde, Flavio Dotta e Rodolfo Rosso; a Vallerana per il grande ritorno in serie A è stato acquistato il cortemiliese Stefano Dogliotti, che sarà in coppia con il confermato Novaro.

Delle tre quadrette che seguiremo con maggior attenzione nel corso della prossima stagione quella di Santo Stefano è, sulla carta, la più forte. Molinari è reduce da due campionati ad alto livello, è cresciuto tecnicamente e potrà contare sul giovane Marco Fantoni, mandato a far esperienza in serie C in quel di Vignale, per il ruolo di spalla. Sarà poi interessante valutare l'impatto di una coppia come Dotta, nel ruolo di battitore, e Rodolfo Rosso, in quello di spalla, che ritrova uno sferisterio amico che, nel recen-

te passato, aveva portato fortuna sia all'uno che all'altro. Infine il "Vallerana" dove l'ATPE, neo promossa, ed affidata al d.t. Dario Muratore, cerca gloria con Stefano Dogliotti, campione d'Italia nel 1997, in coppia con Beppe Novaro. Al Vallerana si punta sul riscatto di un giocatore come Dogliotti, le cui doti tecniche non si discutono, purtroppo troppo spesso soggetto a malanni fisici che ne hanno limitato il rendimento.

Nel panorama pallonaro le classifiche tecniche, imposte dalla FIPE e duramente contestate dalla neonata associazione dei giocatori, hanno stravolto le composizioni di quasi tutte le quadrette.

Il fatto che le società non possano scegliere gli accoppiamenti tra capitani, spalle e terzini, ha scatenato un mare di polemiche e c'è chi, tra i giocatori più penalizzati, non esclude di rivolgersi alla giustizia ordinaria per poter far valere un proprio diritto: ovvero quello di giocare nella squadra che lo vorrebbe ingaggiare.

Le novità più interessanti arrivano dalla Liguria. Ad Imperia, non potendo più schierare Molinari e Lanza, hanno rinunciato ad una squadra di sicuro affidamento puntando sull'incognita Trinchieri, un giovane di belle speranze, e lo stesso dicasi per Taggia che ha rinunciato a Sciorella, approdato a Monticello, per far spazio a Leoni, ventidue anni, lo scorso anno ultimo in serie B. Corino ha traslocato da Spigno ad Alba, mentre Luca Dogliotti, con Gianpaolo da spalla, cercherà di dar sostanza all'ambizioso Caraglio. Confermati Paolino Danna a Magliano e Mariano Papone a Pieve di Tecco.

W.G.

Balôn: meritato successo di Ferrero & C.

Pro Spigno: è scudetto nel campionato di C2

Spigno M.

Domenica 26 novembre, dopo alcune settimane di ritardo, causa eventi atmosferici, si è disputata presso lo sferisterio comunale di Spigno Monferrato, la finale di ritorno del campionato italiano di pallone elastico serie C2. Le due finaliste pretendenti al titolo erano l'Imperiese di Dolcedo e la Pro Spigno, rispettivamente capitanate da Giuseppe Barla e Diego Ferrero.

La gara, molto avvincente e combattuta, ha tenuto col fiato sospeso i numerosi tifosi che sono intervenuti a sostenere la quadretta locale. Il risultato finale rispecchia esattamente la gara di andata (11-9) per la Pro Spigno che si laurea campione d'Italia 2000. L'andamento dell'incontro è stato incerto fino al termine e solo grazie alla determinazione di tutta la squadra, la Pro Spigno ha portato in bacheca un trofeo alla vigilia inaspettato.

La compagine spignese che è giunta al termine di questa felice avventura è composta da: Diego Ferrero, capitano serolese che grazie alla sua profonda battuta e prestanza atletica ha contribuito in maniera determinante al raggiungimento del titolo: Roberto Botto, spalla acque-



se di buona caratura tecnica e sicurezza nel gioco di volo; Paolo Decerchi, terzino al muro di esperienza; Bruno Iberti di Cessole, terzino al largo, detto (gatto) di ottima prestanza atletica e vigoria fisica; Marco Fassino da Veza d'Alba, riserva costante e sicura nei momenti in cui c'è stato bisogno del suo apporto.

Una nota di merito particolare spetta al direttore tecnico Elena Parodi di Melazzo, la quale si è dimostrata competente, costante e sagace nelle proprie scelte tecniche operate durante tutto il campionato, trascinando l'intera società sul traguardo finale.

La società spignese, a nome dei propri rappresentanti, vuole ringraziare tutti i giocatori, collaboratori e simpatizzanti che si sono prodigati a favore di questo sport popolare e genuino.

F.B.

In occasione della festa dell'ATA

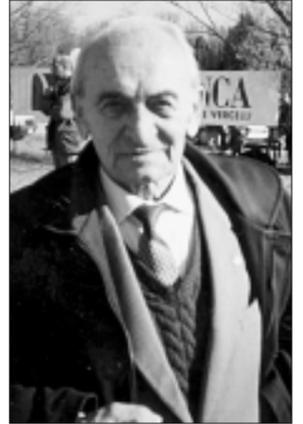
Grazie prof. Sburlati dagli atleti di Cortemilia

Cortemilia. Ci scrive Lalo Bruna e il gruppo atleti di Cortemilia: «Giovedì 7 dicembre, nel salone parrocchiale di San Defendente, l'ATA celebrerà la sua ventiduesima festa sociale. Attraverso L'Anco- ra, giornale che da sempre segue con attenzione le vicende della società atletica acquese, noi del gruppo di Cortemilia desideriamo far giungere i nostri ringraziamenti al professor Piero Sburlati, fondatore e tuttora insostituibile presidente del sodalizio acquese, nel quale la nostra piccola squadra ha sempre militato.

Grazie, professor Sburlati, grazie per averci insegnato ad amare l'atletica, a praticarla con gioia, con impegno, con passione, ad affrontarne serenamente i duri allenamenti, a gareggiare nel freddo pungente della pianura alessandrina, nel fango e nella neve delle indimenticabili campestri, nell'afa tremenda dei giorni di luglio, ed esultare, ma sempre con misura, quasi con pudore, per mille vittorie, a soffrire, a volte anche a piangere, per qualche inaspettata sconfitta.

Grazie, professore, per essere stato sempre con noi, in mezzo a noi, ad incitarci, a incoraggiarci, a sostenerci, ad applaudirci, a consolarci, a difenderci, a dividere con noi le vittorie e le sconfitte, le gioie e i dolori, a capire i nostri momenti di stanchezza, di rassegnazione, di rabbia, ad accettarci così com'eravamo, come siamo, con i nostri mille difetti e le nostre poche virtù.

Grazie, professore, per



Il prof. Piero Sburlati.

averci insegnato l'orgoglio di praticare uno sport così bello, di appartenere a una società sportiva giovane e dinamica, che giorno per giorno ha saputo conquistarsi il suo spazio nel grande firmamento atletico italiano, di indossarne le gloriose divise, di portare in tutt'Italia il nome di Acqui, quell'Acqui, però, che da un po' di tempo sembra aver dimenticato i suoi figli migliori e, sperperando decine di miliardi in opere la cui utilità e bellezza sono inversamente proporzionali al loro costo, lascia colpevolmente morire la pista atletica di Mombarna che lei, professor Sburlati, vent'anni fa volle con tutte le sue forze e sulla quale centinaia di ragazzi e ragazze hanno imparato ad amare l'atletica. Grazie, professore, grazie di cuore».

Campionato zonale di calcio amatori

Torneo "E. Bagon" 4ª e 5ª di ritorno

Melazzo. È ritornato il sereno e così sono ripresi gli incontri ed i recuperi in programma, dell'8º campionato di calcio a 7 giocatori, per amatori, giunto alla 4ª giornata, del girone di ritorno e valido per il 6º trofeo "Eugenio geom. Bagon", per l'anno associativo 2000-2001, organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme. Al campionato vi partecipano 24 squadre (come negli anni precedenti) a 7 giocatori, suddivisi in 4 gironi.

Girone A: Mobili Arredare Acqui Terme, assicurazione Sara Cartosio, Virtus Acqui Terme, G.S. Pareto, impianti elettrici Acqui Terme, S.S. Ponti.

Girone B: Gold Line Acqui Terme, Santa Monica Cessole, Polisportiva Montechiaro, salumi Michelino Spigno, Cantina sociale Ricaldone, surgelati Visgel Acqui Terme.

Girone C: impresa Novello Melazzo, G.S. Cassinelle, G.S. Morbello, Pro Loco Morsasco, impresa Bruzese Morsasco, Polisportiva Prasco.

Girone D: Polisportiva M. Denegri Castelferro, Montanaro Incisa Scapaccino, bar Roma di Incisa Scapaccino, macelleria Vittorio Nizza Monferrato, bar S. Carlo Nizza Monferrato, Garage '61.

Formula campionato: al termine gironi all'italiana si qualificano per il trofeo Bagon le prime 3 squadre classificate di ogni girone; in caso di parità di punteggio, nel girone

eliminatorio verrà tenuto conto al fine della classifica: degli incontri diretti, della differenza reti, dei gol realizzati ed eventualmente si farà il sorteggio.

Classifiche: Girone A: Arredare Acqui, Ponti, punti 16; Sara Cartosio, 14; Virtus Acqui, 8; Pareto, 4; I.E. Acqui, 3. Una partita in meno: Arredare, Sara, Virtus, I.E. Acqui. Girone B:

Santamonica Cessole, 16; Gold Line Acqui, 14; Cantina Sociale Ricaldone, 9; Visgel Acqui, 7; Montechiaro, 5; salumi Michelino Spigno, 3. Con 3 partite in meno: Cantina Ricaldone; con 2: Michelino, Santamonica, Visgel; con una: Gold Line. Girone C: impresa Novello Melazzo, 14; Morbello, 11; Pro Loco Morsasco, Prasco, 9; Cassinelle, 6; impresa Bruzese Morsasco, 1.

Girone D: Castelferro, 20; macelleria Vittorio Nizza, 13; bar Roma Incisa, 12; Montanaro Incisa, 9; Garage '61 Acqui, 7; bar S. Carlo Nizza, 3. Con 2 partite in meno: Garage '61; con una: Montanaro, S. Carlo.

Risultati 2ª e 3ª giornata di ritorno, recuperi e anticipi: Santamonica - Visgel 8-2, rec. 3º g. (gir. B); Garage '61 - Castelferro 3-4 (gir. D); Vittorio Nizza - S. Carlo Incisa 4-0 (gir. D); Roma Incisa - Montanaro 4-2 (gir. D); Sara Cartosio - Pareto 5-3, 3ª g. r. (gir. A); Prasco - Pro Morsasco 4-2, rec. 1º g. r. (gir. C); Cassinelle - Morbello 4-0, 1ª g. r. (gir. C); I.E. Acqui - Virtus 1-3,

3ª g. r. (gir. A); Ponti - Arredare Acqui 4-2, 3ª g. r. (gir. A); Montechiaro - Gold Line 4-4, 3ª g. r. (gir. B); Pareto - Ponti 0-4 (gir. A); Visgel Acqui - Montechiaro 4-4 (gir. B); Roma Incisa - Castelferro 2-6 (gir. D); Montanaro Incisa - Vittorio Nizza 4-3 (gir. D).

Calendario 4ª e 5ª giornata di ritorno e recuperi (dal 27 novembre all'11 dicembre): **giocate:** Morbello - Novello, 2ª g. r. (gir. C); S. Carlo - Garage '61, 2ª g. r. (gir. D); Cantina Sociale - Santamonica 2ª g. r. (gir. D); I.E. Acqui - Sara 2ª g. r. (gir. A); Arredare - Virtus 2ª g. r. (gir. A); Prasco - Morbello 3ª g. r. (gir. C); Michelino - Gold Line 2ª g. r. (gir. B); Morsasco - Bruzese 3ª g. r. (gir. C); Cassinelle - Novello 3ª g. r. (gir. C); Castelferro - Montanaro 4ª g. r. (gir. D); Gold Line - Visgel 4ª g. r. (gir. B); I.E. Acqui - Ponti 5ª g. r. (gir. A); Bruzese - Cassinelle 4ª g. r. (gir. C); Montechiaro - Santamonica 5ª g. r. (gir. A); S. Carlo Nizza - Roma Incisa 4ª g. r. (gir. D). **Venerdì 1º dicembre:** Morbello, ore 21, Morbello - Pro Loco Morsasco 4ª g. r. (gir. C). Prasco, ore 21,30, Prasco - Novello 4ª g. r. (gir. C). Melazzo, ore 21, Virtus - Ponti 4ª g. r. (gir. A); Spigno, ore 21,30, Michelino - Cantina Ricaldone 3ª g. r. (gir. B). Castelferro, ore 21,30, Castelferro - Vittorio Nizza 5ª g. r. (gir. D). **Lunedì 4:** Cartosio: ore 21, Sara - Virtus 5ª g. r. (gir. A); ore 22, Pareto - Arredare 5ª g. r. (gir.

A). Ricaldone: ore 21, Garage '61 - Vittorio Nizza 5ª g. r. (gir. D); ore 22, Cantina Ricaldone - Montechiaro 5ª g. r. (gir. D). **Martedì 5:** Ricaldone, ore 21, Visgel - Santamonica 3ª g. r. (gir. B). Morsasco: ore 21, Pro Loco Morsasco 2ª g. r. (gir. C). Prasco, ore 21, Prasco - Cassinelle, 5ª g. r. (gir. C). Melazzo, ore 21, Arredare - Sara 4ª g. r. (gir. A). **Giovedì 7:** Melazzo: ore 21, Gold Line - Cantina Ricaldone 5ª g. r. (gir. B); ore 22, I.E. Acqui - Pareto 4ª g. r. (gir. A). Morsasco, ore 21, Cassinelle - Pro Loco Morsasco 2ª g. r. (gir. C). Prasco, ore 21, Prasco - Bruzese 2ª g. r. (gir. C). Incisa Scapaccino: ore 21, Montanaro - S. Carlo 5ª g. r. (gir. D); ore 22, Roma Incisa - Garage '61 5ª g. r. (gir. D). Spigno Monferrato, ore 21,30, Michelino - Visgel 5ª g. r. (gir. B). **Lunedì 11:** Ricaldone: ore 21, Visgel - Cantina Ricaldone 1ª g. r. (gir. B); ore 22, Garage '61 - Montanaro 1ª g. r. (gir. D).

La partita a Cassinasco-Santamonica - Michelino Spigno, 4ª g. r. (gir. B), è a data da stabilire.

Informazioni presso il CSI (Centro sportivo italiano), piazza Duomo n. 12, Acqui Terme (tel. 0144 / 322949), martedì e giovedì ore 16-18 e sabato ore 10-12, oppure rivolgersi a Enzo Bolla (tel. 0144 / 41681, 0338 4244830).

Balôn: il 2 dicembre presente Piccinelli

A Cortemilia è festa per i due campionati

Cortemilia. Sabato 2 dicembre, alle ore 20,30, presso il "ristorante del Borgo" (in via Garibaldi, l'antica "contrada delle ghiaie", teatro, in passato, di indimenticabili sfide tra i più forti giocatori cortemiliesi di quel tempo, tra cui spiccava, per classe e potenza, l'erculeo "Massimino"), la Polisportiva Cortemilia "Marchisio Nocciole" terrà l'annuale cena sociale, un'occasione per ricordare la felice stagione appena conclusa e per presentare i programmi futuri. Archiviata, con altri due scudetti (C1 e Juniores), l'annata sportiva 2000, si pensa all'anno passato, partendo da alcune certezze e sperando che altri progetti possano diventare realtà. Sono già pronte due squadre, una per il prossimo torneo di C1, l'altra per il campionato Allievi. In C1 giocheranno quattro gorzognesi: il diciassettenne Cristian Giribaldi, campione juniores, in battuta, suo padre Franco da spalla, Stefano Leone e Carlo Giribaldi terzini. Gli allievi si presenteranno al via con la stessa formazione di quest'anno (Massimo Pace, Giulio Lagorio, Paolo Moraglio, Enzo Patrone), cui solo la sfortuna ha impedito di lottare per la vittoria finale.

La speranza è di poter prendere parte anche alla serie B, con una formazione che abbia come perno Alberto Muratore, che quest'anno ha vinto il campionato di serie C1. È troppo presto, però, per dire se questa speranza diventerà realtà. Appuntamento, dunque, per sabato sera. Hanno già assicurato la loro presenza, oltre, ovviamente, a tutti i giocatori, il presidente della Fipe, dott. Franco Piccinelli, l'ing. Giancarlo Veglio, sindaco di Cortemilia, il consigliere federale Piero Carena, i titolari della "Marchisio Nocciole", Giancarlo Caffa e Piero Mollea, che anche nel 2001 sarà sponsor ufficiale del pallone elastico cortemiliese. I.B.

Le mele del 2000

Le mele: grande risorsa per la terra cuneese, ma anche prodotto in crisi da alcuni anni, a causa del surplus produttivo registrato a livello europeo e delle difficoltà della Grande nell'impostare una efficace politica di marketing. «In attesa di soluzioni a difficoltà che si fanno sempre più rilevanti - spiega la Coldiretti cuneese - i produttori continuano a lavorare alla qualità, per presentarsi sul mercato con buone carte in mano, per venire incontro alle richieste del consumatore, per cercare di far sì che domanda ed offerta procedano in sintonia».

Per questo occorre puntare su nuove varietà, cercare quelle che meglio si adattano alla situazione pedoclimatica locale, con tempi di maturazione ritenuti ottimali.

Acqui Tacma 1 - Novese 0

Ricci trascina i bianchi alla vittoria nel derby

Acqui Terme. Tre punti nel derby con la Novese son da gustare, sempre, in qualsiasi occasione, fosse anche per la "coppa del nonno", quella che faceva felici i bimbi all'oratorio, e lo son di più gli ultimi che servono ai bianchi per salire in classifica, staccare di brutto gli azzurri, che ora sono penultimi, ed arrivare ad un tiro di schioppo dalle poltronissime.

Tre punti in una giornata di sole, sul verde ottolenghino sempre meglio curato, davanti ad un gran bel numero di tifosi, con una partita facile, pulita, maschia in campo e corretta fuori, non bellissima però godibile con alcuni effetti pirotecnici e qualche emozione. In campo due squadre votate al gioco offensivo, con punte e mezze punte, con Deiana, in casa acquese, a far da rifinitore nel tentativo di produrre qualità per De Riggi e Baldi e con Varona, ex di Novese, con la stessa funzione nei rapporti con Anselmi e Scelfo. Varona, ex di sfocati ricordi, parte meglio, ma è fuoco di paglia visto che il gioco passa subito nelle mani di Ricci e compagni. L'Acqui, senza strafare, fa capire che ha qualcosa in più della Novese, almeno nelle intenzioni e poi nella volontà e nella corsa. Gli azzurri sembrano svuotati, insensibili al fascino del derby, soggiogati dalla determinazione di un Acqui che ha voglia di far punti, di restare in corsa per i primi posti della classifica. C'è in campo Bruno che controlla la corsia di sinistra mentre Di Carlo trova paletti sul versante opposto in quel Marafiotti che è l'unico a dar senso al gioco degli ospiti. Fatica Deiana in mezzo al campo e spesso si sovrappone ai cursori esterni lasciando con poche palle giocabili sia De Riggi che Baldi. C'è da sottolineare l'inconsistenza offensiva dei Novesi che non mettono mai in difficoltà Matteo Bobbio, coperto senza affanni dal Bobbio, il Roberto, e da Robiglio, che non sudano più di tanto per controllare Scelfo e Anselmi. Ricci e Montobbio hanno la meglio in mezzo al campo dove la Novese proprio non sa offrire sostanza ed applica una tattica antica

- "palle lunghe e pedalare" - che non può aver successo.

L'Acqui realizza il gol al 23° con Ricci che trasforma un assist di Deiana, che aveva raccolto una palla ribattuta dopo una punizione, con una conclusione dal limite che lascia di sasso l'incolpevole, e poi bravo, Fuselli.

La reazione degli azzurri potrebbe concretizzarsi sette minuti dopo quando un fallo, inutile, di Di Carlo su Marafiotti è giustamente punito dall'arbitro con il calcio di rigore. Scelfo si fa ipnotizzare da Matteo Bobbio che devia, col piede, la botta centrale e violenta della punta novese.

È passata mezz'ora, ma sembra che si giochi da un secolo tanto la manovra ospite diventa approssimativa, lenta ed imprecisa.

La Novese non conclude, non impegna mai Bobbio, da l'impressione d'esser squadra senza stimoli e soprattutto senza idee. Ai bianchi il tran tran va a pennello, non sembra vero di poter gestire il vantaggio senza correre, a parte l'estemporaneo episodio del rigore, il minimo rischio. Si capisce perché la Novese abbia vinto una sola partita e pareggiato per quasi tutto il resto del campionato: in mezzo al campo la povertà di idee è impressionante e se la difesa regge, nonostante le assenze di Palermo ed Escobar, grazie ad un buon Dessi, le ripartenze sono sempre facilmente controllate da Ricci e da Montobbio che recuperano quantità industriali di palloni. L'Acqui avrebbe dovuto chiuder la partita e non rischiare qualcosa nel finale, più per la disperazione degli ospiti che per la qualità, ed ha avuto le possibilità per farlo. Purtroppo, anche il centrocampo dei bianchi ha sofferto in fase di costruzione, con la solita apprezzabile quantità non sempre supportata dalla qualità. Impeparato Deiana nel ruolo di rifinitore e con Baldi, nella mezz'ora finale, è andata solo un pochino meglio. Sempre nel finale due solari occasioni per Ceccarelli e per Baldi cui Dessi, sulla linea di porta, ha negato il gol del 2 a 0 che sarebbe stato troppo pesante per una Novese che ha chiuso in dieci per l'espulsione, al 94°, di Panzone. Per i bianchi una vittoria meritata, con in evidenza i soliti limiti; però anche la possibilità di crescere, di migliorare e di trovare altre soluzioni. Per la Novese problemi ben più consistenti, ad iniziare dal centrocampo dove non c'è chi può far la differenza con il rischio, se non arriveranno correttivi, di restar agganciati alle zone basse della classifica.

HANNO DETTO

È forse il dopo derby più calmo e tranquillo dell'ultima generazione. L'Acqui ha vinto ed in casa azzurra si accetta la sconfitta quasi con rassegnazione. Ci prova mister Re a giustificare il K.O.: "Inutile cercar scuse, per noi in mezzo al campo è una mezza tragedia. Abbiamo avuto l'opportunità di pareggiare e l'abbiamo sprecata. Non c'è molto altro da raccontare". Tutt'altra musica, e



Matteo Bobbio para il rigore.

canti, nello spogliatoio dei termali dove il derby resta tale a dispetto del campionato d'appartenenza e della classifica. Alberto Merlo sottolinea proprio quest'aspetto: "Non una bella partita, ma si sa che nei derby ci sta di giocare meno bene, però importante era vincere e l'abbiamo fatto. Per me è stata una sfida particolarmente sentita e questo è il derby che più di ogni altro

stimola giocatori e i tifosi. Una vittoria che dedico a mio fratello Arturo, che a Novi non ha vissuto una bella esperienza". C'è anche un giudizio sull'arbitro: "Io dico dopo aver vinto e quindi con la massima serenità: alcuni interventi dei giocatori novesi andavano sanzionati in modo diverso, mi sembra che molte decisioni ci abbiano penalizzato".

W.G.

Riceviamo e pubblichiamo

Risponde Ortensio Negro puntualizza l'Acqui U.S.

LE PRECISAZIONI DI ORTENSIO NEGRO

Egr. Direttore
«Le scrivo in relazione all'articolo apparso sul numero di domenica 26 novembre dal titolo "La società non ha rispettato gli accordi".

Io sottoscritto Ortensio Negro tengo a precisare che ho lasciato la carica di presidente della società sportiva Acqui U.S. alla fine della stagione 1998/1999 e quindi nessun incarico direttivo ho ricoperto nella successiva stagione 1999/2000 per la suddetta società, tutto ciò è chiaramente dimostrabile, poiché ero tesserato quale dirigente in una nota società sportiva di Valenza.

Preciso che nella stagione scorsa per aiutare ancora l'Acqui U.S., ho sponsorizzato, in parte, la squadra (come altri sponsor) senza essere a conoscenza delle promesse che gli amministratori avrebbero fatto a calciatori e staff tecnico poiché, non avendone alcun titolo, non potevo fare né promesse né intervenire con la dirigenza stessa, se non aver consigliato, a suo tempo, una sana e oculata gestione.

Pertanto è inopportuno nei miei confronti usare frasi obiettivamente offensive, anche perché ad Acqui tutti erano a conoscenza di questo mio collocamento senza alcuna attiva partecipazione pur recandomi, qualche volta, a vedere al partita e salutare alcuni amici nello spogliatoio.

Comunque sono personalmente a disposizione per ulteriori chiarimenti ai non meglio definiti "calciatori e staff dell'Acqui U.S. 99/00".»

Ortensio Negro

IL COMUNICATO DELL'U.S. ACQUI

Pregiatissimo Direttore
«In merito alla lettera pubblica sull'«Ancora» di venerdì 26 novembre, a firma "giocatori e tecnici dell'U.S. Acqui" e titolata, tra virgolette, "La Società non ha rispettato gli accordi", l'attuale dirigenza dell'U.S. Acqui ritiene opportuno precisare quanto segue: come peraltro emerge da una attenta lettura, le osservazioni tutte, contenute nella lettera in oggetto, sono da riferirsi esclusivamente ai rapporti intercorsi tra i firmatari della medesima e la dirigenza dell'U.S. Acqui che ha gestito la società sino al termine della stagione calcistica 1999-2000.

Il nuovo gruppo societario, subentrato nell'estate del 2000, è quindi completamente estraneo a tali episodi.

Allo stesso tempo, la dirigenza tutta dell'U.S. Acqui desidera evidenziare come ogni aspetto dell'attività societaria del Presidente Antonio Maiello, peraltro unico elemento di continuità con la precedente gestione, si sia sempre distinto per i caratteri di onestà, competenza e dedizione alle sorti della causa sportiva.

Ringraziandola per l'opportuna replica, porgiamo distinti saluti.»

L'addetto stampa
Walter Camparo

Una precisazione è dovuta dal giornale in merito alla lettera presentata dai "Giocatori e tecnici dell'U.S. Acqui" e da noi pubblicata.

Nella trascrizione è inopportuno apparso il nome di Ortensio Negro che, in una prima estensione era stato indicato e poi tolto, dai firmatari della lettera, probabilmente per gli stessi motivi dallo stesso ragionier Negro indicati nella replica

La redazione sportiva

Le nostre pagelle

Matteo BOBBIO. Sul rigore è lui, che con il piede destro, batte l'avversario. Per il resto è timidamente disturbato con tentativi dalla lunga gittata per i quali usa le mani. Giovane e bravo.

ROBIGLIO. Contro il più temuto, sulla carta, punteroso ospite, Robiglio imperversa. Anselmi "resta sulla carta", lui in campo è più che sufficiente.

Roberto BOBBIO Scelfo e poi Pieralisi. Cambia l'avversario non il rapporto di lavoro. Uno sparisce subito; l'altro dopo il cambio di marcatura. Buono.

AMAROTTI. Ben coperto, tranquillo, sempre lucido nelle chiusure. Imposta e cerca di far girare la palla e solo nel finale si concede alla viva il parroco. Più che sufficiente.

MONTOBBIO. Ordinato, attento e capace di recuperare un'infinità di palle. Nel blasfemo centrocampo novese fa bella figura. Più che sufficiente.

BRUNO. Primo tempo con il freno a mano tirato nonostante la corsa sia abbastanza libera. Partita tranquilla sino alla sostituzione. Sufficiente. **MARENGO** (dal 18° s.t.). Rende ancor più solida la diga a centrocampo. Sufficiente.

DEIANA. Inusuale compito di rifinitura alle spalle delle punte che non collima con le sue attitudini. Finisce per smarrirsi ed esser sostituito. Insufficiente. **Ceccarelli** (dal

10° s.t.). Cerca il contropiede e per poco non azzecca la botta vincente. Sufficiente.

RICCI. Migliore in campo per continuità e determinazione. Aria di derby che lo aiuta sino a portarlo a realizzare un gran gol. È in crescita costante. Buono.

DE RIGGI. Non basta la voglia dell'ex a salvarlo in una domenica per lui importante. S'incavola quando pensa d'esser sostituito. Lotta, ma il tutto lo porta solo ad un passo dalla sufficienza. **Capocchiano** (dal 45° s.t.)

BALDI. Un piccolo passo avanti, soprattutto nella condizione fisica. È preso di mira dai difensori ospiti e becca un fracco di calci. Ripiega in rifinitura e, pur senza incidere, gioca con convinzione. Sufficiente.

DI CARLO. Sulla corsia di destra soffre i guizzi di Marafiotti e non riesce a trovare continuità. Una giornata non esaltante, la prima dopo una lunga striscia positiva. Insufficiente.

Alberto MERLO. Cerca di dar fantasia al centrocampo inventando Deiana in rifinitura e poi, capita l'antifona, ci prova con Baldi. Cerca in tutti modi di risolvere il problema più grosso di una squadra che per il resto si conferma concreta in ogni reparto. Sa, anche se non lo dice, che con quel che ha in casa quel buco, in mezzo, resterà sempre aperto.

W.G.

Domenica non all'Ottolenghi

Una sfida importante per l'Acqui ad Asti

Quello di domenica ad Asti sarà l'ultimo derby del girone d'andata, l'unico al di fuori della provincia non per questo non meno sentito. Se si analizza la classifica si presenta come il più importante, con i bianchi in quel gruppetto che insegue la capolista Pinerolo e la damigella Chieri, e l'Asti più indietro però in piena corsa. È la grande ingolfata, con il solo Villafranca ormai rassegnato, che rende tutto ancora aperto. Gli altri, a partir dalla Novese per risalire sino in cima, sono raccolti in un fazzoletto e basta una striscia vincente per traslocare dalle quote promozione alla fascia del fondo classifica. Ecco quindi che la trasferta contro i "galletti" diventa importante, anche se non decisiva, per capire da che parte "cadere". Una vittoria lancerebbe i bianchi ai primi posti, una sconfitta costringerebbe all'ennesima rincorsa. Merlo cercherà di vincere, però dovrà guardarsi da un Asti che ha una buona intelligenza con qualche ottima individualità. Su tutti il bomber Falzone, al rientro dopo la parentesi a Tortona e Volpiano, giocatore abituato a segnare grappoli di gol sia in eccellenza che interregionale, poi Lo Russo e Bucciol che rappresentano la "vecchia" guardia.

L'ex di turno è Gianluca Bordini, che nello scorso campionato è stato apprezzato incontrista nel centrocampo acquese e da tenere d'occhio anche Fogliato che con Nobile, che probabilmente sarà squalificato, fanno parte di una nutrita serie di scambi con il Chieri. Per il resto, a disposizione del giovane mister Renato Biasi, una niadita di ragazzini cresciuti con lo stesso Biasi nel campionato juniores della passata stagione.

Per l'Acqui due assenze per squalifica, ovvero Robiglio e Bruno che hanno toccato quota quattro con le ammonizioni di domenica, ed il resto della rosa a disposizione di mister Merlo che non rinuncerà alle due punte, De Riggi e Baldi, che non credo ripeterà l'esperimento di Deiana in rifinitura, ma si fiderà di Ricci, Montobbio, e Marengo a centrocampo, con Di Carlo e Deiana in fascia.

Il tutto in attesa che al secondo mercato calcistico, quello che si "chiude" il primo dicembre e chiude dopo due settimane, aperto solo ai giocatori che vengono svincolati dalle società di appartenenza, l'Acqui non trovi quel giocatore di qualità che possa sostituire Serramondi.

W.G.

CALCIO

ECCELLENZA - gir. B

RISULTATI: Acqui - Novese 1-0; Castellazzo - Pinerolo 2-1; Centallo - Sommariva Perno 2-0; Cumiana - Chieri 2-0; Giaveno Coazze - Fossanese 3-1; Libarna - Asti 2-2; Saluzzo - Nizza M.ti 0-0; Villafranca - Trino 0-1.

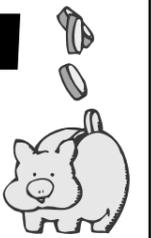
CLASSIFICA: Pinerolo 20; Chieri 18; Saluzzo 16; Trino, Cumiana, Acqui, Giaveno Coazze 15; Nizza Millefonti, Sommariva Perno 14; Fossanese, Centallo 13; Asti 12; Libarna, Castellazzo 11; Novese 10; Villafranca 2.

PROSSIMO TURNO (3 dicembre): Asti - Acqui; Chieri - Saluzzo; Fossanese - Cumiana; Nizza M.ti - Villafranca; Novese - Giaveno Coazze; Pinerolo - Libarna; Sommariva Perno - Castellazzo; Trino - Centallo.

L'ANCORA

- a casa tua
- allo stesso prezzo
- un anno intero

Campagna abbonamenti 2001



Calcio 1ª categoria

Nel Cassine in crisi
ritorna Paderi?

Cassine. La fortuna non abita al "Peverati", ma non tutti in campo si danno da fare cercarla. Questa l'impressione di molti, dirigenti compresi, al termine di Cassine - Vignolese. Un Cassine che prende due gol "anomali", uno nel recupero del primo tempo l'altro a tempo abbondantemente scaduto, che sbaglia parecchio in fase conclusiva, che perde la sesta partita in nove gare, che non ha testa e gambe, e forse neanche cuore, per reagire. In settimana i grigioblu hanno recuperato la sfida con il Garbagna, rinviata per impraticabilità, e probabilmente hanno recuperato anche la panchina con il probabile ritorno di Antonello Paderi che si era preso una pausa di riflessione per capire se le cause di tanti guai dipendevano dalla conduzione tecnica. Domenica, al "Peverati", come falchi sulla preda, si erano presentati, allenatori a caccia del posto. Ma in casa grigioblu si è capito che non è questione di allenatori e saggiamente lo staff del presidente Betto ha chiarito i temi che

tracceranno il cammino sino alla fine del campionato. Una squadra che ha potenzialità, che ha giocatori di categoria e che può far bene. Ma se chi dovrebbe e potrebbe far la differenza non serve alla causa allora e meglio puntare sui giocatori di casa e cercar di evitare l'ultimo posto per poi cercar la salvezza nel girone dei play out.

Patti chiari di un gruppo dirigenziale solido, con una lunga esperienza e che non vuole perder di vista la realtà.

Con la Vignolese il Cassine non ha avuto fortuna: ha subito il gol da Pestarino, con un gran colpo di testa, ha pareggiato su rigore con Antico e quando sembrava che il pari fosse ormai stabilito, un'inedizione di Zaio, consegnava agli ospiti, rimasti in dieci, una inaspettata vittoria.

Formazione e pagelle Cassine: Zaio 5, Dragone 6, Pansecchi 6, Merialdi 5 (80°Pezzano), Pretta 6, Uccello 6.5, Ravetti 5 (70° Ministr), Antico 6, Pronzato 5 (50° Poratti), Testa 4.5, Ferrando 5. **W.G.**

Calcio 2ª categoria - A.S. La Sorgente

Sul campo poca differenza
ma il risultato è negativo

M. Giraudi 2
La Sorgente 0

Trasferita che si annuncia dura contro la "temibile" formazione astigiana, in realtà di penalizzante c'è stato solo il risultato perché sul campo la differenza di classifica non si è assolutamente notata anzi in gioco lo hanno fatto i termali, non riuscendo a concretizzare le azioni con veri tiri in porta.

Dopo alcuni minuti di studio c'è il vantaggio locale su rigore concesso per un fallo dubbio di Garello sul centravanti locale.

Con il M. Giraudi in vantaggio la partita prende subito un'altra piega, la squadra termale comincia ad attaccare e i locali amministrano con "malizia" il vantaggio, il primo tempo si conclude senza azioni di rilievo.

La ripresa continua sulla falsa riga del primo tempo con la differenza che la squadra locale, complice un arbitraggio molto permissivo, inizia a perdere tempo in ogni occasione con manfrine

non degne di calciatori che hanno calcato campi più importanti di questa seconda categoria.

Da segnalare un'azione confusa in area locale con diverse respinte sulla linea e la parata del portiere Cimino, poi i sorgentini rischiano più volte di essere trafitti in contropiede perché tutti in avanti per cercare il pareggio.

Da registrare al 35° s.t. un bruttissimo intervento del n° 6 su Oliva che disinteressandosi della palla rifila una gomitata nello stomaco al capitano senza venire nemmeno ammonito.

Al 46°, in pieno recupero, i locali raddoppiano in contropiede, spegnendo così le residue speranze dei termali.

Formazione: Carrese G. 5.5, Rolando 6 (Merlo s.v.), Carrese L. 6, Cortesogno 5.5, Garello 6, Oliva 6, Leone 5 (Pace 6.5), Riillo 6, Esposito 5, Zunino 6.5, Mazzei 6 (Cervetti 6). A disposizione: Bertolotti, Ferri, Piretti.



L'allenatore sorgentino Enrico Tanganelli.

Calcio 2ª categoria

Un'altra occasione persa
per il Bubbio di Parodi

Bubbio. Continua la serie positiva del Bubbio di "Mamo" Parodi, imbattuto da tre turni. Ma nell'incontro casalingo col Cellevaglierano, conclusosi a reti inviolate, i kaimani potevano e dovevano vincere contro un avversario alla loro portata. Mister Parodi presentava le varianti di Matteo Cirio marcatore e Capra esterno sinistro, su un campo piuttosto pesante che non ha certo favorito una manovra fluida. Purtroppo però la prima nota di cronaca riguarda l'infortunio al ginocchio di capitano Pesce al 25° (la prognosi in settimana, con i migliori auguri), sostituito da Scarsi, con Verza spostato a centrocampo.

Dopo un primo pericoloso affondo bubbiese sul quale Comparelli sfiora il vantaggio, sono gli ospiti ad impegnare al 27° e 30° Luciano Rabino, prontissimo a sventare le minacce. E proprio al 45° il Bubbio ha l'occasione più ghiotta, quando l'arbitro concede un netto rigore per fallo su Ivaldi (dopo aver lasciato correre in precedenza su un intervento ai danni di Ponti): lo stesso Ivaldi calcia dagli 11 metri, ma il tiro debole è intuito e respinto dal portiere.

Nella ripresa il Bubbio parte bene, mettendo sotto gli avversari senza però concretizzare, ma rischiando anzi la beffa su una punizione avversaria che centra la traversa al 55° e su una conclusione salvata da Morielli sulla linea al 57°. Al 61° un calcio di punizione di Comparelli è respinto



Emilio Comparelli

dal portiere ospite, che si oppone con successo anche a Ferrari al 78°. Lo stesso attaccante bubbiese spreca poi l'ultima, ottima occasione all'88°. Da segnalare anche l'espulsione di Ponti per proteste e le ammonizioni di Verza e Ivaldi. Mister Parodi si aspettava qualcosa in più dai suoi ragazzi, troppo imprecisi sotto porta e molto nervosi.

È anche vero che da qualche domenica il Bubbio non raccoglie ciò che semina: con un po' di fortuna e continuano su questa strada le cose non potranno che migliorare, a cominciare dalla trasferta di Neive.

Formazione: Manca Mura (74° Ferrari), Capra (48° Argiolas), Morielli, Cirio Matteo Cirio Luigi, Pesce (25° Scarsi), Comparelli, Ivaldi, Verza, Ponti. A disp: Nicodemo, Bertinasco. All: Mauro Parodi **L.G. e D.M.**

Calcio 2ª categoria

Vittoria e primato
per lo Strevi di Levo

Strevi. Con un'ottima prestazione la squadra di mister Repetto riesce a superare l'insidioso Napoli Club. Questa volta il mattatore dell'incontro è stato Levo, grazie alla sua doppietta lo Strevi ha vinto la partita e ha rafforzato il primato in classifica in coabitazione col Massimiliano Giraudi, mentre solamente il Rocchetta T. (terzo ad una lunghezza) sta tenendo il ritmo del duo di testa. Tutti i giocatori hanno disputato un incontro sopra le righe con Cavanna, Lauodari e DePaoli sugli scudi, dal canto loro gli ospiti non sono certo stati a guardare e hanno dimostrato di essere una compagine di tutto rispetto degna dei migliori elogi.

Ma veniamo alla partita: pronti-via e lo Strevi fa subito palpitare i cuori dei suoi sostenitori, con Cavanna che, solo davanti a D'Urso, si fa ipnotizzare dal portiere avversario tirandogli addosso. Al 10° Toro centra il palo alla sinistra di Debandi e neanche un minuto dopo Cavanna di testa sfiora la traversa su una punizione di Marchelli. Il primo tempo si conclude con le squadre ancorate sullo 0-0, ma c'è la sensazione che lo Strevi possa colpire da un momento all'altro, e così puntualmente avviene: appena 5 minuti dopo il fischio d'inizio della ripresa i padroni di casa vanno in vantaggio con Levo dopo una bellissima azione corale.

Purtroppo la gioia è di breve durata perché neanche 10 minuti dopo Parapiglia batte Debandi in contropiede. Tuttavia lo Strevi non si fa abbattere dal gol subito e mantiene il controllo delle operazioni e all'80° grazie ad un'azione di rimessa orchestrata magistralmente dall'asse Satta-Cavanna-DePaoli, Levo viene messo in condizione di battere per la seconda volta l'estremo difensore del Napoli

Club. Il presidente dello Strevi Piero Montorri è entusiasta della prova dei suoi ragazzi: "Stiamo trascorrendo un ottimo momento, la squadra è in salute, sta crescendo, manteniamo costantemente il possesso-palla durante la partita e questo ci facilita di molto le cose; devo complimentarmi sia con il mister che con i giocatori. È stata buona anche la prestazione dei nostri avversari." E trova anche parole per la prossima partita a Rocchetta T.: "Chiedo ai ragazzi molta concentrazione perché sarà un incontro fondamentale, il Rocchetta va assolutamente rispettato e bisognerà fare risultato contro una grande squadra. Non dobbiamo esaltarci troppo perché ogni volta è sempre una partita a sé".

Infine ha ancora parole di elogio: "La nostra forza sta nello spogliatoio e nel bel gruppo. Alla domenica raccogliamo i frutti del lavoro di tutta la settimana. Bisogna solo rimanere concentrati e mantenere questa forma".

E chi può dargli torto?

S.Duberti



Per Carlo Levo due gol.

Le nostre pagelle
Debandi 6.5, Pellegrini 6.5, Marchelli 6.5 (dal 65° Marciano s.v.), Sciutto 6.5, Mirabelli 6.5, Levo 7 (dall'85° Malaspina s.v.), DePaoli 7.5, Cavanna 7.5, Faraci 6.5, Satta 7, Lauodari 7.5 (dall'80° Cuttica s.v.).

Motociclismo

Campionato regionale UIPS di cross

Domenica 5 novembre è stata recuperata la decima prova del campionato regionale Uips di cross a Caraglio; la prova doveva essere disputata il 22 ottobre a Castelnuovo Bormida ma fu rinviata a causa dei disastri del maltempo.

Questi i risultati della gara: **minicross esperti:** 1° Simone Baima; **minicross promozionali:** 1° Simone Carlini; **hobbycross 125:** 1° Boris Piola; **hobbycross 250:** 1° Marco Moretti; **amatori 125:** 1° Emanuele Olivieri; **amatori 250:** 1° Yves Valenza; **esperti 125:** 1° Riccardo Martino; **esperti 250:** 1° Sergio Perotto; **agonisti 125:** 1° Nicola Vailati; **agonisti 250:** 1° Pierangelo Busolin.

Interregionale a Sant'Ambrogio

Sempre spettacolare la gara organizzata del Team Micellone a Sant'Ambrogio, su un fettucciatto che riscuote successo e richiama i migliori piloti. È stata una grande battaglia, all'insegna della sportività, con in pista una decina di campioni regionali vecchi e nuovi ai quali ha fatto da contrasto un pubblico che si è entusiasmato per le evoluzioni dei piloti.

CALCIO

PROMOZIONE - gir. D

RISULTATI: Canelli - Cavaglia 0-1; Crescentinense - Real Viverone 1-0; Gaviense - Fulgor Valdengo 2-1; Moncalvese - Monferrato 1-1; Piovera - Ovada calcio 1-1; Pontecurone - Junior Canelli 0-1; S. Carlo - Borgovercelli 0-3; Sandamianferrere - Val Mos 1-1.

CLASSIFICA: Borgovercelli 21; Fulgor Valdengo, Cavaglia 19; Ovada calcio, Piovera 17; Canelli 16; Gaviense 15; Val Mos, Sandamianferrere 14; Crescentinense 13; Moncalvese 11; San Carlo 10; Monferrato 9; Junior Canelli, Real Viverone 7; Pontecurone 5.

PROSSIMO TURNO (3 dicembre): Borgovercelli - Piovera; Cavaglia - Sandamianferrere; Fulgor Valdengo - Moncalvese; Junior Canelli - Canelli; Monferrato - Pontecurone; Ovada calcio - Val Mos; Real Viverone - Gaviense; S. Carlo - Crescentinense.

1ª CATEGORIA - gir. H

RISULTATI: Arquatese - Castelnovese AL 1-1; Cabella - Nicese 2000 1-2; Cassine - Vignolese 1-2; Castelnovese AT - Carrosio 2-2; Fresonara - L. Eco Don Stornini 0-2; Masiese Fubine - Garbagna 0-1; Sale - Felizzano 2-0; Sarezzano - Viguzzolese 0-1.

CLASSIFICA: Sale 23; Felizzano 19; Nicese 2000 18; Cabella, Viguzzolese 16; Arquatese 15; Fresonara, L. Eco Don Stornini, Vignolese 13; Sarezzano* 11; Carrosio*, Castelnovese AT, Garbagna* 10; Masiese Fubine 8; Castelnovese AL* 5; Cassine* 3.

(* = una partita in meno)

PROSSIMO TURNO (3 dicembre): Carrosio - Masiese Fubine; Castelnovese AL - Cassine; Felizzano - Fresonara; Garbagna - Castelnovese AT; L. Eco Don Stornini - Sale; Nicese 2000 - Sarezzano; Vignolese - Cabella; Viguzzolese - Arquatese.

2ª CATEGORIA - gir. O

RISULTATI: Neive - Junior Asti 4-1; Bubbio - Celle Vaglierano 0-0; Castagnole L. - Stabile A.B. 3-0; M.Giraudi - La Sorgente 2-0; S.Domenico S. - Rocchetta T. 0-4; Strevi - Napoli Club 2-1; Quattordio - Don Bosco 1-1.

CLASSIFICA: M. Giraudi, Strevi 22; Rocchetta T. 21; Napoli Club, Castagnole L.; Celle Vaglierano 12; La Sorgente, Don Bosco, Quattordio* 11; Neive 10; S.Domenico S. 9; Bubbio 6; Junior Asti* 5; Stabile A.B. 3.

(* = una partita in meno)

PROSSIMO TURNO (3 dicembre): Neive - Bubbio; Celle Vaglierano - Castagnole L.; Stabile A.B. - M.Giraudi; La Sorgente - S.Domenico S.; Rocchetta T. - Strevi; Napoli Club - Quattordio; Junior Asti - Don Bosco.

2ª CATEGORIA - gir. R

RISULTATI: Montegioco - Silvanese 0-1; Basaluzzo - S. Giuliano V. 2-1; Fabbrica - Villalvernia 1-3; Comollo Novi - Pozzolese 0-0; Auroracalcio - Rocca 97 0-2; Ovadesse Mornese - Frugarolese 0-1; Torregarofoli - Cassano 1-1.

CLASSIFICA: Ovadesse Mornese 19; Villalvernia 17; Torregarofoli 15; S.Giuliano V. 16; Rocca 97 15; Montegioco, Auroracalcio 14; Comollo Novi 12; Silvanese 11; Basaluzzo 10; Frugarolese 9; Fabbrica 8; Pozzolese 5; Cassano 3.

PROSSIMO TURNO (3 dicembre): Silvanese - Torregarofoli; S. Giuliano V. - Montegioco; Villalvernia - Basaluzzo; Pozzolese - Fabbrica; Rocca 97 - Comollo Novi; Frugarolese - Auroracalcio; Cassano - Ovadesse Mornese.

3ª CATEGORIA - gir. A

RISULTATI: Bistagno - Europa 2-0; Lobbj - Don Bosco 3-2; Fulgor Galimberti - Predosa 3-1; Capriatese - Castelletese 0-1; Audace Club Boschese - Agape 3-2; Castelletto Monf.to - Aironne rinviata; Savoia riposa.

CLASSIFICA: Audace Club Boschese 21; Lobbj, Don Bosco 19; 16; Europa, Castelletto 12; Fulgor Galimberti, Bistagno 9; Savoia 8; Castelletto Monferrato*, Predosa, Aironne* 6; Capriatese 3; Agape 1. (* = una partita in meno)

PROSSIMO TURNO (3 dicembre): Bistagno - Castelletto Monf.to; Aironne - Lobbj; Savoia - Fulgor Galimberti; Predosa - Capriatese; Castelletto - Audace Club Boschese; Europa - Agape; Don Bosco riposa.

L'ANCORA

L'ANCORA

Ovunque nel mondo puoi abbonarti

Calcio 3ª categoria

Finalmente il Bistagno trova la vittoria

Bistagno 2
Europa Al 0
Bistagno. Ritorna alla vittoria il Bistagno, ma soprattutto al comunale bistagnese si ritorna a veder il gioco.

I granata infatti, oltre a chiudere il conto con l'Europa Alessandria, con un netto 2 a 0, disputano una buona partita, non devono rincorrere, non si lasciano raggiungere quando vanno in vantaggio e, al cospetto di una formazione di buona classifica, dimostrano d'aver i numeri per far bene.

Mister Abbate apporta qualche variazione tattica con Bellora che va a fare il libero, mentre a centrocampo è Tacchino che detta i tempi della manovra. I granata prendono in mano le redini della gara ed al 40', grazie ad una perfetta punizione di Adriano Tacchino, passano in vantaggio.

Vantaggio che Viazzi difende nella ripresa con alcuni interventi molto sicuri e che Alagia, al 19', mette al sicuro realizzando un bel gol dopo aver tenacemente vinto un rimpallo in area.

Nel finale il Bistagno non corre più pericoli, amministra il risultato e chiude con una meritata vittoria. Per il d.s. Amerigo Capello punti importanti: "Ci voleva una vittoria e



Il presidente Carpignano.

soprattutto bisognava giocare bene. Abbiamo fatto entrambe le cose e mi auguro che si possa proseguire su questa linea".

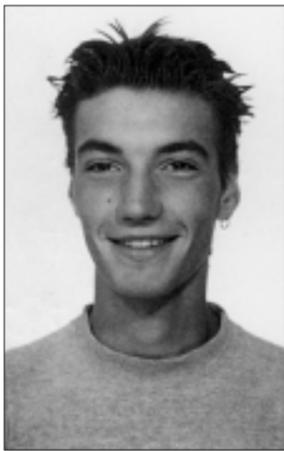
Formazione e pagelle Bistagno Molino Cagnolo: Viazzi 6.5, Alagia 6.5 (dal 30° s.t. Freddi), Barosio 6, Levo 6, Mastropietro 6.5, Scovazzi 6 (dal 35° s.t. Ortu), C.Zanatta 6, Diamante 6, Valisena 6, Tacchino 7, Bellora 6.5. Allenatore: Gianni Abbate.

Strevi Juniores

Quattordio 1, Strevi 6

Quattordio. Con un punteggio che sa più di tennis che di calcio lo Strevi si è liberato del Quattordio nel derby che ha visto come "man of the match" Branchi, autore di una tripletta.

Tuttavia le cose non erano certo iniziate nel migliore dei modi dato che le due squadre avevano dato vita ad un primo tempo piuttosto noioso conclusosi sullo 0-0; ad inizio ripresa sono andati in vantaggio per primi gli ospiti con un gol di Sarcinella (10'), ma da qui in poi si scatena lo Strevi che realizza 6 gol in appena 45 minuti: al 15° con Facelli, al 20°, 22° e 27° con Branchi, al 32° con Barbasso (poi infortunatosi nel finale) e al 40° con Montorrio M. Il presidente dello Strevi Piero Montorrio si ritiene molto soddisfatto sia del risultato, ottenuto con una diretta concorrenza, sia del buon momento della sua squadra (seconda in campionato), ma ha parole di elogio per entrambi gli allenatori e per entrambe le formazioni.



Marco Branchi

Formazione Strevi: Nori (dall'85° Montorrio F.), Orlando, Cuttica, Spiota (dal 50° Malaspina), Montorrio M., Bruzzone (Biscaglino), Librizzi, Facelli (dal 70° Scillipoti), Branchi, Barbasso.

S.Duberti

Calcio Giovanile La Sorgente

PULCINI '91-'92
Partita rinviata

PULCINI Misti
Turno di riposo

PULCINI '90 a 9 giocatori
La Sorgente 0
Arquatese 0

È mancato solo il gol ai piccoli Pulcini di mister Cirelli, impegnati domenica mattina contro i pari età dell'Arquatese, su un campo molto pesante che rendeva difficile far girare la palla, ma nonostante le difficoltà ambientali i sorgentini hanno lo stesso deliziato il pubblico presente con "giocate" degne di categorie superiori e appunto solo l'imprecisione e la sfortuna hanno impedito una più che meritata vittoria.

Formazione: Bodrito, Zanardi, Trevisiol, Giusio, Moiraghi, Gottardo, Cavasin, Cazzola, Foglino, Zunino, Scanu, Piova.

PULCINI '91 a 9 giocatori
Ovada 1
La Sorgente 0

Sabato sul rettangolo di gioco del "Moccagatta" di Ovada al limite della praticabilità, i piccoli di mister Cirelli hanno disputato forse una delle gare più belle di questa stagione, ma purtroppo hanno dovuto fare i "conti" soprattutto contro il direttore di gara molto, anzi troppo casalingo che ha dato una grossa mano ai locali, inventandosi di sana pianta molte punizioni per i locali, che mai si sono resi pericolosi. Risultato a parte l'importante è che i bambini sappiano giocare a pallone, cosa molto difficile vedere su quasi tutti i campi dove gli allenatori insegnano tutto tranne che a giocare. **Formazione:** Serio, Ghione, Gregucci, D'Andria, De Bernardi, Cornwall, Paschetta, Cipolla, Lanzavecchia, Galliano, Dogliero, Viotti, Gallisai.

ESORDIENTI fascia B
"Osteria da Bigat" 0
Novese 1

Sabato pomeriggio si sono incontrati i ragazzi di mister Luca Seminara contro i pari età della Novese. Un primo tempo di marca sorgentina con azioni continue nell'area avversaria, senza però il guizzo risolutivo; nel secondo tempo si è visto un sostanziale equilibrio dove i gialloblu sfioravano in almeno tre occasioni la rete, mentre gli ospiti in un'azione confusa dentro l'area riuscivano a portarsi in vantaggio. A nulla è servito il forcing finale da parte dei locali.

Formazione: Riccardi, Ricci, Canepa, Bayoud, Della Volpe, Concilio, Barbasso, Pestarino, Barbero, Ferrero, Zanardi, Trevisiol, Giusio, Scanu.

ESORDIENTI C
"Osteria da Bigat" 2
Novese 0

Prestazione convincente da parte dei ragazzi di mister Gianluca Oliva contro la Novese. I gialloblu locali partivano con il piede giusto schiacciando gli ospiti nella loro metà campo e sfiorando il

gol in quattro occasioni. Verso il finale del primo tempo arrivava il meritato vantaggio con un gran gol di Cornwall. Nel secondo tempo la musica non cambia, infatti sono sempre i sorgentini a tenere in mano le redini del gioco centrando una traversa con Ottonelli e raddoppiando con un gran tiro di Puppo.

Formazione: Ghiazza, Paschetta S., Malvicino, Leveratto, Griffo, Paschetta A., Puppo, Gotta, Cornwall, Valentini, Maggio, Faraci, De Lorenzi, Ottonelli, Cignacco.

GIOVANISSIMI
Partita rinviata
ALLIEVI
"Edil Bovio" 1
Castellazzo 0

Il risultato della partita non deve trarre in inganno, è stata la classica gara ad una porta sola dove gli acquisti hanno dominato con buone azioni e triangolazioni; è solo la scarsa vena degli avanti gialloblu che hanno evitato che il risultato prendesse un punteggio più elevato. Per la cronaca la rete è stata segnata da Formica su calcio di rigore.

Formazione: Polens, Ferrando, Rivella, Torchietto, Gozzi P., Garavatti, Formica (Cavanna), Atanà (Gozzi A.), Anecchino, Bistolfi (Simiele), Giacobbe. A disposizione: Callegari, Marelli, Bolla, Benazzo.

JUNIORES
Don Bosco 1
"Edil Service" 2

Prestazione dai due volti per la squadra termale con un primo tempo incolore che l'ha vista subito in svantaggio al primo e unico tiro in porta dei locali con una punizione al limite; la ripresa invece ha visto i gialloblu costringere i locali nella propria metà campo sfiorando più volte la rete raggiungendo il pareggio con Cervetti e la meritata vittoria con Maccario nei minuti di recupero.

Formazione: Solia, Moretti, Rapetti S., Alcaro, Gatti, Garavatti, Mariscotti, Bruno, Cavelli, Torchietto, Maccario. A disposizione: Polens, Mazzei, Cervetti, Ferrando, Traversa.

Prossimi incontri

Pulcini '91-'92: turno di riposo; **Pulcini misti:** Arquatese - Sorgente, sabato 2 ore 16, campo Le Vaie Arquata; **Pulcini a nove:** Sorgente - Aurora P., domenica 3 ore 10.30, campo Sorgente; **Pulcini a nove:** Novese - Sorgente, sabato 2 ore 16, campo Antistadio Novi L.; **Esordienti:** Ovadesse Mornese - Sorgente, sabato 2 ore 15, campo Mornese; **Esordienti fascia B:** Agape - Sorgente, sabato 2 ore 15, campo Via Parri AL; **Giovanissimi:** "Jonathan sport" - Ovadesse Mornese, sabato 2 ore 15, campo Sorgente; **Allievi:** Don Bosco, "Edil Bovio", domenica 3 ore 10.45, campo Don Bosco AL; **Juniores:** "Edil Service" - Masiese Fubine, sabato 2 ore 15, campo Ottolenghi Acqui.

Calcio Giovanile Acqui U.S.

PULCINI
Partita sospesa.

ESORDIENTI
Partita sospesa

JUNIORES
Acqui Srl 0
Arquatese 3

Con una formazione in prevalenza formata da Allievi '85, l'Acqui, dopo aver disputato un ottimo primo tempo andando vicinissimo al gol, nella seconda parte si faceva trafiggere dalla squadra Arquatese in contropiede pagando l'inesperienza.

ALLIEVI
"B.B. Bistagno" 1
Tortona FBC 2

Pur sconfitti i bianchi acquiescenti hanno dominato per tutto l'incontro la forte compagine tortonese il cui suo bravissimo portiere ha fatto delle ottime parate neutraliz-

zando anche un calcio di rigore.

Alla fine mancavano 2 minuti, in mischia un pallone viscido entrava in rete dando la vittoria al Tortona.

Formazione: Savastano, Rasoira, Tortarolo, Chenna, Ivaldi, Chiola, Totino, Poggio, Carta, Frino, Mulas, Rappetti, Lovesio, Levo, Sardo, Scorrano. Rete di Frino.

GIOVANISSIMI
Castellazzo 2
"Bar Centro Bistagno" 1

Anche per i Giovanissimi è stata una giornata amara usciti sconfitti con i pari età del Castellazzo pur disputando una buona gara.

Ringraziamento. I giocatori, tecnici e dirigenti delle squadre Allievi e Giovanissimi ringraziano la CR Asti filiale di Acqui Terme per la collaborazione prestata.

Calcio Giovanile Airone

ALLIEVI
"Hotel Royal Pizzeria" 12
Vignolese 1

Quarta vittoria consecutiva degli Allievi di mister Ferraris che regolano con un perentorio 12 a 1 i pari età della Vignolese. Troppo netta la supremazia tecnico-tattica degli aironcini che, nonostante un campo al limite della praticabilità, mettono in evidenza un gioco veloce e spumeggiante che costringe gli avversari nella loro area per la intera partita, non concedendo loro che sporadiche sortite. Le reti, sei per tempo, sono state messe a segno da Guanà, autore di una tripletta, Paschetta, Manca, Piras, Beltrame, con una doppietta ciascuno, e da Voci.

Formazione: Scialabba, Albertelli, Gola, Paschetta, Righini, Laiolo, Zaccone, Astesiano, Manca, Piras, Guanà; a disposizione: Garaventa, Beltrame, Voci, Parisio.

JUNIORES
Pozzelese 5
"Pizzeria V.J." 3

Brutta gara quella disputata dai ragazzi di mister Seminara a Pozzolo contro la formazione locale. Gli airon-

cini contro una squadra di modesta levatura hanno giocato forse la loro peggiore partita dall'inizio del campionato evidenziando grosse sfasature soprattutto a centrocampo e in difesa. Terminato il primo tempo sul risultato di 1 a 1, grazie alla rete messa a segno da Poretti, i rivaltesi sono scesi in campo nella ripresa senza la necessaria concentrazione e cattiveria (sportiva) e nel giro di pochi minuti subiscono due reti a causa di grossolani errori della difesa.

A questo punto i rivaltesi sembrano svegliarsi, accorciano le distanze con Circo ma, nel momento di maggior pressione, Ambra si fa espellere dall'arbitro per un applauso ironico rivolto allo stesso lasciando i suoi compagni in inferiorità numerica. I padroni di casa ne approfittano subito mettendo a segno altre due reti e soltanto nei minuti finali Poretti porta a tre le reti dell'Airone.

Formazione: Lardieri, Albertelli, Besuschi, Seminara, Morfino, Della Pietra, Circo, Suria, Ambra, Poretti, Fucile; a disposizione: Mammone.

Karate acquese

E ora si pensa ai campionati nazionali

Acqui Terme. Continua il momento positivo per i karateki del maestro Salvatore Scanu. Domenica 26 novembre hanno ottenuto soddisfacenti risultati ai campionati italiani interregionali F.E.K.D.A. (Federazione Europea Karate Discipline Associate), svoltosi a Fiorenzuola Val D'Arda (PC), valevoli per le qualificazioni a livello nazionale.

Il comportamento della squadra, seguita ed incoraggiata dal proprio maestro, è stato meritevole di lode, visti i risultati ottenuti. I bravi karateki, si sono fatti onore, affermandosi ai primi posti nelle rispettive categorie.

In campo maschile, gara

di kumitè ottenevano un brillante 2° posto Matteo Rapetti (cintura arancione) e Denis Ravera (cintura marrone); non male il 3° posto di Paolo Pizzorni (cintura arancione).

Nella gara di kata Marco Dalator (cintura nera) si classificava al 4° posto. Sfortunata, ma comunque positiva, la prova di Franco Marci (cintura marrone).

Per quanto riguarda le donne, Laura Ferrari (cintura marrone) si aggiudicava il 2° posto nel kumitè ed il 3° posto nel kata gratificanti risultati che ci fanno ben sperare per il prossimo appuntamento ai campionati nazionali che avranno luogo nel gennaio 2001.

Golf

Tra Giglioli e Piana lotta all'ultima buca

Acqui Terme. Manca solo una prova alla conclusione della seconda Coppa del Circolo "SAI Assicurazioni - Consorzio Tutela del Brachetto d'Acqui", e dopo nove gare la situazione, in graduatoria generale, è ancora abbastanza fluida.

Nell'ultimo week end, sul green sempre più curato del circolo di Piazza Stati Uniti, la nona prova, valida per la coppa "Azienda Agricola Cornarea di Canale d'Alba", è stata vinta da Massimo Giglioli che con 45 punti ha preceduto Luigi Morello, autore di un ottimo 43 netto, e Marco Luison, terzo con 43 punti. Nella particolare classifica riservata agli junior è stato Stefano Perelli,

con 36 punti, a dominare la scena davanti al bravo Federico Fumagalli secondo con un punteggio di 34. Tra le ladies, il dominio di Anna Sidoti è stato netto anche in questa nona gara.

La golfista acquese, ormai assoluta dominatrice ad Acqui e su altri green della provincia, ha preceduto Rita Ravera che ha concluso il percorso a quota 29, distanziata di molte lunghezze dalla vincitrice. Grazie a quest'ultima vittoria Giglioli ha sopravanzato di un punto Carlo Piana ed ora la classifica recita: Massimo Giglioli punti 70 - Carlo Piana 69, e resta una sola gara da disputare.

La querelle tra i due golfisti verrà quindi risolta domenica 3 dicembre nell'ultima e decisiva prova sponsorizzata dalla nota ditta acquese di progettazione e realizzazione arredi su misura "Grillo Interni".

Un "Coppa del Circolo" che sia avvia alla conclusione con una scia importante di successi e di partecipazione, con una sensibile crescita tecnica dei golfisti che testimonia la passione per questo sport approdato in Acqui dallo scorso anno, ma già presente negli interessi degli sportivi della nostra città.

W.G.

G.S. Acqui Volley

Riscatto delle acquisi che battono il Mondovì

Acqui Terme. Pronto riscatto delle ragazze di Marengo, dopo la sconfitta della scorsa settimana, che nonostante ancora qualche acciaccio hanno sconfitto in trasferta il Mondovì per 3 a 2 dopo due ore di gioco tirato e denso di emozioni.

Le avversarie, alle quali la classifica non rende onore almeno dopo il valore dimostrato sabato, si sono rivelate una formazione forte in attacco, brava ed attenta in difesa, attaccabile soltanto per qualche incertezza di troppo, cosa che certo alla vigilia non si poteva prevedere dopo le altalenanti prestazioni di cui sono state protagoniste fino ad allora. Le acquisi sono scese in campo, ancora prive di Gentini con Marengo in regia, Zaccone opposta, Gaglione appena recuperata dall'infortunio alla caviglia e Visconti dolorante alla spalla al centro, le sorelle Cazzola all'ala e Armiento libero, e sono subito partite bene per poi accusare nel corso del primo set qualche problema in attacco e perdere la prima frazione per 27 a 25. Pronto riscatto al secondo set tutto dominato dal G.S. Acqui con le centrali sempre a segno e quindi ancora crisi al terzo di nuovo tenuto in mano dalle padrone di casa. Cambia le carte in tavola mister Marengo al quarto set invertendo la formazione mentre alcuni cambi erano già stati fatti nel corso del terzo set come l'inserimento della giovane Bonetti. La squadra si riprende ancora, trova il giusto ritmo ottimamente gestita dalla giovane Baradel in regia entrata già dal secondo set e dopo una ottima serie di muri di Visconti si porta sul 2 a 2 e con il punto decisivo realizzato da una Bonetti molto determinata. Da cardiopalma il quinto set tutto botta e risposta con la Tavernetta tirata dagli attacchi di Linda Cazzola fino a quando sul 14 a 12 per il Mondovì sembrava che per le termali fosse finita; ma ecco ancora la reazione due muri di Gaglione, due ottimi servizi della solita provvidenziale Zaccone e la Tavernetta si porta a casa due preziosi punti per 16 a 14, mostrando ancora una volta di avere un gran carattere.

Parziali e score: Mondovì-La Tavernetta (2-3 27/25, 20/25, 25/17, 25/27, 14/16) Zaccone S. (13), Cazzola Li. (17), Cazzola La. (7), Visconti (10), Marengo (1), Armiento (L), Baradel (2), Bonetti (5), Gaglione (15). A disposizione: Deluigi, Trombelli.

Jonathan Sport travolge il Derthona
Grande prova per le ragazze dell'under 17 impegnate domenica contro il Derthona in una gara dal valore particolare per il tema: infatti, nel campionato le termali possono considerarsi inferiori a Casale e Vela, superiori a Valenza e Bozzolo, mentre con le Tortonesi la partita si presentava più che aperta, e dunque questa era forse una gara dove la prestazione avrebbe fatto la differenza più che la reale capacità tecnica come spesso accade nei campionati giovanili. Il tre a uno finale guadagnato dalle acquisi in una bella gara, arriva a gratificare questi primi mesi di lavoro in questa stagione, portando alla luce grossi miglioramenti tecnici che fanno attualmente del gruppo uno dei migliori in provincia con un anno in meno in media di età. Trascinate da una Deluigi incontentabile, con Baradel e Armiento che non nascondevano certo la loro esperienza di serie D, le termali hanno, seppur con qualche alto e basso, dominato l'incontro, forti inoltre di un ottimo servizio, fondamentale nel quale si è distinta Martina Poggio e di una precisa ed attenta disposizione in



Valentina Bonetti (1983).

campo. Il gruppo è ora giunto al giro di boa e giovedì inizierà il girone di ritorno di questo cortissimo campionato che per ora le vede al terzo posto, in pieno rispetto degli obiettivi programmati; a dicembre poi, nell'attesa di qualche possibile esordio in prima squadra le giovani inizieranno l'avventura del campionato di prima divisione.

Formazione: Baradel, Armiento L., Pesce, Gotta, Deluigi, Poggio, Montani, Zaccone, Pintore, Barosio, Spinello, Parodi, Trombelli.

Vita facile contro l'Ovada per il Centro Scarpe

Gara decisamente facile quella di domenica scorsa per le giovani del Centro Scarpe nel campionato under 15 contro l'Ovada. Un secco tre a zero, con solo il primo set veramente giocato è il risultato finale dell'incontro, tutto controllato dalla giovane formazione acquisi che almeno a livello di età media non poteva dirsi superiore alle avversarie. Grande prova per Francesca Trombelli rientrata dall'infortunio che faceva bloccata contro il Vela e buona prestazione complessiva del gruppo. Ora le giovani attendono in casa le noverdi del Boccardo ricordando che per loro è importante cercare di non perdere neppure un set fino alle prossime gare al vertice con Casale ed Alessandria.

Formazione: Deluigi, Trombelli, Lovisi, Mannoni, Armiento A., Pintore, Tobia, Moizo, Armiento S. **Doppio impegno per il gruppo maschile IM.E.B.**

Una sconfitta ed una vittoria per il gruppo maschile di Reggio in questo week-end: troppo forte, infatti l'Asti Grande Volley, vivaio di A2, per una under 17 decimata da quella sorta di malocchio collettivo che ha colpito il G.S. in questo periodo e senza storia invece la gara under 15 contro un novi alle prime armi che ha costretto i termali ad una vittoria in 26 minuti di gioco effettivo. Privi di Moizo e Frasonà, infatti il gruppo under 17 ha potuto davvero fare poco contro una formazione che sarebbe stata superiore anche con la squadra al completo, uscendo sconfitta tre a zero ma con una discreta prova del gruppo, in particolare di Patrone e Pagano. Poca la cronaca, invece per la gara under 15, come abbiamo già detto, dove ad una buona prova del team acquisi, non c'è stata la benché minima resistenza avversaria. I prossimi impegni per il team sarà la gara under 15 di domenica 3 contro il P.G.S. Fortitudo Occimiano.

Formazione: Deluigi, Trombelli, Lovisi, Mannoni, Armiento A., Pintore, Tobia, Moizo, Armiento S. Il G.S. Acqui Volley ringrazia il gruppo Giovanissimi Madonna Pellegrina per l'offerta fatta in memoria del caro nonnino Giovanni Pordenone.

G.S. Sporting Volley

Primo scontro al vertice smaltito il derby

Acqui Terme. L'incontro di sabato scorso era importante per due ragioni; si trattava del primo scontro al vertice e per verificare se erano state smaltite le tossine del derby.

L'avversario, il Lilliput Torino, si presentava con un ottimo curriculum, tredici punti e due posizioni in meno rispetto alle padrone di casa; l'inizio in ritardo dell'incontro conseguente al ritardo dei torinesi non ha permesso un avvio col botto. Il gioco da entrambe le parti non cresceva di intensità e la formazione acquisi restava imbrigliata nel gioco scolastico ma redditizio delle giovani del Lilliput. Alcuni buoni salvataggi difensivi e la buona vena dalla Guanà permettevano di vincere il set. Speculare l'andamento del secondo parziale con il risultato invertito per il numero eccessivo di errori da parte acquisi. Cazzola strigliava le sue atlete nell'intervallo ottenendo un netto miglioramento. Maggiore precisione in battuta, accoppiato ad un leggero calo avversario, portavano al 25-9, 20-6 prima che un parziale recupero consentisse di arrivare sino al 20-15; un errore in battuta ridava la palla allo Sporting e di fatto chiudeva l'incontro.

G.S. Sporting Yokohama by Valnegri - Ass.Nuova Tirrena: Biorci 8, Brondolo 12, Roglia 5, Guanà 21, Murchio 7, Piana 9, Gollo 2, Federici, Vercellino, Cannito, Pattarino, Tardino.

Risultati - Serie D Regionale Femminile - Girone C: Axa Sim Parella - Leini Mercatone Uno 2 - 3; S.Francesco Al Campo - Prestigio Gioielli 3 - 0; Us Meneghetti - Pinerolo Vbc 3 - 2; Olicar Volley Bra - Collegno Volley 3 - 0; Usa Lpm Mondovì - G.S. Acqui La Tavernetta 2 - 3; Gaiero Spendibene - Pgs Vela Executive 3 - 1; **Yokohama By Valnegri - Lilliput Media&Soft 3 - 1.**

Classifica: Olicar Volley Bra 21; **Yokohama by Valnegri 19;** Pinerolo Vbc 15; Gaiero Spendibene 14; Lilliput Media&Soft 13; Collegno Volley 13; S.Francesco Al Campo 11; Us Meneghetti 9; Pgs Vela Executive 9; G.S. Acqui La Tavernetta 8; Usa Lpm Mondovì 7; Prestigio Gei Gioielli 4;

Leini Mercatone Uno 3; Axa Sim Parella 1.

G.S. Sporting Makhymo Brother

Il 10 dicembre prenderà il via il torneo maschile di Prima divisione in cui torna dopo la sfortunata parentesi in serie D dello scorso anno il sestetto acquisi. Molte le novità rispetto allo scorso torneo, alcuni atleti hanno lasciato, altri si sono avvicinati alla formazione biancorossa sulla cui panchina siede sempre Gollo. A disposizione del mister acquisi sono rimasti, Barberis, Ferro, Badino, Ravera, Rocca, Lamberti e Foglino, sono rientrati dopo un anno di pausa Alternin e Zannone e come nuovi arrivi Vignolo, Reggio e Zunino provenienti dal G.S. Acqui Volley con alle spalle esperienza maturata in categorie superiori e Benzi e Alberti con la speranza in corso d'anno di poter attirare alcuni giovani dalla formazione under 17. L'esordio è fissato per domenica 10 alle ore 18,30 presso la palestra dell'ITIS Barletti avversario il Green Volley di Casale.

Settore giovanile

Fine settimana alterno per il settore giovanile, la formazione di punta dell'Under 15 femminile G.S. Sporting Visgel ha conquistato la terza vittoria consecutiva in trasferta ad Arquata con un nettissimo 3-0, buona la prova di Guazzo.

Sconfitta con poche attenuanti per la formazione del Nitida Volley 0-3 ad Alessandria contro il Pgs Vela uno dei vivai più conosciuti ed importanti della provincia. Anche i maschi dell'Under 17 non hanno avuto miglior sorte contro i pari età dell'Ovada, 0-3 ma contro la squadra favorita per la vittoria nel campionato provinciale forte di elementi che militano nella rosa della serie B/2.

G.S. Sporting Visgel: Balossino, Bogliolo, Guazzo, Mignano, Oddone, Rostagno, Valentini, Buzio.

G.S. Sporting Nitida: Bonelli, Caratti, Cristina, Evangelisti M, Evangelisti R, Fundoni, Panaro, Peretto, Perelli.

G.S. Sporting Acquirer: Scovazzi, Rombi, Garbarino, Montorri, Diotti, Ricci, Basso, Viburno, Valnegri.

Acqui Rugby

Sconfitta in casa contro l'Asti

Acqui Terme. Sconfitta casalinga per 66 a 5 dell'Acqui Rugby con l'Asti. Partita segnata fin dal primo tempo, nel quale i termali non sono riusciti a trovare la concentrazione per esprimere il gioco di cui sono capaci. Nel secondo tempo l'Acqui sfodera una grinta superiore e con una pressante azione corale della squadra ottiene un calcio di punizione giocato velocemente da Davide Ponzio che sfonda il muro avversario e segna la meta della bandiera. Per oltre venti minuti l'Acqui Rugby mantiene un discreto dominio territoriale senza però ottenere altre segnature.

Prossimo appuntamento domenica 3 dicembre ad Acqui contro il Novara.

Formazione: Dolermo Re.,

Aricò, Alaimo, Indovina, Azzi, Ponzio, Sanna, Meroni, Prati, Caiata, Dolermo Ro., Cornelli, Capra (cap.), Panariello, Vioti. A disposizione: Pugni, Franciosa, Parodi.

SERIE C2

Risultati settima giornata: ACQUI RUGBY - Asti 5 - 66; Rivoli - Chieri 9 - 95; Valledora - Ivrea 31 - 62; Pegli - S. Mauro 10 - 6; Delta Imperia - Novara 24 - 0; Volvera - Amatori Imperia 41 - 17.

Classifica: Chieri 30, San Mauro, Volvera 21, Pegli 19, Ivrea, Delta Imperia 17, Asti 14, Amatori Imperia 13, Valledora 11, Novara 4, ACQUI RUGBY 2, Rivoli 0.

Prossimo turno: domenica 3 Dicembre (ore 14.30) Acqui Rugby - Novara.

P.G.S. Sagitta Ovrano Volley

La "Pallacauda 2000" è stata un successo

Acqui Terme. Un centinaio di persone tra atleti, genitori, soci e simpatizzanti hanno festeggiato sabato 25 la promozione nel campionato di "Eccellenza" Fipav della P.G.S. Sagitta Ovrano Volley con la "Pallacauda 2000"; serata gastronomica a base di: bagna cauda, minestra di cardi e tapinambur, stoccafisso batticuion e mirtilli saltati in padella con gelato sapientemente preparati dai cuochi della Pro Loco di Ovrano guidati dall'esperta mano del presidente Claudio Barisone.

La società ha così raggiunto due obiettivi: 1°, festeggiare la promozione e suggellare la sponsorizzazione della squadra; 2°, raccogliere fondi per far fronte alle innumerevoli spese.

Si coglie l'occasione per ringraziare i vari sponsor e tutti coloro che hanno contribuito alla piena riuscita della serata in particolar modo l'amico Umberto Coretto autentico mattatore.

Dopo i festeggiamenti domenica 3 dicembre si comincia a giocare in trasferta, avversaria delle ragazze allena-

te dal prof. Valerio Cirelli sarà il Castellazzo compagine che lo scorso campionato è giunta a metà classifica; Coletti e compagne misureranno subito le loro ambizioni con un banco di prova impegnativo. L'obiettivo quest'anno sarà, anziché lottare per le posizioni di vertice, come gli anni passati, la salvezza, possibilmente in anticipo prendendosi qualche soddisfazione e dando fastidio alle grandi del campionato.

Le ragazze sono convinte di fare bella figura nonostante avranno molto da imparare, ma questa è tutta esperienza per crescere.

Under 13

Nota negativa nel pomeriggio le under 13 sono state sconfitte 3-2 dalla Futura; partita strana giocata in modo negativo da gran parte delle giovani biancoblu con due eccezioni che purtroppo poco hanno potuto perché non supportate dalle atlete che dovrebbero far la differenza; pazienza si spera di recuperare e l'occasione si presenta mercoledì 29 in trasferta a Castagnole Lanze avversaria il Jolly.

CNI - San Paolo Invest Basket Acqui

Gran bella partita ed è terza vittoria

Acqui Terme. Dopo la partita di Savigliano, conclusasi sul punteggio di 53 a 50 in favore degli acquisi, nelle fila di questi ultimi c'era una qualche preoccupazione per l'incontro con il Tortona, squadra notoriamente ostica.

Ed invece i tortonesi sono stati "asfaltati" dai ragazzi del Cni-San Paolo Invest che hanno giocato sicuramente la miglior partita di questo inizio campionato, dimostrando una ottima tenuta atletica ed un'altrettanta confortevole forma mentale, laddove, proprio a Savigliano avevano mancato. In effetti contro i cuneesi i nostri ragazzi avevano chiuso il terzo quarto di gioco in vantaggio di 12 punti, dando l'impressione di andare a poco a poco verso un risultato favorevole e di larga misura.

Al contrario alcuni minuti di pazzia collettiva, in attacco ed in difesa, avevano dato modo ai padroni di casa di riavvicinarsi fino a -1 punto a circa 15 secondi dalla sirena finale: buon per noi che nell'ultima azione Dealesandri riusciva a gestire al meglio il pallone scaricando poi un assist su di un suo compagno che segnava il canestro della sicurezza.

Tutt'altra musica nell'ultima partita, che, tutto sommato, dimostra una volta di più come ci si adatti troppo al gioco ed al valore dell'altra squadra: sicuramente domenica i ragazzi, anche dopo aver capito che i tortonesi si sono rinforzati, mirando alla vittoria finale, sono entrati in campo con la volontà di ribaltare un risultato che sulla carta sembrava loro negato. E così, pur con un avvio in sordina, dove soltanto la precisione di Orsi dai 6 metri e 25 consentiva al CNI-SAN PAOLO INVEST di mantenersi a ruo-

ta degli avversari, il primo quarto si dipanava tra alti e bassi chiudendosi con i padroni di casa in vantaggio di un punto. Nel secondo quarto la musica cambiava completamente, passando da un vecchio ritmo "slow" ad una arrebante marcia "trionfale".

Non c'è altro modo di descrivere un parziale di 26 a 2 che praticamente chiudeva l'incontro, non lasciando spazio ad un tentativo degli ospiti ad inizio del terzo quarto di evitare almeno una figuraccia. Anche questa fase si chiudeva a favore degli acquisi per 19 a 14 e solo negli ultimi 10 minuti, grazie soprattutto al rilassamento dei nostri ragazzi, gli avversari riuscivano a segnare qualche canestro in più, chiudendo comunque sotto di ben 27 punti (71 a 44 il risultato finale).

Oltre al citato Orsi, da segnalare la buona prova di Coppola e il solito strapotere ai rimbalzi di Tartaglia che ha anche trovato delle buone soluzioni di tiro: ma in questi casi è forse inutile cercare chi ha giocato meglio, è stata tutta la squadra a dare il massimo e non potrebbe essere diversamente considerato il risultato finale.

Ora il CNI-SAN PAOLO INVEST è atteso da un'altra gara alla cardiopalma: domenica prossima, con inizio alle ore 20.30, sul campo di Mombarone dovrà vedersela con la Futura di Asti, altra squadra segnalata tra le pretendenti alla vittoria finale.

Sarà sicuramente una bella sfida, per cui tutti confidiamo di avere anche un po' di tifo: i ragazzi certo lo meritano.

Tabellino: Coppola 10, Dealesandri 12, Tartaglia A. 3, Barisone 3, Oggero 3, Izzo 4, Orsi 16, Pronzati 8; Alemanno 2, Tartaglia 10.

Automatica Brus - Garbarino Pompe

Il badminton acquese nei circuiti di classificazione

Acqui Terme. Si sono disputati sabato 25 e domenica 26 novembre i circuiti di classificazione individuali di serie A, B, C, D ed il circuito regionale di serie F. Il circuito più eclatante è venuto dal circuito di serie A di Merano dove Agnese Allegrini, reduce da Canton, dove, ai mondiali juniores, ha ottenuto brillantissimi risultati, ha vinto tutte le gare, sconfiggendo proprio nella finalissima al terzo set la meranese Schrott; un risultato molto importante anche il previsionale dei futuri impegni della giovanissima dell'Acqui, specie pensando agli assoluti ed ai play off scudetto del prossimo marzo.

Assente purtroppo per una tendinite l'altro reduce dai mondiali cinesi di Canton Cristiano Bevilacqua; ha fatto una ottima figura anche Alessio Di Lenardo che però non è riuscito a superare lo scoglio del gironcino a tre perdendo ancora, anche se di misura, al terzo set, contro il meranese n° 4 d'Italia, Berhard; di tutto rispetto comunque il suo undicesimo posto. Un buon sedicesimo posto anche per Francesco Polzoni che ha guadagnato ancora posizioni in classifica.

Ottimo anche il comportamento dei giovani (classe '84) nel circuito di serie B; ad Acqui erano presenti quasi tutti i classificati (20 ragazzi su 24 e 14 ragazze su 16, in rappresentanza di 20 società di sette regioni, ed una maratona di settanta gare in due giorni). Assenti Ceradini e la brava Francesca Laiolo, per problemi fisici, è toccato a Marco Mondavio e Paolo Foglino l'impegno di far ben figurare il club termale; i due ragazzi l'hanno fatto nel migliore dei modi sul campo, raccogliendo però poco sul piano del risultato anche se il 7° posto di Marco Mondavio rappresenta un risultato apprezzabilissimo. Il ragazzo acquese ha vinto la prima gara in tre set contro il roveretese Galvagni; ha ceduto poi ai bolzanesi Pader (n° uno di B) e Kases, per chiudere poi al settimo posto con la bella vittoria sul savonese Murgia. Sfortunatissimo al secondo turno invece Paolo Foglino che ha dato via libera al bressanone Scanferla, che conquisterà poi il secondo posto, ma solo per 10/15 al terzo set!

L'acquese ha poi perso, ancora di misura, contro la sua bestia nera, il savonese Gambetti, e le due successive vittorie contro i trentini Mott e Tiboni, lo hanno portato solo al 13° posto. Con più convinzio-

ne però i giovanissimi ragazzi acquesi dovrebbero trovare presto la strada per la promozione in serie A.

Le gare di serie C e D disputate a Savona hanno visto la brillantissima vittoria, su 19 contendenti, di Fabio Tomassello nel circuito di C; l'atleta acquese è capitato subito in un gironcino a tre infernale con il savonese Valcada ed il coriaceo scozzese Davies-Sage; vista la lentezza alla carburazione dell'acquese (Diesel il suo soprannome) si pensavano nulle le speranze di entrare nella poule finale. L'acquese ha invece inanellato una serie di brillantissime prestazioni; ha sconfitto lo scozzese e Valcada in due set e poi ha continuato la sua corsa vincendo con il giovanissimo Battaglini e poi ha conquistato anche la finalissima sull'inglese Millard per 15/9, 15/1, riconquistando l'immediata promozione in serie B. Strepitoso anche il tredicenne Giacomo Battaglini (4° posto per lui grazie alle vittorie, in tre set, sugli acquesi Chiesa e Cannito); bene anche gli altri giovani acquesi Jacopo Chiesa (7°) e Marco Grenna (8°); al 12° posto Francesco Cannito ed un ottimo esordio per il giovanissimo Simone Baruffi (15°) alla sua prima gara in C.

Nel girone femminile un brillantissimo 3° posto per Elena Balbo, quasi certa la promozione in B, e ottimi piazzamenti per Annalisa Cannito e Maria Luisa Stinà (5° e 6°); all'8°, 9° e 10° posto, tutte con punti a migliorare la classifica, Veronica Ragogna e le sorelle Valentina e Sara Foglino.

Nel circuito maschile di D solo tre gli acquesi e per loro un bel quinto posto per Roberto Soave, un ottavo posto per De Nardis e un 13° per il giovanissimo Matteo Ragogna; nel torneo femminile un 8° e un 10° posto per Francesca e Luisa Trevellin, al loro esordio.

Un altro primo posto nel circuito regionale, disputato a Courgnè; bravissima il vecio Adriano Trevellin che ha vinto tutte le gare anche con il padrone di casa Gennaro. Magnifico secondo posto per Fabio Martinelli, al suo rientro in gare ufficiali e bravissima anche la figlia di Adriano, Caterina Trevellin, che con un ottimo terzo posto si è guadagnata, unitamente al padre, la promozione in serie D dove già giocano le sorelle Luisa e Francesca; trentatré anni in tre le giovanissime speranze del badminton acquese.

Badminton - Circuito serie A

Classifiche nazionali superba prova di Morino

Acqui Terme. Si è disputato sabato 25, e domenica 26 a Merano il secondo circuito di classificazione di serie A, che determina le classifiche nazionali di singolo maschile e femminile.

Superba la prova di Morino, che ad ottenuto un grandissimo terzo posto. Nella giornata di sabato, si sono disputati gli incontri preliminari, nei quali Fabio era inserito in un girone a tre con il compagno d'allenamento Trevellin e contro l'atleta di casa Ziller.

La prima partita Morino doveva vedersela proprio con il meranese, che si dimostrerà poi in ottima forma e uno dei protagonisti del torneo. Buono l'avvio del match, vinto 15-8, poi un calo di concentrazione, ma soprattutto il gran gioco espresso da Ziller costringeva Morino al terzo set.

Ritrovata la fiducia, e l'ottima tattica di gioco, l'acquese vinceva il terzo parziale per 15-10.

La partita contro Trevellin, a causa di un forte dolore, che non gli ha permesso di esprimersi al meglio, si concludeva per 15-5 15-5. Primo nel girone, e semifinale con il campione italiano Raffainer. Sin dalle prime l'altoatesino capiva che avrebbe avuto vita dura. Morino entrava in campo concentratissimo, ma soprat-

tutto con una gran difesa ed un gioco di gambe che gli permettevano di ribattere tutti i colpi più maligni dell'avversario: 15-13 a favore di Fabio. Si andava al secondo gioco, con una parità che si protraveva sino al nove pari. Qui Raffainer faceva la differenza, piazzando i suoi smash (sulle righe) dove Morino non poteva arrivare. Il terzo set era ancora per il Meranese, bella partita, e tanti applausi ed elogi per l'ottimo gioco espresso in campo. Finalina 3° - 4° posto con il numero tre d'Italia Bernard, in sostanza la rivincita della semifinale di Palermo.

Questa volta il risultato era ancora totalmente diverso ed in favore di Fabio: 15-5 15-8. Gran sorpresa e stupore nel clan dei Meranesi, che davano per scontata la vittoria del loro beniamino, ed invece erano costretti a ricredersi, soprattutto per la gran velocità di gioco, il senso tattico, e l'impressionante elevazione che permettevano a Morino di piazzare i suoi smash con estrema potenza ed efficacia. Insomma, solamente il campione italiano è riuscito a fermare Fabio.

Gran terzo posto e balzo in avanti nelle zone alte della classifica: numero quattro in Italia!

Gara internazionale di Cross

Gaviglio, Ghiazza, Longo sul podio alla Mandria



L'azzurra, Flavia Gaviglio

Domenica scorsa alla "Mandria" di Torino (dove il 1° aprile 2001 si disputerà la "Turin Marathon, International") si è svolta la gara internazionale di "cross" maschile e femminile, valevole anche come "Gran Prix 2001" e come selezione per i campionati europei che si disputeranno a Malmoe (Svezia) il 10 dicembre 2000. Nella stessa manifestazione era anche in programma una gara nazionale e regionale di cross per le categorie giovanili. A Torino ben tre atleti acquesi si sono messi in grande evidenza salendo sul podio dei migliori: l'azzurra Flavia Gaviglio (già tesserata per l'A.T.A. ed ora il forza alla soc. "Nuova Aurora" del Friuli, ma da molti anni residente nella nostra zona) è salita sul terzo

gradino del podio dietro alla kenota Kemutai 1° classificata (17" e 21") e Rota Gelpi (17" e 25"). La brava Gaviglio, che ha già rivestito per parecchie volte la maglia azzurra e che farà sicuramente parte delle 3 italiane che il 10 dicembre parteciperanno ai campionati europei a Malmoe, si è classificata a ridosso delle prime due con l'ottimo tempo di 17" e 34".

Nel settore giovanile gli atleti dell'A.T.A. N. Tirrena di Acqui: Valentina Ghiazza ed Enea Longo, si sono rispettivamente classificati al 2° posto fra le cadette ed al 3° posto fra gli allievi. Valentina Ghiazza è figlia dell'azzurra Flavia Gaviglio e dell'acquese Ivano Ghiazza; ha solo 13 anni ma ha classe e numeri per diventare una vera campionessa. Enea Longo (di Morsasco) si era messo già in grande evidenza nel settore della marcia nel 2000, piazzamenti fra i 10 migliori cadetti in Italia. A Torino, nella sua prima gara di cross nella categoria allievi, ha conquistato la medaglia di bronzo con un tempo eccellente. Nel 2001 lo vedremo sicuramente in auge anche nei cross, ma soprattutto nel settore della marcia ove parteciperà ai campionati italiani nei 5.000 m su pista e nei 10.000 m su strada, nonostante la giovane età: 16 anni.

6ª giornata di andata in serie C1 e C2

TT Soms Bistagno due belle vittorie

Acqui Terme. Due belle vittorie per i pongisti del TT Soms Bistagno impegnati nella sesta giornata del girone d'andata dei campionati nazionali di tennistavolo. In serie C1 femminile le ragazze bistagnesi hanno riscattato la sconfitta della settimana precedente andando a vincere in trasferta contro la forte compagine del TT Torino, con cui dividevano il secondo posto in classifica generale.

Il risultato finale di 3 a 2 ha premiato la determinazione del TT Soms Bistagno, al termine di un incontro assai combattuto; ottima la prestazione per Laura Norese che ha regolato con disinvoltura le due torinesi nei singolari, mentre il doppio Laura Norese-Federica Culazzo ha confermato le due qualità tecniche e il buon affiatamento. Qualche problema invece per Alessia Zola che non sembra attraversare un buon momento di forma. Con la vittoria di Torino le ragazze di Bistagno mantengono solitarie il secondo posto in classifica a due punti di distanza dalla fortissima capolista Angera.

In serie C2 maschile grande prestazione dei ragazzi di Bistagno che hanno sconfitto in trasferta la temibile compagine dell'Isola d'Asti, al termine di un incontro durato quasi quattro ore. Il punteggio di 5 a 3 premia il TT Soms Bistagno che si insedia al quarto posto in classifica. Fondamentale ancora una volta è stata la prestazione di Daniele Marocchi che ha collezionato tre belle vittorie, mentre gli altri due punti sono arrivati dall'ottimo Bruno Panucci.

Ecco il dettaglio tecnico: Panucci batte Curletti 17-21, 21-17, 22-20; Bianco batte Rispoli 21-18, 21-19; Marocchi batte Bausola 21-17, 13-21, 21-15; Bianco batte Panucci 22-20, 21-18; Marocchi batte Curletti 21-16, 21-18; Bausola batte Rispoli 21-17, 8-21, 26-24; Marocchi batte Bianco 21-17, 21-16; Panucci batte Bausola 21-17, 20-22, 21-17.

Sabato 2 dicembre alle ore 15.15 presso la Soms di Bistagno incontro con il Castelnuovo Don Bosco.

Motociclismo

Simone Carlini un campione in erba



Simone Carlini

Acqui Terme. Ha solo dodici anni, è acquese, ed è un campioncino delle due ruote che raccoglie successi in giro per il Piemonte.

Simone Carlini, classe 1988, acquese di via Moriondo, ha la passione della moto, ereditata dal papà Lorenzo e

dalla mamma Adonella che in moto hanno girato in lungo ed in largo, e sulla moto ha iniziato ad andare quando i suoi coetanei cominciavano a spingere sui pedali della bicicletta. La sua specialità è il cross, disciplina dove servono tecnica e forza, e dove il bravo Simone ha iniziato a vincere a soli undici anni.

La scorsa stagione le prime apparizioni nel campionato regionale UISP "promozionale" su di una Malaguti 80 assemblata con l'aiuto del papà, e subito un secondo posto a Villar Perosa ed un bel piazzamento nella gimkana organizzata dal moto club di Acqui. Quest'anno al campionato regionale UISP, in sella ad una più potente Kawasaki Kx 80, Simone Carlini ha sbaragliato il campo. Nelle undici gare del campionato piemontese ha ottenuto ben quattro successi, due volte a Villar Perosa e due a Caraglio con, nell'ultima gara, il primo posto in entrambe le manche, e tanti altri piazzamenti sui circuiti di Busca, Brandizzo, Montà d'Alba, Rivarolo e Trofarello che gli hanno consentito di arrivare al titolo.

Simone Carlini, che corre per il Richard Off Road di Castelnuovo Bormida, ha anche ottenuto un secondo posto nella gimkana organizzata dal moto Club di Acqui nella categoria degli "ottantini".

Con questa vittoria del titolo regionale, il pilota acquese ha acquisito il diritto di partecipare, nella prossima stagione, al campionato regionale UISP categoria "esperti" ed ai campionati nazionali in programma sulle più importanti piste da cross d'Italia.

W.G.

Un'idea per le feste

regala un abbonamento a

L'ANCORA

Bocce acquese

1° trofeo Autogomma gara a coppie

Acqui Terme. Gira che ti gira, l'accoppiata uomo-donna è sempre la migliore: la più antica, sicuramente, Adamo ed Eva testimoni, la più naturale, forse un po' tradizionalotta, mai banale; la coppia uomo-donna sta spopolando anche nella boccia e all'occasione nel 1° Trofeo Autogomma, che la società acquese di via Cassarogna ha messo in programma già martedì scorso: gara a coppie, infatti, 64 i giocatori, categorie C e D divisi in quattro gironi che se la contendono nelle serate di martedì e giovedì. Belle, avvincenti, combattute e variegata

le partite già disputate per le qualificazioni con legittima soddisfazione del team organizzativo ed il piacevole benessere degli spettatori che vedono di buon occhio e qualche volta ci scappa una strizzatina, uomini e donne insieme a giocare di bocce. Queste le coppie già qualificate e che possono quindi andare avanti e farsi ammirare: Gildo Giardini, con Luciana Siri; Sergio Oggero che fa coppia con Bianca Trentinella; Piero Asinaro che invece continua il team con Mirco Marchelli, così come Franco Ottonello con Roberto Zaccone.

Il 14 dicembre al Comunale con la Protezione civile - A.I.B.

Il programma della serata dell'Ancora d'Argento

Ovada. L'assegnazione dell'Ancora d'Argento al Gruppo della protezione Civile - Anti Incendi Boschivi, di cui fanno parte più di una quarantina di volontari di Ovada e della zona - quale "Ovadese dell'Anno" per il 2000 - ha già sollevato numerosi consensi ed approvazioni da parte dell'opinione pubblica e dei lettori che seguono le vicende del Premio attraverso il giornale.

L'artistica e prestigiosa Ancora d'Argento, il riconoscimento de "L'Ovadese dell'Anno" - premio ideato nell'82 da Renzo Bottero e Beppe Brunetto - fabbricata dalla ditta "Barboro Gioielli" di via Cairoli, artigiani orafi con oltre trent'anni di esperienza e di lavoro nel settore dell'oro e dell'argento, sarà consegnata la sera di giovedì 14 dicembre, al Cine Teatro Comunale di Corso Martiri della Libertà, in una grande serata di spettacolo e non solo, con la partecipazione dell'Associazione Italiana Donatori d'Organi - il cui presidente Nando Musso sintetizzerà l'operato e l'attività annuale del gruppo - della Piccola Orchestra e Coro della Civica Scuola di Musica "A. Reborà" diretta dal m.º Ivano Ponte, e del Corpo Bandistico della stessa "Reborà", diretto dal m.º G.B. Olivieri che, per l'occasione, presenterà alcuni brani inediti, anche con l'ausilio di cantanti, oltre al classico e pregevole repertorio, da tempo consolidato dal successo generale ed ora in sintonia con l'atmosfera ormai natalizia del periodo.

Una grande occasione, quella del 14 dicembre al Comunale, di stringersi attorno ai volontari della Protezione Civile - A.I.B. per la loro straordinaria disponibilità verso chi si trova in difficoltà per eventi naturali calamitosi, e naturalmente di sentirsi vicino ancora una volta alla benemerita A.I.D.O. che, per l'occasione, distribuirà il calendario tutto ovadese del 2001 con i disegni del concorso riservato agli alunni della scuola media e premiato al Geirino l'estate scorsa, oltre al piacere ed al gusto di ascoltare le note e la musica della "A. Reborà".

Ma ecco il programma della serata. 1ª Parte: esibizione della Piccola Orchestra e Coro della "Reborà", diretta dal



Il presidente della Protezione Civile - A.I.B. Giuseppe Ravera, al centro, con i due vice Andrea Morchio ed Angelo Greco.

M.º Ivano Ponte, che eseguirà brani di C. Monteverdi "Tocatta - Moresca" (da Orfeo) per orchestra; Bela Bartók "Suite in quattro tempi", "Danza ungherese", "Danza del maio", per orchestra, "Bagatella" per voce solista e orchestra, "Canto della volpe" per coro e orchestra; Benjamin Britten "The Ash Grove" (il boschetto di frassini); "The Salley Gardens" (I giardini di Salley); Luciano Berio "Loosin Yelav" per voce solista e orchestra; Anonimo irlandese "O Waly Waly" (per voce recitante e orchestra); Irving Berlin "White Christmas" (per coro solista, coro e orchestra). Adattamenti musicali di M. Bettuzzi e I. Ponte.

Programma 2ª parte: G. Gonella "Tempo di Polonese" con Maribel Fracchia alla tromba.

Corpo bandistico "Reborà" diretto dal M.º G.B. Olivieri:

J.Herman "Hello Dolly" - voce solista Sandro Rasore; B. Kaempfert "Strangers in the night" voce solista Sandro Rasore, arrangiamento M.º Andrea Oddone; J. Lennon Y. Ono "Happy Christmas"; P.K. Schaars "Oh when the Saints..." voce solista Maribel Fracchia; D. Arlmitage "Sliding the blues" tromboni solisti Andrea Oddone, Mauro Viotti, Marco Lepratto, Giovanni Vignolo; J. Prevert J. Kosma "Le

foglie morte" voce solista Sandro Rasore; C. François "My Way" J. Berlin "White Christmas".

La Redazione

Sabato 2 dicembre ore 16.30 allo Splendor

Il libro di Mario Canepa



I due personaggi molaresi nella copertina del libro.

Ovada. È in vendita nelle edicole e librerie della città e della zona il nuovo libro di Mario Canepa, "Anni Cinquanta passati in fretta". Si tratta di un album di foto tutto da sfogliare, per ritrovarsi e ritrovare "quella" Ovada degli Anni Cinquanta, coi suoi personaggi e le situazioni di allora, la voglia di dimenticare completamente le vicende belle e di ricominciare daccapo, e di divertirsi, tanto per iniziare e non sbagliare. Un volume degli ovadesi per gli ovadesi, dove in moltissimi si riconosceranno e tanti riconosceranno amici e parenti prossimi e remoti, anche se nelle belle pagine del libro mancano le didascalie dei nomi dei personaggi rappresentati nelle foto.

Le foto: una per pagina, grande quindi ed assai significativa; un libro soprattutto di foto appunto, singole o di gruppo, le foto di chi oggi ha più di cinquant'anni. L'opera dell'ovadese - premiato con l'Ancora d'Argento per l'"Ovadese dell'anno" nel 1989 - giunge dopo "Tuttodancing" del 1987, dedicato alla spensieratezza dei frizzanti anni '50. In quelle pagine si può gustare la gioia semplice delle feste "... quando ai veglianti portavamo da casa la focaccia dolce e i canestrelli e parlando raccoglievamo le briciole nel palmo della mano per salvare il vestito della festa..." "Flash" di un tempo cronologicamente non così remoto, ma che rischia di ingiallire come una foto al cospetto del consumismo e della cultura dell'eccesso che sembra contraddistinguere il nostro tempo.

"Si rideva di niente - si legge - ed era bello. A volte ballavi e sentivi John Wayne che sparava alla gente da dentro al cinema e allora l'orchestra doveva suonare più forte... Anni cinquanta passati in fretta, ricordi disordinati come le sedie dopo la festa."

In attesa di leggere la nuova opera, le premesse di "Tuttodancing" non possono che aumentare la nostra curiosità. Il libro sarà presentato sabato 2 dicembre, alle ore 16.30 al Teatro Splendor, da Sandro Laguzzi, presidente dell'Accademia Urbense, che si è fatta carico della sua pubblicazione. Sarà presente naturalmente l'autore; interverranno Marco Zanutto, che leggerà brani tratti dal libro di Canepa e Dino Crocco. L'iniziativa, inserita nell'ambito della quinta Rassegna di "Incontri d'autore", è a cura della Biblioteca Civica "Coniugi Marie ed Eraldo Ighina", dell'Accademia Urbense - Archivio Storico del Monferato e dell'assessorato alla Cultura comunale.

Nel Consiglio comunale del 22 e 23 novembre

Maggioranza e minoranza in netta contrapposizione

Ovada. Anche nell'ultima riunione del Consiglio comunale, non sono mancati netti momenti di contrapposizione fra minoranza da una parte, e maggioranza e Giunta dall'altra. In evidenza il capogruppo di "Ovada Aperta" Genocchio, che ha duramente contestato la quinta variazione di Bilancio, proposta dall'assessore Rizzo. Secondo Genocchio, con questo provvedimento, il Bilancio di previsione 2000 è stravolto e per questo ha accusato la Giunta di aver scritto sulla relazione alcune cose, per poi farne altre, indicando questo comportamento anche come un falso in atto pubblico. È stato lo stesso Rizzo a controbattere a Genocchio, facendo riferimento circostanziato alle variazioni dovute soprattutto ad eventi non previsti, aggiungendo anche che le variazioni hanno incidenza, su un Bilancio di oltre venti miliardi, dello 0,6%.

Non condivisa dalla minoranza anche la proposta di utilizzare 50 milioni dell'avanzo di amministrazione '99 per lo studio geologico relativo al Piano regolatore, previsto dal-

le nuove norme stabilite dalla Regione, che non erano ancora in vigore quando è stata elaborata l'ultima variante. Voto unanime del Consiglio invece per l'adozione del piano di recupero di iniziativa privata di via Gramsci, riguardante l'area del pastificio Moccagatta, che sarà trasferito nel nuovo stabilimento presso l'area industriale della Caraffa a Silvano.

È programmata la demolizione dei fabbricati esistenti fra via Gramsci e via S. Paolo, con la realizzazione di un edificio a destinazione commerciale e residenziale. Nel piano interrato è previsto un parcheggio pubblico al servizio della piattaforma commerciale, da realizzare nel soprastante seminterrato. Sopra alla piattaforma, a livello di via S. Paolo, si realizzerà un altro spazio a parcheggio pubblico, mentre sono previsti due piani soprastanti ad uso residenziale; i vari lavori di urbanizzazione comprendono anche una strada di collegamento tra le due vie. Da quanto emerso dalla discussione, il nuovo spazio commerciale previsto dovrebbe essere oc-

cupato con il trasferimento di un'attività già operante in città.

L'altro piano di recupero approvato dal Consiglio riguarda un'area di via Ripa - Vicolo Oratorio ed interessa l'Astra Immobiliare di Morrielli & C. dove, con la demolizione delle strutture esistenti, è prevista la realizzazione di un edificio a 4 piani fuori terra, oltre all'interrato ad uso autorimesse. Fra gli altri argomenti di urbanistica, è stata approvata la diminuzione da 70.000 a 30.000 a metro q. della monetizzazione di aree in zone per interventi produttivi. È stato quindi deciso l'acquisto di circa mille metri q. di terreno per l'ampliamento del Cimitero di Grillano. Il terreno servirà anche per la realizzazione di un'area destinata a parcheggio e, fra i vari lavori previsti, l'Amministrazione ha compreso anche la sistemazione della tomba di proprietà comunale con il lascito Ighina.

Su proposta dell'assessore Subbrero è stata approvata la convenzione per la gestione associativa dello sportello unico delle Imprese.

R. B.

Presso l'Istituto Barletti

La nuova Finanziaria presentata da Benvenuto

Ovada. L'incontro introdotto e diretto dall'on. Rava presso il "Barletti" si è rivelato interessante e coinvolgente al tempo stesso.

A tenere la conferenza è stato l'on. Benvenuto, Presidente della Commissione Finanze della Camera dei Deputati, già sindacalista dei metalmeccanici nel '69.

Molteplici sono stati i punti toccati, indirizzati ad illustrare le innovazioni contenute nella Finanziaria 2001. La nuova Finanziaria continua a seguire quella che è stata la tendenza dal '97 ad oggi: sempre minore pressione fiscale verso i cittadini e le Imprese per favorire sviluppo economico e crescita occupazionale sempre più in media europea.

La manovra finanziaria in questione dovrebbe comprendere 50.000 miliardi; essa quantitativamente e qualitativamente, dovrebbe essere, a livello europeo, la più consistente e la più qualificante in quanto non solo sarebbe votata a ridurre le tasse, ma anche a far scendere il pesante debito pubblico presente.

La Finanziaria è stata studiata con cautela, sottostimando le entrate e sovrastimando le uscite, per sperare

di ottenere più benefici direttamente riscontrabili ai cittadini in modo certo.

Ecco allora che si possono spiegare alcune novità: nessuna addizionale per le calamità naturali e altre spese straordinarie, grazie anche ad un controllo più accurato contro i grandi evasori fiscali; ci saranno forti franchigie sulle spese di successione in caso di eredità di casa e/o Impresa; minore pressione fiscale su Irpeg per le Imprese, grazie anche ad un controllo più severo contro il "lavoro nero"; incentivi per le Imprese che assumeranno giovani sotto i 25 anni se da 2 anni disoccupati; un indirizzamento progressivo per eliminare ticket, spese e tassazioni per visite diagnostiche e medicinali; un intervento quest'ultimo favorito da una lotta contro la disorganizzazione rappresentata dalle lunghe degenze in ospedale, che erano inutili sprechi nella spesa ospedaliera.

All'incontro hanno partecipato Associazioni di categoria di artigianato e agricoltura, sindacati e operatori economici della zona, amministratori pubblici oltre a privati cittadini.

F. V.

Taccuino di Ovada

Edicole: Via Torino, Via Cairoli, Piazza Castello.

Farmacia: Moderna Via Cairoli, 165 Tel.0143/80348.

Autopompe: AGIP Via Novi.

Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 12 - 17; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. **San Paolo:** festivi 9.30 - 11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **San Gaudenzio:** festivi 8.30. **Convento Passioniste:** festivi ore 10. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

La Fiera di Sant'Andrea il 2 e 3 dicembre

Ovada. Si svolgerà sabato 2 e domenica 3 dicembre la tradizionale Fiera di Sant'Andrea, ultimo grande appuntamento fieristico dell'anno.

Bancarelle ed espositori troveranno posto nella consueta Piazza Martiri della Benedicita (la Piazza Rossa) e nelle vie adiacenti: via Buffa, via Fiume, via XXV Aprile, via Piave, nonché piazza Matteotti.

L'occasione è quanto mai propizia per curiosare tra i banchi, che si prevedono numerosissimi, e per fare gli acquisti più diversi ed anche più strani, dato che è vero che alla Fiera si trova e si vede proprio di tutto, basta girare ed avere la pazienza di muoversi lentamente.

"L'Ulivo" e la Finanziaria 2001 con Palenzona e Rava

Ovada. Il Circolo Politico zonale dell'Ulivo organizza per venerdì 1º dicembre, presso la S.O.M.S. di via Piave alle ore 20.30, l'iniziativa sul tema "Le agevolazioni ed il sostegno alla famiglia, alla salute, al lavoro, all'ambiente, all'impresa, alla scuola, all'agricoltura, alle pensioni negli aspetti innovativi della manovra finanziaria del 2001".

Si potranno così ricevere delucidazioni sulle novità che la legge prevede per il prossimo anno.

Interverranno il presidente della Provincia di Alessandria Fabrizio Palenzona e l'on. Lino Rava, Sindaco di Tagliolo Monf.to.

Nell'ambito del "Patto per un grande dolcetto"

Ricerca in laboratorio per un dolcetto "super"

Ovada. Quando abbiamo frequentato la Scuole Elementare, le nostre maestre ci hanno insegnato che esistono due categorie di articoli: determinativi e indeterminativi. I primi individuano un preciso oggetto - "proprio quello" che vogliamo - tra molti dello stesso genere; i secondi invece un oggetto qualsiasi tra tanti con caratteristiche omogenee - uno tra i tanti, insomma.

La sfida che interessa il nostro Dolcetto può essere riassunta nella differenza che passa tra i due tipi di articoli: da un vino di livello buono, ad uno di livello superiore, che sappia distinguersi tra gli altri Dolcetti già sul mercato.

L'incontro promosso dalla Cantina Tre Castelli - con il patrocinio dei "Vignaioli piemontesi" - presso il Comune di Ovada ha voluto lanciare questo messaggio, composto di due punti qualificanti: una sfida al mercato - una strategia aggressiva di marketing - ed una componente scientifica di sviluppo, per cercare nuove vie per migliorare la qualità del prodotto.

Il presidente della "Tre Castelli" Ottria, la presidente del "Consorzio di tutela del Dolcetto" Graziella Priarone, esperti enologici astigiani ed una miriade di produttori locali si sono incontrati per lanciare la sfida al mercato, ma anche per raccogliere l'invito ad un impegno comune per crescere con il territorio. Il dibattito è stato acceso e partecipato, con un'ampia spiegazione del progetto "Patto per un



Macchine di laboratorio.



Nuove tecniche agricole.

grande Dolcetto", appunto nato dal connubio tra ricerca e mercato. Ricerca integrata, con il coinvolgimento dei viticoltori locali, coadiuvati ed indirizzati dalla "regia" della "Tre Castelli". Non solo ma il progetto coinvolge anche la Tenuta "Cannona", già centro sperimentale regionale, e la Tenuta "La Guardia" di Morsasco. In questi luoghi - con la consulenza di esperti di un centro scientifico astigiano, professori universitari, tecnici locali - si compiono ricerche all'avanguardia, cercando di studiare il comportamento di componenti chimiche del vino, agendo con processi "ad hoc" per migliorare il risultato finale.

Il "Patto", a cui hanno aderito già alcuni viticoltori, dovrà portare risposte concrete. Primo, dovrà dare suggerimenti per un Dolcetto d'Ovada di qualità, in grado di fronteggiare il mercato "a testa alta". Secondo, tentare di cambiare la mentalità "campanilistica"

che necessariamente contraddistingue ogni piccolo viticoltore, geloso dei propri segreti professionali - ma "chi fa da sé fa per tre?". Invece tutti si devono sentire partecipi di un progetto che vuole rendere comuni tecnologie che devono servire alla comunità. Il problema è l'insufficienza delle risorse impiegate nella ricerca, che ha impedito non solo al nostro Dolcetto, ma al "sistema Italia" di stare al passo con il resto dell'Europa "con una marcia in più".

Cosa serve per rendere una realtà "da esportazione" il Dolcetto di Ovada? Spirito imprenditoriale, quindi cambiare la mentalità, e poi i fatti. I risultati della ricerca saranno resi noti la prossima estate, in tempo per partire con la vinificazione 2001.

Non Dolcetto di serie "A" e di serie "B", ma il mercato esige prodotti di qualità, fortemente distinti uno dall'altro.

G.P.P.

Parla Genocchio, capogruppo di "Ovada aperta"

"Nella politica dell'annuncio si inceppa il motore"

Ovada. Due giorni di Consiglio Comunale per approvare variazioni e assestamenti di bilancio; piani di recupero e per discutere le numerose interpellanze e interrogazioni presentate, ancora una volta, dal Gruppo consiliare di Ovada Aperta. E proprio al capogruppo prof. Enzo Genocchio rivolgiamo alcune domande e chiediamo anzitutto un giudizio sui lavori del Consiglio comunale.

"C'erano in discussione - dice Genocchio - provvedimenti importanti e che condividiamo, come quelli dei recuperi di aree utili allo sviluppo del centro storico, che noi vogliamo vivo e vissuto sia nella parte commerciale sia in quella residenziale. L'intervento è ancora parziale ma rientra nell'idea, che noi abbiamo, di recuperare una consistente parte di box e parcheggi, funzionali al centro storico, proprio nelle circonvallazioni, lasciando totalmente perdere la balzana idea di devastanti parcheggi sotterranei in piazza XX Settembre. Abbiamo chiesto di poter discutere le scelte anche con gli operatori interessati e con i tecnici dell'Upeo. Abbiamo persino incassato una certa apertura dell'assessore Oddone, prontamente stoppato però dal Sindaco, col solito ritornello: "Noi vediamo, noi consultiamo, noi proponiamo... Mi par di capire che la panchina del mega assessore continuerà a restare lunga..."

- E il concetto di una Giunta proprietaria della città che ripete da tempo?
"Proprio così! La discussione che viene proposta in Consiglio e nelle Commissioni è sempre su "cose" già decise. Questo è il metodo: grandi scelte partecipate, a parole; decisioni di pochi, nei fatti. Il ruolo della minoranza è diventato quello di dire: "sì" o "no". È chiaro che Sindaco e Giunta vogliono impedire il confronto ed essere i soli ad avere rapporti con imprenditori, sindacati, associazioni. Proprio come i padroni che devono gestire le loro proprietà. In questa città il Comune non è più "cosa pubblica" ma "cosa privata". Di fronte a questa situazione c'è una lamentela diffusa: è vero. In tanti osservano lo sviluppo, talvolta straordinario, di diversi centri del circondario e lo confrontano con il declino di Ovada. Poi però prevale la conservazione e si accetta, senza dir niente, una Giunta che ascrive a proprio merito tutto... ed è tutto dire!"

- Torniamo alle variazioni di Bilancio.

"Nel documento che la Giunta aveva presentato mesi fa c'erano precisi impegni e si indicava un piano di lavoro: continuano ad arrivare in Consiglio interventi diversi. Io penso che la gestione corretta della "cosa pubblica" avvenga quando uno dice che cosa vuole fare e con quali risorse poi si impegna a realizzare il programma presentato. Ad Ovada non è così: si scrive in un modo; si fa in un altro. L'ho definita - da tempo - la politica dell'annuncio."

- Il contrasto più forte è venuto sulle cifre. Perché?

"Perché dopo sei variazioni dall'inizio dell'anno, il Bilancio non è più lo stesso. Al Comune sono arrivate cospicue risorse soprattutto con i contributi della Regione e attraverso la maggior tassazione dei cittadini. Ci

sono centinaia di milioni in più... e si spendono male; non c'è politica e ci sono scelte contraddittorie. Guarda la scuola: si fanno grandi proclami e poi si aumentano, in modo assurdo, le tariffe della mensa scolastica. Si rinviano interventi necessari ed urgenti e si spendono 50 milioni per un incarico ad un geologo di fiducia. E poi guarda l'illuminazione, guarda la pulizia della città... guarda come è tenuta! Osserva il famoso "...sviluppo!"

E veniamo ora alle tante interpellanze...

"Certo! Ho chiesto, ancora una volta, che venga espresso un "no" chiaro al tunnel di Costa. Ho rinnovato la richiesta di rispettare il preciso impegno assunto dalla maggioranza di riportare, in Consiglio, la discussione sulla grande viabilità: non c'è risposta. L'assessore Piana, per altro sempre corretto e aperto nei rapporti, ha comunque confermato che le ipotesi varianti devono essere riviste. E già qualcosa! Conoscendo Ovada avrei preferito un pronunciamento diretto del Sindaco; ricordo che a giugno aveva fatto dichiarazione di voto... l'assessore Porata.

Prendo atto che il Gruppo D.S. non dice niente! Ho poi chiesto dell'Enoteca: niente di nuovo. So che quando mi rispondono con relazioni fiume, vuol dire che è tutto fermo. Ho letto nella loro relazione: "L'aviato progetto di Enoteca, individuata come motore dello sviluppo, non solo nel settore primario ma anche come sviluppo turistico".

Si vede che il motore si è inceppato!"

E. S.

Ladri al cimitero urbano

Ovada. Continuano le incursioni ladresche ed i ladri stavolta hanno preso di mira il cimitero urbano. Nella notte fra martedì e mercoledì della settimana scorsa, ignoti sono penetrati nell'ufficio dei custodi del cimitero e c'è da chiedersi cosa potevano andare alla ricerca, in quanto è scontato che un ambiente del genere non vi sono oggetti di particolare valore, e tantomeno del denaro.

Evidentemente è stato facile per gli sconosciuti sorpassare il cancello dell'ingresso principale, mentre poi per accedere all'interno dell'ufficio hanno divelto la serratura della porta in ferro.

Quindi, all'interno, hanno rovistato ogni dove ed al mattino gli addetti del Comune hanno trovato i fascicoli con i documenti sparpagliati per terra.

Successivamente dopo minuziosi controlli è stato accertato che ladri si sono impossessati di una ventina di marche da bollo usate applicate sui documenti.

Hanno strappato il lembo di carta dove le marche da bollo erano incollate e regolarmente annullate con un timbro.

Non risulta che i ladri si siano impossessate di oggetti dalle numerose tombe private che sono nel cimitero.

Scuola media statale "Sandro Pertini"

Calendario fatto dagli alunni

Ovada. È pronta la bozza del calendario del 2001 preparato dagli alunni delle classi della Scuola Media Statale "S. Pertini" - Istituto Comprensivo di Ovada.

Si tratta di un'opera di rilievo e di un'attività scolastica che ha richiesto mesi di lavoro interdisciplinare, accurato e meticoloso. In pratica, a parte la pagina iniziale di frontespizio a colori eseguita dagli alunni della classe 2ª C, si tratta di dodici grandi pagine riproducenti i mesi dell'anno, particolarmente originali ed interessanti. Ciascuna pagina contiene le più belle foto a colori della nostra città, scattate dagli alunni nei luoghi cittadini più suggestivi e panoramici e per cui i "fotografi" sono saliti anche sui sottotetti ed i campanili. Sotto la guida e la supervisione di un gruppo di docenti della Scuola promotori dell'iniziativa (prof. Carla Belletti, Santino Repetto, Annamaria Bovio, Emilia Sciutto e Rita Fusi), i ragazzi hanno poi lavorato tutto il materiale raccolto al computer, "scannerizzando" le foto ed inserendo, per ogni pagina del mese, frasi e proverbi dialettali, desunti dai parenti e dagli anziani fedeli custodi del dialetto ovadese.

Ne è conseguito nel complesso un risultato di rilievo, permesso anche dall'aiuto di alcuni sponsor che compaiono nelle pagine del calendario. L'iniziativa ha naturalmente interessato e coinvolto moltissimo gli alunni, soprattutto i "fotografi" delle classi seconde e terze, partecipi direttamente di un lavoro che ora sarà distribuito ad offerta, per finanziare anche attività scolastiche specifiche e previste nel piano dell'autonomia effettiva che ciascun Istituto possiede dal 1° settembre, essendo diventato Ente dotato di personalità giuridica.

La tiratura del calendario sarà di circa 4000 copie.

S. S.

Controllo di qualità delle mense scolastiche

Ovada. Per il servizio di controllo qualità della refezione scolastica il Comune ha affidato l'incarico ad esperti e sono previste a tale scopo due ispezioni mensili nel Centro di Produzione pasti e due ispezioni mensili anche nei centri di distribuzione. Come è noto il servizio per il periodo 25/9/2000 - 30/6/2001 è stato aggiudicato secondo il sistema "Legame differito - caldo" al Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop. a r.l. di Bologna e viene svolto dalla Policoop che fa parte di detto Consorzio.

Il capitolato speciale di appalto relativo al servizio stabilisce precise disposizioni in materia di igiene della conservazione, manipolazione, preparazione, trasporto e qualità delle derrate, nonché tempistica nel servizio, ecc.

Quindi è necessario un adeguato controllo che si integra con quello già eseguito dal competente Servizio di Igiene Pubblica dell'A.S.L. Per questo servizio sono state incaricate Mariangela Cocco e Daniela Gasperini, che svolgono attività di Econome Dietiste del Comune di Genova proprio con mansioni di Controllo Qualità presso i centri di Produzione Pasti della città capoluogo della Liguria.

Naturalmente le due dietiste sono state autorizzate dal servizio ristorazione scolastica del Comune di Genova a svolgere tale controllo anche in Ovada.

Per questo servizio è prevista una spesa complessiva (per questo anno scolastico) a carico del Comune, di poco più di cinque milioni, tenuto presente che il corrispettivo per ogni intervento è di 320.000 lire lorde.

Assemblea del Consorzio dei Servizi sociali

Ovada. Lunedì scorso 27 novembre, presso la Sala Giunta comunale, si è svolta l'assemblea del Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali, di cui fanno parte i Sindaci dei Comuni di Ovada, Molare, Carpeneto, Casaleggio, Cassinelle, Castelletto, Cremolino, Belforte, Lerma, Montaldeo, Montaldo, Rocca Grimalda, Silvano, Tagliolo, Trisobbio e Mornese.

L'incontro, che ha previsto all'ordine del giorno, l'assestamento del Bilancio del 2000, è stata convocata dal presidente dell'assemblea dei Comuni del Consorzio Giuseppe Rinaldi, Sindaco di Montaldo.

Nel prossimo numero del giornale si approfondirà l'argomento, che investe appunto un settore essenziale del territorio, quale i servizi sociali del centro zona e dei restanti quindici Comuni limitrofi.

ROSSO

di Rosso Gian Carlo

AUTORIZZATA

LAND ROVER

Rosso

di Rosso Andrea

AUTORIZZATA

SEAT

15076 Ovada (AL) - Via Molare 60/c - Tel. 0143 80239 - Fax 0143 832343
www.rossoteam2000.it - e-mail: rossoauto2000 libero.it

vi invitano a provare le ultime novità porgendovi i migliori auguri di buon Natale e felice anno nuovo

Incontro pubblico al Barletti

Cibi transgenici vantaggi o rischi?

Ovada. Il 24 novembre al "Barletti" si è svolto un interessante dibattito dove sono stati analizzati, sotto diversi aspetti, con gli interventi degli esperti in materia e successivamente con le domande del pubblico presente, gli argomenti riguardanti il campo del transgenico, delle biotecnologie e dell'ingegneria genetica.

Iniziativa questa scaturita anche sotto la spinta prolungata di Gianni Viano, consigliere comunale della Lega Nord, che è stato anche moderatore durante la serata.

Tra i sostenitori dei cibi transgenici è intervenuto il prof. Marco Spicchio del Centro Biotecnologie avanzate di Genova, mentre hanno esposto le proprie idee il dr. Enrico Nada del Gruppo Nazionale Biotec. COOP, e il prof. Luciano Pecchiai, ricercatore C.N.R. di Milano; quest'ultimo particolarmente scettico di fronte a veri benefici dell'industria transgenica.

Innanzi tutto si è voluto fare alcune precisazioni, esatte distinzioni tra biotecnologie e industrie transgeniche.

Deve essere chiaro il fatto che le biotecnologie, che consistono nell'uso di organismi viventi allo scopo di produrre quantità commerciali di prodotti utili, oppure di migliorare caratteristiche di piante o animali, fanno parte dell'attuale progresso tecnologico, che sarebbe assurdo contrastare.

Quindi, si è orientato il dibattito sulle varie analisi tra i possibili benefici e i possibili problemi che le innovazioni dell'ingegneria genetica potrebbero portare alla razza

umana, in periodi di breve o lungo termine.

L'industria transgenica può sembrare, ad un primo impatto, la medicina migliore per combattere i vari "mali" che l'agricoltura mondiale sta subendo.

Modificazioni genetiche potrebbero portare a creare prodotti immuni a determinati virus o piante autofertilizzanti; questo porterebbe a non utilizzare più pesticidi o concimi chimici.

Sicuramente questo significherebbe realmente una innovazione straordinaria, ma le industrie che sostengono le colture transgeniche non vanno però a valutare i possibili rischi derivanti da tutto questo.

Potrebbero venire infestati i terreni in cui queste colture vengono impiantate, oppure, si potrebbero verificare intolleranze alimentari nell'uomo o negli animali, riscontrabili però solo a distanza di anni. Ci sono quindi dei vantaggi immediati e appariscenti, ma non conosciamo ancora i veri riscontri, l'altra faccia della medaglia.

Ci vogliono anni di ricerca medica, non si può viaggiare con i paraocchi pensando solo ai guadagni in tempo reale perché poi rischiamo di trovarci di fronte a crude realtà.

Attraverso manipolazioni genetiche, le vacche potrebbero produrre latte "umano", i maiali potrebbero essere utilizzati per xenotraspianti, ma la flora batterica di quegli animali non è la stessa di quella dell'uomo e quindi l'insorgenza di nuove malattie, come quella portata dal virus

del maiale possono essere solo alcune di quelle crude realtà.

Tra gli interventi del pubblico, da annotare quello del vicesindaco di Bubbio, comune "antitransgenico" della provincia di Asti, il quale ha esposto la propria opinione, facendo chiaramente capire la sua diffidenza verso queste innovazioni.

In questo dibattito sono perciò emerse molte questioni.

Senza dubbio la nostra società ha ignorato i passi fatti dalla scienza negli anni passati nel campo transgenico ed ora si trova davanti ad un processo quasi irrefrenabile.

A nostra insaputa, oggi, rischiamo di mangiare prodotti ottenuti con modificazioni genetiche, senza saperlo o senza rendercene conto, proprio per il fatto che nel mondo, già in tanti, hanno adottato questo nuova scienza per le loro produzioni.

Sicuramente c'è ancora molta disinformazione su questo tema, quindi, in un modo o nell'altro dobbiamo venire tutelati in maniera migliore.

La speranza è comunque quella che, tutto ciò che è stato detto, non resti solo un ricordo del passato.

Di fronte a queste realtà sarebbe intelligente e costruttivo non rimanere passivi.

L'ovadese potrebbe farsi promotore e sostenitore, come ha fatto il paese di Bubbio, di iniziative orientate soprattutto a richiedere maggiore chiarezza a proposito di questo argomento di interesse collettivo. F. V.

Al Barletti per la riforma dei cicli

Si parla di scuola... ma mancano i docenti

Ovada. Presso l'Aula Magna dell'Istituto Barletti si è tenuto un interessante incontro sulla scuola dal titolo: "Rivoluzione o riforma scolastica", ma i grandi assenti erano i docenti stessi. Il dibattito, organizzato dal Club Forza Italia, ha visto la partecipazione del Prof. Flavio Ambrosetti, l'Ass. Regionale alla Cultura Dott. Giampiero Leo, l'Ass. Reg. Ambiente Protezione Civile Ugo Cavallera, Alfio Mazzarello Coordinatore cittadino di Forza Italia. Il prof. Ambrosetti ha delineato i parametri della Riforma che incrinano il fragile sistema scolastico italiano: l'introduzione della nuova 'scuola di base' che è l'accorpamento delle scuole elementare e media, in un ciclo di sette anni, dal settembre 2001, rivoluziona l'assetto dei due ordini scolastici con una non precisa figura dei maestri - professori; nella superiore si appresta l'avvio di un ciclo secondario con l'uscita al diciottesimo anno d'età, secondo l'adeguamento europeo, in cui è prevista, nel primo biennio, la flessibilità didattica - organizzativa che consentirà passaggi fra un liceo e l'altro (si chiameranno licei tutti gli istituti superiori) o la scelta della formazione professionale.

Una riforma che ha limiti di fattibilità: mancanza di edifici idonei ad accogliere le nuove strutture, docenti non formati adeguatamente alle nuove esigenze, programmi non definiti, quindi un capovolgimento totale che rischia di affossare quel poco di formazione e di preparazione che oggi offre la scuola. Una proposta più equilibrata era stata presentata nell'aprile del 1998 da Forza Italia con tre diversi cicli (quattro per elementari, quattro per medie, quattro per superiori), che però mantenevano gli odierni ordini scolastici, senza cambiamenti e che miravano alla qualità. "Quindi un percorso formativo più ri-

spettoso della centralità dell'istituzione scolastica e dell'alunno". L'Ass. Cavallera, ha poi ribadito che l'edilizia scolastica è il punto dolente dell'organizzazione territoriale perché pochi sono gli investimenti nel settore, per cui è necessaria una politica più consona alla realtà.

Infine l'Ass. Leo, aprendo gli orizzonti sul tema Università, ha fatto osservare che la nostra regione, nel rispetto del diritto allo studio ha richiesto risorse per borse di studio riservate a studenti meritevoli alle Università Statali e non, come pure un finanziamento di 35 miliardi per la scuola materna non statale e 30 miliardi per tutte le scuole, nell'ottica di una piena integrazione e formazione. Inoltre sono in atto progetti di accordo scientifico - culturale nel campo della ricerca fra i diversi Rettori delle Università del Nord - Italia. Il futuro della scuola si costruisce con certezza e la speranza di una politica regionale a favore delle istituzioni scolastiche è "l'unica risorsa" a cui aggrapparsi. L. R.

Corsi di inglese

Ovada. Su iniziativa del D.L.F. cittadino, in collaborazione con Giov@net, a partire da martedì 12 dicembre inizieranno corsi di inglese serale e pomeridiano a livello base e intermedio presso il Circolo D.L.F., Viale Stazione, 1. Ad ogni corso potrà partecipare un massimo di venti persone e il termine scadrà il giorno stesso di inizio. Le lezioni si terranno il martedì dalle ore 20.30 alle ore 22.30 e il giovedì dalle ore 18.00 alle ore 20.00. Per informazioni rivolgersi a Giov@net Tel. 0143/80786 dal martedì al venerdì dalle ore 16.00 - 19.00; sabato ore 9.00 - 12.00.

Appuntamenti

Ovada. La preparazione al S. Natale è cominciata Giovedì 30 alle ore 20,45 alla Famiglia Cristiana con il tema: "Il senso del Giubileo: motivo per un impegno sociale" relatore Don Valter Focchi. Si continuerà giovedì 7 dicembre al Salone dei Padri Scolopi, con il tema: "Il pensiero sociale della Chiesa nella società globalizzata" rel. Agostino Villa; infine mercoledì 13 nel salone San Paolo "Chiesa e problemi sociali: storia di due secoli", rel. don Gianni Foriero.

"Bertoldo" al Teatro Splendor

Ovada. Sabato 2 dicembre alle ore 21, al Teatro Splendor la Compagnia "I Nuovi di San Paolo" di Asti presenta lo spettacolo "Bertoldo". La compagnia amatoriale si è formata oltre venti anni fa e ha saputo rinnovarsi sia nell'organico degli attori, quasi sempre debuttanti, sia nella scelta dei testi di commedie brillanti, cimentandosi anche in quelle dialettali e in costume. Infatti il testo della commedia semi - comica "Bertoldo" è stato scritto ispirandosi alla novella di Giulio Cesare Croce, figlio di un cantastorie vissuto tra il 1550 e il 1609. Ambientato alla corte di Alboino, re dei Longobardi, narra le argute astuzie di un villano brutto nell'aspetto, ma sottile nell'ingegno. La rappresentazione è di Luciano Natino, la regia di Antonio Ingresso.

Pulizia lampioni

Ovada. La Giunta Comunale, ha approvato il progetto per lavori di manutenzione straordinaria dei corpi illuminati del centro storico che prevede una spesa di circa dieci milioni prelevati dagli introiti degli oneri di urbanizzazione. Questo intervento è stato deciso in vista delle festività natalizie e consiste nella pulizia interna ed esterna delle lanterne, delle mensole di supporto e dei pali di sostegno. È prevista anche una adeguata pulizia dei riflettori che illuminano gli edifici storici.

A Cassinelle

Sessantacinquenni in festa per la leva del '35



Cassinelle. Sessantacinquenni del paese in festa per la leva del 1935. Essi hanno prima assistito in Parrocchia alla S. Messa celebrata da don Pino che, con parole propizie, ha fatto loro gli auguri, nel ringraziamento al Signore della vita. Col proposito di continuare a festeggiare negli anni a venire la propria leva, il festoso gruppo si è quindi trasferito in un ristorante locale dove, tra buoni piatti ed una torta squisita, si è chiusa in bellezza ed allegria una giornata indimenticabile.

"Sipario di Natale" al Teatro Splendor

Ovada. Tra i regali di Natale, quest'anno il Comune ha deciso di mettervi anche una rassegna teatrale di prosa. La stagione infatti si svolgerà dal 20 dicembre al 4 gennaio al Teatro Splendor, che per struttura e dimensioni è adattissimo ad ospitare questo tipo di rappresentazioni. La scelta degli spettacoli ha voluto privilegiare in parte le forze locali, pur avvalendosi di Compagnie e attori professionisti. Se è vero quello che sosteneva Dostoevski, e cioè che "l'arte è quella cosa che ci fa venire voglia di vivere", l'appuntamento è per le feste di Natale, che saranno allietate in questo caso non soltanto da tavole imbandite e regali sotto l'albero ma da un altro tipo di regalo, che può arricchire lo spirito e farci uscire dal teatro con un briciolo di entusiasmo in più.

Foto sul Giubileo

Ovada. Una componente del "Centro Amicizia Anziani" ha partecipato ad un concorso fotografico indetto dalla Diocesi di Alessandria; il tema era il Giubileo. Maria Giovanna Marano vi ha aderito, non risultando tra i premiati, ma le sue foto sono state tra quelle scelte per allestire una mostra "ad hoc" ad Alessandria.

Le due foto inviate dall'ovadese riguardavano il pellegrinaggio del Centro Anziani a Silvano d'Orba; nella segnalazione pervenuta direttamente dall'autrice, viene evidenziato lo spirito cristiano che ha contraddistinto lo spirito della "gita" compiuta dal gruppo. Testimonianza che ad ogni età è importante avere dei progetti, interessi e curiosità da condividere con qualcuno.

Onoranze funebri

Mandirolo

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143/86547

Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebri

OVADESI

V.le Stazione centrale 6

OVADA

TEL. 0143833776

Servizio continuo
diurno - notturno - festivo



**G.M.
FLORA**

**FIORI e
PIANTE**
di Pronzato

**Da noi potrai trovare
proposte
e idee compositive
nel Natale
del millennio
per la casa e il negozio**

**VETRINISTICA
E OGGETTISTICA
ATTUALE
DI TENDENZA
EUROPEA
...con un pizzico
di professionalità**

Molare (AL) - Via Roma, 30 - Tel. 0143/889024

Dichiarazioni del consigliere Fornaro

In Consiglio comunale la "Paghera" e l'incendio

Castelletto d'Orba. Si è svolto giovedì 30 novembre alle ore 17.30 il Consiglio Comunale che è tuttora al centro di polemiche riguardanti l'attestazione firmata dal sindaco Repetto a favore della Paghera per lavori che secondo il capogruppo della minoranza Federico Fornaro non sarebbero mai stati eseguiti e l'inquietante vicenda dell'incendio doloso del Municipio ad opera di ignoti nella notte tra il 13 e il 14 novembre scorso. Il Consiglio era stato richiesto dal gruppo consiliare di minoranza l'11 novembre con all'ordine del giorno sei interrogazioni. Le stesse richiedevano di dare spiegazioni sull'esistenza e sui particolari dell'attestazione, sull'esatto ammontare delle forniture di piante al Comune da parte della ditta Paghera, sul corretto sistema di calcolo dell'aggio di riconoscimento alla società mista, sui presunti risparmi o maggiori guadagni derivanti all'affidamento dei tributi alla "Alto Monferrato Servizi" srl, sui criteri di composizione della commissione giudicatrice della gara per la ricerca del socio privato ed infine sulle ragioni di interesse pubblico che hanno indotto il Comune a rinunciare alla nomina della maggioranza dei consiglieri di amministrazione nella



Federico Fornaro, capogruppo di minoranza.

società mista, pur avendo il 51% del capitale sociale. Alla vigilia del Consiglio il capogruppo della minoranza rilasciava la seguente dichiarazione: "Quando abbiamo richiesto il Consiglio ci eravamo permessi di suggerire al Sindaco di scegliere una data e un orario che permettesse la presenza al maggior numero possibile di persone. Per tutta risposta Repetto ha convocato lo stesso in un giorno infrasettimanale alle ore 17.30, orario in cui ancora moltissimo sono impegnati al lavoro. Qualsiasi commento è superfluo."

Molare: continui furti in negozi e condomini

Molare. È di poche settimane fa la notizia di una serie di furti avvenuti in paese in negozi e in alcuni condomini.

Ora siamo venuti a conoscenza di altri episodi del genere successi in abitazioni private, in zona Querceto, ai danni di alcuni abitanti della zona; i fatti si sono verificati nel cuore della notte. Degli sconosciuti hanno forzato le serrature di alcuni garages, rubando un'auto di recente immatricolazione e, approfittando della forte pioggia che evidentemente ha attutito i rumori, hanno poi proseguito indisturbati per il loro cammino penetrando anche in altre abitazioni e asportando quello che trovavano sottomano.

In una casa addirittura, con i proprietari che dormivano nella stanza poco lontana, hanno pensato bene di fare il pic-nic mangiando quello che sono riusciti a trovare. Il danno maggiore l'ha avuto il proprietario della macchina rubata ma tutti gli abitanti della zona, e i molaresi in genere, sono scossi dal continuo stillicidio di notizie di ladri che girano per il paese, a conferma dell'aumento della microcriminalità anche in zone che fino a ieri potevano vantare una certa tranquillità.

Roccagrimalda: SOMS attiva per gli abitanti

Rocca Grimalda. Un'altra simpatica iniziativa dell'attiva SOMS del paese. Sabato 26 novembre infatti i numerosi soci maschi hanno partecipato, nei locali della Società, ad una cena basata su zuppa di ceci, con ossetti, costine, dolci, frutta ed il buon Dolcetto di Trionzo. Il tutto per una spesa molto modica, dopo la prima cena di tempo fa assolutamente gratuita.

L'attiva dirigenza societaria, che vede Natalino Chiappino presidente, e Beppe Vassallo, Vittorio Chiabrera, Giuseppe Badino e altri quali membri molto attivi e disponibili, coglie in pieno lo spirito autentico della SOMS: che è quello di aggregare e di socializzare la gente del posto, giovani ed anziani, uniti delle stesse radici di nascita e di origine. Un modo certamente apprezzabile ed encomiabile, quello della SOMS di Rocca, di unire e far stare insieme allegramente i rocchesi, nel loro paese.

E già si stanno organizzando grandi cose per le feste natalizie di fine anno!

Si dimette il vicesindaco Angelo Tacchino

A Castelletto ancora una serie di problemi

Castelletto d'Orba. Aria di bufera nelle ultime settimane in paese. Prima il recente grave episodio d'incendio ai danni dell'edificio Comunale ed ora... "Blocchiamo il ripetitore sul Bric Berton" proclamano gli abitanti della borgata Bozzolina con una serie di manifesti che stanno facendo il giro dei paesi dei dintorni e, come se non bastasse, mentre stiamo per andare in macchina è giunta in redazione la notizia delle dimissioni del vice sindaco Angelo Tacchino per contrasti col Sindaco riguardo l'installazione del suddetto ripetitore.

Una ferma protesta, quella dei cittadini, contro la ventata installazione di un ripetitore per cellulari alla Bozzolina dove per altro esiste già da tempo un ripetitore Rai già oggetto di discordia. "Siamo molto amareggiati per non essere stati tutelati e per lo scarso interesse dimostrato sia dal Sindaco che dall'Amministrazione Comunale che da sempre si vantano di avere a cuore la sorte dei cittadini - ci ha detto la sig.ra Tacchino vicina di casa ed omonima del vice sindaco - per questo sollecitiamo un incisivo intervento per salvaguardare la salute nostra e di tutti i castellettesi".

Qualche settimana fa gli

abitanti della Bozzolina si erano lamentati anche per il deposito di materiale ferroso proprio nella loro zona "in una vallata di indiscutibile pregio ambientalistico troppo spesso scambiato per una discarica anche dagli abitanti dei paesi vicini". Ora arrivano le onde elettromagnetiche, altra fonte di inquinamento "ancora più insidiosa perché invisibile" sottolineano gli abitanti della frazione. Con una lettera datata 23/11/2000 e indirizzata al Sindaco Lorenzo Repetto, chiedono un'assemblea pubblica "per poter testimoniare il nostro totale disappunto nei confronti dell'attuale condotta dell'Amministrazione Comunale (...) riteniamo poco chiara la posizione del Sindaco che non ha dimostrato un adeguato interessamento nei nostri confronti riguardo questo grave problema" ecc. "È passata inosservata una raccolta firme mentre dei tecnici interessati alla installazione del ripetitore hanno già effettuato dei sopralluoghi - ha concluso la nostra interlocutrice - per tale motivo per la salute di tutti i castellettesi, dei nostri giovani soprattutto, vogliamo sottolineare di essere disposti a tutto pur di fermare i lavori, anche di bloccare la strada".

G.D.

ISTITUTO "SANTA CATERINA" MADRI PIE

15076 Ovada (AL) - Via Buffa 6 - Tel. 0143 80360
ORE 9-12

UNA SCUOLA CHE TI ACCOMPAGNA NEL TUO CAMMINO DI CRESCITA

SCUOLA D'INFANZIA

SCUOLA ELEMENTARE

SCUOLA MEDIA

LICEO LINGUISTICO EUROPEO

LICEO DELLE SCIENZE SOCIALI

Cari genitori,

se desiderate visitare la scuola, conoscere gli insegnanti e avere ulteriori informazioni, siete invitati sabato 2 dicembre, ore 15 "Scuola aperta"

In dieci per la leva del 1950

A Roccagrimalda cinquantenni in festa per il mezzo secolo



Rocca Grimalda. I cinquantenni hanno festeggiato domenica 19 novembre il "mezzo secolo" di vita. Dopo aver assistito alla S. Messa nella Chiesa Parrocchiale, il gruppo, composto anche da rocchesi residenti in Ovada, si è recato al Cimitero per ricordare una coetanea scomparsa prematuramente. Ha fatto quindi seguito il tradizionale pranzo presso un Agriturismo della zona.

Riceviamo e pubbl.

Castelletto d'Orba. "Egregio signor nessuno, chiariamo subito perché la definiamo "Egregio": non certo in senso di stima, come potrebbe pensare a prima vista, ma di decisa condanna. (...) Con l'incendio appiccato all'edificio comunale martedì 14 novembre, che cosa voleva dimostrare? Noi non conosciamo le sue motivazioni, ma sappia che con il suo gesto ha leso, oltre che tutta la nostra comunità, anche noi ragazzi, sia come cittadini che come alunni, in quanto la nostra scuola è nello stesso edificio da lei colpito. (...) Tra i banchi di scuola ci è stato insegnato che, se una persona vuol far valere le proprie ragioni, deve saper usare la parola. (...) Di una cosa sia certo: nonostante il disagio, continueremo a lavorare e faremo in modo che tutto proceda con regolarità, a dimostrazione che il fuoco può distruggere, ma che, nello stesso tempo, dalla cenere rinasce la voglia di ricostruire, di migliorare, di rinnovare insieme."

Gli alunni della Scuola Media

Ucciso "Bamby" un cervo di 8 anni

Verona. Sconosciuti, nottetempo, hanno sparato ed ucciso "Bamby" un bellissimo cervo di 8 anni, che viveva nel recinto del dottor Alberto Gobbi, noto medico ortopedico, proprietario di una tenuta in località "Rocche Nere", nelle alture di Cirimilla.

Il cervo era cresciuto in cattività, viveva assieme ad altri animali di varie specie, in un ampio appezzamento di terreno di montagna, di circa una ventina di ettari.

Qualcuno dall'esterno del recinto gli ha sparato ed al mattino il povero animale è stato rinvenuto privo di vita con il petto squartato dai plettoni, quelli tipici che usano i cacciatori di cinghiali.

Probabilmente il bracconiere aveva intenzione anche di impossessarsi dell'animale morto, ma non c'è riuscito ed ha dovuto abbandonarlo sul posto.

Sono poi intervenuti i veterinari dell'ASL 22 per gli accertamenti di legge, i carabinieri di Mornese competenti per territorio, ai quali il proprietario ha sporto denuncia sul grave fatto.

Treno bloccato per incidente

Ovada. La linea Genova-Acqui è stata interrotta lunedì pomeriggio a seguito di un suicidio accaduto poco prima della stazione di Rossiglione, dove un anziano si è gettato sotto il convoglio.

È accaduto alle 13,10, i passeggeri sono rimasti bloccati a Rossiglione, nel tardo pomeriggio è stato attivato un servizio navetta con un pullman tra le stazioni di Rossiglione e Campo Ligure, per permettere ai passeggeri di completare il viaggio, in quanto i treni erano bloccati.

Rotonde in piazza Castello

Ovada. Al momento di andare in stampa apprendiamo che secondo i programmi dell'Ufficio di Polizia Municipale nella notte fra mercoledì e giovedì finalmente dovrebbe essere stata attivata in piazza Castello la nuova viabilità con l'entrata in funzione delle due famose rotonde.

Come è noto si tratta di una sistemazione provvisoria e successivamente, dopo un adeguato periodo di sperimentazione, verranno realizzate le opere definitive.



BICI&BIKE

BICI&BIKE di Scarsi Franco
Molare (AL) - Via Roma, 17

Mountain bike
Biciclette da corsa
Abbigliamento,
accessori
e riparazioni
Attrezzature
per palestre



Calcio Promozione - Ovada Calcio

Nei quarti in Coppa e terza in campionato

Ovada. Nel campionato di promozione l'Ovada Calcio esce indenne dalla trasferta di Piovera e cercherà di sfruttare nel migliore dei modi le due consecutive partite casalinghe in programma il 3 e l'8 dicembre.

A Piovera il team di Merlo pareggiava per 1-1 dopo aver realizzato il goal con Lombardo.

Chiusa la prima frazione in vantaggio sembrava che i biancostellati potessero chiudere l'incontro, ma il direttore di gara sorvolava su alcuni falli in area commessi sugli ovadesi, per poi concedere il rigore ai padroni di casa.

Un pareggio sul campo di una diretta concorrente per i play off è da considerarsi comunque positivo per cui l'Ovada attende i prossimi incontri con fiducia.

Tra l'altro la classifica sembra destinata a cambiare fisionomia in quanto la Fulgor Valdengo vittoriosa il 19 scorso sul S. Carlo, verrà penalizzata di tre punti per aver sbagliato le sostituzioni.

L'Ovada infine continua il suo cammino in Coppa Italia e giovedì 23 superava, sul neutro di Casalcermetti, il Castellazzo nella gara di ritorno degli ottavi per 6-2.

Ben quattro reti venivano realizzate da Aime, mentre la

doppietta era ad opera di Guarrera. Una bella soddisfazione per il club ovadese che ora si trova ad essere tra le migliori quattro formazioni della Regione.

Domenica 3 Dicembre arriva al Geirino il Val Mos. Non ci dovrebbero essere problemi per mister Merlo che potrà contare sul rientro dalla squallida di Conta. Anche Barletto sta recuperando e contro il Piovera veniva utilizzato per l'intero incontro.

Risultati: Canelli - Cavaglia 0-1; Crescentinense - Real. Viverone 1-0; Gaviese - Fulgor 2-1; Moncalvese - Monferrato 1-1; Piovera - Ovada 1-1; Pontecurone - Junior Canelli 0-1; S. Carlo - Borgovercelli 0-3; Sandamianferrere - Val Mos 1-1.

Classifica: Borgovercelli 21; Cavaglia 19; Ovada, Piovera 17; Canelli, Fulgor 16; Gaviese 15; Sandamianferrere, Val Mos 14; Crescentinense 13; Moncalvese 11; S. Carlo 10; Monferrato 9; R. Viverone, Junior Canelli 7, Pontecurone 5.

Prossimo turno: Borgovercelli - Piovera; Cavaglia - Sandamianferrere; Fulgor - Moncalvese; Junior Canelli - Canelli; Monferrato - Pontecurone; Ovada C. - Val Mos; Real Viverone - Gaviese; S. Carlo - Crescentinense.

Volley maschile B2

Plastipol vittoriosa sul Fonte S. Antonio

Ovada. La Plastipol vince, 3-0 a Basiglio sul Milano 3 Fonte S. Antonio sabato 25 novembre e prosegue la sua corsa solitaria al secondo posto nel campionato nazionale di pallavolo maschile B/2, all'inseguimento dell'Igo di Cico Dogliero.

Pur senza brillare, come aveva fatto sette giorni prima al Geirino contro il Mondovì, la squadra di Capello è riuscita ad imporsi in scioltezza contro una delle formazioni meno attrezzate del girone.

Per l'occasione il giovane acquese Barberis è tornato ad alternarsi con capitano Cancelli nel ruolo di opposto mentre per il resto il mister ha lasciato invariati i ruoli della formazione vincente dove, nei momenti in cui la ricezione ha funzionato a dovere, ancora una volta hanno brillato i due centrali Torrielli e Merlo.

Buono l'avvio di gara in cui il vantaggio della Plastipol è arrivato a toccare anche gli 8 punti (13/5) grazie ad un giro favorevole di battuta di Barberis che ha messo in difficoltà la ricezione ospite.

A questo punto i padroni di casa tentavano una rimonta ma i biancorossi, dopo una breve fiammata, rientravano in gioco e chiudevano sul 25/20.

Più combattuti i successivi

2 sets dove si andava avanti, punto a punto per chiudere 25/22.

Tre punti in classifica per la Plastipol, nella giornata in cui l'Igo ha subito la sua prima sconfitta stagionale ad opera del Mondovì, ora i biancorossi sono sempre più soli al secondo posto a tre punti dai primi e due di vantaggio sul Borgomanero.

Alla luce di questo risultato la partita in programma alle ore 21 di sabato 2 al Geirino contro La Spezia diventa importante perché ora che si è al secondo posto posto in classifica sarebbe un vero peccato commettere dei passi falsi.

Formazione: Torrielli, Gombi, Roserba, Merlo, Barberis, Zannoni, libero: Quagliari, util.: Cancelli, Crocco. A disp.: Barisone A, Barisone M. Belzer. All.: Capello.

Risultati: Fonte S. Antonio Milano 3 - Plastipol 0-3 (20/25 22/25 22/25); Pinerolo - Voluntas 3-0; Borgomanero Altea - Voghera 3-0; Mondovì - Igo 3-2; Spezia - Fabbrico 3-0; Forno - Aystel 3-2; Olimpia - Valentino 2-3.

Classifica: Igo 19; Plastipol 16; Borgomanero 14; Mondovì, Pinerolo 13; Valentino, Stezia 12; Olimpia 11; Fabbrico 10; S. Antonio 6; Voluntas, Voghera 1.

Rally d'Inverno

Ovada. Si svolgerà domenica 3 dicembre la 4ª edizione del "Rally d'Inverno", gara valida per la categoria Rally Sprint.

Il percorso ritrova come protagoniste le colline locali: anzi gli appassionati riconosceranno la terza prova speciale, che ripropone un tratto già utilizzato nel "Colli ovadesi" di alcuni anni fa. L'intero tracciato interessa le zone di Acqui - partenza, arrivo ed assistenza tecnica - Ponzone, Grogna - riordino - e Visone.

La prima prova è quasi tutta in salita - buona per "attaccare" - nella seconda si scende, con stretti tornanti e "allunghe", dove chi vorrà fare il tempo dovrà avere il "piede pesante".

Alla partenza anche il driver ovadese Fabio Grillo: il giovane, al suo 4º rally, tenta la rivincita dopo la delusione nel "Canelli" di marzo. Cambio di navigatore, non più Igor Gallimberti, ma Gian Paolo Paravidino, di Belforte. L'equipaggio parteciperà alla gara terminale con la Clio Gr. N della GIMA.

Forse saranno piloti apripista Luca Cantamessa, a bordo di una Saxo Kit e Furio Giacomelli, su una Mltsubishi Lancer - entrambe curate dalla GIMA.

Occasione per Giacomelli di incontrare il suo pubblico, dopo il successo nazionale in classe N/3 con la Clio, pronto ora per il salto di categoria, ma si vedrà dopo il Motorshow di Bologna.

Tennis tavolo

Costa d'Ovada. I ragazzi dell'A.S.T.T. Saoms Costa dimostrano di aver dimenticato in fretta la sconfitta subita nel recupero della 5ª giornata di serie C/2, per 5/3 per mano del Don Stornini Alessandria, che ha interrotto il record di vittorie iniziato nel 1997, infliggendo un pesante 5-0 al Tennis Tavolo Torino A con due vittorie a testa di Dario Dinario ed Enrico Canneva e una di Paolo Zanchetta. In classifica mantengono così il 2º posto appaiati al C.R.D.C. Torino a due lunghezze dalla capolista Don Stornini.

Prossimo turno sabato 2 dicembre a Refrancore contro la squadra locale per un match sulla carta agevole.

In serie D/1 rinviato l'incontro tra Saoms e Nuova Casale.

Nel settore giovanile la Saoms si fa onore a Venzuolo Cuneo dove, al 1º Gran prix regionale, ottiene tre 5º posti con Marco Lerma negli Juniores maschile, Arianna Ravera a Claudia Ravera in quello femminile; buoni anche i 9º posti conquistati da Marco Cazzolo e Raffaele Valpoldi.

A vincere nel torneo di consolazione tra tutti i 3º e 4º dei gironi iniziali sono stati Luca Campostrini, Marcella Barisone (Juniores) e Arianna Ravera (Allieve).

Secondo posto nella nuova categoria under 21 di Francesco Vigo. Del torneo ha fatto parte anche, l'ultimo iscritto al corso di Mario Dinario, Andrea Cartosio.

Basket serie C2 maschile

Vittorie e speranze per la Tre Rossi

Ovada. Trascinata da una maiuscola prestazione di Andrea Celeda la Tre Rossi torna alla vittoria espugnando un campo tutt'altro che facile.

Gli ovadesi, privi dell'infortunato Robbiano, si sono imposti a Savona, contro l'Assobasket, squadra in lotta per le zone alte della classifica (8 punti). Fondamentali i primi due quarti della Tre Rossi con eloquenti parziali 17-25 dopo i primi 10 minuti; 8-19 per lo score della 2ª frazione di gioco per un punteggio di 25-44 a metà partita. Celada è stato il protagonista della rinascita biancorossa: tutta la squadra ne ha usufruito in maniera positiva ed ecco ritrovata la Tre Rossi che tutti si aspettavano. Malgrado in leggero calo nel 3º quarto (16/13 per i padroni di casa) nell'ultima frazione ancora gli ovadesi in

evidenza, 5 punti consecutivi di Canegallo pongono il sigillo sull'esito del match. La Tre Rossi allunga di 7 punti per concludere la partita sul 56/79. Con 4 punti frutto di due vittorie la Tre Rossi rimane in zona play-out ma la partita di Savona potrebbe significare l'inizio della svolta. Per raddrizzare la stagione sarà importante la prossima gara che vedrà di scena al Geirino il Maremola di Pietra Ligure, domenica alle ore 17.30 quando ospiterà un'altra squadra in lotta per i play-off. Una vittoria può riaprire le speranze ovadesi e per vincere ci vorrà una Tre Rossi formato Savona.

Assobasket - Tre Rossi 56-79. Formazione: Ghiglione, Caneva 1, Peron 3, Ponta 9, Arbasino 11, Bruschi 4, Semino 2, Bottos 6, Celada 25, Canegallo 18. All.: L. Maestri.

Volley giovanili

Ovada. Nella trasferta ad Acqui dell'Under 17 maschile i ragazzi di "Lubo" Barisone si sono bene disimpegnati sul parquet termale. Sporting - Plastipol 0-3 (9/25 6/25 9/25). Formazione: Belzer, Puppo, Quagliari, Pastorino, Asinari, Boccaccio. Ut.: A e S Murer, Priano, all.: Barisone.

L'Under 15 femminile mantiene il 1º posto in classifica, nonostante la sconfitta per 3-2 patita nel derby di Molare. La più brutta partita giocata dalle ragazzine allenata da Cresta che hanno consegnato il match alle brave e determinate molarresi. Molare - Plastipol A 3-2 (25/23 15/25 15/25 25/21 16/14). Formazione Puppo, Scarso, Giacobbe, Pernigotti, Martini, Alpa. Ut.: Pignatelli, Zunino. A disp.: Giacobbe A. all. Cresta.

Vittoria dell'Under 15 maschile che ha sconfitto per 3-0 l'Occimiano. 2ª vittoria consecutiva, si registra l'esordio di due giovanissimi Oliveri e De Angelis che insieme a Scarso e Aiasa fanno parte del gruppo più giovane. Plastipol - Occimiano 3-0 (25/7 25/8 25/12).

Formazione: Asinari, Boccaccio, A e S. Murer, Priano Aiassa. Ut.: Scarso, Oliveri, De Angelis, all.: Barisone.

Negative le Under 15 femminile allenata da Bado che ha perso contro l'Acqui per 0-3 (18/25 9/25 13/25). Formazione: Minetto, Barboro, Barisione, Falino, Bono, Gaggero. Ut.: Scarcella, Ottonelli, Sciuotto, Nicoletta, Oliveri; a disp.: Pasqua, Gualco, all.: Bado.

Calcio giovanile

Ovada. "Allievi" super battono la Fulgor per 7-0, con doppiette di Rapetti, Pantisano e reti di Rachid, Cavanna, Parodi. Formazione: Ravera, Pantisano, Lanzoni, Marchelli, Rapetti, Giacobbe, Domino, Cavanna, Parodi, Bevere, Rachid.

Primi i "Giovannissimi" di Ottonello, battendo l'Europa per 2-0 con reti di Pastorino e Oddone. Formazione: Bobbio, Caddeo, Valente, Bianchi, Agodi, Sciuotto, Oddone, Repetto, Pastorino, Caneva, Ajjur.

I "Pulcini" di Barisione superava La Sorgente per 1-0, gol di Bottero. Formazione: Carosio, Sonaglio, Corbo, Ravera, Core, Borsari, Bottero, Gioia, Gaviglio, Briata, Valente. 3-3 della squadra di Bottero a Novi con doppietta di Briata e gol di Gobbo. Formazione: Barisione F., Gobbo, La Torre, Briata, Vacca, Bruzzo, Esposito, Ferrando.

Sconfitti gli "Esordienti" fascia B per 3-2 dal Luciano Eco con reti di Bottero e Corradi. Formazione: Cartosio, Alloisio, Nervi, Corradi, Gaione, Santoliquido, Babboni, Borsari, Caminante, Sonaglio, Massa.

Perdono i "Pulcini" di Bisio con l'Audax Orione per 1-0. Formazione: Paschetta, Oddone, Subbrero, Barisione, Perfumo Simonassi, Gobbo, Orlando. Perdono 3-0 gli "Esordienti" di Scontrino a Tortosio. Formazione: Fusilli, Ravera, Carta, Celestri, El Abassi, Costantino, Gastaldi, Seme, Giacobbe, Orlando, Busi, Martini.

Sconfitti gli "Allievi" di Bisio a Pozzolo. Formazione: Piccoli, Campora, Peruzzo, Ferraro, Arata, Olivieri, Clerici, Murchio, Caminante, Vitale, Scozzari.

"Juniores" sconfitta dal Sandamiano per 2-1, con rete di Sanfilippo. Formazione: Ottonello, Accettone, Cepollina, Ferrando, Camera, Fusilli, Sciuotto, Di Costanzo, Sanfilippo, Lucchesi, Marchelli.

Plastigirls perdono

Ovada. Ancora una trasferta amara per la Plastipol femminile, sconfitta per 3-1 dalla Cambianese, ma l'impegno non è mancato. Le ragazze di Monica Cresta hanno iniziato l'incontro molto contratte al cospetto di avversarie alcune delle quali fanno parte della rappresentativa regionale giovanile. Il 1º set scivolava via con il punteggio eloquente di 25/13 per la Cambianese, nel 2º parziale la Plastipol ha iniziato a macinare gioco portandosi a condurre per 17/5, grazie ad Elena Tacchino prodigiosa in prima linea; questo stato di grazia è durato però poco, aggiudicandosi il set con un sofferto 26 a 24. Senza storia il 3º e 4º set perso per 25/16 e 25/21. Peccato perché l'avversario è parso comunque alla portata e sarebbe stato importante riuscire a muovere la classifica, purtroppo in trasferta le biancorosse appaiono troppo intimorite subendo dei black-out che compromettono quanto di buono si riesce a costruire. È peraltro importante non demordere continuando a lavorare con impegno, facendo tesoro delle indicazioni sin qui emerse, quali ad esempio l'ottima prova espressa anche a Cambiano dalla giovane Francesca Puppo (14 anni), impiegata quale laterale. Sabato 2 dicembre al Geirino, contro il Galliate. **Formazione:** Valenti, Martina, (Puppo), Tacchino, Bovio, Esposito, Ferrari, libero: Bado, all.: Cresta. **Risultati:** Cambianese - Plastipol 3-1 (25/13 26/24 25/16 25/21); Vidue - Alba 0-3; Europa - Carmagnola 3-0; Vigliano - Cogne 0-3; Galliate - Lingotto 3-0; Pozzolese - Europa 3-2; Bruzolo - Omegna n.p. **Classifica:** Alba 21; Omegna 14; Cogne, Europa 13; Vigliano, Galliate 12; Carmagnola 10; Cambianese, Vidue 9; Lingotto 6; Pozzolese 5; Plastipol, Europa 4; Bruzolo 3.

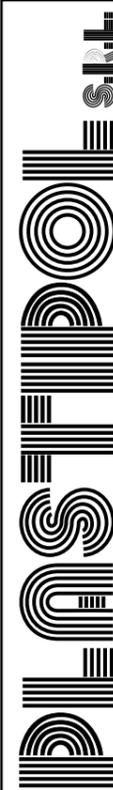
Calcio 2ª e 3ª Categoria

Ovada. Nel campionato di 2ª categoria l'Ovadese/Mornese perde dalla Frugarolese per 1-0, ma conserva sempre il primato. Formazione: Pastore, Sciuotto, Danielli, Pasquino, Rapetti, Chiappino, Boccacero D, Boccacero D, Bonafè, Cassulo, Oltracqua. A disp.: Arecco, Siri, Briata, Ricci, Ivaldi, Callio, Gastaldi.

Si riscatta il Rocca andando a vincere con l'Aurora Calcio per 2-0 con reti di Echino e Gentili. Formaz: Porciello, Orsi, Vingo, Echino, De Matteo, Ferraro, Heinen, Ottonello, Repetto, Darin, Calderone. A disp.: Scaglia, Sciuotto, Gentili, Gaggino.

Affermazione esterna della Silvanese per 1-0 a Montegioco con goal di Lavorano. Formaz: Assetta, Gorrino, Perfumo, Barca, Perasso, Pastorino L. Pastorino D, Sericano, Kovacich, Lavorano, Bavaresco. A disp.: Boccaccio, Callio, Pizzorni, Rapetti, Poggio, Ponasso. Domenica a Silvano arriva il Torregarofoli, a Rocca c'è la Comollo; Ovadese/Mornese a Cassano.

In 3ª Categoria la Castellettese faceva suo il derby con il Capriata per 1-0 con goal di Bertucci. Formaz: Pasquale, Pestarino, Traverso, Repetto, Tacchino, Fontana, Sciuotto, Lazzarini, Canestri, D'Este, De Luca; A disp.: Summa, Parodi, Bricola, Aloisio, Bertucci, Baratti. Domenica 3 a Castelletto d'Orba arriva la capolista Boschese.



*Ditta specializzata
in sacchetti
riciclati
per la raccolta
dei rifiuti*

Silvano d'Orba

Via Lerma, 49

Tel. 0143 882025 - 882028

500 anni di masonesi

"Una memoria ritrovata" di padre Pietro Pastorino

Masone. Con vero rammarico non ho potuto essere presente, sabato 25 novembre presso il teatro dell'Opera Mons. Macciò, alla presentazione dei nuovi volumi che prolungano la già ponderosa opera del nostro compaesano Padre Pietro Pastorino O.A.D., ma grazie alla sempre preziosa ripresa di Telemasone posso riferire puntualmente la cronaca dell'evento.

Sul palco hanno fatto gli onori di casa il Parroco Don Rinaldo Cartosio, il sindaco Pasquale Pastorino, il confratello Agostiniano scalzo Padre Eugenio Cavallari noto studioso e traduttore dell'Opera di Sant'Agostino, e Piero Ottonello nella duplice veste di moderatore e recensore dell'opera "Una memoria ritrovata".

In trentadue volumi, di cui l'ultimo sarà pronto entro la fine dell'anno, sono raccolte le testimonianze archivistiche, quindi certe e veritiere, relative alle famiglie masonesi, ai nati ed ai defunti, dalla seconda metà del 1400 ai giorni nostri, cioè da quando è iniziata la raccolta sistematica da parte dei parroci di questi elementi anagrafici.

Qualcuno ha affermato che "Una comunità che non ha passato, non ha un futuro". Padre Pietro quindi, come ha sottolineato il chiarissimo Padre Cavallari, ha usato verso il suo paese ed i suoi abitanti, passati, presenti e futuri, un amore tanto grande e continuo lungo i trent'anni che egli ha dedicato alla ricerca delle origini dei masonesi.

"Se tra cinquecento anni qualcuno avrà continuato la sua opera, in queste pagine ci saremo anche noi". Perciò il lavoro di Padre Pietro non deve interrompersi, proprio perché testimonianza della vera vita di una comunità religiosa, ancora prima che civile, da cui sono scaturite persone ed opere importanti, le tante vocazioni religiose e la chiesa parrocchiale ne sono la testimonianza più tangibile.

Dalle parole del sindaco è emerso invece l'altrettanto



grande pregio, l'inestimabile pregio, di un'operazione culturale che rende Masone unico al mondo, perché dotato da Padre Pietro di uno strumento eccezionale per poter riconoscere le proprie origini e tradizioni, quasi una cronaca quotidiana, attraverso la quale si è plasmata l'attuale popolazione e quell'altra importante parte di masonesi che si è sparsa per l'Italia ed il mondo.

Piero Ottonello, da storico appassionato, ha espresso la profonda riconoscenza che tutti i masonesi debbono a Padre Pietro per un lavoro che però sarà apprezzato e studiato anche molto lontano dal nostro centro, ricco com'è di dati demografici fini e dettagliati e soprattutto certificati per iscritto nell'arco di mezzo millennio. Già alcune tesi di laurea sono state impiegate sulla precedente serie di volumi e naturalmente questi nuovi tasselli apportano ulteriori elementi d'interesse inestimabile.

Lo stesso Ottonello ha ad esempio ricordato come recentemente Padre Pietro abbia fornito chiarezza sull'identità di Giacinto Macciò, uno dei tre benefattori cui è intitolata la nostra Casa di Riposo "Giacinto, Virginia e Michele Macciò" appunto. Nessuno infatti sapeva che il suddetto munifico fondatore era un medico di Busalla, grosso centro industriale della Valle Scrivia, di origine masonese, ma di cui, direi colpevolmente, si

era persa anche la memoria orale. Attingendo a questa inesauribile "miniera" di notizie, ha continuato Ottonello, si possono lumeggiare con certezza fenomeni epocali quali le luttuose epidemie, l'emigrazione, le guerre.

A tale proposito Padre Pietro è riuscito persino a porre rimedio all'incenerimento di alcuni registri parrocchiali, avvenuto durante la guerra del 1747, restituendoci quella continuità storicamente così preziosa e che pareva irrimediabilmente perduta.

Interpretando le difficili grafie ad inchiostro su carta pecora, bussando a decine di archivi parrocchiali e comunali in località anche molto lontane, giustapponendo brandelli di alberi genealogici rinescchiti, con determinazione e pazienza, ma anche con l'arguzia e la curiosità di un investigatore della storia, Padre Pietro ci ha regalato l'incredibile.

Nel corso della cerimonia Anna Pastorino ha porto al festeggiato Padre Pietro, che inoltre compiva 80 anni, il dono dei masonesi assieme ai cartelloni umoristici, appesi alle sue spalle, che ne narrano le gesta. Un simpatico coro di novizi Agostiniani ha proposto alcuni simpatici intermezzi cantati.

Il Parroco Don Rinaldo gli ha chiesto di scrivere la storia di Masone, auguriamoci che lo ascolti!

Grazie Padre Pietro.

O.P.

Frana di via Volpara

Obiettivo del Comune servizi e sicurezza

Masone. Non si prevedono tempi brevi per il completo ripristino del collegamento viario di via Volpara colpita da un rilevante movimento franoso attorno alla metà del mese di novembre.

Lo ha confermato, in un'intervista rilasciata a Telemasone, il sindaco Pasquale Pastorino che ha sottolineato la delicata situazione dell'area dove, per motivi precauzionali, è stata emessa l'ordinanza per l'evacuazione di due edifici.

L'Amministrazione comunale masonese si è intanto attuata al fine di fornire, agli enti preposti alla erogazione del gas e dei servizi telefonici ed elettrici, le necessarie indicazioni per rendere pienamente efficienti le diverse linee, attualmente sistemate in modo provvisorio e "volante".

Altro impegno del Comune è quello di giungere alla revoca dell'ordinanza dell'ordinanza di evacuazione degli edifici mediante idonei interventi anche da parte dei privati interessati e di ripristinare al più presto almeno un passaggio pedonale in via Volpara per consentire ai residenti del borgo Mulino di raggiungere il concentrato in modo meno disagiato.

Il collegamento interessato dal movimento franoso, tuttavia, non è solo indispensabile per i residenti della zona ma rappresenta anche una importantissima alternativa alla strada statale considerato che Masone, a differenza degli altri centri della Valle Stura, non è dotato di una variante che eviti il passaggio del traffico veicolare attraverso il concentrato.

Secondo il sindaco Pastorino non esiste una precisa causa che ha originato la frana in via Volpara, bensì una serie di eventi ai quali si può attribuire il movimento della massa terrosa lungo il versante sul torrente Stura.

Prima di tutto le piogge copiose che hanno determinato un appesantimento eccessivo del terreno e i probabili scorrimenti d'acqua sotterranei in una zona dove non esiste una presenza rocciosa rilevante, bensì una presenza di grossi massi sparsi.

"Naturalmente" ha ricordato il sindaco "i danni che il terreno subisce hanno sempre, a monte, un intervento dell'uomo fatto senza la dovuta correttezza in particolare per quanto riguarda la regimazione delle acque e, nel caso specifico, l'evento franoso potrebbe essere stato determinato anche dagli interventi spondali realizzati nel passato.

G.M.

Giubileo della pace con Ernesto Olivero

Masone. In attesa di approfondire meglio la notizia, siamo lieti di pubblicare il comunicato stampa pervenutoci dai giovani parrocchiani di Masone.

Venerdì 22 dicembre, a Roma, si svolgerà il "Giubileo della Pace" con Ernesto Olivero.

Alle ore 9 l'udienza in sala Nervi con il Papa e grande festa con la consegna del premio "Artigiano della Pace" a mille giovani italiani, e tre sono di Masone!

Dati il valore dell'occasione e dell'importante riconoscimento, si richiede una partecipazione di "MASSA".

Adesioni ed informazioni presso le nostre Suore FMA entro il primo dicembre p.v. Partecipiamo numerosi, è un'occasione unica. Nella stessa data verrà ufficialmente dato inizio al "Mondiale dei Giovani", che coinvolgerà anche i potenti del mondo.

Masonesi non deludeteci.

I Giovani di Masone

Seduta consiliare a Campo Ligure

Campo Ligure. Consiglio Comunale, in seduta straordinaria, convocato per giovedì 30 Novembre alle ore 20,45.

Per i Consiglieri otto i punti all'ordine del giorno tra i quali spiccano l'assetto del bilancio ed il regolamento per il funzionamento del Distretto Sociale n. 43, ma diamo in dettaglio i punti che verranno discussi:

1) approvazione verbale della seduta consiliare tenutasi in data 29/09/2000;

2) assetto del bilancio;

3) approvazione del regolamento per il funzionamento del Distretto Sociale n. 43;

4) sportello unico delle imprese. Delega alla Comunità Montana Valle Stura ed Orba;

5) convenzione con il Comune di Isola del Cantone per il servizio di segreteria comunale;

6) approvazione del regolamento per l'esercizio dell'attività di estetista;

7) Deliberazione Consiliare n. 30 del 29/06/2000 concernente varianti al Piano Regolatore Generale. Presa d'atto mancata presentazione di osservazioni, reclami, ricorsi e opposizioni;

8) varianti parziali al vigente P.R.G. adottate con Deliberazione Consiliare n. 9 del 25/02/2000. Approvazione con prescrizioni da parte della Provincia di Genova. Accettazione.

Ricordato Stradella

Campo Ligure. La Provincia di Genova, il Comune di Campo Ligure e la Circoscrizione 1 Centro Est, in collaborazione con l'Associazione culturale "Il concerto ecclesiastico", presentano un itinerario attraverso i vari aspetti della produzione di Alessandro Stradella, compositore del '600 ed i suoi rapporti con l'aristocrazia della città di Genova. "Scherzi, rida e brilli il mar", così è intitolata la manifestazione, si articola in tre parti. La prima di queste si svolgerà a Genova lunedì 4 Dicembre alle ore 17 presso la chiesa di San Luca.

Pallavolo P.G.S. Voparc

Prima di campionato e prima vittoria

Campo Ligure. La prima giornata di campionato per la pallavolo P.G.S. VOPARC, svoltasi domenica 26 Novembre presso il Palazzetto polifunzionale, ha visto la categoria Under 15 vittoriosa sul Dream Volley di Fubine per 3 a 0 (25-4; 25-8; 25-8). E' stato un incontro tutto a favore della ragazza di Daniela che hanno dimostrato un buon affiatamento ed una notevole

grinta. Formazione: Arnello Beatrice, Bonelli Irene, Gnech Giorgia, Merlo Nicoletta, Oliveri Michela, Oliveri Angela, Pastorino Fosca, Pastorino Martina e Pisano Sabina.

Il prossimo appuntamento è per domenica 3 Dicembre, sempre al Palazzetto, contro P.G.S. Arcobaleno di San Salvatore. Nello stesso pomeriggio del 26 Novembre l'Under 19 ha dovuto

invece subire un 3 a 0 (25-12; 25-20; 25-21) ad opera dello Splendor Libere di Borgo San Martino. Occorre sottolineare che le nostre avversarie erano notevolmente superiori d'età ma, nonostante ciò, dopo un primo set durante il quale le campesi si sono trovate in difficoltà, negli ultimi due c'è stata una reazione positiva e quindi, anche se sconfitte, le ragazze si sono comportate egregiamente.

Formazione: Grillo Aurora, Oliveri Lucrezia, Oliveri Michela, Pastorino Fosca, Pastorino Martina, Piombo Alessia, Rangone Deborah, Rossi Michela, e Zoli Valeria.

Per questa categoria, ancora al Palazzetto ed ancora domenica 3 Dicembre, si terrà un incontro con lo Skippy 17 di Alessandria.

G. Turri

Volley in Valle Stura

Prosegue il campionato di serie D

Campo Ligure. Nel campionato di serie "D" regionale ligure si è giocata la quinta giornata, l'avversario di turno era il V.B.C. Savona squadra ostica ma non impossibile. Nella palestra delle trincee abbiamo, ancora una volta, vinto di stretta misura un confronto ostico ma giocando al di sotto delle nostre possibilità.

Un 3 a 2 frutto di situazioni incredibili, in vantaggio 2 a 0 con parziali alti (25-23, 26-24) buttavamo alle ortiche tutto con due set giocati colpo su colpo ma che non chiudevamo al momento giusto. Nella frazione decisiva siamo riemersi e chiuso l'incontro con un 15-9 che la dice lunga sulla differenza di tasso tecnico tra le due formazioni.

Un altro punto perso per strada nella rincorsa al Golfo Diavolo sempre capolista.

Sabato 2 Dicembre alle ore 17,30 presso il Palazzetto dello sport incontreremo il forte Varazze-Celle, una delle titolate al



L'under 15.

passaggio di categoria secondo le voci della vigilia.

Nell'attesa che le nostre giovani pallavoliste riprendano in mano le sorti della serie maggiore le soddisfazioni arrivano dal settore giovanile, infatti, continua inarrestabile la marcia dell'Under 17 che lunedì si cimenterà contro il Santa Sabina di Genova nella quinta giornata del campionato provinciale.

A chiudere il girone di andata ospiteremo l'IMAGRO Genova, incontro clou del girone che dovrebbe sancire il definitivo passaggio alla seconda fase del campionato.

Rinnova l'abbonamento

- un amico fidato • a casa tua
- per un anno • il venerdì
- allo stesso prezzo

L'ANCORA



L'89% degli extracomunitari non ha mai chiesto una lira di aiuto

Meno dell'1% del bilancio è destinato agli extracomunitari

Sono rimasto decisamente sorpreso quando ho letto, su un giornale locale, la seguente affermazione dell'assessore Caviglia "considerando 13.300 cairese e 330 extracomunitari si evidenzia che nel primo semestre 2000 ad ogni cairese sono state date 12.600 lire ed ad ogni extracomunitario 103.700 lire".

Dai dati ufficiali, forniti dallo stesso assessore, risulta che nel primo semestre del Duemila gli interventi di sostegno economico del Comune di Cairo sono stati 225, in tutto, di cui 185 a favore di italiani e 40 a favore di extracomunitari. Ciò significa che l'82 per cento dei contributi è andato a cittadini italiani e il 18 per cento a cittadini extracomunitari.

Nello stesso periodo sono stati erogati 201 milioni di contributi di cui 167 milioni erano destinati a cittadini italiani (che hanno incassato l'83 per cento del denaro distribuito) ed i restanti 34 milioni a cittadini extracomunitari in misura pari al 17 per cento del totale.

In media sono state erogate 904 mila lire per sussidio destinato ad italiani e 855 mila lire per ogni sussidio rivolto ad extracomunitari.

Insomma, dai dati ufficiali del Comune si evidenzia un quadro ben diverso da quello apparente ed allarmante dichiarato dall'assessore.

Perché tutto questo? Questi equivoci sorgono quando si mettono a confronto dati non congruenti fra loro. L'assessore, come è evidente, ha messo a confronto le somme erogate (a circa duecento persone in tutto) con l'insieme della popolazione del nostro Comune, mentre il confronto deve essere fatto con quella parte della popolazione che ne ha beneficiato.

Sempre le cifre ufficiali fornite dall'assessore ci rivelano che a Cairo ci sono 13.701 abitanti residenti, di cui 383 sono cittadini stranieri. Di questi, 31 sono cittadini U.E. e 352 extracomunitari.

Questa è un'informazione importante perché significa che solo l'11 per cento dei cittadini extracomunitari, nel primo semestre del 2000, ha chiesto soldi all'assistenza comunale.

Ben l'89 per cento degli extracomunitari residenti s'è fatto i fatti propri, senza chiedere nulla a nessuno! Queste - ribadiamo - non sono delle interpretazioni, bensì i dati ufficiali dell'assessorato, forniti in risposta alle interrogazioni.

Torniamo ai nostri dati sull'assistenza ed esaminiamo i contributi erogati agli extracomunitari. Di questi ben 32 sono per esonero buoni mensa, 2 per esonero nido (asilo), 1 per affido educativo. Ciò significa che dei 40 contributi erogati a cittadini extracomunitari nel 1° semestre 2000, ben 35 sono costituiti da contributi per l'assistenza a minori! Solo cinque sono destinati a necessità degli adulti!

Ben venga quindi l'inchiesta sull'effettivo diritto degli extracomunitari e degli italiani ad accedere a contributi, in relazione al loro stato economico, ma non sia fatta con spirito burocratico o poliziesco, bensì con tutto il buon senso necessario, poiché (nel caso degli extracomunitari) i beneficiari finali sono, per il 75 per cento, bambini.

Per dovere d'informazione, non potendomi dilungare, voglio rilevare che anche nel caso degli italiani gran parte dei contributi è destinato a minori, handicappati ed anziani.

Ma sono gli italiani a fare più ricorso ai contributi una tantum (99,9 per cento contro lo 0,1 degli extracomunitari) ed ai contributi ordinari (93 per cento contro il 7 per cento degli extracomunitari).

L'assessore Caviglia ha fornito anche i dati definitivi del 1999, che confermano i dati del primo semestre 2000, con 371 contributi erogati di cui 312 a cittadini italiani (84 per cento) e 56 a cittadini extracomunitari (pari al 15%) e 3 a stranieri comunitari (1%).

Sempre nel 1999 sono stati erogati in tutto 335 milioni di cui il 93 per cento ad italiani (pari a 320 milioni di lire), lo 0,5 per cento agli stranieri comunitari e il 7 per cento (23 milioni) agli extracomunitari. Insomma nel 1999 il contributo medio destinato agli italiani è stato di 1.025.000 lire, mentre il contributo medio per gli extracomunitari è stato di 410.714 lire (meno della metà).

Per completare l'informazione sullo stato dell'assistenza comunale bisogna fare un confronto con il bilancio, che nel 1999 ha pareggiato a 29 miliardi e mezzo di lire, di cui 16 miliardi sono stati impiegati nelle spese correnti (per la gestione dei servizi). I 335 milioni erogati (in tutto!) per i contributi del 1999 costituiscono solo l'1,1 per cento del bilancio complessivo e il 2,1 per cento delle spese di gestione.

Di questi, i soldi erogati agli extracomunitari nel 1999 sono stati 23 milioni di lire, che costituiscono lo 0,08 per cento del bilancio comunale di quell'anno e lo 0,14 per cento di quanto ha speso il Comune per far funzionare i servizi comunali.

Insomma mi pare proprio che non esista un "caso" extracomunitari a Cairo Montenegro! Semmai esiste il problema che in questo Comune si destina troppo poco all'aiuto di famiglie bisognose, sempre che qualcuno non mi voglia dire che l'1,1 per cento del bilancio (2,1% delle spese correnti) destinato nel 1999 costituisce un'esagerazione.

Non credo proprio che i problemi dell'assistenza a Cairo dipendano dallo 0,08 per cento del bilancio comunale erogato a famiglie di cittadini extracomunitari, considerato fra l'altro che questa striminzita generosità cairese (sono il primo a dispiacermi di

questo termine, ma "striminzita" esprime bene il concetto) è destinata per... dell'ammon-tare complessivo non agli adulti ma ai bambini extracomunitari.

Quindi piuttosto che prendersela con gli extracomunitari, che non sono di nessun peso per il bilancio comunale, bisognerebbe studiare come migliorare questa "asfittica" politica di solidarietà del Comune, di cui l'assessore non è certamente l'unico responsabile.

Flavio Strocchio
Capo gruppo consiliare

Premiate le tesi di laurea

Millesimo - Si è tenuta sabato 25 novembre la premiazione dell'ottava edizione del Premio Tesi di Laurea, che ha concluso i festeggiamenti del Giorno di Millesimo.

Sono stati assegnati i premi di un milione di lire alle tre tesi vincitrici che sono risultate "Progetto ed applicazione di architetture distribuite nella pianificazione del controllo della produzione di un'azienda operante su commessa" (Università di Genova - Facoltà di Ingegneria) di Goffredo Verani-Masin, premiata dall'Unione Industriale di Savona, "Mappature delle aree inondabili e valutazione del rischio idraulico per il fiume Bormida di Millesimo" (Università di Genova - Facoltà di Ingegneria) di Andrea Chiapparone e Massimiliano Monetti, premiata dalla Comunità Montana Alta Val Bormida e "Percorsi naturalistici in Alta Val Bormida: riqualificazione ambientale e loro integrazione con il territorio del Comune di Millesimo" (Università di Genova - Facoltà di Architettura) di Lucia Gamba di Millesimo che ha ricevuto il premio del Comune di Millesimo.

Sono inoltre state segnalate le tesi di Andrea Iriti "Progetto del municipio di Cairo Montenotte con annessi un centro culturale e un teatro" (Università di Genova - Facoltà di Architettura), di Alessandro Vinai "Testimonianze epigrafiche dell'Alta Val Bormida (Secoli VII-XVII)" (Università di Genova - Facoltà di Lettere e Filosofia) e di Liana Rivetti e Francesca Zunino "Il recupero del borgo antico di Millesimo: analisi e proposte di riqualificazione di un luogo. Schedatura delle facciate dipinte" (Università di Genova - Facoltà di Architettura).

FB

Cairo è oggi più attenta al mondo dei giovani

Il Consiglio comunale ha partorito l'assemblea della consulta giovanile

Cairo Montenotte. Lunedì 27 novembre si è riunito il Consiglio Comunale di Cairo Montenotte. All'apertura di seduta erano presenti quasi tutti i consiglieri (Strocchio ed Infelise arrivavano alla spicciolata in apertura del secondo punto all'ordine del giorno, mentre risultava assente per ragioni motivate il dott. Milintenda). Nella prima parte il Consiglio ha esaminato l'assessamento di bilancio dell'esercizio 2000, illustrato dall'assessore Garra. Un bilancio che ha registrato maggiori entrate dall'ICI e dalla Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani. Si tratta di maggiori entrate di modesta entità (70 milioni su 6 miliardi di ICI e 57 milioni su 2 miliardi e 300 milioni di TAR-SU) dovute, per l'ICI, al recupero dell'evasione pregressa. Altre maggiori entrate si sono verificate nei contributi provenienti dalla Regione Liguria e con destinazione specifica (acquisto libri scuole medie, conferenza d'ambito, ...). Sono raddoppiati di proventi della biblioteca civica ed è stato registrato a bilancio il contributo Italgas per la mostra di Gallo. Anche molte spese sono state ritoccate spostando risorse da un capitolo di spesa ad un altro.

Con quest'ultima operazione il Bilancio di Previsione del Comune di Cairo Montenotte dell'anno 2000 pareggia a lire 36 miliardi e 575 milioni. L'assessamento di bilancio è stato approvato con quattro voti contrari (Belfiore, Vieri, Romero e Refrigerato). I consiglieri comunali hanno quindi approvato, con voti unanimi, un protocollo di intesa fra il Comune di Cairo Montenotte ed il C.I.M.A. (Centro di ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale).

Sull'argomento ha relazionato l'assessore alla Protezione Civile Arnaldo Bagnasco.

Il C.I.M.A. sta realizzando un programma di iniziativa comunitaria per il Dipartimento di Protezione della Presidenza del Consiglio dei Ministri (ora Agenzia Nazionale per la Protezione Civile). Tale programma comporta la redazione dei Piani di Protezione Civile per il Rischio Idrogeologico nel Bacino del fiume Tanaro e del torrente Stura, con finanziamenti dell'Unione Europea.

Il Comune di Cairo Montenotte è inserito all'intero di tale programma di iniziativa comunitaria chiamato "Interreg II C Azione 2.4 fase a".

Nell'ambito di tale programma verrà elaborato anche per il territorio del Comune di Cairo Montenotte un Piano di Protezione Civile per il Rischio Idrogeologico, che al termine delle verifiche sperimentali e delle sperimentazioni rimarrà di proprietà dell'Amministrazione Comunale cairese.

Successivamente il consiglio ha approvato, con voti tutti favorevoli, la ripartizione delle spese per il punto informativo Valbormida, sezione

staccata del Centro per l'Impiego di Savona, che avrà sede nello stabile in cui è collocato anche lo I.A.L. di Carcare. Le spese ammontano a poco più di 14 milioni l'anno e la città di Cairo contribuirà con poco meno di cinque milioni l'anno. Quindi il consiglio ha proceduto alla nomina dei componenti della nuova Consulta Giovanile, realizzata come organo statutario sulla base dell'innovativa proposta avanzata dal consigliere Matteo Dalla Vedova. La consulta si propone di dare voce al mondo giovanile nelle questioni che riguardano i giovani. Oltre al Sindaco ed agli assessori competenti, membri di diritto senza possibilità di voto, la consulta è formata da un consigliere di maggioranza ed uno di minoranza, da quattro rappresentanti dei giovani (tre eletti dalla maggioranza ed uno dalla minoranza) e quattro esperti (eletti nella stessa proporzione).

Al termine delle tre votazioni sono risultati eletti nell'Assemblea della Consulta Giovanile: Matteo Dalla Vedova, Renato Refrigerato, Alessandro De Logu, Anna Maria Cantoni, Jessica De Montis, Roberta Repetto, Giovanna De Giorgi, Diego Capelli, Maria Angela Venturino, Lorella Bronzo.

Il quinto punto all'ordine del giorno, che prevedeva la realizzazione di nuovi parcheggi sotterranei, con giardini sovrastanti, è stato stralciato perché non è stato possibile predisporre la pratica in tempo utile. Infine è stato approvato un ordine del giorno per il mantenimento del Corpo degli Alpini nel nuovo ordinamento delle Forze Armate, dopo la sospensione del servizio obbligatorio di leva. In occasione di questo ordine del giorno, che è stato approvato all'unanimità, il consigliere Strocchio è intervenuto per chiedere alcune cose al Sindaco in merito agli alpini ed alla questione del monumento ai caduti di Piazza della Vittoria. Strocchio ha detto che, in occasione della cerimonia del 4 novembre al Cimitero Militare di Altare, gli è stato chiesto

da alcuni rappresentanti di gruppi dell'Associazione Nazionale Alpini (A.N.A.) di farsi portavoce nel Consiglio Comunale cairese di una richiesta avanzata a suo tempo, perché - in occasione dell'abbattimento della caserma degli alpini di via Colla - venisse dedicata al Corpo degli Alpini una via, una piazza od un monumento.

Strocchio ha detto di confidare che il Sindaco e l'Amministrazione Comunale vorranno esaminare con favore la richiesta, cercando una soluzione soddisfacente nell'ambito delle varie possibilità esposte. Infine Strocchio ha ricordato di aver presentato diverse interrogazioni sulla rimozione dei cannoni dal monumento ai caduti. Un rimozione che ha causato numerose proteste fra gli ex-combattenti. Il consigliere ha invitato l'Amministrazione Comunale a considerare con la massima attenzione queste manifestazioni di insoddisfazione al fine di ridare ai cannoni una collocazione che non ferisca i sentimenti di persone che hanno vissuto con sacrificio la loro giovinezza nel periodo storico più duro del nostro paese e da cui è nata la nostra Repubblica.

Strocchio ha anche ricordato che sulla questione appare opportuno, se non è stato fatto, consultare il servizio "Onor Caduti" del Ministero della Difesa. Infine ha espresso qualche preoccupazione per la conservazione del monumento spesso utilizzato come parte della vicina area giochi e pertanto ha chiesto di riproporre alla Soprintendenza la necessità di realizzare una protezione a difesa del manufatto.

Alle richieste di Strocchio ha aderito anche Refrigerato a nome del suo gruppo. Il Sindaco ha risposto che sulla prima questione si vedrà di trovare una soluzione perché a Cairo ci sia qualcosa di dignitoso dedicato agli alpini, mentre sulla questione del monumento ai caduti ha detto che l'amministrazione comunale deve ancora prendere una decisione.

R.d.C.



ELETTRAUTO
CAIRESE
Impianti
a metano - gpl
Condizionatori • Carburatori
Radiotelefonici • Impianti HI-FI
CAIRO MONTENOTTE
Loc. Valleriola - Via B. Partigiane - Tel. 019/504747

TACCUINO
DI CAIRO M. TTE

Farmacie
Festivo 3/12: ore 9 - 12,30
e 16 - 19, Farmacia Rodino,
via dei Portici, Cairo Montenegro.
Notturmo e intervallo diurno.
Distretto II e IV: Farmacia Rodino,
via dei Portici, Cairo Montenotte,
dal 2/12 all'8/12.
Distributori carburante
Sabato 2/12: IP, via Colla,
Cairo Montenotte; IP, via Gramsci,
Ferrania; API, Rocchetta.
Domenica 3/12: P, via Colla,
Cairo Montenotte; IP, via Gramsci,
Ferrania.

l'agricola

di Rodino Giuseppina
PRODOTTI
PER
L'AGRICOLTURA
Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

CINEMA CAIRO
CINEMA ABBA

Ven. 1, sab. 2, dom. 3, lun. 4:
I fiumi di porpora - (orario:
feriale 20 - 22; festivo 17 - 20
- 22).
mer. 6, gio. 7, ven. 8: Fratello
dove sei? - (orario: 20.15 -
22).

Prevendita: ogni sabato presso
la biglietteria del Cinema
dalle ore 16.30 alle ore 17.30

Infoline:
019 5090353
e-mail:
cinefun@katamail.com

GIRIBONE ELVIO

tv - hi-fi - impianti satellitari
e tutti gli elettrodomestici
delle migliori marche

Bragno
Corso Stalingrado 103
Tel. e fax 019 513003

Augura
buone feste
alla sua clientela

L'ultimo libro di Vittorio Furfaro

Extario Bastino e Betta: una favola di solidarietà

Cairo Montenotte. Soltanto una trentina di pagine ma sono quanto basta per contenere una graziosa favola, piacevole alla lettura, profonda nel suo messaggio. Vittorio Furfaro, alla sua terza esperienza di scrittore, ha dato alle stampe, per i tipi del Grifi, "La favola di Extario Bastino & Betta": i nomi dei protagonisti sono piuttosto fantasiosi, diremmo strani, ma anche un tantino allusivi: «Con un pizzico di egoismo in meno - scrive l'autore nell'introduzione - il mondo intero potrebbe vivere meglio. Vorrei anche dire a tutti che non si devono classificare gli esseri umani per il colore della loro pelle o, peggio, in base al loro grado di ricchezza o povertà. E, inoltre, con un po' meno di burocrazia potrebbe migliorare la vita di tutti».

Il libro parla di tre creature di origine diversa che si trovano coinvolte nello stesso destino. Una di loro si prende cura delle altre due, le aiuta a



sopravvivere e, grazie al suo istinto materno, conduce i due amici presso una famiglia: dopo tante preghiere e vane speranze di avere figli propri nei due coniugi ritorna il sorriso, la voglia e la gioia di occuparsi di queste tre creature, provvedendo al loro sostentamento, alla loro educazione, rispettando, e questo è quello che conta, la loro libertà.

Apri l'Unitre a Millesimo

Millesimo - Sabato 2 dicembre alle 16 si terrà nella Sala Consiliare del Comune l'inaugurazione dell'Anno Accademico della Sezione staccata di Millesimo dell'Unitre Valbormida. La sezione staccata millesimense sta ormai assumendo un'importanza notevole nell'ambito dell'Unitre Valbormida, sia per il numero di partecipanti che per la varietà degli argomenti. L'inizio delle lezioni è fissato per martedì 5 dicembre, mentre la conclusione sarà giovedì 31 maggio. Il momento dell'inaugurazione sarà seguito da un incontro con Oscar Barile e Donato Bosca su "Masche e Luna: dalla tradizione al libro". **FB**

L'8° Salone dello Studente a Cairo

Avrà luogo a Cairo, quest'anno, l'ormai tradizionale Salone dello studente, giunto alla sua ottava edizione. Alla manifestazione, organizzata Distretto Scolastico n. 6, hanno dato la loro adesione numerosi istituti superiori, a cominciare dall'Istituto Secondario Superiore di Cairo (Patetta, Itis, Ipsia) e dal Liceo Calasanzio di Carcare. Saranno presenti istituti provenienti dalla Riviera e dal basso Piemonte: l'I.S.S. "Mazzini - Martini - Pancaldo", l'I.T.C. "Boselli" e l'I.T.I.S. "Ferraris" nonché gli Istituti Magistrali "Della Rovere" e "Rossello", la sezione linguistica del Liceo Classico "Chiabrera" di Savona; il Liceo Sperimentale Linguistico "Madonna degli Angeli" di Alassio, l'Istituto d'Arte "J. Ottolenghi" di Acqui Terme, l'Istituto Tecnico Agrario di Mondovì, l'I.P.S.S.A.R. "Migliorini" di Finale.

E' inoltre a disposizione documentazione cartacea dell'Istituto Tecnico Aeronautico Statale "Baracca" di Forlì. Parteciperanno l'IRRSAE Liguria, Informagiovani e la Ca.Ri.Sa. col progetto Videobook.

Il salone ha lo scopo di offrire agli studenti delle scuole medie una visione d'insieme delle diverse offerte formative. Un'occasione importante, soprattutto per i genitori, che possono rendersi conto, operando i dovuti confronti, quale potrebbe essere l'indirizzo di studi più appropriato per i loro figli.

L'appuntamento è per sabato 2 dicembre presso la palestra delle scuole elementari di corso Martiri con questo orario: dalle 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 17,30.

Festa dei giovani sabato 25 novembre

Ricordando la GMG in parrocchia a Cairo

Cairo M.te - Sabato 25 novembre la Celebrazione Eucaristica delle ore 18 è stata animata dai giovani che hanno partecipato alla GMG. L'intento è stato quello di comunicare quello che si è vissuto a Roma.

Erano presenti anche le famiglie che dal 10 al 14 agosto hanno accolto i giovani spagnoli diretti a Roma per tale evento.

Ma cosa è rimasto nel cuore di questi giovani pellegrini e di queste famiglie che hanno collaborato all'accoglienza? Lo possiamo cogliere direttamente dalle loro testimonianze riportate qui.

"Questa estate, grazie alla parrocchia di Cairo Montenotte, abbiamo potuto fare una bellissima esperienza di accoglienza, ospitando alcuni ragazzi spagnoli."

"Essi erano in viaggio per Roma dove dovevano unirsi ad altri giovani per l'Incontro Mondiale della Gioventù."

"Questi ragazzi e ragazze, si sono fermati da noi solo quattro giorni, ma sono stati giorni molto intensi, pieni di impegni (l'organizzazione ha fatto sì che non ci fossero mai tempi morti), pieni di amicizia, gioia, fraternità."

"Il dialogo con loro è stato straordinario: nonostante la lingua diversa, ci comprendevamo molto bene."

"Grazie a questa esperienza, abbiamo potuto anticipare di qualche giorno quella che sarebbe stata la GMG 2000: un incontro senza frontiere di tantissimi ragazzi come noi, spinti dallo stesso credo."

"Ci prenotiamo per il prossimo incontro a Toronto, dove, siamo sicuri, si ripeterà la stessa partecipazione di questo A.D. 2000." (Mattia C.)

"14 agosto 2000: Piazza delle Prigioni - Cairo Montenotte... Qui inizia il nostro pellegrinaggio verso Roma e proprio il pomeriggio di quello stesso giorno" Da mille strade arriviamo a Roma... e non solo noi.

Milioni erano i giovani, mille erano le strade, una era la città e uno era l'obiettivo: Papa Giovanni Paolo II, che dopo alcuni giorni siamo riusciti a vedere (e anche da molto vicino!) oltre che a sentire.

È stata una settimana fantastica e credo che l'ottima riuscita di questa GMG è imputabile anche a Roma, scenario ideale se non obbligato per un evento di questo tipo, poiché oltre alla bellezza architettonica, racchiude in sé il fatto di essere l'emblema della cristianità nell'Occidente...

E poi dico, non vi sembra che si commenti da sola? Per il resto non saprei cosa dire... Non mi sento d usare frasi come "è stata un'esperienza forte" o "è stato un momento di condivisione".... Non che questo non sia vero, anzi... solo che definire così la GMG sarebbe banale e restrittivo, perché questa giornata ha significato per ciascuno di noi qualcosa di diverso, anche se unica era la ragione per cui eravamo lì: "L'Emmanuel".

Qualcuno magari si sarà appunto chiesto questo: "Ma che cosa ci fanno milioni di giovani a Roma?" ebbene, se questa domanda l'avete rivolta a quegli stessi giovani, sono sicura che la risposta sarebbe stata questa:

"Siamo qui, sotto la stessa luce, sotto la Sua Croce, cantando ad una voce è l'Emmanuel!"

"Credo che questa sia la migliore spiegazione anzi forse ce n'è una ancora più confacente. "Venite e vedrete"... Ci rivediamo a Toronto!!!" (Veronica P.)

"Ho ancora impressa nella mente la domanda "Chi cercate?" che il Papa ha rivolto a più di 2000 di giovani di tutto il mondo, presenti nella cerimonia di apertura che ho seguito in famiglia da casa per vedere cosa succedeva a Roma nelle giornate della GMG.

Non posso fare a meno di esprimere l'entusiasmo, la gioia, la voglia di non fermarsi mai dimostrata dai giovani pellegrini nei quattro giorni vissuti con la mia famiglia e nella Comunità Parrocchiale.

Ho seguito l'accoglienza di circa 40 giovani spagnoli nella Parrocchia di Cairo Montenotte... giovani provenienti dalla regione spagnola di Estremadura.

Con loro abbiamo condiviso vari momenti di spiritualità: (il canto del Padre Nostro è tutto da imparare!!!), ma anche gite, pranzi e cene alle Opes e visite particolari come quella a Torino alla Sindone. Al riguardo un vivo rallegramento per l'organizzazione...

Questi giovani erano ben preparati ed erano seguiti da due sacerdoti davvero speciali: don Juan e don Firmino.

Ho vissuto l'esperienza di quanto fosse bello poter comunicare con persone straniere che pur avendo diverse abitudini e tradizioni, tuttavia avevano nel cuore la stessa voglia di stare insieme.

La risposta per questi giovani alla domanda: "Chi cercate?" sarà nata spontanea: "Cristo, che attraverso l'esperienza vissuta con il Papa, rimarrà sempre nella loro vita." (Famiglia Caruso)

Cairesi solidali e generosi col Banco Alimentare

Cairo Montenotte. Ancora una volta i cairesi hanno dato prova di essere persone solidali e generose. Si è svolta infatti sabato 25 novembre la Colletta organizzata dal Banco Alimentare e, com'è noto, tutti coloro che in quel giorno si sono recati presso i supermercati Coop e Conad di Cairo M.te hanno avuto la possibilità di contribuire, aggiungendo alla loro spesa alcuni prodotti non deperibili che poi sono stati raccolti e divisi per ogni genere in appositi contenitori. Il primo Banco Alimentare è nato in Arizona nel 1967 e oggi è presente in tutti gli Stati Uniti, Canada ed in Europa. In Italia la fondazione ha origine nel 1989 e si occupa di recuperare, in collaborazione con aziende del settore alimentare, prodotti

che pur essendo in perfette condizioni, non possono essere commercializzati per errata grammatura, sovrapproduzioni, errori di confezionamento e altro.

Organizzando la raccolta di detti prodotti, ne fa poi distribuzione gratuita a circa 5000 associazioni di volontariato ed enti caritativi che nel 1999 hanno assistito circa un milione di persone bisognose in Italia. In Liguria il Banco Alimentare è attivo dal 1996 e assiste tremila enti con oltre 32.000 persone ed ha distribuito oltre 700 t. di alimenti.

Per supplire la carenza di alcuni prodotti si organizza ogni anno la Colletta Alimentare. Quest'anno la raccolta a Cairo ha superato in qualità e quantità quelle degli

anni passati: sono stati infatti raccolti moltissimi alimenti per l'infanzia, che sono particolarmente utili e richiesti, in quanto molti assistiti sono bambini.

Il Banco Alimentare ringrazia, oltre ai donatori, i gestori della Coop e della Conad per la loro disponibilità e collaborazione, i numerosi e validissimi volontari che hanno donato il loro tempo. Un particolare ringraziamento va agli Scout ed agli Alpini che, come negli anni scorsi, si sono prodigati in questo servizio di volontariato.

Giornate come quella di sabato 25 novembre insegnano che un semplice atto di generosità diventa anche un tentativo di cambiare mentalità per condividere i bisogni degli altri. **G.F.**

COLPO D'OCCHIO

Carcare. Giuseppina Vassallo ha compiuto cent'anni. Dal 1923 al 1966 ha insegnato i primi rudimenti di cultura a generazioni e generazioni di carcaresi.

Cairo Montenotte. I vigili del fuoco sono dovuti intervenire il 23 novembre per spegnere l'incendio di un'auto in un garage di via dei Mille. La causa potrebbe essere un cortocircuito all'impianto elettrico.

Ferrania. Flavio Rizzo, 28 anni, che l'anno scorso sparò al padre ferendolo, è stato riconosciuto non imputabile per vizio di mente e dovrà scontare cinque anni in un ospedale psichiatrico.

Deigo. Sorgerà a Deigo lo stabilimento Ecoglass, che si occuperà di riciclo del vetro nell'ambito delle attività della Saint Gobain. Il luogo in cui sorgerà è il rettilineo in direzione di Piana Crixia

Ferrania. Lo stabilimento Ferrania SpA non ricorrerà alla cassa integrazione per 50 dipendenti, com'era previsto, ma si ricorrerà allo smaltimento delle ferie arretrate.

SPETTACOLI E CULTURA

Scaiola. Dal 2 dicembre al 7 gennaio a Carcare in Villa Barilli mostra personale di Giuseppe Scaiola, artista di fama, nato a Cairo nel 1951. Orario: 15-19 da lunedì a venerdì; 10-12 e 16-20 il sabato, la domenica ed i festivi.

Jiritti. Dal 30 novembre al 31 dicembre a Cairo Montenotte, presso il Centro Commerciale Bormida in corso Brigate Partigiane, mostra personale di Francesco Jiritti, artista di fama e bravo insegnante presso le Scuole Medie di Cairo.

Poesia e prosa. Il Comune di Cosseria ha organizzato la quinta edizione del Concorso Letterario, diviso nelle sezioni prosa e poesia, sul tema: "Io ho un sogno...". Ci si può iscrivere distintamente per ogni sezione entro il 31 marzo 2001. Bisogna richiedere regolamento e modulo di iscrizione al Comune (tel.: 019519608 - 019519450)

Giallo. Il Comune di Cosseria ha organizzato la seconda edizione del Concorso del Racconto Giallo sul tema: "Veleni...". Ci si può iscrivere entro il 31 marzo 2001. Bisogna richiedere regolamento e modulo di iscrizione al Comune (tel.: 019519608 - 019519450)

CONCORSI PUBBLICI

Ministero della Difesa. Concorso per n° 40 posti nel 107° Corso Allievi Ufficiali di Complemento per Sottotenenti - Corpo ingegneri. Titoli di Studio: Lauree varie in ingegneria ed affini - Età max 37 anni al 31.12.2001. Scadenza: 04 dicembre. Informazioni presso i Distretti Militari..

Ministero della Difesa. Concorso per n° 177 posti nel 16° Corso Allievi Ufficiali di Complemento per Guardiamarina nella Marina Militare. Titoli di Studio: Diplomi e Lauree varie - Età 17 anni al 01.08.2000. Scadenza: 11 dicembre. Informazioni presso le Capitanerie di porto.

Ministero della Difesa. Concorso per n° 117 posti nel 137° Corso Allievi Ufficiali di Complemento per Sottotenenti - Corpo Sanità. Titoli di Studio: Lauree varie in medicina e farmaceutica - Età max 37 anni al 31.12.2001. Scadenza: 20 dicembre. Informazioni presso i Distretti Militari..

Ministero della Difesa. Concorso per n° 229 posti nel 184° Corso Allievi Ufficiali di Complemento per Sottotenenti - Armi varie. Titoli di Studio: Diploma di Scuola Media Superiore - Età max 37 anni al 31.12.2001. Scadenza: 04 gennaio.

FOTO click arte
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
rivisamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019/501591

SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA

Profumeria • Articoli regalo
Giocattoli • Chincaglieria
Cartoleria • Libreria

BAROSO
di Cazzulo Liliana

buone feste

Cairo Montenotte (SV)
Via Roma, 76 - Tel. 019/501577

L'ANCORA

• a casa tua puntuale
• per tutto l'anno

Campagna abbonamenti 2001

A Deigo con la partecipazione del vescovo il 26 novembre

Inaugurati i restauri della chiesa di Brovida

Deigo. Dopo circa 10 anni di inagibilità domenica scorsa 26 novembre la chiesa di Brovida è stata riaperta al culto con la solenne celebrazione, presenziata dal vescovo Mons. Livio Maritano, di inaugurazione dei lavori di restauro.

Alle ore 15,30 una vera folla di deghesi si è unita agli abitanti della storica frazione che chiude la valle verso Noceto e Santa Giulia a gremire l'antica chiesa, una volta già parrocchia, riparata e restaurata come si conviene ad un luogo di culto antico e ricco di storia.

La prima data certa dell'esistenza della chiesa di Brovida è il 1 settembre dell'anno 1355, così come si riscontra dall'elenco delle decime pagate al vescovo di Acqui.

La pianta originale della chiesa era a croce rettangolare e ad impianto centrale, con un braccio orizzontale piuttosto corto ed un vasto coro quadrato dalla rispettabile misura di ml. 17 x 17.

Dopo vari rimaneggiamenti l'attuale struttura della chiesa di Brovida fu restaurata, per l'ultima volta, nell'anno 1928.

Da allora una serie infinita di guai si è abbattuta sulla vecchia chiesa, a tal punto da renderla pericolante.

Il danno più grosso era comunque costituito dal cedimento delle fondazioni, forse anche causato dall'assoluta mancanza delle regimazione idrica, che ha provocato un dissesto strutturale con lo spostamento della struttura muraria dell'angolo sudovest.

Il restauro conservativo dell'opera, che si è potuto realizzare anche grazie ad un consistente contributo regionale ottenuto attraverso il coinvolgimento delle Belle Arti, ha dovuto pertanto prioritariamente provvedere al consolidamento delle strutture.

Tramite una fitta rete di micropali si è pertanto raggiunto il consistente strato roccioso rinvenuto sotto la chiesa a 7 metri di profondità: sulle teste dei micropali si è poi creata una nuova trave di fondazione che è stata, infine, saldamente ancorata alle mura pericolanti.

Anche la volta della sacrestia, che presentava vistose lesioni, è stata consolidata con l'inserimento di una rete microsaldata, cuciture armate con monconi di acciaio e gettata di calcestruzzo.

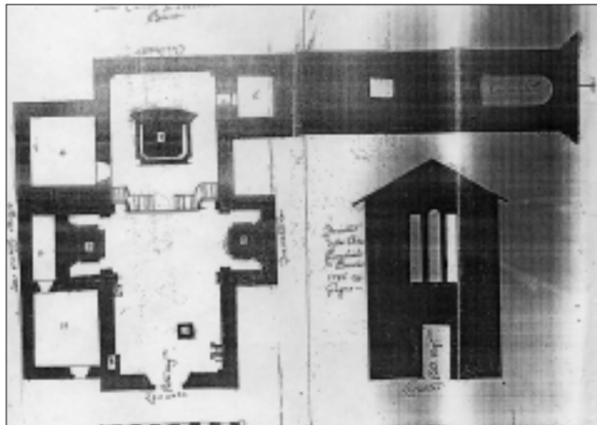
Terminati i lavori più urgenti di consolidamento tutta la struttura dell'antica chiesa di Brovida è stata fatta oggetto di restauro.

Il vecchio intonaco interno è stato completamente staccato e, dopo accurata stuccatura, si è proceduto al rifacimento in malta cementizia tradizionale così come si è provveduto alla ripavimentazione totale in marmette quadrate, bianche e nere.

All'esterno della chiesa, dopo aver "ricucita" la vistosa fessura del campanile, si è proceduto alla intonacatura dei 4 prospetti con malta macroporosa a base di calce.

Anche il tetto è stato completamente rifatto, con copertura in coppo locale antico e posatura di gronde, pluviali e scossaline in rame; la copertura del campanile, invece, è stata rifatta con le tradizionali "ciappe" di pietra locale.

Riparati i danni del passato,



La mappa, il campanile e la facciata della chiesa di Brovida in un disegno del 1786.



Come appare la chiesa di Brovida dopo il restauro.

si è cercato di prevenire quelli del futuro installando un bel parafulmine sul campanile e creando a monte della chiesa una canalina di scolo delle acque piovane per ridurre l'umidità interna e per migliorare l'aerazione.

Infine si è proceduto al restauro degli affreschi della volta centrale, al ripristino dell'antico coro ligneo ed al rifacimento completo dell'impianto

elettrico. Un'opera di pregio, che ha restituito alla comunità di Deigo uno dei suoi più antichi luoghi di culto conservando, alla memoria dei posteri, non solo il monumento, ma anche lo spirito di profonda religiosità che ha impregnato la cultura e la storia di questo lembo della Valle Bormida nel secondo millennio dell'era cristiana che si va esaurendo. **SDV**

Con un'esposizione al Grifl

Antologia di Natale con Gianni Pascoli

Cairo Montenotte. Dal 2 al 31 dicembre nella sala del Grifl di via Buffa 15 a Cairo Montenotte sarà esposta un'antologia di opere del bravo pittore cairese Gianni Pascoli, visitabile nei giorni feriali dalle ore 18 alle 19, i festivi dalle 16 alle 19.

L'inaugurazione avrà luogo sabato 2 alle ore 17.

Per la mostra Pascoli presenterà una significativa scelta di opere a soggetto vario: alcuni paesaggi locali (che lo hanno visto trionfatore ad Alba lo scorso anno), composizioni con strumenti musicali come fisarmoniche e pianoforti, che sono un'altra sua nota caratteristica, la vecchia locomotiva messa a nuovo, la sedia nera con fiori e alcuni ritratti femminili di particolare fattura.

I visitatori potranno apprezzare la gestualità istintiva ed immediata, il segno grafico e la pennellata vibrante dell'artista che con le sue opere, sia ad olio su tela che ad acquerello su carta, sa destare grandi emozioni nell'osservatore, con l'uso sapiente del colore, vivo e pieno di luce, che rappresenta l'unicità del suo linguaggio pittorico.

I quadri di Gianni Pascoli sono sempre in giro per l'Italia (Bari, Bologna, Jesolo, Udine) e recentemente sono stati esposti con notevole successo anche in Australia, nella mostra "Omaggio alla Olimpiade" che si è tenuta a Sidney.

Gianni Pascoli vive e lavora a Cairo, con studio di pittura in Corso Dante, 54. Tel. 019501811 - 019503500.

La San Vincenzo si rinnova e cerca aiuto

Cairo M.te - La Società di San Vincenzo de' Paoli opera a Cairo M. da ben 50 anni. Il sodalizio fu fondato nel 1883 a Parigi da alcuni studenti universitari tra cui il Servo di Dio Federico Ozanam e si propone di aiutare coloro che mancano di mezzi economici, che soffrono la solitudine, gli ammalati, tutti coloro che hanno bisogno di assistenza per le varie necessità della vita. Far parte di questa associazione significa che siamo chiamati a dare il nostro tempo libero ai fratelli più bisognosi, poco o tanto che sia, secondo le nostre capacità.

A fianco e in collaborazione con la S. Vincenzo opera un gruppo di laboriosi volontari che dallo scarto e dal superfluo del nostro guardaroba ricava bende, fasce di lana, lenzuolini ecc. per alleviare le sofferenze e le necessità di lebbrosi, bambini e bisognosi delle missioni.

"La Carità appartiene a tutti i luoghi e a tutti i tempi; e questa cosa eterna è al tempo stesso estremamente evolutiva, perché ha questa caratteristica, di non accontentarsi di nessun progresso, di non trovare riposo finché c'è un male senza rimedio!"

Per chi avesse un po' di tempo da donare al prossimo la nostra sede è in via Buffa 6, per maggiori informazioni chiamare Luisella 019.5090074.

La raccolta degli alpini

Altare. Il Gruppo Alpini di Altare ha organizzato una raccolta fondi a favore delle popolazioni alluvionate di Piemonte e Valle d'Aosta. Si possono versare i contributi ad Altare presso: Latteria Marino, Tabaccheria Adriana, Edicola Simona. Il ricavato sarà consegnato direttamente dal Capogruppo dell'Associazione Nazionale Alpini (A.N.A.) di Altare ad un gruppo A.N.A. di un Comune alluvionato al fine di essere certi del corretto e pronto utilizzo di quanto sarà raccolto. Il capogruppo degli alpini di Altare, sig. Aldo Frosio, ringrazia anticipatamente tutte le persone che aderiranno alla raccolta. **f.s.**

Un miliardo perso in frane

Cosseria. Gli eventi alluvionali ripetuti fra la fine di settembre ed i primi di novembre hanno causato danni per oltre un miliardo di lire.

Numerose sono state le frane in varie località, che hanno causato danni di varia entità: loc. Povigna danni per 100 milioni di lire, loc. Calizzani danni per 50 milioni di lire, loc. Bocchetto danni per 200 milioni, loc. Camprevi danni per 30 milioni, loc. Bertulla danni per 80 milioni, loc. Nicampi danni per 50 milioni, loc. Patetta danni per 200 milioni.

Poi vi sono stati danni al manto stradale ed a impianti idrici per circa 70 milioni e per intasamento di corsi d'acqua valutabili in circa 100 milioni di lire.

Solo questi dati danno un importo di quasi 900 milioni di lire, ma sono stati individuati ancora altri eventi per i quali è da definire il calcolo del danno economico.

L'Ufficio Tecnico del Comune ha immediatamente predisposto le schede di rilevazione che sono state inviate alla protezione civile, alla Regione Liguria, alla Prefettura di Savona ed ad altre autorità. **f.s.**

CITY Lo chef Silvano anche quest'anno propone le sue prelibatezze per le feste natalizie
Telefonateci per informazioni e prenotazioni allo **019/505182**
HOTEL CAIRO MONTENOTTE

PRANZO di Natale

Magatello di vitello tonnato
Carpaccio con parmigiano e funghi di muschio
Culatello di Parma con bocconcini di bufala
Insalata russa
Sfogliatina rustica
Sformato di peperoni in bagna caoda
Ravioli ai carciofi - Trofie di castagna
Stinco di vitello al barbaresco - Faraona farcita
Contorni
Budino al curacao con uvetta - Panettone
Caffè
Vini e spumanti
L. 60.000 a persona

CENONE San Silvestro

Involto di spada e salmone con vellutata di spinaci
Capesante gratinate
Cassatina ai funghi tartufata
Girello d'angus con rucola
Quiche ai carciofi
Salamelle con lenticchie
Trofie all'aragosta - Ravioli di borage alle erbe fini
Noce di vitello ai carciofi
Bavarese ai frutti di bosco - Frutta secca
Caffè
Vini e spumanti

Grande VEGLIONE DI CAPODANNO 2000
con musica, intrattenimenti e spettacolo

pneus expert

Pneumatici a prezzi folli!

Pneumatici invernali M+S	Vi proponiamo alcuni esempi di pneumatici invernali	
Sconto 50%	135 R 13	(Panda, Uno, Y10) L. 49.000 iva esclusa
PIRELLI	155/70 R 13	(Ford, Renault, Fiat, Opel, Polo) L. 63.200 iva esclusa
MICHELIN	185/60 R 14	(Ford, VW, Lancia, Honda, Seat, Volvo) L. 96.000 iva esclusa
BRIDGESTONE	195/65 R 15 T	(Mercedes, Audi, Alfa, VW, BMW) L. 120.000 iva esclusa
GOODYEAR	POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEIZZATI Barum	

I prezzi si intendono per unità e COMPRESIVI DI MONTAGGIO

Senza dimenticare la garanzia totale, unica in Europa.

Con una semplice telefonata potrete prenotare i vostri pneumatici... Vi aspettiamo!

PNEUS NOVA sas Responsabile: **Gian Piero Gorrino**
17018 SAN GIUSEPPE DI CAIRO (SV) - Corso Marconi, 216
Tel. 019 514085 - Fax 019 514095 - E-mail: pneusnova@libero.it

*Offerta valida fino al 2/12/2000

Il calcio in Val Bormida

Terza vittoria consecutiva per le casacche gialloblù

Cairo Montenotte. Terza vittoria consecutiva per la **Cairese** che, superando per 3 a 1 l'Argentina Arma, si è installata al terzo posto in classifica a sole tre lunghezze dalla capolista Vado sconfitta in quel di Rapallo dalla Grassorutese.

Vero protagonista della vittoria dei gialloblù è stato Cristiano Chiarlone, autore oltre che della tripletta vincente anche di una prestazione ad altissimo livello.

Una cairese quindi sempre più conscia delle proprie possibilità, nonostante che il tecnico Michelini debba continuamente fare i conti con l'emergenza provocata dai moltissimi infortuni.

Dopodomani la Cairese sarà di scena a Pontedecimo contro una ex grande alle prese con una crisi di identità, se anche al "Grondona" Ceppi e compagni riusciranno a far risultato, potrebbero seriamente candidarsi al ruolo di vice grande del campionato alle spalle del favoritissimo Vado di eretta.

Nel torneo di Promozione, risultato interlocutorio del **Bragno** sul campo della Sampierdarenese.

Alla vigilia i favori del pronostico erano chiaramente a favore dei biancoverdi cairese, ma sul campo le cose si sono subito messe male con il goal dei locali.

A complicare le cose è poi arrivata l'espulsione di Odel-la che ha ecceduto nelle proteste verso l'arbitro.

A questo punto solo la proverbiale forza di carattere dei ragazzi allenati da Caracciolo ha consentito loro di risalire la corrente grazie ad un calcio di rigore trasformato con precisione da Baccino.

L'1 a 1 finale permette comunque ai bragnesi di restare nei quartieri alti del torneo, a quattro lunghezze dalla capolista Ventimiglia e a 3 dalla coppia Mignanego, Finale assestata sul secondo gradino.

Domenica turno favorevole, sulla carta, ospitando il Pietra Ligure.

Ma il risultato clamoroso

della giornata arriva al torneo di Prima Categoria, dove la **Carcarese** è riuscita a mettere K.o. fuori casa la capolista Varazze, riuscendo nella duplice impresa di rilanciare e di riaprire un campionato che pareva viaggiare nell'ottica dei nerazzurri rivieraschi.

Il 3 a 2 conquistato dai biancorossi, trascinati da un incontenibile Mansouri, giunge quanto mai gradito alle altre due compagini valbormidesi: il **Pallare** che tra le mura amiche ha sconfitto l'Andora per 4 a 2 grazie alla doppietta di Nicotra ed ai goal di Parodi e Barberis, mentre l'Altaresese in una partita dal sapore antico ha superato per 6 a 4 lo Speranza, al termine di una gara vietata ai deboli di cuore.

Ora la classifica dei quartieri alti vede il Varazze sempre in testa con un punto di vantaggio sul Pontedecimo, 2 sul Pallare e 3 sulla coppia tutta valbormidese Altaresese e Carcarese.

In Seconda categoria riprende la marcia della capolista **Calizzano** che, dopo la sconfitta di domenica scorsa con la Rocchettese, torna a vincere espugnando il campo di Spotorno.

Nel derby valbormidese tra **Cosseria** e **Rocchettese** la spuntano i padroni di casa (4 - 2) mentre gli ospiti allenati da Donato Capece perdono una ghiotta occasione per avvicinarsi al vertice.

Bel colpaccio esterno del **Piodio** che espugna **Millesimo** e si porta alle calcagna del **Piana Crixia** sconfitto a Mallare.

Sconfitta interna anche per il **Muriardo** che cede ai "ceramisti" dell'Albatros, mentre nello scontro tra squadre impelagate a fondo classifica il Santa Cecilia batte l'**Aurora** per 2 a 1; inutile per i gialloneri "cairese" il goal di Capone.

Infine prosegue il buon periodo del **Cengio** che torna dalla trasferta savonese contro la Priamar con un corroborante pareggio.

R.C.M.

Netta sconfitta per gli allievi del Basket Cairo

Cairo Montenotte. Sul parquet di Ospedaletti i giovani allievi del Basket Cairo subiscono una larga sconfitta (180 - 27) contro un Ospedaletti che dimostra di essere senza dubbio la squadra più forte del campionato.

Gli allievi del Cairo pagano la ancora minima esperienza in questo sport assai affascinante ma anche molto complesso ed inevitabilmente è arrivata una dura lezione da parte di avversari che potrebbero dare del filo da torcere anche a squadre di campionati di categorie superiori! Non tutto è stato comunque negativo: questi giovani cestisti cairese hanno dimostrato di avere sia i mezzi fisici e tecnici per poter migliorare sia una grinta fantastica che li ha spinti a lottare fino all'ultima azione contro giocatori, va ribadito, nettamente più esperti! Sì, perché non va dimenticato che quelli del Cairo sono atleti al primo anno di attività agonistica, che devono "farsi le ossa" contro squadre che hanno alle spalle vari anni di preparazione in più! Ma tutto fa sperare in un netto miglioramento di questi ragazzi che hanno saputo creare tra loro un gruppo molto affiatato e desideroso di rifarsi molto presto.

La Prandi terza in Germania

Millesimo - Marcella Prandi e la sua allenatrice Paola Pelle, del Centro Sportivo Valbormida, sono state convocate la scorsa settimana nella squadra nazionale italiana per partecipare alla Coppa di Germania che si è disputata a Warendorf. La Prandi ha colto un terzo posto nella classifica finale, un risultato di prestigio che però avrebbe potuto essere anche migliore senza un contrattempo avvenuto in una gara in cui era in testa, giungendo seconda nei 200 stile libero con passaggi sub, seconda nel pinnato a ritmo di record europeo (1'00"89, inferiore anche al precedente primato mondiale) e quarta nel percorso misto. Marcella ha pure vinto la oro con la staffetta 4x25 manichino e, sempre in staffetta, si è anche aggiudicata due argenti e un bronzo.

Sia come squadra femminile che come nazione l'Italia si è piazzata seconda.

Baseball Club Cairese

Saranno famosi i ragazzi di Cairo



Cairo Montenotte - La prossima domenica la categoria "Ragazzi" del Baseball Club Cairese parteciperà al decimo torneo "Saranno Famosi", appuntamento atteso ed importante che si terrà nel maestoso impianto del forum di Assago. L'organizzazione della manifestazione è nelle mani del Rajo Saim Baseball, a questi spetta il merito di riuscire a far incontrare ben sedici squadre di ragazzini vogliosi di giocare, provenienti dalle più disparate parti del Nord Italia. Le 16 squadre saranno divise in quattro giorni, le avversarie della Cairese saranno l'Avigliana, l'Adler, il Rajo. Tra gli altri team partecipanti al più importante torneo indoor della stagione, anche i forti Dragons friulani e la Juve da Torino. Quella del torneo quindi sarà un'occasione da non perdere per collaudare i nuovi elementi che si cimenteranno la prossima domenica in più partite con avversari diversi. Sarà inoltre una giornata da passare in compagnia, a contatto in prima persona con lo sport e un modo per stringere nuovi rapporti di amicizia.

In festa a Cairo la leva del 1930



Cairo M.te - Una domenica di festa a Cairo, il 26 novembre scorso, per la Leva del 1930. La manifestazione è stata preparata con cura da Carlo Lovisolo, Riccardo Verbena e Gino Corradin e la risposta è stata massiccia. Ben 61 sono stati i partecipanti che hanno iniziato la giornata con la celebrazione della Santa Messa, alle ore 10, nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo. Ha fatto seguito la visita al cimitero per un ricordo dei compagni defunti. I settantenni si sono poi recati al ristorante "La Posta" di Osiglia per il rituale pranzo, che pare sia stato ottimo. Da non dimenticare le rose donate alle signore, squisito gesto di galanteria

WALK-OVER
calzature
CAIRO MONTENOTTE
Corso Di Vittorio, 7
Tel. 019/501487
anguri

EMPORIUM
MODA & CONVENIENZA
ABBIGLIAMENTO
in San Giuseppe di Cairo - tel. 019 510843
Vasto assortimento
moda uomo, donna,
per cerimonia
e tempo libero
felici feste

In occasione del 70° anno
di attività,
per la prima volta,
**CONFEZIONI
ZINOLA**
Piazza Italia, 57 - MILLESIMO (SV)
effettua una
**VENDITA
PROMOZIONALE**
dal 21 Novembre al 31 Dicembre 2000
Sconti dal **20% al 50%**
Comunicazione al Comune di Millesimo in data 14.11.2000

Presentate sei interrogazioni

Minoranza: «State facendo proprio nulla»

Canelli. "State facendo proprio nulla", è il grido di dolore ed il senso della sfilza di interrogazioni avanzate dalla minoranza in apertura del Consiglio comunale di martedì 28 novembre.

"Sei interrogazioni - spiega Giorgio Panza - ma senza polemica, nel preciso compito della minoranza che deve controllare e pungolare: la maggioranza deve uscire dall'immobilismo che la sta caratterizzando, ormai da troppo tempo, a tutto danno della gente... Nella speranza che anche la stampa dia voce a chi è fuori dal coro".

In apertura di Consiglio, Panza dà la stura alle schermaglie chiedendo se "le apparecchiature per la registrazione del Consiglio siano funzionanti o meno, in considerazione del fatto che nell'ultimo verbale non sono state riportate le dichiarazioni dei consiglieri di minoranza... «registrazioni incomprendibili», risulta dal verbale".

Non meno pungente il Panza nei confronti della Lega, partita come minoranza, "ma che, oggi, non si capisce più da che parte stia".

Le sei interrogazioni

Queste le sei interrogazioni presentate dai consiglieri comunali Claudio Riccabone e Giorgio Panza:

1 - Situazione dell'iter tecnico - burocratico relativo all'apertura del nucleo non autosufficienti del centro Sociale 'Città di Canelli' ("Essendo stata sballata l'istanza di funzionamento dell'11 agosto 2000, che ne è di quella presentata il 12 ottobre 2000?")

2 - Proposta di istituzione di parcheggi a pagamento in vie e



Giorgio Panza



Claudio Riccabone

piazze del centro cittadino ("Avevo sentito chi abita, vive, lavora nelle zone interessate?")

3 - Quali prospettive tecniche e temporali relativamente alla prevista realizzazione di un tronco di fognatura in strada Serra Masio? ("L'assessore Gatti, 40 giorni fa, aveva assunto impegni precisi...")

4 - Situazione dei lavori e dei vari iter tecnico burocratici relativi ai progetti di sistemazione degli edifici scolastici canellesi ("Una telenovela che va avanti da anni... senza che nulla sia stato fatto")

5 - Stato di elaborazione e prospettive future del progetto di sistemazione della 'Sternia' ("Abbiamo letto le dichiarazioni dell'assessore che facevano partire i lavori nella primavera del 2000, poi nell'autunno, adesso nella primavera del 2001! Non siete credibili!")

6 - Quali iniziative sono state intraprese dall'Amministrazione per verificare se esistano soluzioni alternative all'ubica-

zione di un ripetitore per telefonia cellulare in regione Boschetti e se sia stata verificata la possibilità di elaborare un Regolamento comunale che possa disciplinare l'ubicazione di tali impianti sul nostro territorio.

Il Consiglio è proseguito su un intenso ordine del giorno che prevedeva: la nuova disciplina e sviluppo del commercio in Piemonte, regolamento degli scarichi nelle fognature e al depuratore, Convenzione con il servizio riscossione tributi, approvazione Statuto del Comune di Canelli, approvazione dello Statuto dell'Unione di Comune 'Comunità delle Colline', convenzione con il Comune di S. Stefano Belbo per la gestione associata di servizi, nomina componenti Consiglio dell'Unione di Comuni. Chiudendo la redazione canellese de L'Ancora al lunedì sera, il contenuto delle risposte alle interrogazioni e lo svolgimento del Consiglio saranno pubblicati nel prossimo numero del giornale. **b.b.**

Pro alluvionati

A Pollein e Pont Canavese consegnati diciassette milioni

Canelli. In merito alla raccolta 'Pro alluvione Piemonte 2000', si stanno tirando le somme da parte delle varie associazioni canellesi. Renato Giovine precisa che la somma raccolta sul **Conto corrente n. 26487/8** presso la Cassa di Risparmio di Asti, a Canelli, di lire 14.238.000, pubblicata nel numero scorso de L'Ancora, comprendeva anche la bella offerta del gruppo S. Chiara di 2 milioni. La raccolta di fondi effettuata presso gli esercizi pubblici canellesi, per iniziativa di Franco Calabrese e Marco Finotelli, si è chiusa, dopo aver raggiunto la bella cifra di 5 milioni. "Sinceramente una somma riguardevole, superiore ad ogni aspettativa - commenta Franco Calabrese - Domenica 26 novembre, insieme a Finotelli e ad Aldo Vedelago, siamo stati a Pollein (Aosta). Dopo la S. Messa, in chiesa, abbiamo consegnato un milione cadauna a cinque famiglie, indicate dal parroco don Luigi Ottobon. La prossima settimana forniremo i nominativi delle famiglie e la foto". Le offerte raccolte dalla Protezione Civile di Canelli hanno raggiunto la cifra di 3.444.200. Domenica 26 novembre, una delegazione dei Donatori di Sangue della Fidas di Canelli, composta dal presidente Ferruccio Gai, dal vice Franco Ferro e dai segretari Aldo Saracco e Mauro Ferro, si è recata a



Il presidente Gai consegna l'assegno al presidente Feira alla presenza del sindaco di Point. (Foto Ferro)

Pont Canavese per consegnare direttamente la somma di 12 milioni. Una parte dei soldi raccolti dalla sottoscrizione aperta tra le associazioni canellesi e dalla rinuncia al dono natalizio da parte dei 'donatori' oltre ad una somma decisa dal consiglio direttivo Fidas di Canelli. Toccante il momento della consegna dell'assegno al presidente della locale sezione Fidas, Renzo Feira, alla presenza del Sindaco di Pont. Un gesto che ha consolidato quella amicizia che lega i due gruppi da oltre vent'anni: due alluvioni, 1994 - 2000, "ma lo stesso filo di sangue", nel vicendevole aiuto.

"Ringraziamo tutte le associazioni di Canelli e in particolare la Fidas che hanno voluto de-

volerci questo tangibile segno di solidarietà - ha detto il presidente Feira - sarà nostra premura distribuirlo alle persone maggiormente colpite da questo triste evento, che hanno perso la propria abitazione". Un altro tassello all'insegna della solidarietà, del volontariato e dell'amicizia. **r.c.**

La banda cittadina festeggia S.Cecilia

Canelli. La banda musicale 'Città di Canelli', in occasione della festività di S. Cecilia, protettrice dei musicisti, prenderà parte alla santa Messa delle ore 10,30, di venerdì 8 dicembre, che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale del S. Cuore. Durante la celebrazione eucaristica, saranno eseguiti quattro brani.

Al gran completo, con gli oltre 40 elementi, la banda si trasferirà al ristorante dell'Enoteca regionale di Canelli, in corso Libertà.

Interventi e progetti per il Sud Astigiano

I primi cinquecento giorni del presidente Marmo

Canelli. A cinquecento giorni dal suo insediamento alla presidenza della provincia, il canellese Roberto Marmo si "confessa" a L'Ancora.

Quali iniziative ha concretizzato per il Sud Astigiano? E quali progetti intende sviluppare prossimamente?

Come presidente della provincia di Asti, fin dall'inizio, mi sono impegnato a portare benessere e prosperità a tutto il territorio, da nord a sud.

In sintesi, questi i progetti realizzati o in via di attuazione per il sud astigiano: per Nizza sono stati avviati i lavori per la realizzazione della palestra del Liceo Scientifico, mentre sono stati conclusi lavori di adeguamento degli impianti di sicurezza; sempre per il nicese è stato acquisito il progetto del 3° lotto della variante che contiamo di concretizzare al più presto, mentre sono stati progettati interventi di manutenzione e sistemazione dell'asfalto per le strade provinciali per un importo di 4 miliardi. Ad Olmo Gentile sono state riparate alcune frane in direzione del paese da realizzarsi da circa 7-8 anni, inoltre sono stati progettati i ponti di Vesime e Cessole.

In una visione più generale è stato siglato il protocollo d'intesa per il Prusst Piemont meridionale in cui sono inserite progettazioni utili ai collegamenti del Sud della provincia verso il Nord Italia, quali la tangenziale sud ovest di Asti.

Per Canelli è stato realizzato il primo lotto funzionale (aule e laboratori) dell'Istituto Artom, è stato avviato il secondo lotto di ampliamento mentre è stata avviata la progettazione per ulteriori aule (terzo lotto).

Altri settori, a cui diamo massima importanza, sono il trasporto locale (autolinee e integrazione ferro-gomma), la formazione professionale (con l'organizzazione di nuovi

corsi mirati alle esigenze del territorio astigiano, come quelli presso la Scuola alberghiera di Agliano, i corsi promossi dal consorzio Cisa di Nizza sia per la riqualificazione di personale aziendale, sia per disoccupati), l'agricoltura, l'ambiente, il turismo, gli scambi scolastici, dove abbiamo messo in piedi e intendiamo organizzare tutta una serie di progetti orientati allo sviluppo della nostra economia.

Conferma le voci di una sua candidatura alle prossime elezioni europee?

Non posso né confermare, né smentire queste voci in quanto attualmente e in futuro lavorerò per far progredire la terra astigiana. Se in futuro emergesse più marcatamente questa ipotesi sarà mia cura informarvi.

Credo però fermamente che non sia importante il livello dove opera un amministratore, che si tratti di un piccolo consesso o di un'assemblea nazionale o europea. Quello che conta è sicuramente l'impegno e la passione sviluppati dalla persona per far progredire la propria terra e i suoi cittadini.

Quali nuovi incarichi le sono stati affidati da quando è presidente della Provincia? L'apertura della Provincia di Asti verso l'esterno, con uno sguardo europeo, è una necessità alla quale l'ente locale non può più sottrarsi.

In questa direzione si colloca l'impegno che darò nel Consiglio delle Regioni d'Europa con sede a Strasburgo. La nomina mi è stata comunicata nei giorni scorsi dal ministro degli Interni: insieme a colleghi di altre Regioni e Province Italiane siederò nelle commissioni scuola-istruzione e sviluppo sostenibile che si occupano di politiche giovani, rilancio del territorio, patti territoriali per il finanziamento di progetti d'impresa. In questa filosofia si colloca anche l'im-



Roberto Marmo

pegno profuso in questi mesi per promuovere l'economia del territorio, dove, pur non avendo incarichi specifici, la Provincia di Asti ha sostenuto e valorizzato le aziende, le associazioni, i produttori, in rassegne e fiere in Italia e all'estero.

Da ultimo segnalo i frequenti contatti avuti con delegazioni di altre regioni d'Europa (Svezia, Romania, Francia) con le quali è stata avviata una proficua collaborazione nei settori d'interesse, quali l'agricoltura, l'ambiente, l'istruzione. Sono inoltre stato nominato vice presidente dell'Upp (Unione Province Piemontesi) e sono membro del direttivo dell'Upi (Unione Province Italiane): in entrambi i consessi porto il mio contributo propositivo e progettuale in un confronto a 360 gradi sui temi di reciproco interesse con gli altri colleghi piemontesi e italiani.

Altra nomina avuta durante questa fase del mandato è quella di presidente dell'Autorità d'Ambito n. 5 Astigiano-Monferrato. In questa veste mi occupo della riprogettazione e del miglioramento del servizio idrico nel territorio che comprende 153 Comuni dell'Astigiano, Alessandrino, Cuneese e Torinese. **g.a.**

Da lunedì 27 novembre

Mario Giordano firma "Studio Aperto"

Canelli. Da lunedì 27 novembre il giornalista canellese Mario Giordano dirige "Studio aperto", telegiornale di Italia 1. Succede a Paolo Liguori, chiamato a condurre una nuova rubrica sportiva della stessa rete. A soli 34 anni, ma già padre di tre figli, Giordano ha percorso una carriera giornalistica brillante, conseguendo successi anche come scrittore.

"È rimasto chiuso nel suo studio per tre giorni - racconta orgoglioso il suocero, il regista Alberto Maravalle - per rispondere alle chiamate di felicitazione di colleghi, amici e conoscenti da tutto il mondo". Da allievo modello (diploma con 60 sessantesimi e laurea in Politica economica con 110

e lode) ma piuttosto timido, a giornalista graffiante e polemico, ma sempre superdocumentato, è finito tra le braccia, rassicuranti (ma non troppo dopo lo scivolone di Gad Lerner sulla pedofilia), di mamma Rai. Ha iniziato la gavetta scrivendo per alcune testate locali (L'Ancora, "Il Piccolo"). Prima dell'assunzione a "Il Giornale", ha collaborato per importanti testate nazionali fra cui i quotidiani "Repubblica", "Informazione" e "Avvenire" e il settimanale "Epoca".

È stato inviato speciale de "Il Giornale" e del Tg1 (Rai). Autore e inviato in bicicletta della trasmissione televisiva "Pinocchio" condotta da Gad Lerner su Raidue. Nel luglio 1997 è stato conduttore, per una settimana, della trasmissione radiofonica in onda sulla Rai, terza rete, "Prima pagina". Dal marzo al luglio 1998 ha condotto per Raitre il talk show d'informazione "Dalle venti alle venti". Nel '99 è stato collaboratore e consulente della trasmissione radiofonica "Jefferson" (Radiodue). Nel '99-2000 ha collaborato con il "Maurizio Costanzo Show".



Mario Giordano

Autore di tre libri editi dalla Mondadori: "Silenzio si ruba" (1997), "Chi comanda davvero in Italia" (1998) e "Waterloo. Il disastro italiano" (1999). Ha fondato un'agenzia di stampa "Agr notizie" che attualmente lavora per una rete di quotidiani di tutto il Paese ("Il Tempo", "Il Gazzettino", "Il Giornale di Sicilia"). Nonostante i suoi numerosi impegni di lavoro, torna volentieri nella sua Canelli, tra amici e parenti. **Gabriella Abate**

Giovedì 14 dicembre 13^a ancora d'argento

Monsignor Livio Maritano, Renzo Gancia Eugenio Guglielminetti e Cristiano Tibaldi



Mons. Livio Maritano Renzo Gancia Eugenio Guglielminetti Cristiano Tibaldi

Canelli. La giuria, composta dai giornalisti: Mario Piroddi (direttore de L'Ankora), Giacomo Rovera e Carmine Miresse, (presidente e vice dell'Editrice L'Ankora), Beppe Brunetto, Gabriella Abate, Mauro Ferro, Alda Saracco (redazione Ancora di Canelli), Giovanni Vassallo (La Nuova Provincia), Mino Pagliarino (Gazzetta d'Asti), Franco Campopiano 'Denny' (Radio Canelli), Beppe Bilella (Radio Vega), Fabio Gallina (Radio Valle Belbo), tenuto conto dei suggerimenti, a voce e per scritto, pervenuti in redazione, durante tutto l'anno, all'unanimità, ha assegnato l'"Ancora d'Argento 2000" (tredicesima edizione), a: **Cristiano Tibaldi**

"A Cristiano Tibaldi, trentenne, diplomato in clarinetto, docente di musica, appassionato arrangiatore: per la sua intensa attività concertistica in prestigiose formazioni orchestrali nazionali, di diverso genere, per il carisma con cui, dal 1994, dirige la 'Banda musicale Città di Canelli' che ha trasformato in una 'concert band' in grado di eseguire, i brani più impegnativi, classici e moderni, su qualsiasi piazza o palco".

Cristiano Tibaldi, figlio d'arte (papà Giancarlo e nonno Domenico), si è diplomato in 'Clarinetto', nel 1991, presso il Conservatorio 'Vivaldi' di Alessandria, ha frequentato numerosi corsi di perfezionamento, ha suonato con Tony Scott; ha collaborato come sassofonista con la 'At Big Band' diretta da Gianni Basso; con gli 'Statuto' di Torino, con l'Orchestra Mediterranea di Al Rangone come solista e arrangiatore per il quale ha realizzato due dischi e numerosi videoclip con etichetta 'Sugar' di Caterina Caselli: ha partecipato a numerose trasmissioni televisive come 'Musica Maestro' di Rete 4, condotta da Iva Zanichelli e 'Mixer' di Rai Due; dal '99 è sassofonista del gruppo funky 'Monkey Funky'; collabora con l'Orchestra Fiati del Conservatorio Vivaldi; incide per diversi studi di registrazione, tra i quali 'Boomerang', per l'etichetta Dna, 'Night and Day', 'Student-

tanta', 'Live Music Studio'.

Eugenio Guglielminetti

"Per la sua attività di grande artista rivolta alla nostra città con mostre di altissimo livello, spettacoli, scenografie teatrali e monumenti; per aver scelto Canelli dove conta tanti amici ed estimatori, quasi come la sua seconda patria". Nato ad Asti nel 1921, ha frequentato l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino. Allievo di Giuseppe Manzone e Felice Casorati, si è lasciato permeare dagli umori culturali della Torino degli anni '40-'50 e dalle tendenze dell'avanguardia internazionale della Parigi del secondo dopoguerra. È internazionalmente noto come scenografo, anche se la pittura e la scultura permangono la matrice della sua esperienza artistica. Le sue presenze a numerose rassegne d'arte contemporanea, quali la Biennale di Venezia (edizioni del 1950, 1952 e 1954) e la Quadriennale di Roma (1952) documentano la sua intensa ricerca pittorica e scultorea. Ha partecipato alla realizzazione di spettacoli nei maggiori teatri d'opera e di prosa: Teatro alla Scala di Milano, Teatro Colon di Buenos Aires, Teatro Regio di Torino, Deutsche Oper di Berlino, Teatro San Carlo di Napoli, Teatro Comunale dell'Opera di Genova, Maggio Musicale Fiorentino, Autunno Musicale Napoletano, La Fenice di Venezia, Comunale di Bologna, Comunale di Firenze, Rai-Tv italiana (Opera), Teatro Verdi di Pisa, Teatro Bellini di Catania, ecc. Ha dato vita ad una Fondazione che porta il suo nome, allo scopo di raccogliere documenti, disegni, progetti teatrali e opere d'arte figurative, nell'intento di diffondere la cultura teatrale.

Fratelli Gancia

(nella persona del presidente della Holding Gancia spa, Lorenzo Vallarino Gancia) "Centocinquant'anni di storia di Canelli, un pezzo d'Italia. Un'avventura iniziata da Carlo Gancia, nel 1850, quando inventò il primo spumante d'Italia con il metodo classico, che ha trasformato Canelli da paesino di cam-

pagna in capitale dell'enologia italiana. Gancia, una realtà internazionale, gestita, ancora oggi, unicamente dalla famiglia". Il legame che unisce Gancia a Canelli è sempre stato molto intenso. Queste alcune delle numerose iniziative intraprese dalla ditta a favore dei canellesi: la costruzione del "Villaggio Gancia" con le abitazioni destinate ai dipendenti; l'asilo nido, in Via Solferino; la donazione del terreno per le case popolari, in viale l'Indipendenza; la donazione, nel 1935, dell'acquedotto in Regione Dente; il mantenimento a libro paga di tutti i dipendenti chiamati alle armi; anche nei momenti difficili non ha mai mandato nessun dipendente in cassa integrazione; è intervenuta per salvare Canelli, da una terribile rappresaglia nazi-fascista, che rischiava di creare una strage e l'incendio della città; durante la seconda guerra mondiale creò uno spaccio alimentare interno all'azienda per aiutare i canellesi a reperire le difficili provviste; l'aiuto economico costante, rivolto alle attività culturali, sociali e sportive, (Campo sportivo donato al Comune, e per anni, ha sostenuto la squadra di calcio del Canelli).

S.E. Mons. Livio Maritano

"La Città di Canelli, con orgoglio filiale, consegna, l'"Ancora d'argento" a Mons. Livio Maritano, per i suoi 32 anni di Episcopato, di cui 11 spesi nell'Arcidiocesi di Torino, e 21 anni nella diocesi di Acqui.

Mentre sta per lasciare il suo Servizio Episcopale tra noi, il segno de "L'Ankora d'argento" che trova riscontro anche nel suo stemma episcopale, gli ricordi, la nostra gratitudine e lo "ancora", ad multos annos, alla nostra terra". S.Ecc. Mons. Livio Maritano è nato a Giaveno (To) il 29 agosto 1925. Ordinato sacerdote il 27 giugno 1948, si laurea in filosofia alla 'Cattolica' di Milano (Tesi di Leonardo da Vinci), nel 1952. Ha insegnato Filosofia ed Etica. È stato rettore del Seminario maggiore di Rivoli (To) Ordinato vescovo il 15 dicembre 1968, vi-

La consegna delle "Ancore" avverrà al cinema teatro Balbo, in occasione del "Concerto degli Auguri" che sarà eseguito dalla Banda Città di Canelli e dal coro Laeti Cantores, giovedì 14 dicembre alle ore 21.

Presenterà la serata il regista, "ancorato" lo scorso anno, Alberto Maravalle. Il concerto della banda Città di Canelli sarà diretto da Cristiano Tibaldi. L'esecuzione del coro Laeti cantores sarà affidata a Orietta Lanero.

Al termine, i presenti potranno salutare e complimentarsi con i nuovi "ancorati", durante il tradizionale rinfresco che seguirà, nella Sala delle stelle, (la ristrutturata cantina del palazzo comunale).

cario generale ed ausiliare dei cardinali Pellegrino e Ballestrero fino al 2 settembre 1979, quando viene nominato vescovo della diocesi di Acqui. Ha svolto tre 'Visite pastorali' in tutte, anche le più piccole, parrocchie della Diocesi. È stato maestro illuminato del rinnovato cammino ecclesiale del Concilio Vaticano II e padre amabile e solerte, sempre vicino alla sua gente nelle dure prove che hanno travagliato la nostra comunità diocesana. Ha organizzato un importante Congresso Eucaristico nel 1982. Ha fatto costruire due chiese: S. Paolo della Croce in Ovada e Cristo Redentore ad Acqui; restaurato il vescovado, la Curia, il Seminario, la Biblioteca. Ha favorito la costruzione della Certosa femminile di Deigo ed il reinserimento dei Monaci Cistercensi nella Badia di Tiglieto. Per anni animò la 'Giornata degli Amministratori' e diede vita al 'Corso di Etica sociale'. A sostegno delle vocazioni e dei sacerdoti, ha fondato il 'Serra Internacional' con il club 'Acqui Terme 690'. Per le persone in difficoltà, con handicap, ha accolto e segue l'Oami. Ogni anno presiede ai pellegrinaggi nei vari santuari mariani ed in Terra santa. Ha aperto e chiuso il Sinodo diocesano (1996 - 1999). Ha dato vita alla 'Scuola di Musica sacra', agli 'Uffici pastorali', agli uffici dei 'Beni culturali e Arte sacra' ed ha centralizzato gli uffici della 'Caritas' e del 'Centro di Ascolto'. Ha seguito e portato a termine la 'Beatificazione' della martire Teresa Bracco; ha aperto in diocesi e consegnato a Roma, il processo della giovane 'Serva di Dio' Chiara Badano; ha iniziato l'inchiesta diocesana per madre Maria Teresa Camera e il sacerdote Sebastiano Zerbino.

Barbie conquista grandi e piccini

Nella sala delle stelle

Canelli. Proseguirà, dopo il successo di pubblico di domenica scorsa (si parla di oltre 600 visitatori), sabato 2 e domenica 3 dicembre, nella 'Sala delle stelle' del Municipio di Canelli, in via Roma 37, l'esposizione, assolutamente unica in Piemonte, di Barbie rare e preziose della collezione privata Mattel. Dal titolo suggestivo "Parata di stelle", è frutto della collaborazione fra il Comune di Canelli, Mattel-Italia, il negozio di giocattoli Supershop "Giochi & Giochi" e Bersano-Riccadonna s.p.a. L'occasione, per collezionisti e non, di ammirare la bambola Barbie, oggetto-cult di molte persone nel mondo, Barbie storiche, Barbie preziose, Barbie speciali e rare, provenienti dal "Barbie Museum". La visita sarà gratuita. Si potranno ammirare tutte le Barbie di ieri, oggi e... domani.

G. A.



Dalla provincia di Asti

Presto sarà rifatto il ponte sul rio Oliva

Canelli. In merito all'articolo "Il parapetto del ponte si regge col filo", comparso sull'"Ancora" del 12 novembre scorso, che chiamava in causa la Provincia, a proposito del ponte sul rio Oliva, lungo la provinciale n. 42 Canelli - Loazzolo, così ci scrive l'Ufficio 'Infrastrutture e Pianificazione' che ringraziamo sentitamente:

"In relazione all'articolo apparso sul settimanale L'Ankora, nelle pagine di Canelli, riguardante la sistemazione del parapetto del ponte del Rio Oliva lungo la S.P. 42 'Canelli - Loazzolo', si fa presente che è già stato redatto da parte dell'Amministrazione provinciale, il progetto di ampliamento ponte con rifacimento del parapetto. Lo stesso progetto prevede altresì la sistemazione della S.P. 42 nel Comune di Loazzolo allo strumento urbanistico della Comunità Montana, che prevede l'inserimento dell'opera, è operante solamente da qualche giorno. Ora il progetto dovrà essere approvato ai sensi del Nuovo Regolamento per i Lavori Pubblici entrato in vigore lo scorso mese di luglio e poi potrà essere appaltato. Per ciò che riguarda il parapetto, il personale del Servizio Viabilità è intervenuto in data 15 novembre 2000 per la sistemazione in sicurezza delle parti danneggiate in seguito ad un incidente stradale. L'intervento eseguito ha carattere provvisorio, in vista dell'ormai prossimo inizio dei lavori di rifacimento dell'intera struttura".

L'ing. capo settore Paolo Biletta ed il dirigente Servizio Gestione Tecnica Arch. Roberto Imparato

"Moscato in festa" a Santo Stefano

S. Stefano Belbo. Nella casa natale dello scrittore Cesare Pavese, sede del Parco Letterario e meta continua di visitatori italiani e stranieri, alla ricerca di luoghi di cultura e occasioni enogastronomiche, avrà luogo, venerdì 8 dicembre, alle ore 15, la decima edizione de "Il Moscato nuovo in festa", promossa dal Centro Produttori e Amici del Moscato.

La manifestazione coincide con il cinquantenario della morte del grande scrittore santostefanese e coinvolge insegnanti e allievi dei vari ordini di scuole dell'Istituto Comprensivo che raggruppa i Comuni di Santo Stefano Belbo, Cossano Belbo, Rochetta Belbo, Mango, Camo e Castiglione Tinella.

Il programma della giornata prevede, alle ore 15, l'apertura della mostra dei lavori scolastici (poesie, racconti, ricerche di antiche ricette, foto di vendemmia, ecc.) e la presentazione dei risultati della vendemmia e delle caratteristiche organolettiche del Moscato nuovo; alle ore 16.30, degustazione del Moscato d'Asti e dell'Asti Spumante (vendemmia 2000) in abbinamento a specialità gastronomiche preparate da famiglie, pasticcerie, ristoranti e agriturismo locali.

Taccuino di Canelli

Farmacie di turno - Da venerdì 1° dicembre a giovedì 7 dicembre sarà di turno il dott. Bielli, via XX Settembre.

Distributori - Sabato pomeriggio: 1) Ip viale Italia, 2) Ip viale Italia, 3) Agip viale Asti. Domenica: 1) Agip viale Italia, 2) Erg via Riccadonna.

Telefoni utili - Vigili Urbani 820204; Carabinieri Pronto Intervento 112; Carabinieri Comando Compagnia 823384 - 823663; Croce Rossa Canelli 824222; Emergenza Sanitaria 118; Ospedale Canelli 832525; Soccorso Aci 116; Elettricità Asti 274074; Enel Canelli 823409; Italgas Nizza 721450; Vigili del Fuoco 116; Municipio di Canelli 820111; Acquedotto di Canelli 823341.

"20^a Veglia danzante" e "cena degli auguri" Cri

Canelli. Giovedì, 7 dicembre, presso la sala danze del Gazebo (g.c.), alle ore 21,30, avrà luogo la 20^a edizione della "Veglia danzante Cri". Allieterà la serata l'orchestra di Emilio Zilioli. Ingresso, lire 15.000. Per prenotazioni tavoli, telefonare alla sede Cri (0141/831.616), dalle ore 16 alle 20 di tutti i giorni.

Cena degli auguri. Il Comitato locale della Croce Rossa organizza, nella sede di via dei Prati, la sera di sabato 16 dicembre, la tradizionale "Cena degli auguri". Questo il menu: (antipasti) prosciutti misti con ananas, cotecchino con fonduta, insalata di sedani e parmigiano, (primi) risotto tartufato, pappardelle al sugo di lepre, (secondo) brasato al barolo, farona arrosto, contorni di verdure, dolce, caffè, grappa e pregiati vini locali. Il prezzo, per familiari, amici e conoscenti, è di lire 30.000. Le prenotazioni devono pervenire entro il 10 dicembre in sede Cri.

Serata benefica al Gazebo per la "Comunità Elsa"

Canelli. Mercoledì 13 dicembre, alle ore 21, al dancing Gazebo, grande serata di beneficenza, con il liscio dell'orchestra di Valter D'Angelo. Il ricavato delle entrate ad offerta sarà devoluto per "l'acquisto dei nuovi letti dei 25 ospiti della Comunità Elsa - ci dice il presidente, Maurizio Bologna - ma soprattutto per far divertire i nostri ragazzi ed aiutarli ad inserirsi sempre più nella comunità canellese. Vorrei approfittare dell'"Ancora per ringraziare i proprietari del Gazebo che ci hanno concesso gratuitamente la sala e l'orchestra cui offriremo solo il rimborso spese".

Le offerte per alluvionati raccolte dalla Protezione Civile

Canelli. Il gruppo della Protezione Civile di Canelli comunica le offerte pervenute e destinate agli alluvionati del Piemonte: dipendenti Bianco Marmi (150.000), Ventrone Giuseppe (Nizza M.to, 100.000), Gatti e Scavino Rosanna (100.000), Aceto Arnaldo (50.000), Scarazzini Renata (100.000), Arpino Vittorio (100.000), Piercarlo Demanuelli (100.000) Gruppo famiglie canellesi (500.000), N.N. (50.000), Rosa Moraglio (50.000), Pizzeria Cristallo (400.000), Paolo Marzolia e famiglia (100.000), Gruppo Volontari Protezione Civile (300.000), Denaro raccolto dalle anfore sistemate nei vari negozi (1.344.200), **per un totale di 3.444.200.** Il gruppo Volontari di Protezione Civile di Canelli desidera anche ringraziare tutti coloro che hanno contribuito al buon risultato del banco di beneficenza, in modo particolare il dottor Bielli (farmacia) per il locale messo a disposizione.

Franco Bianco

L'Assedio premia qualità e rigore storico

Canelli. Per incentivare la partecipazione di qualità alla manifestazione dell'Assedio di Canelli - Anno 1613 (che si svolge il terzo fine settimana di giugno), da alcuni anni vengono assegnati riconoscimenti sia alla qualità e fedeltà storica delle proposte enogastronomiche, che al rigore scenografico delle ambientazioni, delle rappresentazioni e dei costumi.

La cerimonia di consegna del 'Blavio', dei premi 'Slow Food - condotta di Canelli', del premio "Qualità nella storia" e del 'Bando della Ferrazza' si è svolta nella foresteria dell'azienda agricola "L'Armangia" di Giovine Ignazio, in regione S. Giovanni 14, a Canelli, **sabato 25 novembre**, alle 17.30.

Bando della Ferrazza. Il

'Bando della Ferrazza' ha premiato le partecipazioni più significative dei gruppi di figuranti sotto il profilo dei costumi storici e delle ambientazioni: 1) Comitato genitori delle scuole materne ed elementari di via "G.B. Giuliani" (cinque milioni di lire e un ulteriore premio di 500 mila lire quale gruppo più numeroso), 2) gruppo dei notabili (tre milioni), 3) Pro Loco di Villanova d'Asti (un milione e mezzo). Oltre a questi, è stato premiato il gruppo dei Salesiani (premio di due milioni di lire) come primo tra i gruppi canellesi esclusi. Ai vincitori sono state consegnate anche artistiche brocche in stile seicentesco.

Il Blavio. Dopo gli 'Amici dei pescatori', che si sono aggiudicati nel '97 la prima edizione del 'Blavio' (drappo

eseguito, anche quest'anno, dall'artista canellese, Massimo Berruti), l'Osteria della Croce bianca' nel '98 e l'Osteria della Sternia' nel '99, a ricevere il riconoscimento come migliore "postazione enogastronomia", rilevata dall'Accademia Italiana della Cucina, nell'Assedio di Canelli - edizione 2000, è stata l'Osteria al Castello' con ben 75 punti su 80.

"Il buon livello della partecipazione - ha precisato Sergio Bobbio, responsabile dell'organizzazione della manifestazione - è provata dal fatto che tutte le osterie e taverne hanno comunque raggiunto un punteggio minimo di 60 su 80. A brevissima distanza dalla vincitrice si sono piazzate la Taverna di Taramino Gnocola-

ro con 74 punti e quella del Dusio D'Oro di Villanova d'Asti con 71 punti."

Gli 'Accademici' hanno ritenuto di assegnare la vittoria all'Osteria al Castello' per "la bontà e qualità delle materie prime e delle pietanze" (10 punti), per la "gentilezza e premurosità del servizio" (punti 10), per il favorevole "rapporto qualità - prezzo" (punti 10), per l'ottimo "allestimento e ambiente" (punti 9), "le stoviglie e posateria" (punti 9), la buona "organizzazione e velocità del servizio" (punti 9), la "completezza e tipicità del menù" (punti 9) ed, infine, per la "valutazione gastronomica dell'esecuzione" (punti 9).

Premio "Qualità nella storia". Per sottolineare e valorizzare la "qualità nella storia", ovvero l'attinenza sto-

rica della ricetta, per la prima volta sono stati assegnati altri quattro premi, consistenti in anfore di diverso formato ma tutte in stile seicentesco, realizzate dall'artigiana canellese Natalia Gianema, a: 1) Pro Loco di Villanova d'Asti, 2) Osteria della Piazza delle Erbe (Canelli) e, pari merito, Osteria del Pomo D'Oro di S. Marzano Oliveto, 3) Osteria del Pellegrino Viandante di piazza San Tommaso (Canelli).

Premio "Slow Food". Restando nell'ambito dell'enogastronomia storica, sono stati assegnati per la prima volta anche premi 'Slow Food' da Beppe Orsini, fiduciario della Condotta 'Slow Food' di Canelli e valle Belbo (coadiuvato dall'Arco Gola): alle donne del "Burg 'dla Piasetta", alle donne del

gruppo "S. Chiara", a Franca e Luca Molinari e allo staff del 'Caffè Torino' "perché hanno dimostrato di condividere in pieno la filosofia Slow Food".

Per l'"Assedio 2000" altri riconoscimenti, non previsti dal regolamento, sono andati:

1) ai nove più giovani tamburini di Canelli (una fascia di seta azzurra e una borsa con vari gadget), 2) alla bancarella "storica" di verdura del negozio di via Giovanni XXIII, spostato durante l'Assedio in via Roma, 3) all'Associazione commercianti i via Giovanni XXIII che, durante la rievocazione storica, ha allestito in via Roma una serie di bancarelle e l'Osteria di Taramino Gnocolaro.

Gabriella Abate



Giovine & Giovine vince il XV "Dolce di Natale"

Canelli. Tra un centinaio di proposte presentate da pasticceri e scuole alberghiere e dell'arte bianca, alla quindicesima edizione del "Dolce di Natale", organizzato dall'Enoteca Regionale "Colline del Moscato" (presidente Raoul Molinari), il primo premio è stato assegnato alla pasticceria "Giovine & Giovine" di Canelli. Marco Giovine, 24 anni, figlio del titolare Renato, apprezzato pasticciere canellese, ha trionfato con una composizione di forma quadrata, di 60 centimetri di altezza, costituita da una morbida mousse al cioccolato bianco accostata ad una ganache all'ipocrasso, vino medievale molto speziato.

"Ad un cono acuminato rivolto verso il cielo, - spiega Marco Giovine - ad indicare la stella cometa che sta per ricomparire nel firmamento, ho sospeso anelli a rappresentare il ciclo ripetitivo del tempo ed infine i fiori che sembrano occhi sgranati di bambini quando la notte di Natale scoprono i doni sotto



l'albero". Il secondo premio è andato al noto maestro di pasticceria braidese Domenico Asselle, il terzo alla Pasticceria Truffa di Bossolasco. Il concorso, ideato quindici anni fa da Cristina Molinari, prima responsabile dell'Enoteca di Mango, ha avuto negli anni un successo crescente.

La giuria, composta da esperti si è avvalsa della consulenza tecnica della Confederazione Italiana pasticceri Compait e dell'Accademia Maestri pasticceri italiani. Per la sezione "Dolce al

Moscato d'Asti" è risultata vincitrice la Pasticceria Giampaolo di Alba, seguita dalla Pasticceria Giani di Molare e dal pasticciere free lance Genoio Rémi di Brescia. Per la sezione "scuole" ha vinto l'istituto d'istruzione secondaria di Neive, seguito al secondo posto dalla Società consortile per la formazione professionale Alba-Barolo, al terzo dall'istituto professionale di stato per l'arte bianca e l'industria dolciaria "Beccari" di Torino, al quarto dall'istituto professionale "Cannonica" di Brescia e al quinto dall'istituto professionale di stato per i servizi alberghieri "Giolitti" di Mondovì.

Inoltre la Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa ha conferito un particolare riconoscimento ad Antonio Sacco, docente di pasticceria alla scuola di arte bianca di Neive e ad Alessandro Sampò, docente della Società consortile di Alba Barolo, per l'opera didattica di valorizzazione della nocciola Piemonte.

G. A.

Delledonne sbaglia il rigore

Il Canelli inciampa nell'ostacolo Cavaglià

Canelli. Il Cavaglià, la classica buccia di banana, per il Canelli che ha perso per 1-0. Una partita strana dove non si è vista la solita grinta azzurra, con avversari che pur non facendo cose stratosferiche hanno conquistato i tre punti in palio.

Intorno al 33° al Cavaglià veniva assegnato un calcio di rigore, alquanto dubbio, ma il giocatore incaricato del tiro "ciccava" e graziava la porta difesa da Biasi.

Scampato il pericolo ci si attendeva la reazione azzurra, ma dieci minuti più tardi erano gli ospiti a passare in vantaggio grazie alla rete messa a segno da Vitale.

Sotto di un gol, il Canelli dava cenni di risveglio, e prima con Agoglio e poi con Delledonne cercava di impensierire gli avversari.

Nella ripresa al 53° l'arbitro concedeva un rigore a favore del Canelli per un atterramen-

to di Agolio. Dal dischetto Delledonne lasciava partire un debole rasoterra che il portiere del Cavaglià deviava in corner.

Al 65° Il Canelli avanzava pesanti proteste all'arbitro dopo che aveva annullato un gol a Delledonne realizzato in una mischia in area. La partita si incattiviva e il direttore di gara non faceva nulla per sedare gli animi, anzi alle volte il suo troppo permissivismo portava ad esasperare gli animi in campo.

Con il 45° arrivava anche la sconfitta per gli azzurri che dovranno cercare il pronto riscatto domenica nel derby, contro un avversario per nulla facile e per giunta galvanizzato dalla vittoria ottenuta domenica scorsa. Formazione: Biasi, Maccario (Seminara), Mirone, Mezzanotte, Mondo, Pandolfo (Pivetta), Zunino, Iorri (Agnese), Conlon, Delledonne, Agoglio. **A.Saracco**

Calcio Virtus

Settimana di goleada sconfitti solo gli esordienti

Pulcini
Voluntas 1
Virtus B 5

I Virtusini targati '91 non hanno avuto difficoltà ad imporsi, nel derby, contro i piccoli della Voluntas.

Il risultato è stato schiacciante già nella prima frazione di gara che si concludeva con il risultato di 3-0.

Nella ripresa è stata solamente una riconferma del bel gioco espresso nel primo tempo. Le reti sono state realizzate da 2 Grassi, 1 Boella e Valle e una autorete.

Formazione: Balestrieri, Bosco, Boella, Bosis, De Nicolai, Grassi, Paschina, Penna, Sosso, Carozzo, Scaglione, Valle, Vola, Cerrato

Virtus A 7
Junior D. Bosco 0

Risultato tennistico quello realizzato dalla formazione della Virtus ai danni di un fatiscente Don Bosco. Nulla da fare nei due tempi per la formazione astigiana che solamente cercò di limitare i danni contro una pressione così schiacciante operata dagli azzurri.

Le reti sono state realizzate da 3 Origlia, 2 Poggio e Cantarella.

Formazione: Conti, Bianco, Caligaris, Cantarella, Ferrero M., Ferrero G., Averame, Lanero, Madeo, Origlia, Poggio, Cordaro, Moiso.

Esordienti
Sandamianferrere 2
Virtus 0

Alla Virtus servivano dei punti preziosi, ma i padroni di casa trovando due gol nei primi dieci minuti hanno cambiato il volto della partita e per i colori azzurri non c'è stato più verso di raddrizzarla. Nonostante l'impegno profuso nella ripresa, la difesa arcigna del SDF non si è fatta sorprendere e il risultato non mutava più.

Formazione: Bruzzone, Ebrele, Cillis, Castino, Carmagnola, Meneghini, Pavese, Bocchino, Nasso, Franco, Bogliolo, Riccio, Poggio, Lanero, Bosco, Di Bartolo.

Giovanissimi
Virtus 12
Don Bosco 0

Goleada azzurra ai danni della squadra astigiana, che non è mai riuscita ad entrare in partita. Gioco a senso unico per tutti i due tempi con un primo tempo che si chiudeva con il rotondo vantaggio di 8-0. Queste le reti: 3 Bertonasco, 2 Bernardi - Cremon - Gigliotti - Nosenzo, 1 Marmo.

Formazione: Berca, Madeo, Gigliotti, Sacco, Bussolino, Pavia, Bertonasco, Fogliati, Bernardi, Nosenzo, Cremon, A disposizione e tutti utilizzati: Cerutti, Ferrero, Fornaro, Marmo, Pavese, Vercelli, Voghera. **A.S.**

Calcio 3ª categoria

Vince 4-0 la Sanmarzanese

S. Marzano Oliveto. Una buona partita, una bella vittoria. La Sanmarzanese, sul terreno di casa si imponeva per 4-0 contro la formazione, seppur modesta, dell'Anno-nese. Al 15° passava in vantaggio con Scarrone con una bella punizione dal limite. Al 35° il raddoppio con Quagliato che è riuscito a finalizzare una bella azione corale della squadra. Nella ripresa erano sempre i grigio-azzurri a dominare e Bi-

no Augusto firmava la terza rete su calcio di rigore. Il poker dei gol lo calava, ancora, Quagliato che come sempre si faceva trovare pronto alla deviazione vincente. Prossimo turno, grande match contro la Refranconese. Formazione: Vidotto, Barbarotto (Traversa), Bardon (Staci), Pizzalis, Aimo, Maistrello, Rossi (Goffredo), Biamino M., Biamino A. (Abate), Scarrone, Quagliato. **A.S.**

Fimer - Pontecurone 1-0

Finalmente si vince in casa Fimer

Canelli. Tanto tuonò che vinsero. Finalmente, dopo giornate di buio, sulla Fimer è ritornato a splendere il sole dei tre punti, grazie all'1 - 0 sul campo di Pontecurone.

Una partita difficile per ambedue le squadre, grande agonismo e voglia di vittoria, con le due difese sempre in allarme a ribattere gli attacchi.

La Fimer, però, ha avuto il vantaggio del dodicesimo uomo in campo.

Infatti i giocatori squalificati, insieme ad alcuni dirigenti, tra cui Amandola, hanno voluto partecipare ugualmente a questa trasferta, e in tribuna hanno sostenuto i propri compagni allo spasimo.

È, alla fine, è stata vittoria. Il primo tempo termina a reti inviolate, e lascia spazio ad

una ripresa ricca di sorprese.

Al 5° il gol per i canellesi. Facelli penetra in area dove veniva platealmente atterrato.

Per l'arbitro, che si trovava in ottima posizione, non c'erano dubbi: rigore, trasformato da Gamba.

Il Pontecurone porta assalti alla Fimer, ma, domenica, i minuti finali non sono stati più fatali e al triplice fischio finale la Fimer poteva festeggiare una vittoria importante.

I tre punti saranno un buon viatico per la squadra che domenica, affronterà, allo stadio Sardi, il Canelli nel derbyssimo cittadino.

Formazione: Graci, Quarello, Basso, Facelli (Billia), Lazzerato, Bruno, Pieroni, Bausola, Gamba, Calcagno (Stefanini), Serafino.

A.S.

Dopo dieci mesi

Cade l'imbattibilità casalinga dell'Olaméf

Canelli. Sabato 25/11 si è chiuso con la sconfitta casalinga per 1 a 3 contro il Vima Marmi Pont Saint Martin un tritico davvero terribile per il Volley Canelli Olaméf che in una settimana ha dovuto affrontare in condizioni di emergenza le tre formazioni favorite nel girone A della serie D.

Dopo il recupero di Aosta contro il Fenis perso con onore mercoledì 22 novembre la formazione canellese sperava di sfruttare il vantaggio del campo per superare la falciata di infortuni e di problemi di salute che colpisce senza sosta dall'inizio della stagione ma questa volta, pur lottando palla su palla, le gialloblu hanno dovuto arrendersi alla forte formazione valligiana. Un po' di sfortuna condita da qualche imperdonabile ingenuità hanno impedito sul 21 a

21 del quarto set di approdare ad un tie-break che l'Olaméf senz'altro meritava.

Ancora assente una giocatrice importante come S.Santi e con altre pedine tenute insieme con i cerotti non si può chiedere molto di più in questo momento soprattutto dal punto di vista della continuità; la squadra gioca a sprazzi ora esaltata ora abbattuta dagli eventi della partita. I prossimi due incontri con avversarie assai più abbordabili rappresentano un'occasione di rilancio sia dal punto di vista del morale sia da quello della classifica per la giovane compagine canellese. Note liete dal settore giovanile dove per il campionato under 15 le cucciolle canellesi hanno liquidato l'Asti Kid con un netto 3 a 0 sul campo di casa domenica 26 novembre.

Calcio femminile

San Marzanese vittoria del gruppo

Canelli. Nelle settimane scorse il maltempo ed un calendario zeppo d'incontri con squadre fuori classifica aveva rallentato la corsa delle collinari ma, appena ripreso il calcio che conta, ecco i tre punti serviti in trasferta e su un campo imbattuto in questo campionato. Quattro dei cinque gol portano la firma di Monica Masuzzo, calciatrice sempre più determinante nel reparto offensivo e costante spina nel fianco della difesa avversaria. È stata la vittoria del gruppo e non del singolo; una partita che al 35° del primo tempo vedeva ancora la Sanmarzanese sotto di due reti. Sul 3 a 1 la reazione delle ospiti è stata veemente e l'ago della bilancia si è spostato, fino al termine della gara, nel metacampo locale: a quel punto la rete del 3 a 2 trovata ancora nel primo tempo ha svegliato la carica alle ragazze astigiane che nei secondi quarantacinque minuti hanno chiuso la gara. Il positivo rientro a tempo pieno di Rosa Palermo e Maria Grazia Pellegriti e la superlativa prova di Emiliana Piccarolo e Sabrina Olivieri hanno fatto la differenza in una partita dove risulta comunque particolarmente difficile stilare una graduatoria di merito. Ciliagina sulla torta, oltre ai già citati gol della Masuzzo, il punto realizzato da Mirella Forno, centrocampista con il fiuto del gol ed implacabile sulle palle inattive. "Sono queste emozioni che ci aiutano ad andare avanti in un campionato così difficile ed oneroso" è il commento del Presidente Susy Flore, sempre più capogruppo di questa ormai consolidata realtà femminile. Soddisfazione per il risultato nel clan collinare e grossi propositi per il futuro; la realtà dice che, fra calendario e recuperi, le prossime tre gare della Sanmarzanese saranno fra le mura amiche con la grossa speranza di recuperare qualche punto in classifica. L'appuntamento è per domenica prossima al Comunale di San Marzano Oliveto, alle 14.30, ospiti le torinesi del Rivalta. **Formazione:** Storti, Franzero, Piccarolo, Olivieri, Roggero (Romano), Cerutti (Mazzeo), Palermo, Forno, Pellegriti, Pattarino (lazzarino), Masuzzo. A disposizione: Guzzetta, Saracco.

Quinto incontro città e campagna e nuova sede della Coldiretti

Canelli. Con una perfetta organizzazione, dal 23 al 26 novembre, a Canelli, si è svolto il 5° "Incontro tra Città & Campagna" culminato, domenica 26 novembre, nell'inaugurazione della nuova sede Coldiretti, (in via Cassinasco), zona di Canelli e Valle Bormida.

Il tour de force era cominciato, giovedì sera, con un bel documentario, su Teucupole, "Canelli e valle Bormida: turismo Doc", seguito, venerdì 24 novembre, dal mercatino delle produzioni tipiche della zona (bancarelle di vini, ortaggi, frutti, mieli, formaggi, ecc), con la premiazione, alle ore 19, dei dirigenti Coldiretti accompagnata, presso l'Enoteca Regionale di Canelli, da un "Gran bollito misto", di carne di razza bovina piemontese e vini dei produttori locali.

Sabato, 25 novembre, visita guidata al Caseificio Sociale di Roccaverano, degli studenti dell'istituto agrario di Asti, con presentazione del consuntivo dell'annata agraria 2000.

'Cantine aperte'

Una sessantina di visitatori, divisi in due gruppi, sabato pomeriggio, sono stati accolti in cinque aziende agricole canellesi, con ricche 'merende sinoire': Giuseppe Bocchino, Edoardo Ghione, Ignazio Giovine, Enrico Penna, Giacomo Scagliola e figlio.

Un'esperienza unica e riuscitissima, che ha messo a contatto diretto due realtà, la cittadina e l'agricola, che, sovente, si misconoscono e che solo ora cominciano ad incontrarsi.

Commedia brillante

Sabato, alle ore 21,15, nella sala ex Salesiani, a Canelli, la 'Compania d'la ruà' di S. Marzano Oliveto ha brillantemente rappresentato la commedia 'Giromin a veul mariesse'.

Giornata provinciale del ringraziamento

Domenica, 26 novembre, presieduta dal vescovo di Acqui Terme, monsignore Livio Maritano, concelebranti don Teobaldo Marsero ed il canonico Pietro Mignatta, nella chiesa del S. Cuore, s'è svolta la Concelebrazione Eucaristica del "Ringraziamento".



Inaugurazione della nuova sede

Dopo la S. Messa, in via Cassinasco, c'è stata l'inaugurazione, con brindisi al Moscato d'Asti, della nuova sede zonale Coldiretti, (due piani, locali ben distribuiti, attrezzature all'avanguardia, 12 postazioni lavoro, munite di telefono e computer, ed ampio salone, disponibile anche per le iniziative delle numerose associazioni della città e della zona). Pranzo, a base di 'bollito misto', all'Enoteca regionale di 'Canelli e dell'Astesana'.

Rinviate allievi e under

Canelli. Fermi per impraticabilità di campo sia la squadra degli Allievi Canelli che hanno dovuto rinunciare alla sfida, in trasferta, contro il Sandamianferrere, che per la squadra Under che dopo aver disputato un tempo sul campo di Occimiano, l'arbitro decideva di chiudere le ostilità e di rinviare la partita.

Le due gare sono state rinviate a data da destinarsi.

Un convegno all'oratorio Don Bosco di Nizza

Festeggiati 50 anni di fondazione della federazione pensionati Cisl



Nizza M.to. La Federazione Nazionale Pensionati della CISL, Lega di Nizza Monferrato, ha festeggiato sabato 25 novembre i cinquant'anni di fondazione. La giornata, organizzata dal responsabile zonale, Giovanni Gandolfo, ha richiamato all'Oratorio Don Bosco, un nutritissimo numero di iscritti che con la loro partecipazione hanno dato lustro ed importanza alla manifestazione.

Dopo la S. Messa, celebrata dal direttore dell'Oratorio, Don Ettore Spertino, che nell'omelia ha ricordato sia l'importanza dei pensionati nella nostra società sia quella della struttura sindacale, c'è stato spazio per la classica foto ricordo di gruppo ed un caffè in compagnia per tutti.

Quindi è seguita, nella sala convegni, la conferenza commemorativa con l'intervento del segretario provinciale CISL, Vito Sollazzo, del segretario provinciale FNP - CISL, Mario Valpreda, del responsabile INAS, Giorgio Melelli e di Gian Carlo Elia della segreteria provinciale, i quali, dopo il saluto del responsabile zonale, Giovanni Gandolfo, hanno



Nella foto in alto il nutrito gruppo di pensionati Cisl, in basso, da sinistra: Giorgio Melelli, Gian Carlo Elia, Vito Sollazzo, Mario Valpreda, Giovanni Gandolfo.

tratteggiato, ciascuno per la propria sfera di competenza, l'importanza e le problematiche del sindacato anche in riferimento della nuova legge finanziaria in via di approvazione. La conferenza è stata seguita con attenzione da tutti i partecipanti (tra cui iscritti e

simpatizzanti) che gremivano la sala. Il pranzo sociale (le prenotazioni, circa 120, hanno superato le previsioni più ottimistiche) al Ristorante la Terrazza ha completato la bella giornata, accompagnata anche dalle favorevoli condizioni atmosferiche.

Alla Trinità la ristampa de "I me"

Piccinelli e Fontana commentano Lajolo



Prof. Luigi Fontana, Renzo Pero, Franco Piccinelli, Laurana Lajolo.

Nizza M.to. Sabato 25 novembre, all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, è andato in scena un importante appuntamento letterario: lo scrittore Franco Piccinelli, il professor Luigi Fontana e Laurana Lajolo (figlia dello scomparso scrittore) hanno presentato la ristampa del libro di racconti "I me" di Davide Lajolo di Vinchio.

Di fronte ad un discreto pubblico, interessato, il presidente dell'Erca, Renzo Pero,

ha presentato i relatori. Prima il prof. Fontana e successivamente Franco Piccinelli hanno parlato dell'opera di Lajolo ed in particolare dei racconti e dei personaggi del libro, secondo le varie sfaccettature, storiche, politiche, poetiche in una particolareggiata rilettura del personaggio Lajolo.

In chiusura Laurana Lajolo ha ricordato il padre dal punto di vista della figlia con alcuni toccanti dettagli del rapporto tra genitore e figlia.

Donazioni di sangue all'AVIS di Nizza

Nizza M.to. La sezione AVIS di Nizza Monferrato, Via Gozzellini 27, comunica che nella prima quindicina del mese di Dicembre sono organizzati tre giornate di prelievo sangue.

I prelievi sono stati fissati per i giorni: **Domenica 3 Dicembre, Venerdì 8 Dicembre, Domenica 10 Dicembre.**

Avranno luogo presso la sede sociale in Via Gozzellini 27, Nizza Monferrato, dalle ore 8,15 alle ore 11,30.

Si ricorda che i donatori debbono presentarsi a digiuno (ammessa una leggera colazione).

Dopo il prelievo sarà offerta la colazione.

Un caloroso appello è rivolto ai donatori ed a coloro che, eventualmente, volessero avvicinarsi per la prima volta a questo servizio per fare dono di questo farmaco "salva vita", insostituibile ed irripetibile artificialmente e di cui l'Italia non è ancora autosufficiente.

Sabato 25 novembre

La "Virgo Fidelis" dei Carabinieri festeggiata all'Oratorio Don Bosco

Nizza M.to. All'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato, sede della sezione zonale dell'Associazione Carabinieri in congedo, si è svolta l'annuale ricorrenza della "Virgo Fidelis", patrona dell'Arma.

In una chiesa gremita di autorità, soci e simpatizzanti, il direttore dell'Oratorio don Spertino, dopo l'alzabandiera di rito, ha officiato la santa messa e nell'omelia ha ricordato, con toccanti ed appropriate espressioni, la funzione dell'Arma dei Carabinieri in difesa ed al servizio dei cittadini.

Al termine della funzione, il presidente della sezione di Nizza, Giovanni Pesce ha voluto con il suo saluto, ringraziare tutti i partecipanti. Tra i presenti il sindaco Pesce, il vice sindaco Carcione, l'assessore Spedalieri e il comandante della Polizia Municipale Sillano in rappresentanza della città (accompagnati dal gonfalone); il maresciallo Dragone della stazione di Nizza, il maresciallo Braiteri, in rappresentanza del capitano Pettera della tenenza di Canelli, il maresciallo Fornaro della stazione di Mombaruzzo e il carabiniere Petraglia della stazione di Mombercelli in rappresentanza dell'Arma dei Carabinieri; i gagliardetti del gruppo A.N.A. di Nizza e delle associazioni carabinieri in congedo di Asti, Castagnole Lanze, Costigliole, Incisa ed ancora il generale dei carabinieri in congedo, Clara, il personale ospedaliero e la Vigilanza Nicese. Per la guardia di Finanza era presente il maresciallo Dal Brun e per l'associazione della Polizia di Stato di Asti, il vice presidente, Tosto.

Il presidente Pesce dopo aver ricordato il numero degli iscritti della sezione (57) ed i servizi effettuati dai soci carabinieri (402 ore dal 5 giugno in assistenza e controllo in piazza Marconi, in convenzione con il Comune di Nizza e 334 ore di servizio notturno all'Oratorio), ha provveduto alla consegna, effettuata dalle varie autorità presenti, della tessera ai nuovi soci: Aldo Rossi (socio simpatizzante),



Nella foto in alto i nuovi iscritti con il presidente Giovanni Pesce, in basso un gruppo di soci Carabinieri in congedo della sezione di Nizza.

Roberto Oliva Francesco Basso, Pietro Terzano, Valentino Cozzo, Ettore Ebrille e Andrea Germanino.

La manifestazione è terminata con un rinfresco nel salone teatro dell'Oratorio, preparato dall'esperto chef Mario Bensi ben coadiuvato dalla sua gentile signora.

I presenti hanno anche avuto l'opportunità di ammirare la collezione di berretti e sciabole, gentilmente concessi da Cecilio Corsi e Piero Robba. L'Associazione Carabinieri in congedo di Nizza, attraverso il nostro giornale, vuole ringraziare tutti i partecipanti alla manifestazione ed in particolare il direttore dell'Oratorio Don Bosco, Don Ettore Spertino, unitamente ai suoi collaboratori, per la collaborazione e l'ospitalità. F.V.

Taccuino di Nizza

Distributori - Domenica 3/12/2000 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: AGIP, Sigg. Pinna e Gilberto, Strada Alessandria.

Farmacie - Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. Boschi, l'1-2-3 Dicembre 2000; Dr. Merli, il 4-5-6-7 Dicembre 2000. Numeri telefonici utili - Vigili del fuoco 115; Carabinieri: Stazione di Nizza, 0141.721.623, Pronto intervento 112; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili urbani 0141.721.565; Guardia medica 0141.78.21; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472.

Pneumatici a prezzi folli!*

Pneumatici invernali M+S	Vi proponiamo alcuni esempi di pneumatici invernali	
Sconto 50%	135 R 13	(Panda, Uno, Y10) L. 49.000 <small>iva esclusa</small>
	155/70 R 13	(Ford, Renault, Fiat, Opel, Polo) L. 63.200 <small>iva esclusa</small>
	185/60 R 14	(Ford, VW, Lancia, Honda, Seat, Volvo) L. 96.000 <small>iva esclusa</small>
	195/65 R 15 T	(Mercedes, Audi, Alfa, VW, BMW) L. 120.000 <small>iva esclusa</small>

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEIZZATI Borim

I prezzi si intendono per unità e COMPRESIVI DI MONTAGGIO

Senza dimenticare la garanzia totale, unica in Europa.

Con una semplice telefonata potrete prenotare i vostri pneumatici... Vi aspettiamo!

PNEUS NIZZA sas di Fabio Merlo & C.
14049 NIZZA MONFERRATO (AT) - Via G. Verdi, 84
Tel. 0141 726470 - Fax 0141 793434 - E-mail: pnnizza@tin.it

*Offerta valida fino al 2/12/2000

Incarico a livello nazionale

Gianfranco Berta va in giunta Confartigianato

Nizza M.to. Giovedì 23 novembre si è riunita a Roma l'Associazione Nazionale Confartigianato con all'ordine del giorno l'elezione del vice presidente e della Giunta. A far parte di questa è stato chiamato il ragioniere Gianfranco Berta, dal 1997 presidente della Confartigianato della Provincia di Asti, recentemente designato Consigliere della Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti. Nicese, contitolare delle omonime Distillerie di Nizza Monferrato, Berta dovrà occuparsi del settore agro - alimentare al quale fanno capo circa 500.000 aziende iscritte, circa un terzo delle attività iscritte alla Confartigianato (più di 1 milione e mezzo). Dopo le congratulazioni di rito, richiesto di un breve commento a questa sua elezione Gianfranco Berta ha espresso tutta la sua soddisfazione per il riconoscimento ottenuto, giunto in modo inaspettato, anche se negli ambienti circolava l'ipotesi di assegnare l'incarico ad un rappresentante del Piemonte. Lo aspetta una lavoro molto impegnativo in considerazione dei vari problemi in discussione in questo particolare momento.

Si deve ricordare che il settore agro alimentare raggruppa circa il 95% delle piccole e



Gianfranco Berta

medie imprese che costituiscono l'ossatura dell'economia italiana e le sempre più pressanti dinamiche di globalizzazione del commercio e dell'alimentazione costituiscono un aspetto importante per il loro futuro. «Ritengo che uno dei compiti principali sarà quello della salvaguardia, della difesa e della promozione del lavoro artigiano nel campo alimentare», ha dichiarato Berta. «Un'attività che ha una parte rilevante nella crescita e nello sviluppo nella nostra Italia in generale e della Provincia di Asti in particolare».

Al 5° meeting del Lions Club Nizza-Canelli

Il dott. Luigi Odasso sulla sanità in Piemonte



Il dr. Odasso, il dr. Di Santo e il dr. Solito.

Nizza M.to. Martedì 21 novembre, presso il ristorante "La Rotonda" di Nizza Monferrato, si è tenuto il 5° meeting organizzato dal Lions Club Nizza-Canelli nel segno dell'Amicizia, il simbolo di quest'anno sociale.

Il dottor Fausto Solito, presidente del Lions Club Nizza-Canelli ha aperto l'incontro conviviale presentando gli ospiti della serata, il dottor Luigi Odasso, Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista (Molinette di Torino), il dr. Antonio Di

Santo, responsabile dell'ASL 19 e il sindaco di Nizza, Flavio Pesce.

Al termine del convivio il dottor Odasso ha brillantemente trattato il tema della sanità in Piemonte ed in particolare "L'esperienza dell'A.S.O. San Giovanni Battista in Torino".

Si è trattato di un ampio ed approfondito esame della problematica sanitaria con tutti i suoi risvolti organizzativi, giuridici e sociali presentati con competenza dall'illustre oratore, forte di una notevole esperienza personale in questo settore.

Il dibattito che ne è seguito è servito ai soci per ottenere esaurienti risposte alle loro domande, sia dal dottor Odasso che dal dottor Di Santo, anche in funzione delle esperienze di chi ha avuto la necessità di servirsi, con soddisfazione ed in modo positivo, dei servizi ospedalieri delle "Molinette".

Il punto giallorosso

La Nicese riprende con una bella vittoria

Nizza M.to. Torna alla vittoria, nella 10.ma giornata di ritorno, la Nicese dalla insidiosa trasferta a Cabella Ligure. Oggi gli uomini di Moretti erano chiamati al pronto riscatto sul piano del risultato (e non del gioco) dopo la sconfitta casalinga contro il Sale.

Il risultato finale, 2-1 a favore della compagine della Valle Belbo, ha confortato le speranze iniziali di una pronta ripresa.

La partita odierna vedeva affrontarsi la 3ª (il Cabella) e la 4ª (la Nicese) della classifica, distanziate di un solo punto. Ora dopo la vittoria odierna la classifica (Sale -Felizzano 2-0, scontro fra le prime) recita così: Sale 25, Felizzano 19, Nicese 18.

I giallorossi nicesi hanno dimostrato, nell'odierno incontro, di essere cinici, portando a casa l'intera posta e badando, non allo spettacolo, ma alla concretezza dei 3 punti. Va dato merito ai ragazzi di mister Moretti di aver saputo recuperare lo svantaggio iniziale: 20', su calcio d'angolo, sponda di Spinetta e spaccata vincente di Gogna.

I nicesi, subito il gol, hanno stretto le fila e ripreso le loro trame di gioco. Roveta (35') dopo un'azione personale, viene steso in area: rigore di Terroni per l'1-1. Passano appena 4 minuti ed una conclusione di Trimboli, viene respinta con una mano da un difensore. Nuovo rigore e sul dischetto si presenta ancora Terroni che con freddezza si ripete: 2-1 per gli ospiti.

Nel secondo tempo la Nicese arretra il baricentro e non soffre quasi mai la pressione dei padroni di casa. Anzi, la Nicese si rende ancora pericolosa con Trimboli: conclusione fuori di un soffio e con un bolide di Roveta D., ben parato da Grasso.

A cinque minuti dalla conclusione l'arbitro espelle Roveta D. (decisione forse esagerata). L'unica macchia negativa della giornata insieme al "giallo" rimediato da Terroni: due giocatori sul quale Moretti non potrà contare per il prossimo incontro. In compenso per la partita casalinga contro il Sarezzano è previsto il rientro di Bertolasco, Di Filippo e Gai. E dopo questa bella vittoria esterna ci si augura che anche i tifosi accorrono numerosi a sostenere i propri beniamini.

Formazione: Quaglia 6, Strafaci 7,5, Piana 6,5, Giovine 7, Massano 7,5, Terroni 7, Roveta G., Trimboli 6,5, Parodi 6,5 (Schiffo s.v.), Roveta D. 6,5, Bianchini 6,5.

Juniors. Escono sconfitti, i ragazzi della juniores, dall'incontro casalingo (0-1) contro la Moncalvese. Una partita sfortunata che ha determinato la seconda sconfitta (del campionato) al Tonino Bersano di Nizza.

Ora bisognerà rimboccare le maniche, essere uniti e determinati fino alla fine per cercare un recupero che sembra essere diventato alquanto arduo. Le giornate di campionato sono ancora tante come pure i punti in palio e fin dal prossimo incontro a Neive è necessario tornare con un risultato positivo.

Elio Merlino

A San Siro per l'Avvento

Incontri interparrocchiali in vista del Natale



La chiesa di San Siro a Nizza Monferrato.

Nizza M.to. Le parrocchie nicesi, in stretta collaborazione, hanno programmato una serie di tre incontri nel periodo dell'Avvento in preparazione al Santo Natale. Questi si svolgeranno nella Chiesa di San Siro di Nizza Monferrato, in via Pio Corsi, mentre per il prossimo periodo quaresimale (anno 2001) saranno interessate le Parrocchie di S. Giovanni e S. Ippolito.

Questo il programma proposto ai fedeli nicesi dal titolo "Preghiamo la parola", con argomenti e relatori:

venerdì 1 dicembre: } ore 21, suor Erta delle FMA parlerà dell'"Incarnazione di Gesù";

venerdì 15 dicembre: don Carlo Cresto, parroco in Acqui Terme tratterà la figura di S. Giovanni Battista;

venerdì 22 dicembre: ore 21, don Silvano Sirboni, liturgista, presiederà una "Celebrazione penitenziale" al termine della quale sarà offerta la possibilità della Confessione.

Rinnova l'abbonamento a L'ANCORA

- una compagnia
- a casa tua
- tutti i venerdì
- per un anno intero

Auguri a...

Questa settimana facciamo gli auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Andrea, Eligio, Bibiana, Barbara, Dalmazio, Ambrogio.

13 tonnellate di alimenti

Nizza M.to. Per la prima volta anche Nizza ha partecipato alla raccolta di alimenti promossa dalla Fondazione del Banco Alimentare, Sabato 25 Novembre.

Alcuni esercizi hanno dato la loro disponibilità e collaborazione: il Supermercato UNES, il Gulliver, il Leader di Via Alessandria.

I promotori ed i volontari che hanno collaborato hanno evidenziato la partecipazione e la grande adesione dei consumatori.

All'UNES con i volontari del Banco alimentare hanno collaborato: la Soc. San Vincenzo, il gruppo Alpini di Nizza, il Vides, l'Azione cattolica, mentre negli altri esercizi hanno lavorato i volontari della Comunità San Michele e gli Alpini di Castelnuovo Belbo, con il coordinamento del responsabile Caritas della Diocesi, Mons. Giovanni Pistone.

Gli alimenti raccolti, tutti non deperibili, sono stati: Kg. 1.277 presso l'Unes; circa 400 Kg. al Gulliver; circa 500 Kg. al Leader.

In totale in tutta la Provincia di Asti sono stati raccolti circa 13 tonnellate di alimenti, i quali, raggruppati su base regionale, verranno ridistribuiti alle associazioni convenzionate, per la distribuzione alle persone bisognose su tutto il territorio del Piemonte.

Il Banco alimentare ringrazia tutti i cittadini che hanno dimostrato sensibilità e concretezza verso le persone più povere e bisognose.

Nizza Monferrato (AT) - Via Pistone, 77/79 - Tel. 0141/727523 - Fax 0141/725947



LA VIA MAESTRA
viaggi e vacanze



Parigi 24-25-26 novembre

Il gruppo di nicesi sulla scalinata della collina di Montmartre con alle spalle l'imponente basilica del Sacro Cuore

CAPODANNO

ROMA
dal 30 dicembre al 1° gennaio bus
TOUR DELL'ISTRIA
dal 29 dicembre al 1° gennaio bus
LLORET DE MAR
dal 27 dicembre al 2 gennaio bus

SOGGIORNI

PALMA DE MAIORCA
dal 10 al 17 febbraio bus+nave
CANARIE - TENERIFE
dal 12 al 26 febbraio aereo
SICILIA per i mandorli in fiore
dal 22 al 28 febbraio bus+nave

PELLEGRINAGGI

LOURDES dal 25 al 27 maggio
DA PADRE PIO - SAN GIOVANNI ROTONDO dal 22 al 24 giugno

Vi aspettiamo numerosi per le prenotazioni e da oggi siamo a disposizione per organizzare itinerari da voi suggeriti

Un intervento di Luigi Scovazzi da Quaranti

La favola dei nostri colli deve avere un futuro

Riceviamo e pubblichiamo da Quaranti, la seguente lettera, che riporta un intervento del vice sindaco del comune astigiano, nonché vice presidente della locale sezione C.D., Luigi Scovazzi, nell'incontro con il presidente nazionale C.D. Bedoni, il presidente provinciale Ferrero e il direttore Poggio, svoltosi ad Asti, inviata per conoscenza anche agli onorevoli Armosino e Voglino, al senatore Saracco, agli assessori regionale Cotto e Scanderebegh e all'assessore provinciale Perfumo:

«Mia nonna e mio padre mi raccontavano che prima della guerra '40-'45 facevano il vino a casa e i mediatori conoscendo la situazione economica dei poveri diavoli aspettavano il momento propizio e per pochi soldi portavano via quelle poche brente di vino che avevano.

Nel '34 si sono stufati tutti e sono andati alla Cantina Sociale di Mombaruzzo e così hanno fatto anche gli altri nel Sud Astigiano, creando le più belle e floride cooperative del Piemonte con conferimento totale (di cui vado fiero di essere amministratore da 28 anni).

Nell'Astigiano la coltivazione della vite è vita per tutti non solo per i viticoltori: pensiamo alle industrie enologiche, chimiche, meccaniche ecc., che per riflesso ruotano intorno al settore "come una grande ruota che gira creando benessere a tutti".

È una meraviglia guardare le nostre colline tutte coltivate, è un panorama stupendo da ammirare ed è un patrimonio di tutti, ma perché questo patrimonio duri, bisogna creare le condizioni perché l'uomo rimanga sul territorio. Solo così la ruota della vita può girare sulle nostre colline, altrimenti i pochi giovani rimasti fanno le valigie lasciando tutto al degrado. Sembra, purtroppo, che qualche ingranaggio incominci a scricchiolare (vedi crisi moscato, zootecnia, grano, mais, ecc.).

Sarebbe molto triste raccontare ai nostri figli e nipoti questa favola: "c'erano una volta i contadini che lavoravano dal mattino alla sera nelle vigne, nei campi, nelle stalle, negli orti, producendo cibo e vino per tutti e nello stesso tempo erano i guardiani, gratis, della Natura.

Combatterono come potevano le avversità atmosferiche, le malattie delle piante (sempre più numerose) con un accanimento eroico, però questo non è bastato perché è arrivato un virus killer micidiale (chiamato multinazionali che è peggio della flavescenza dorata), ha fatto scomparire tutti i contadini, come i dinosauri, creando fame e disoccupazione per tutti".

Spero che questa favola non venga mai raccontata, e che tutti ripeto tutti, politici, sindacati, istituzioni, giornalisti, amministratori delegati delle multinazionali e lavoratori di qualunque

categoria capiscano che la sopravvivenza della specie umana è legata al territorio e all'uomo che lo abita: guai abbandonarlo.

Se si volesse davvero si potrebbero risolvere i problemi del nostro settore senza condannare al degrado la nostra bella Regione e le famiglie che la abitano e che vogliono solo lavorare, produrre e vendere i loro prodotti ad un prezzo equo.

Lo stesso che devono pagare i consumatori, per indurli a consumare preferibilmente prodotti locali.

Solo così la vita sulle nostre belle colline continuerà e ci sarà benessere per tutti: dateci una mano, che è ora. O adesso o mai più.

Permettetemi ancora una riflessione per quel che riguarda il mio settore: perché il moscato è andato in crisi?

Perché la Cinzano ci ha sbattuto la porta in faccia, non ritirando più un litro di mosto dalle cantine e poi anche perché è permesso imbottigliare mosti parzialmente fermentati pagati meno dell'acqua minerale, venduti con etichette di fantasia a solo danno dei produttori e dei consumatori.

Bisogna assolutamente modificare il disciplinare per fare in modo che in bottiglia finisca solo vino Doc e Docg.

Distinti saluti
Presidente Sezione C.D. di Quaranti, Vice Sindaco Luigi Scovazzi

Il laboratorio delle "3B" oltre ogni aspettativa

Il castrato piemontese trionfa a Calamandrana

Calamandrana. L'operazione "Laboratorio delle 3 B", nata dalla collaborazione tra le cittadine di Calamandrana e Fossano, è andata a buon fine, superando ogni aspettativa. Quattrocento commensali hanno affollato, nella serata di sabato 25 novembre, la tensostruttura allestita in piazza, per gustare piatti tradizionali a base di castrato di razza piemontese, cucinati dai tre rinomati ristoranti calamandrani: "Da Bardon", "Violetta", "Il Quartino".

Una sfida degli organizzatori, ma anche dei partecipanti alla manifestazione, all'allarmismo da mucca pazza che ha preoccupato e disorientato i consumatori.

L'assessore provinciale Luigi Perfumo (FI) lo ha sottolineato: "In un momento come questo, fa piacere vedere tanta gente che dimostra il suo attaccamento alle tradizioni ma anche fiducia nei confronti degli allevatori piemontesi.

Da tempo sosteniamo l'importanza della qualità. I fatti ci hanno dato ragione. Dobbiamo informare i consumatori che i nostri prodotti sono garantiti."

Il sindaco di Fossano (25.000 abitanti e 250 allevamenti bovini) Beppe Manfredi, presente insieme all'assessore all'agricoltura Giangiorgio Bruno, ha sottolineato l'affinità tra il territorio astigiano e quello cuneese e le possibilità d'integrazione tra le due realtà agricole.

Tra i personaggi presenti, il veterinario Sergio Capaldo responsabile Slow Food



Un momento della conferenza.

della condotta di Fossano, l'assessore regionale Mariangela Cotto (FI), il senatore Giovanni Saracco (Ds), il sindaco di Canelli Oscar Bielli con il vice sindaco Analisa Conti e l'assessore Luigi Giorno, il vice sindaco di Nizza Maurizio Carcione con l'assessore Tonino Spedalieri, il sindaco di Moasca Andrea Ghione, il presidente del Cisa Dino Scanavino. A fare gli onori di casa il sindaco di Calamandrana Massimo Fiorio.

Il veterinario Fausto Solito ha ricordato: "Ogni anno, ad agosto, si svolge a Calamandrana una Fiera per valorizzare i vitelli di razza piemontese allevati nel nostro territorio: 326 allevamenti bovini di razza piemontese, 4.500 capi di bestiame (il 52% da ingrasso) distribuiti in 30 Comuni, di cui il 98% di razza piemontese."

Ha poi mostrato una serie di diapositive, a cominciare dal logo, apparso sulle vetrine delle macellerie nicesi nel 1996, allo scopo di garantire il prodotto e di rassi-

curare il consumatore.

Si è poi soffermato sulle differenze fra vitello, castrato (la castrazione viene effettuata a 3-4 mesi, circa 500 Kg, di cui 350 di carne), manzo, bue. Ha sottolineato che il trasporto dei capi ai macelli (due ad Incisa Scappacino e uno a Monastero Bormida, tutti e tre a capacità limitata) avviene su automezzi disinfettati e in buone condizioni.

Ha quindi illustrato la "scheda" messa a punto dal prof. Biagini della Facoltà di Agraria di Torino.

Il momento della verità è poi arrivato, quando i commensali hanno finalmente potuto assaporare i piatti consacrati dalla tradizione: carne cruda finissima e gustosa, bollito morbido e saporito, brasato tenero con contorno di cardo gobbo di Nizza, formaggi d.o.p. di Roccaforte (il tutto annaffiato dall'ottima Barbera) e, per finire, torta di nocciole con Moscato.

Il trionfo dei sapori e dei gusti del territorio.

SPECIALE ROSSO NATALE

Sei a corto di idee per Natale?

UOMO

DONNA

BAMBINO

- Calze
- Felpe
- Jeans
- Camicie
- Tute
- Pigiami
- Bavaglioni
- Copertine
- Tutine neonate
- Cappellini

- Boxer
- Pigiami
- Tute
- Calze
- Completini
- Accappatoi
- Guanti
- Sciarpe
- Fazzoletti
- Serafino
- Giacche da camera

- Collant
- Pigiami
- Reggiseni
- Top
- Body
- Guanti e sciarpe
- Foulard
- Ascigamanti
- Tute
- Vestaglie
- Ciabatte spugna
- Tovaglie
- Grembiolini cucina

CONFEZIONI REGALO

APERTO TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE

Il nostro staff al vostro servizio

NIZZA MONFERRATO - Piazza Garibaldi, 49 • CANELLI - Viale Risorgimento, 187

In una conferenza stampa, sabato 25 novembre

Presentata ad Incisa la Comunità "Vigne & Vini"

Incisa Scapaccino. È stata ufficialmente presentata alla stampa, sabato scorso 25 novembre, la neonata Comunità Collinare "Vigne & Vini", che, completate le ultime trafale burocratiche, incomincerà a sviluppare le proprie iniziative dal 1° gennaio prossimo. Ad Incisa Scapaccino, sede designata del nuovo Ente, nella sala consiliare di Palazzo Ferraro, sindaci e amministratori dei 13 Comuni che ne fanno parte (Bruno, Calamandrana, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo, Cortiglione, Fontanile, Incisa, Maranzana, Mombaruzzo, Nizza Monferrato, Quaranti, San Marzano Oliveto e Vinchio) hanno ripercorso le tappe della creazione della Comunità e risposto alle domande dei rappresentanti della stampa locale.

«Questa è una delle due unioni di Comuni nata all'interno del Consorzio Valle Belbo e Tigllione, che esiste da 15 anni - ha detto Mario Porta, "padrone di casa" - Per cui ha fatto affidamento fin dall'inizio su un'organizzazione territoriale sistemica e comprovata negli anni, strutture che sono state mantenute anche dopo l'ingresso di altri Comuni in un secondo tempo. Crediamo in questa unione perché riteniamo di primaria importanza poter fornire ai nostri cittadini più sicurezza, migliori servizi e infrastrutture, tutto ciò che serve insomma a farli rimanere su questo territorio. Si partirà per gradi, andando incontro alle esigenze dei Comuni medio-piccoli, cercando di dar loro la possibilità, nel ri-

spetto dello spirito unitario, di mettersi al passo con i più grandi». Un'eventualità questa che ha trovato particolarmente favorevoli Marcello Piana, Franco Muzio e Livio Berruti, spesso alle prese con inevitabili problemi di personale specializzato nei rispettivi Comuni (Castelletto Molina, Bruno e Fontanile).

A lungo si è poi dibattuto delle questioni "campanili" e perdita di identità, problematiche ancora radicate.

«Niente di tutto questo - ha detto Massimo Florio - Questa non è una fusione, ma un'associazione di Comuni che ne salvaguarda le caratteristiche peculiari e permette loro di condividere risorse fondamentali che gli enti singoli spesso non hanno, come un ufficio tecnico. La scommessa è più forte dei campanili».

«In molti casi, ad esempio per le scuole, il campanilismo è già stato superato in nome del bene comune - ha detto Giovanni Spandonaro - Non penso che possa essere un problema. L'idea è di lavorare a vantaggio di tutti».

«La rivalità di campanile è divertente e necessaria in occasione di competizioni sportive - ha commentato Flavio Pesce - Ma quando si tratta di cose di grande importanza come i servizi forniti al cittadino credo che la responsabilità degli amministratori non permetta nemmeno che un problema del genere sia posto. E non dimentichiamo che questa è l'unica possibilità di dare un peso reale alle nostre

problematiche. Nella nostra provincia ad esempio solo Asti, forse, può permettersi di proporre con successo qualcosa. La restante realtà dei Comuni è molto frammentata e se la proposta non interessa un certo territorio, ma solo un singolo paese o cittadina come la stessa Nizza, non viene nemmeno ascoltata».

«E per attingere ai fondi dell'Unione Europea, che saranno sempre più importanti, la soglia minima di abitanti è fissata in 15.000 - ha ribadito Florio - La Comunità Collinare "Vigne & Vini" ne conta 19.000, con 13 Comuni».

«Sarà molto importante coinvolgere profondamente i cittadini - ha commentato Massimo Gaffoglio - Creare cioè una vera cultura diffusa della collaborazione, come esiste ad esempio in altre parti d'Italia».

Alla fine sono stati presentati alcuni dati riguardanti la struttura di "governo" della Comunità e il sistema di finanziamento. Due gli organismi direttivi, sul modello degli organi comunali: la Giunta, formata da 6 membri più il presidente e il Consiglio, formato da 21 persone, 14 facenti capo alle maggioranze comunali e 7 (1/3) alle minoranze. Potranno essere eletti solo amministratori pubblici. «Per quel che riguarda i finanziamenti si partirà con i 120 milioni trasferiti "una tantum" dalla Regione - ha spiegato Andrea Drago - Poi si dovrebbero poter sfruttare i benefici della legge statale in materia, approvata il 3 novembre».

Stefano Ivaldi

Voluntas minuto per minuto

Juventus - Voluntas incredibile ma vero

Nizza M.to. Ebbene sì. Sono annotazioni di una monotonia enorme, quelle che sotto la spinta di ancora rinvii, sospensioni, interruzioni e simili, sui campionati provinciali, a causa della pioggia che trasforma i campi di gioco in piscine. Tre incontri disputati dalle squadre oratoriane nei tornei provinciali sui sei previsti, più la storica partita, per noi, contro la Juventus, nel campionato regionale giovanissimi.

PULCINI 92

Voluntas-Virtus 1-5. Parrebbe singolare sentire un allenatore che a fine partita commenta con soddisfazione la sconfitta dei suoi ragazzi. Proprio così si è presentato mister V. Giovinazzo che ha elogiato in blocco la prestazione della squadra la quale, incurante del risultato, ha cercato in ogni frangente di giocare la palla con proprietà, provando a costruire con intelligenza, contro avversari più anziani e sicuramente più esperti. Gol oratoriano di Oddino.

Convocati: Ratti, Tortelli, Bardone, Cortona, D'Auria, Giolito, Grimaldi R., Iguera, Lovisolo, Mighetti L., Oddino, Pennacino G. Solito.

PULCINI 91

Rinviata.

PULCINI 90

Don Bosco-Voluntas 0-6. Un positivo allenamento e niente più: questa la sostanza dell'incontro giocato nel capoluogo dal "Rostagno Group". Squadre con enorme differenza sul piano tecnico a favore, ovviamente,

dei neroverdi, i quali controllano senza problemi gli avversari, cercando, però, continuamente il gioco. Giocatori provati in ogni ruolo per verificare l'adattabilità, con risposte molto positive, per mister Rostagno. Marcatori: D. Mighetti (2), M. Ravina, Rizzolo, Massimelli e autorete.

Convocati: Rota, Nogarotto, Altamura, Biglia, Bincoletto A., Freda, Massimelli, Mighetti D., Molinari, Moramarco, Pavone, Ravina M., Rizzolo.

ESORDIENTI

Don Bosco-Voluntas 0-1. Continuano le buone prove dei ragazzi di mister Denicolai che vanno ad espugnare il campo dei "cugini" oratoriani. La nostra squadra si è dimostrata tonica nei vari reparti, impedendo agli avversari di creare nessun tipo di pericolo per la nostra porta. La lucidità di gioco neroverde ha fatto apparire gli astigiani un complesso poco organizzato che solo con un arbitraggio diciamo "casalingo", ha limitato il passivo. Quattro gol, con uno solo convalidato, a firma Zerbinì.

Convocati: Ameglio, Alessio Barbero, Santero, Zerbinì, D. Torello, A. Soggiu, Sciutto, Garbarino, S. Bincoletto, Algieri, Martino, Gioanola, Costantini, Serrianni, Barison, Nicotera.

GIOVANISSIMI PROVINCIALI

Rinviata.

GIOVANISSIMI REGIONALI

Juventus-Voluntas 13-0. Come dice il titolo: Incredibile

ma vero! Eh, già, mai immaginato, tempo addietro, che si realizzasse l'opportunità di sfidare, in una partita ufficiale, niente meno che la Juventus?

E' successo in questo campionato regionale ed è naturalmente successo che si realizzasse un risultato poco consueto. Eppure, fino a che i nostri ragazzi ci hanno creduto e che hanno potuto sostenere il ritmo dei bianconeri, il passivo era più che onorevole: 2-0 al termine del primo tempo. Nelle riprese, per gli oratoriani, si è spenta la luce ed il risultato si è dilatato.

Fa un po' rabbia, comunque, l'approccio mentale dei nostri, a questo campionato che viene affrontato con determinazione, troppo da provinciale, senza rendersi conto, fino in fondo, che si gioca un torneo di livello superiore con gli inevitabili diversi atteggiamenti, da tenere, specie contro avversari più forti ed esperti. Soddisfazione, però, per tutti i ragazzi di mister Bincoletto che certamente conserveranno il ricordo di questa partita (con quella di ritorno) come uno dei momenti più emozionanti della loro, più o meno lunga, "carriera" calcistica.

Convocati: Pennacino U., Poratto, Bertolotti, Pesce, Ragazzo, Pasin, Mombelli, Smeraldo, D'Agosto, Buoncristiani, Abdouni B., Giordano, Fiorio, Conta, Pelle, Curcio.

ALLIEVI

Rinviata.

Gianni Gilardi

Ringraziamento a Castelnuovo Belbo

Castelnuovo Belbo. Si terrà domenica prossima, 3 dicembre, la festa del "Ringraziamento agricolo" a Castelnuovo Belbo, appuntamento che conclude solennemente la stagione del lavoro dei campi, organizzato dalla Coldiretti di Asti in stretta collaborazione con il Comune. A partire dalle 10,30 cominceranno ad affluire in paese i trattori, che dopo la celebrazione della messa delle 11, verranno benedetti secondo la tradizionale cerimonia. Al termine verrà preparato un piccolo rinfresco per tutti gli intervenuti.

Fallimento Torello: all'asta i beni

Nizza Monferrato. Saranno messi all'asta il prossimo 15 dicembre, venerdì, presso il tribunale di Acqui Terme, gli immobili di proprietà di Guido Torello, posti sotto sequestro in seguito al fallimento del commerciante d'auto nicese, dichiarato dal tribunale di Asti a fine 1992 per un crack finanziario di circa 3 miliardi di lire (curatore fallimentare Marisa Caracciolo). All'asta fallimentare quindi andranno "battuti" i locali di corso Asti, in parte ex concessionaria e officina e in parte abitazione, per una base di partenza fissata rispettivamente in 700 milioni e in mezzo miliardo, nonché negozio e magazzino all'angolo di via Dal Pozzo, al prezzo di partenza di circa un miliardo. Proprietari di una concessionaria con filiali a Nizza ed Asti, Guido Torello e lo zio Pietro avevano iniziato ad avere le prime difficoltà economiche all'inizio dell'ultimo decennio. Numerose inchieste si erano sviluppate da quella vicenda e alcune sarebbero state aperte anche ultimamente, su richiesta dello stesso Torello.

Riassetto degli argini e dell'alveo

A Castelnuovo si lavora lungo il torrente Belbo



Castelnuovo Belbo. Sono incominciati i lavori di ripulitura dell'alveo e di riassetto degli argini del Belbo a Castelnuovo. Le sponde e parte del letto del torrente che si presentavano ricoperti da una fitta vegetazione, alberi e arbusti, sono stati sgomberati, in modo che questi ostacoli non si vengano più a frapportare al corso delle acque in caso di piena, avvenimento tutt'altro che raro in questo piovoso autunno. Alcune ruspe stanno poi provvedendo a "restaurare" gli argini, in modo che possano costituire una valida barriera alla fuoriuscita delle acque negli stessi frangenti.

Trofeo all'oratorio Don Bosco

Il "Barbera e Moscato" allo Scrigno di Acqui



Lo Scrigno di Acqui Terme: F. Ricci, Lampedoso, Asinaro, P. Ferraris.

Nizza M.to. Si è conclusa al Bocciodromo nicese presso l'Oratorio Don Bosco, la 9ª edizione del tradizionale trofeo del "Barbera e Moscato", Città di Nizza Monferrato, gara regionale formazioni BCDD e CDDD.

Al termine dell'interessante trofeo, con partite combattute ed appassionate, la vittoria è stata appannaggio della quadretta dello "Scrigno" di Acqui Terme.

Nella prima semifinale "Lo Scrigno" (Lampedoso, Ricci F., Asinaro, Ferraris P.) si è imposta sulla quadretta dell'"Auto Attilio" (Gerbi, Giardini, Vignale, Sosso) per 13-10; nell'altra, la "Tipografia Spertino" di Asti (Spertino, Scassa B., Lano, Fiorio)

ha battuto la "Autotrasporti Masiero" di Asti (Marino, Fassi, Pozzo, Giaretto) per 13-8.

Nella finalissima la quadretta acquese ha superato la quadretta astigiana per 13-9, aggiudicandosi il prestigioso trofeo. Arbitro della manifestazione il signor Cenna Antonio.

Ricordiamo che il primo Dicembre inizia il torneo (a coppie in quattro gironi da 8 formazioni Cat. CD e DD) organizzato dall'A.B. Nicese in memoria di G. Bensi detto il "Moro".

Domenica 3 Dicembre prenderà il via il XVII trofeo "O. Spagarino", gara nazionale a quadrette a poule, formazioni ACCC-BBCC.

Regala un abbonamento



ad un parente lontano

PELLICOLA

bennet